



9 maggio 2005

3^a Giornata dell'Economia



PRESENTAZIONE

Oggi 9 maggio, in occasione della 3^a Giornata dell’Economia, le Camere di Commercio tirano le somme sull’evoluzione del sistema produttivo locale, presentando un rapporto sull’economia provinciale.

L’iniziativa, promossa dall’Unione Italiana delle Camere di Commercio, prevede, tra l’altro, l’assegnazione del *Premio per l’impresa più longeva*, il *Premio per l’innovazione* e il *Premio all’impresa per la responsabilità sociale*. Ai premi concorrono anche alcune imprese salentine.

Il sistema camerale fornisce da sempre un contributo incisivo nella lettura dei dati economico-statistici, fornendo elementi utili e innovativi nella comprensione dei fenomeni che riguardano l’economia.

Contributo ancor più prezioso in quanto istituzioni pubbliche delle imprese, che lavorano per le aziende e lo sviluppo economico del territorio.

La crescita economica nell’anno 2004 è stata complessivamente troppo lenta e debole per avere effetti significativi sul sistema delle imprese e sull’economia del territorio.

E’ pur vero, però, che l’ampliamento continuo del tessuto produttivo salentino e la tenuta, tutto sommato, dell’occupazione, sono indubbi segnali della vitalità del sistema economico. Ma, se letti alla luce della congiuntura attuale, sono anche la conferma del fatto che nel nostro Paese sono in atto fenomeni di ristrutturazione, che portano l’economia a rigenerarsi intorno ad un tessuto diffuso di medie e piccole imprese.

Ed è proprio questa tipologia di imprese che sviluppa ricchezza nel nostro Salento. La Camera di Commercio di Lecce, fortemente impegnata nella difesa e nella promozione degli interessi complessivi della realtà produttiva, attua in modo particolare politiche di intervento a favore delle imprese di piccole e piccolissime dimensioni, per far sì che l’enfasi finora posta sulla competitività individuale venga portata anche sulla competitività di sistema.

L’impegno in tale direzione dell’Ente camerale porta a riflettere su un nuovo e moderno ruolo dell’istituzione pubblica all’interno dell’economia. Un ruolo nuovo perché destinato a favorire le integrazioni tra imprese, le economie di filiera, il collegamento tra sistema produttivo e risorse istituzionali, culturali e sociali del territorio, il collegamento tra scuola, università e imprese.

IL PRESIDENTE
Alfredo Prete

I N D I C E

RELAZIONE ECONOMICA SULLA PROVINCIA DI LECCE	7
1. Lecce: una economia in lenta evoluzione.....	9
2. La coesione del territorio.....	14
3. La creazione e distribuzione della ricchezza a Lecce.....	17
4. Il commercio estero.....	20
5. L'analisi delle dinamiche imprenditoriali	24
6. Il mercato del lavoro in Provincia di Lecce	28
7. I fattori dello sviluppo: infrastrutturazione e sistema creditizio	32
NOTE METODOLOGICHE.....	39
APPENDICE STATISTICA.....	61



Camera di Commercio
di Lecce



*Relazione economica
sulla
Provincia di Lecce*



1. LECCE: UNA ECONOMIA IN LENTA EVOLUZIONE

Capoluogo di provincia, Lecce è la principale città del Salento, sita nella parte più meridionale della Puglia ove le temperature sono miti d'inverno e molto calde d'estate, rendendola un luogo da visitare in ogni periodo dell'anno. Nonostante il clima sia molto gradevole e le bellezze artistiche e naturali molteplici, il turismo non ha ancora trovato il modo di affermarsi pienamente. Infatti, tra le potenzialità inespresse di Lecce abbiamo un turismo d'arte, in particolare l'architettura barocca, di cui la provincia è ricca, ancora poco valorizzato, nonostante risulti a tutt'oggi una risorsa primaria per l'economia del paese e soprattutto del Mezzogiorno. Va a tal proposito rilevato come il settore turistico a Lecce, pur mostrando delle forti potenzialità, incide infatti solo per il 3,0% sul valore aggiunto provinciale a fronte di una media nazionale del 3,6%. Passando, inoltre, ad un'analisi comparativa, si nota come sostanzialmente in Puglia tale settore incida sulla creazione di ricchezza della regione (3,02%) in misura in linea con il valore del Mezzogiorno, ma ancora inferiore rispetto alla media nazionale (Mezzogiorno 3,1%, Italia 3,6%). Nel contesto nazionale, inoltre, le cinque province pugliesi si collocano in posizioni molto diverse: in coda alla classifica nazionale Taranto con la situazione peggiore (99° posto della classifica nazionale), seguita da Bari (94°), a circa metà classifica Lecce (66°), nella prima metà della classifica Brindisi (44°) e Foggia (39°).

Turismo a parte, la provincia salentina si caratterizza per un territorio in lenta trasformazione, segnato dalla crisi di settori di attività tradizionali e dall'affermazione di un significativo processo di terziarizzazione, sia in termini di ricchezza prodotta, sia in termini occupazionali. Sembra confermarsi la tesi di Colin Clark, per cui "all'aumentare del livello di sviluppo cresce il ruolo dei servizi¹". Va però osservato come parlando di servizi occorra fare particolare attenzione in quanto molto rilevante risulta nella provincia il ruolo della Pubblica Amministrazione: su 100 addetti complessivi della provincia 21,8 prestano la propria attività lavorativa nella PA a fronte di una media nazionale del 16,5% (Lecce si posiziona al 34° posto della graduatoria nazionale per incidenza della PA sull'occupazione complessiva provinciale).

Lecce risulta, quindi, una provincia con uno sviluppo ancora da costruire, essendo caratterizzata da un basso tasso di occupazione (nel 2004 pari al 45,6% a fronte di una media del Sud del 46,1% e nazionale del 57,4%), un basso valore aggiunto procapite (12,2 mila euro a fronte dei 20,2 mila dell'Italia) ed una bassa apertura sui mercati internazionali (il tasso di apertura nel 2003 a Lecce è pari all'11,2% a fronte di una media regionale del 18,5%).

Il tessuto imprenditoriale leccese è anche esso *in cerca di vocazione*: sebbene risultati ancora estremamente netta la prevalenza di imprese con la forma giuridica di ditta individuale – complessivamente il 71,2% del totale delle imprese attive – tuttavia, negli ultimi anni, si è registrato un aumento di forme più complesse, in particolare le società di capitale. Nell'arco di un solo anno (2003-2004) si è registrata una crescita del 7% di questa forma societaria, anche se le ditte individuali mantengono ancora una posizione preminente. L'orientamento verso le società di capitali potrebbe essere il preludio di un cambiamento strutturale del tessuto imprenditoriale provinciale o anche il segno di una più diffusa fiducia delle aziende del territorio che, pur conservando il carattere di piccole imprese in termini di numerosità degli addetti vorrebbero sviluppare una più intensa crescita dell'organizzazione aziendale. Va però sottolineato in negativo come lo sviluppo di relazioni con altre aziende, in maniera più o meno formalizzata, sia un fenomeno che non prende piede nel contesto provinciale. I gruppi

¹ Clark C., 1940, "The conditions of economic progress".

di impresa, infatti, diminuiscono tra il 2000 ed il 2002, passando da 294 a 243, in controtendenza rispetto alla dinamica della Puglia e del paese.

Va poi osservato come nel rapporto dell'Unioncamere "Sistema/Italia - Rapporto 2004 sulle economie e le società locali", Lecce venga inquadrata nel gruppo delle province con economie da costruire, insieme alle province di Caltanissetta, Catanzaro, Cosenza, Enna, Reggio Calabria, Vibo Valentia. Ed è proprio in questa chiave che andrebbe letto tale dato: Lecce è una provincia in subbuglio, vi sono nuovi modelli che muovono le scelte di crescita. La stampa locale ha divulgato l'impegno di tutti i cittadini a dare impulso al rilancio del turismo e dell'accoglienza, all'agroalimentare di qualità, allo sviluppo degli *assets* logistico-infrastrutturali, all'innovazione e alla ricerca, alle risorse culturali e storiche.

Tab. 1 - Valore aggiunto manifatturiero per dimensione di impresa (Anno 2001; Migliaia di euro correnti)

PROVINCE E REGIONI	PICCOLE E MEDIE IMPRESE			250 ADDETTI E OLTRE	TOTALE	% PMI
	FINO A 49 ADDETTI	DA 50 A 249 ADDETTI	TOTALE			
Puglia	4.135.347	959.543	5.094.890	2.063.410	7.158.299	71,2
Foggia	426.219	83.959	510.178	197.546	707.724	72,1
Bari	1.902.945	474.131	2.377.076	566.834	2.943.910	80,7
Taranto	583.386	142.872	726.258	914.196	1.640.454	44,3
Brindisi	386.262	94.330	480.592	210.718	691.310	69,5
Lecce	836.536	164.250	1.000.786	174.116	1.174.902	85,2
<i>Nord Ovest</i>	<i>44.809.230</i>	<i>21.300.782</i>	<i>66.110.012</i>	<i>26.884.302</i>	<i>92.994.314</i>	<i>71,1</i>
<i>Nord Est</i>	<i>31.450.633</i>	<i>15.142.004</i>	<i>46.592.638</i>	<i>16.473.154</i>	<i>63.065.791</i>	<i>73,9</i>
<i>Centro</i>	<i>23.720.627</i>	<i>6.776.093</i>	<i>30.496.720</i>	<i>9.847.654</i>	<i>40.344.373</i>	<i>75,6</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>19.381.655</i>	<i>4.842.828</i>	<i>24.224.484</i>	<i>9.136.101</i>	<i>33.360.585</i>	<i>72,6</i>
Italia	119.362.146	48.061.707	167.423.853	62.341.211	229.765.064	72,9

Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

Va poi precisato come **nel quadro provinciale abbia un ruolo fondamentale la piccola e media impresa**. Osservando, infatti, l'apporto di dette imprese nella formazione del valore aggiunto dell'industria manifatturiera, si nota come nella provincia le stesse contribuiscano alla formazione di oltre l'85% del prodotto lordo del settore a fronte del 71,2% registrato nella regione.

Tab.2 - Graduatoria delle province italiane per incidenza del valore aggiunto del settore turistico sul totale dell'economia provinciale (Anno 2000)

POSTO DI GRAD.	PROVINCE	V.A. MILIONI DI EURO	INC. % SUL V. AGG. TOTALE	POSTO DI GRAD.	PROVINCE	V.A. MILIONI DI EURO	INC. % SUL V. AGG. TOTALE
		MILIONI DI EURO	SUL V. AGG. TOTALE	GRAD.		MILIONI DI EURO	SUL V. AGG. TOTALE
1)	Bolzano	1.915,4	15,5	53)	Messina	310,1	3,5
2)	Rimini	657,2	10,8	54)	Treviso	586,1	3,4
3)	Savona	560,7	10,0	55)	Bologna	812,7	3,4
4)	Aosta	258,4	9,5	56)	Padova	618,2	3,4
5)	Imperia	375,9	8,6	57)	Viterbo	151,9	3,4
6)	Belluno	384,5	8,1	58)	Trapani	169,1	3,3
7)	Siena	401,2	7,7	59)	Pavia	307,9	3,3
8)	Grosseto	261,3	7,4	60)	Como	363,1	3,2
9)	Livorno	498,5	7,4	61)	Reggio Emilia	356,0	3,2
10)	Trento	785,8	7,1	62)	Rieti	76,2	3,2
11)	Venezia	1.127,1	6,4	63)	Mantova	265,7	3,1
12)	La Spezia	254,4	5,6	64)	Catanzaro	141,2	3,1
13)	Ravenna	413,3	5,6	65)	Reggio Calabria	198,8	3,0
14)	Verbania-Cusio-Ossola	148,7	5,4	66)	Lecce	274,0	3,0
15)	Pesaro e Urbino	343,1	5,3	67)	Cosenza	255,7	3,0
16)	Pistoia	272,2	5,3	68)	Pordenone	191,4	3,0
17)	Udine	538,3	5,2	69)	Arezzo	186,5	3,0
18)	Nuoro	183,6	5,1	70)	Cremona	202,8	3,0
19)	Sassari	340,9	5,1	71)	Roma	2.546,1	3,0
20)	Genova	841,0	4,8	72)	Napoli	1.058,9	3,0
21)	Lucca	341,4	4,7	73)	Pisa	243,8	2,9
22)	Vibo Valentia	86,0	4,7	74)	Oristano	59,5	2,9
23)	Ferrara	313,0	4,6	75)	Modena	467,8	2,9
24)	Brescia	1.134,1	4,6	76)	Varese	490,2	2,9
25)	L'Aquila	198,1	4,4	77)	Potenza	150,5	2,9
26)	Teramo	203,1	4,4	78)	Chieti	164,7	2,8
27)	Parma	444,4	4,4	79)	Bergamo	575,5	2,8
28)	Crotone	74,8	4,4	80)	Lecco	179,1	2,7
29)	Gorizia	114,6	4,4	81)	Campobasso	90,1	2,7
30)	Forlì	330,4	4,4	82)	Asti	100,0	2,6
31)	Ascoli Piceno	282,3	4,3	83)	Matera	74,1	2,6
32)	Terni	158,7	4,2	84)	Caltanissetta	78,7	2,6
33)	Piacenza	232,0	4,2	85)	Novara	184,2	2,5
34)	Pescara	191,6	4,1	86)	Isernia	34,6	2,5
35)	Massa Carrara	133,0	4,1	87)	Lodi	96,6	2,5
36)	Perugia	478,2	4,1	88)	Enna	44,2	2,4
37)	Macerata	220,3	4,1	89)	Caserta	242,4	2,4
38)	Trieste	214,9	4,0	90)	Alessandria	211,1	2,4
39)	Foggia	322,7	4,0	91)	Cuneo	285,5	2,3
40)	Sondrio	142,5	4,0	92)	Catania	297,2	2,3
41)	Verona	728,1	4,0	93)	Benevento	78,8	2,3
42)	Rovigo	172,7	3,9	94)	Bari	463,3	2,2
43)	Frosinone	306,6	3,9	95)	Ragusa	87,0	2,2
44)	Brindisi	197,8	3,9	96)	Siracusa	117,6	2,1
45)	Firenze	862,1	3,8	97)	Avellino	111,8	2,0
46)	Salerno	531,3	3,8	98)	Torino	1.022,4	2,0
47)	Latina	318,6	3,8	99)	Taranto	137,8	2,0
48)	Palermo	548,5	3,7	100)	Milano	2.134,7	1,9
49)	Cagliari	389,1	3,7	101)	Vercelli	63,7	1,7
50)	Agrigento	170,0	3,7	102)	Prato	79,0	1,5
51)	Ancona	319,3	3,5	103)	Biella	50,7	1,3
	Vicenza	644,6	3,5		ITALIA	38.855,1	3,6

Fonte: Unioncamere-Istituto G. Tagliacarne

Complessivamente la provincia si muove su una velocità di crescita (tasso medio annuo di incremento del valore aggiunto pari al 4,5% tra il 1995 ed il 2003) in linea con la media regionale e nazionale, segno questo che la provincia presenta un fermento imprenditoriale e

produttivo.

Sono tuttavia presenti alcuni elementi di forte criticità che rappresentano dei freni reali allo sviluppo del territorio. Tra i principali problemi che il sistema socio-economico leccese si trova ad affrontare si segnalano:

- la difficoltà di accedere al credito;
- la debolezza del sistema infrastrutturale;
- l'incapacità della Regione Puglia nella gestione dei fondi comunitari messi a disposizione dall'Unione Europea.

Tab. 3 – Andamento del valore aggiunto nelle province pugliesi, in Puglia, nel Mezzogiorno ed in Italia (Anni 1995-2003; Valori in milioni di euro)

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	TASSO MEDIO ANNUO 95-03
PUGLIA	39.880	42.750	43.679	45.484	47.611	49.859	52.192	54.104	56.229	4,6
Foggia	6.312	6.825	6.872	7.240	7.548	7.927	8.156	8.230	8.713	4,2
Bari	16.186	17.328	17.901	18.435	19.553	20.514	21.683	22.427	23.286	4,9
Taranto	5.857	6.204	6.306	6.581	6.923	7.497	7.787	7.935	8.377	4,8
Brindisi	4.372	4.666	4.768	5.013	5.004	5.069	5.231	5.507	5.794	3,6
Lecce	7.153	7.727	7.833	8.214	8.583	8.853	9.334	10.005	10.058	4,5
MEZZOGIORNO	207.684	221.097	231.181	239.616	247.161	259.764	275.092	285.010	296.030	4,7
ITALIA	868.271	925.192	960.001	997.025	1.023.499	1.080.757	1.138.010	1.177.117	1.217.193	4,5

Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

Infine, ma non per importanza, fra i problemi caratterizzanti l'economia leccese e più in generale l'economia pugliese vi è la forte presenza di forme di lavoro irregolare cui si accennava in precedenza, le cui cifre sono stimabili in maniera imprecisa, ma le cui forme sono note e si possono manifestare come:

- situazione estrema e scarsamente diffusa del lavoro nero tout court, svolto in aziende fantasma mai costituite legalmente;
- situazioni "intermedie" di evasione parziale, di carattere contributivo e retributivo. In questo caso sono stati rilevati diversi stratagemmi: dal versamento di stipendi inferiori a quelli registrati in busta paga; alla corresponsione tramite assegno dell'importo mensile pieno seguito dalla restituzione di parte della cifra in contanti da parte del dipendente; all'indicazione sulla busta paga di un numero di giornate inferiori a quelle effettivamente svolte o di un rapporto di lavoro part-time al posto del lavoro a tempo pieno.

Parlando di sommerso si osserva come le stime ufficiali valutino pari al 14,7% la quota del Pil (al 1999) derivante da attività che sfuggono al fisco o impiegano lavoro irregolare. Sulla base di indagini recenti, effettuate dal Censis, a tale quota va aggiunta un'ulteriore componente, non osservata dall'Istat, pari al 5,1% del Pil, e ciò porta le attività economiche sommerso a costituire in Italia una quota che rasenta il 20% (per l'esattezza 19,8%). All'articolazione settoriale corrisponde una forte differenziazione territoriale.

Dal punto di vista localizzativo il sommerso si concentra in aree a forte asimmetria rispetto ai tradizionali insediamenti produttivi e gli stessi confini amministrativi. La direttrice napoletana

– casertana, ovvero il comprensorio pugliese Salentino (da Mesagne-Francavilla Fontana a Corsano, Casarano), le diverse realtà siciliane come Mazzara e Trapani, Gela o l'area etnea sono altrettanti ambiti territoriali dove si intreccia economia emersa e in nero, in taluni casi sommerso ed economia criminale. Sempre in base alle stime ufficiali fatto 100 l'incidenza media del sommerso in Italia, superano abbondantemente del 50% il valore di riferimento nazionale la Calabria, Sicilia e Campania, ma seguono la Basilicata (indice 140), la Puglia (indice 139) e il Molise (indice 138), queste ultime regioni citate sono tendenti alla stabilità.

La realtà economica della provincia leccese appare quindi in parte sottostimata, ma risulta evidente da quanto detto che la stessa sia ricca di grandi possibilità, soprattutto nel comparto produttivo della industria manifatturiera e nel comparto turistico. A proposito di turismo, va poi sottolineato come lo stesso debba configurarsi come **industria dell'accoglienza**, operando con una strategia di fondo per tutta la provincia ovvero predisponendo un'offerta turistica integrata che potrebbe fare perno sul vasto patrimonio storico-culturale e ambientale della provincia. Occorre, tuttavia, aggiungere che laddove il settore turistico è presente con strutture ricettive anche di buon livello, andrebbe ulteriormente valorizzato mediante l'istituzione di *agenzie di incoming* con funzioni di coordinamento, integrazione, comunicazione e programmazione. In particolare, quest'ultima funzione, dovrebbe avere il ruolo di attuare le politiche di integrazione fra soggetti locali e tra settori e di disegnare le strategie di sviluppo del comparto, come ad esempio l'individuazione dei principali percorsi.

Gli ostacoli da superare sono ancora tanti e, quindi, solo se opportunamente guidate queste potenzialità potrebbero trasformarsi in concrete occasioni di sviluppo.

2. LA COESIONE DEL TERRITORIO

Uno sviluppo equilibrato del territorio passa anche attraverso una visione strategica di insieme dell'area di riferimento in cui possono coesistere, ovviamente, zone di eccellenza e sacche di povertà e di sottosviluppo. Onde evitare, quindi, squilibri nello sviluppo di un territorio diviene obiettivo prioritario perseguiure una coesione economica e sociale. Tale visione, portata avanti dall'Unione europea, mira ad assicurare la solidarietà comunitaria a favore dei Paesi, delle regioni e degli strati sociali più deboli, allo scopo di:

- ripartire in modo equo i benefici derivanti dall'unificazione europea;
- favorire il ravvicinamento dei livelli economico e sociale degli Stati meno sviluppati affinché essi possano aderire all'Unione economica e monetaria;
- correggere gli attuali squilibri (in materia di salari, regimi sociali, reti di infrastrutture, produttività) che possono essere causa di distorsione della concorrenza, migrazioni forzate, etc.;
- contribuire attivamente alla crescita, alla competitività e all'occupazione dell'Unione europea attraverso lavori di infrastruttura e programmi di formazione;
- accelerare le riforme strutturali.

All'interno delle linee strategiche fondamentali dell'Europa nel campo dell'istruzione e della formazione, si declinano gli obiettivi particolari e specifici rispetto ai quali si possono effettuare " a latere" considerazioni sulle azioni messe in campo a livello nazionale e locale e spunti per concrete azioni future di sviluppo sostenibile.

Per sviluppo sostenibile, quindi, si deve intendere uno sviluppo in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri. Ciò significa avere come principale obiettivo dello sviluppo la "coesione territoriale".

Sulla base del quadro teorico delineato finora, l'analisi della situazione economica di una provincia – della ricchezza prodotta, delle dinamiche imprenditoriali che in essa si sviluppano, nonché della condizione del mercato del lavoro locale – non può prescindere da un'attenta valutazione delle caratteristiche socio-demografiche del territorio, nonché dalla disamina degli impatti esercitati sull'ambiente. A tal fine, lo sforzo concettuale che si è realizzato in questa sede è stato quello di collegare i concetti espressi in precedenza (la coesione territoriale) con alcuni indicatori statistici (ripresi poi nei paragrafi seguenti) che possano aiutare a comprendere il posizionamento dell'economia leccese rispetto alle altre province pugliesi. Gli indicatori sono stati organizzati in tre gruppi: sociali, economici e ambientali.

Tab. 4 - Gli indicatori di coesione territoriale (Anni vari)

INDICATORI SOCIALI	BARI	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO	PUGLIA
Popolazione (2002)	1.564.122	400.974	688.902	790.572	579.387	4.023.957
Popolazione (1993)	1.547.227	413.579	698.776	814.346	591.675	4.065.603
Densità demografica (2002)	304,4	218,1	95,8	286,5	237,8	207,8
Densità demografica (1993)	301,1	225	97,3	295,1	242,8	-
Indice di urbanizzazione 2002 (<i>Pop in comuni >=20.000ab.</i>)	82,8	61,0	56,2	26,0	63,2	62,1
Indice di vecchiaia (2002)	90,7	107,9	93,9	117,7	100,8	99,3
Indice di vecchiaia (1991)	58,7	63,1	61,7	67,5	55,5	60,9
INDICATORI ECONOMICI	BARI	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO	PUGLIA
Densità imprenditoriale per 100 ab.(1995)	6,5	5,2	5,4	5,6	4,7	-
Densità imprenditoriale per 100 ab.(2003)	10	9,4	10,7	9,1	8,1	9,6
Tasso crescita imprenditoriale (1998)	1	-6,5	2,3	-0,3	4,1	-
Tasso crescita imprenditoriale (2004)	1,1	-0,7	1,3	2,1	1,9	1,2
Tasso crescita imprenditoriale (98/04)	6,5	-5,8	3,4	10,5	10,1	5,7
tasso di occupazione (2003)	38,8	38	34,8	34,5	37,1	36,9
tasso di occupazione (1995)	36,5	38,9	34,4	33,0	33,5	35,2
tasso di occupazione femminile (2003)	21,3	23,6	18,1	21,8	21,9	21,2
tasso di occupazione femminile (1995)	18	25,6	16,2	20,9	17,8	19
v.a. procapite 2003	9.987	10.435	8.607	8.714	9.654	9.493,00
v.a. procapite 1995	14.325	14.138	12.240	12.237	14.101	13.506,00
n.i. va pro-capite 1995	67,8	70,8	58,4	59,2	65,5	-
n.i. va pro-capite 2003	70,8	69,9	60,5	60,5	69,7	66,8
Posizione in Italia 1995	85	77	99	97	86	-
Posizione in Italia 2003	82	85	99	100	86	-
Tasso di apertura 2003	21,7	24	9,2	11,2	24,4	18,5
Tasso di apertura 1995	18,7	17,3	8,9	14	41,5	19,5
INDICATORI AMBIENTALI	BARI	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO	PUGLIA
Indicatore impatto ambientale	79	86	89	97	68	-
Superficie urbanizzata	3,84	5,31	1,21	8,17	6,4	3,94

Fonti: Varie

Rispetto al primo gruppo di informazioni statistiche, emerge innanzitutto come la provincia leccese si connoti per una diminuzione della propria popolazione tra il 1995 ed il 2002, con un tasso di invecchiamento che cresce drasticamente. Similmente a quanto accade nelle altre province pugliesi, ad eccezione di Bari in cui la popolazione registra un lieve aumento, ma anche qui l'indice di vecchiaia sale. La provincia di Lecce conta 790 mila residenti ed ha una densità abitativa decisamente superiore alla media nazionale (295,1 abitanti per Km quadrato a Lecce, contro i 190 dell'Italia) ma con un tasso di urbanizzazione molto basso.

Passando ad osservare il quadro degli indicatori economici, si nota come il tessuto imprenditoriale sia cresciuto tra il 1998 ed il 2004 con un'intensità più alta rispetto alla media regionale (+10,5%). E' cresciuta, comunque, nella provincia la densità di impresa rispetto alla popolazione, e si registra un costante consolidamento delle tipologie societarie più complesse. A tal proposito si osserva che dal 1998 al 2004 si è avuto un incremento sostanziale delle società di capitali (+43%) e di persone (+23%). Tale fermento imprenditoriale ha anche consentito un miglioramento dell'occupazione non solo complessiva ma anche femminile, apendo nuove opportunità al mercato del lavoro, anche se i tassi di occupazione rimangono

di circa due punti percentuali più bassi rispetto alla media della regione. Infatti, tra il 1995 ed il 2003 il tasso di occupazione in provincia di Lecce è passato da 33 punti percentuali a 34,5 a fonte però di una media regionale del 36,9%. Rimangono, tuttavia, innumerevoli dubbi sull'ulteriore aumento del "lavoro nero". D'altra parte Lecce non costituirebbe un'eccezione, infatti, come in tutta l'area dell'euro il sommerso cresce più dell'economia ufficiale.

Infine, se si osservano gli indicatori di impatto ambientale, si nota come il basso tasso di insediamento urbano, e il livello di infrastrutturazione del territorio e la distribuzione delle attività produttive sullo stesso abbiano prodotto effetti di bassa pressione ambientale (Lecce si posiziona, infatti, al 97° posto della graduatoria nazionale per impatto ambientale; 1° posto detenuto da Milano).

In conclusione, l'analisi complessiva conferma, di fatto, come il sistema economico della provincia di Lecce non abbia seguito una chiara linea di sviluppo, posizionandosi su un livello di terziarizzazione caratterizzato dalla forte presenza dei servizi della PA e di quelli commerciali. Solo in parte, quindi, lo sviluppo risulta basato sulla valorizzazione delle attività manifatturiere e di servizio alle imprese o sull'industria dell'accoglienza, sviluppatisi solamente in alcune zone della costa salentina. Si è determinato, quindi, uno scollegamento tra le zone interne e quelle costiere e tra i piccoli centri ed il capoluogo di provincia che ha penalizzato uno sviluppo organico del territorio, relegando la provincia su livelli di tenore di vita ancora molto lontani rispetto alla media del paese - Lecce occupa il 99° posto della graduatoria stilata sulla base dell'indice di qualità della vita.

3. LA CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA A LECCE

Passando all'analisi della formazione della ricchezza nella provincia, va osservato innanzitutto come il valore aggiunto (o prodotto interno lordo - PIL)² rappresenti l'indicatore principale per stimare la produzione del sistema economico in un dato periodo di tempo. Come noto, vi sono tre modi per definire e misurare il valore aggiunto: in primo luogo si può sommare la spesa suddivisa in beni e servizi delle famiglie, delle imprese e del settore pubblico; in secondo luogo, sommando la produzione dei diversi settori dell'economia (agricoltura, industria, servizi); infine, si possono sommare i salari e i redditi da capitale guadagnati da tutti gli individui che contribuiscono alla formazione del valore aggiunto. Anche se ognuna delle tre definizioni risponde ad uno scopo diverso, tutte conducono allo stesso risultato.

Come in precedenza osservato il processo di creazione di ricchezza nella provincia di Lecce si muove su un tasso di crescita annuale, nel periodo 1995-2003, pari al 4,5%, valore questo in linea con il dato medio della Puglia (4,6%) e dell'Italia (4,5%). Sulla base di tale tasso crescente, inoltre, si stima che il tempo occorrente per raddoppiare il valore aggiunto prodotto annualmente (ottenuto applicando la "regola del 72"³ che ci fornisce delle indicazioni sulla rapidità di crescita del prodotto lordo di un dato territorio), sia pari a circa 16,5 anni, impiegando così un tempo inferiore rispetto alla media italiana (16,7 anni).

Va poi osservato come complessivamente la provincia abbia prodotto una ricchezza nel 2003 valutabile in 10 miliardi di euro (a prezzi correnti), segnando però una netta frenata tra il 2002 ed il 2003 (Var. 03/02: +0,52%) che non è stata registrata né nel contesto pugliese né in quello italiano.

Tab.5 – Composizione settoriale del valore aggiunto nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (Anno 2003; Valori percentuali)

	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	ALTRÉ ATTIVITÀ	TOTALE
Puglia	5,0	20,6	74,4	100,0
Foggia	9,7	15,9	74,4	100,0
Bari	3,9	21,0	75,1	100,0
Taranto	5,9	27,0	67,1	100,0
Brindisi	5,0	20,7	74,3	100,0
Lecce	2,9	18,4	78,7	100,0
<i>Nord-Ovest</i>	<i>1,6</i>	<i>31,2</i>	<i>67,2</i>	<i>100,0</i>
<i>Nord-Est</i>	<i>2,8</i>	<i>31,4</i>	<i>65,8</i>	<i>100,0</i>
<i>Centro</i>	<i>1,6</i>	<i>22,4</i>	<i>75,9</i>	<i>100,0</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>4,3</i>	<i>19,8</i>	<i>75,9</i>	<i>100,0</i>
ITALIA	2,5	26,6	70,9	100,0

Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

Andando, poi, a valutare il peso dei settori nella formazione del valore aggiunto, si nota come nel 2003, il maggior apporto è fornito a livello nazionale dai servizi (70,9%), seguiti dall'industria con il 26,6% ed in ultimo dall'agricoltura con il 2,5%. In Puglia, invece, si rileva un peso dei servizi e dell'agricoltura superiori rispetto alla media Italia, e pari

² Il prodotto interno lordo (PIL) differisce dal valore aggiunto sostanzialmente in quanto rispetto a quest'ultimo i valori monetari sono considerati al lordo dell'imposizione indiretta.

³ La "regola del 72" è una regola matematica che permette di fornire una previsione del numero di anni necessari per raddoppiare il reddito rispetto ad un determinato tasso di crescita.

rispettivamente al 74,4% e al 5,0 %, a fronte del valore dell'industria che è, invece, inferiore al dato nazionale, e pari al 20,6%. La situazione della provincia di Lecce conferma la controtendenza rispetto al quadro nazionale, con un peso per il settore dei servizi, come già osservato, di oltre quattro punti percentuali superiore rispetto al dato regionale e di circa 8 rispetto al quadro nazionale. Di contro, il peso dell'industria è di quasi due punti inferiore a quello regionale e pari al 18,4%, e l'agricoltura si attesta al 2,9%, valore questo inferiore di due punti percentuali rispetto al dato regionale.

Per quanto riguarda le dinamiche dei settori si osserva, inoltre, come l'agricoltura sia in consistente contrazione negli ultimi anni, in cui si è passati da 36.000 a 15.000 ettari coltivati, anche a seguito delle normative comunitarie di incentivazione del set-aside, che hanno penalizzato soprattutto la coltivazione delle viti. Una misura della contrazione del settore agricolo la forniscono i dati sul peso del settore nella formazione del valore aggiunto: nella provincia salentina nel 1995, l'agricoltura rappresentava il 4,8% del totale a fronte del 2,9% del 2003. Per l'industria si ribadisce quanto prima osservato circa il fermento produttivo di alcune aree specializzate nel tessile-moda. La struttura portante del settore è costituita come detto da piccole e medie imprese che creano oltre l'85% del valore aggiunto manifatturiero della provincia. Anche l'industria, però, al pari dell'agricoltura, perde peso nella formazione del valore aggiunto passando dal 22% del 1995 al 18,4% del 2003.

Passando poi alla distribuzione della ricchezza, si sottolinea come una misura fondamentale della stessa e, quindi, del "benessere" di un'economia è rappresentata dal valore aggiunto pro capite. Tale aggregato si pone quale punto di partenza di una serie di approfondimenti molto utili al fine di quantificare il livello di sviluppo raggiunto e, quindi, di qualificare il tenore di vita di una determinata popolazione.

Tab. 6 – Valore aggiunto pro capite, numero indice de valore aggiunto pro capite nelle province pugliesi, in Puglia, nel Mezzogiorno ed in Italia (Anni 1995 e 2003; Valori assoluti e percentuali)

	1995			2003			VAR. % V.A. PRO CAPITE 03/95
	V.A. PRO CAPITE (EURO CORRENTI)	N.I.	RANGE NAZIONALE	V.A. PRO CAPITE (EURO CORRENTI)	N.I.	RANGE NAZIONALE	
Foggia	8.607	58,4	99	12.240	60,5	99	42,2
Bari	9.987	67,8	85	14.325	70,8	82	43,4
Taranto	9.654	65,5	86	14.101	69,7	86	46,1
Brindisi	10.435	70,8	77	14.138	69,9	85	35,5
Lecce	8.714	59,2	97	12.237	60,5	100	40,4
SQM ⁴	-	4,8	-	-	4,7	-	-
Puglia	9.493	64,4	-	13.506,0	66,8	-	42,3
Mezzogiorno	9.697	65,8	-	13.921	68,8	-	43,6
Italia	14.732	100,0	-	20.232	100,0	-	37,3

Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

Nell'ultimo decennio, il valore aggiunto pro capite della provincia di Lecce vive momenti di espansione seguiti da altri di restrizione, generalmente in linea con quanto accade alle altre province pugliesi, ad eccezione dell'anno 2003. Questo ultimo è stato, come detto, un anno segnato da una forte recessione per la provincia che la trova sola rispetto a tutto il resto del paese. Nel 2003, nella regione pugliese, Lecce presenta un numero indice pari a 60,5, con una

⁴ Lo scarto quadratico medio (SQM) tra i valori delle province pugliesi relativi al valore aggiunto pro capite è rimasto pressoché invariato tra il 1995 ed il 2003, diminuendo lievemente da 4,8 a 4,7. Tale grandezza fornisce una misura sintetica della variabilità di un dato fenomeno oggetto di studio rispetto al suo valore medio. In statistica, si definisce *scarto quadratico medio* di una variabile casuale X , la radice quadrata (aritmetica) della varianza:

$$s(x) = \sqrt{Var(x)} = \sqrt{\frac{1}{n} \sum_i (x_i - \bar{x})^2}$$

differenza negativa di 3 posizioni nella graduatoria nazionale rispetto al 1995, in linea soltanto con la recessione della provincia di Brindisi (69,9) che ha visto un decremento di 8 posizioni rispetto al 1995. Si osserva poi come Lecce si trovi al centesimo posto: fanalino di coda tra le province pugliesi e con un distacco di quasi 8 punti percentuali rispetto al quadro medio del Mezzogiorno.

L'analisi del tenore di vita degli abitanti della provincia di Lecce, può essere anche effettuata osservando le dinamiche del reddito disponibile delle famiglie e del reddito disponibile pro capite. Tale indicatore, analizzando la distribuzione del reddito ai partecipanti (salariati, impiegati, etc.) alla formazione del valore aggiunto provinciale, riesce a fornire una misura di quanto reddito resta, al netto delle imposte, alle famiglie e ai singoli componenti. In questo contesto la provincia di Lecce ha registrato tra gli anni 2001 e 2002 un buon incremento del reddito disponibile pro-capite (+5,4%) superiore sia al valore medio nazionale (+3,9%), che regionale (+4,6%).

Tab. 7 - Reddito disponibile totale e pro-capite delle famiglie nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (Anni 2001-2002)

PROVINCE E REGIONI	REDDITO DISPONIBILE DELLE FAMIGLIE (MILIONI DI EURO)			REDDITO DISPONIBILE PRO-CAPITE DELLE FAMIGLIE (VALORI IN EURO)		
	2001	2002	VAR. % 2002/2001	2001	2002	VAR. % 2002/2001
Puglia	41.932,2	43.538,4	3,8	10.345,8	10.825,8	4,6
Foggia	6.642,2	6.854,8	3,2	9.606,7	9.939,4	3,5
Bari	16.601,2	17.335,2	4,4	10.572,9	11.098,3	5,0
Taranto	5.781,9	6.006,3	3,9	9.913,4	10.365,4	4,6
Brindisi	4.355,0	4.472,5	2,7	10.711,5	11.138,6	4,0
Lecce	8.551,9	8.869,6	3,7	10.667,7	11.240,0	5,4
Mezzogiorno	218.674,8	225.008,7	2,9	10.574,9	10.958,7	3,6
ITALIA	830.575,8	859.172,6	3,4	14.465,2	15.031,7	3,9

Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

Un'altra misura del tenore di vita di un dato territorio è l'indice di qualità della vita. Questo rappresenta un indicatore sintetico che, riassumendo svariati aspetti economico-sociali, quali ambiente, lavoro, sicurezza, servizi, tempo libero, inquadra il grado di "vivibilità" di un dato contesto. Nella graduatoria stilata per il 2004, Lecce occupa il 94° posto con un punteggio inferiore al valore medio del Paese, confermando le ben note criticità prima esposte in merito alla coesione del territorio. Va, altresì, osservato come le prime dieci posizioni vengano occupate da province del Nord, mentre nelle ultime dieci trovino posto tutte province meridionali, con Foggia che risulta la meno vivibile tra le province pugliesi.

Tab. 8 - Indice di Qualità della vita (Anno 2004)

POS.	PROVINCE	PUNTI	POSTO 2003	DIFF.	POS.	PROVINCE	PUNTI	POSTO 2003	DIFF.
1	Bologna	506,9	5	4	94	Salerno	355,5	90	-4
2	Milano	505,8	2	0	95	Catania	354,2	99	4
3	Trento	504,3	13	10	96	Palermo	351,2	101	5
4	Forlì	500,2	7	3	97	Reggio Calabria	351,0	99	2
5	Firenze	499,0	1	-4	98	Caserta	350,9	77	-21
6	Trieste	496,2	21	15	99	Lecce	350,5	94	-5
7	Siena	494,9	10	3	100	Taranto	348,4	102	2
8	Aosta	493,3	10	2	101	Foggia	344,4	96	-5
9	Gorizia	489,5	4	-5	102	Benevento	344,3	98	-4
10	Bolzano	488,2	5	-5	103	Messina	343,0	103	0
						ITALIA	470,1		

Fonte: Il Sole 24 Ore

4. IL COMMERCIO ESTERO

Negli ultimi anni l'economia italiana ha attraversato un periodo di recessione e anche quella leccese ne ha risentito, a causa della significativa fase di rallentamento del ciclo economico internazionale. L'interscambio con l'estero ha sofferto del continuo apprezzamento dell'euro rispetto alle principali valute. La caduta in termini di valore dell'export pugliese nel 2003 rispetto all'anno precedente è del 3,4%, dato leggermente inferiore a quello nazionale (-4%) che nasconde, tuttavia, una forte eterogeneità a livello provinciale. Nel 2004, inoltre, mentre in Puglia, le esportazioni vedono una ripresa (+13,7%), nella provincia di Lecce si registra una ulteriore flessione dell'export (-2,5%), a differenza delle altre province che presentano variazioni in aumento.

L'import regionale, inoltre, presenta un fortissimo aumento (+31,8%), mentre nella provincia salentina pur registrandosi un tasso più contenuto (+7,8%) si osserva come le importazioni continuino a crescere ad un tasso superiore a quello dell'export (che come detto decresce tra il 2003 ed il 2004), causando un peggioramento del saldo della bilancia commerciale.

Tab.9 – Valore delle esportazioni e delle importazioni nelle province pugliesi, in Puglia ed in Italia (Anni 2003-2004; Valori in migliaia di euro)

	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI		
	2003	2004*	VAR.04/03	2003	2004*	VAR.04/03
Puglia	5.603.213	6.373.403	13,7%	4.688.416	6.177.478	31,8%
Foggia	323.178	329.473	1,9%	444.623	391.806	-11,9%
Bari	3.020.616	3.103.229	2,7%	1.990.863	2.674.017	34,3%
Taranto	969.967	1.557.688	60,6%	1.067.387	1.628.830	52,6%
Brindisi	604.249	715.067	18,3%	783.323	1.049.177	33,9%
Lecce	685.203	667.946	-2,5%	402.220	433.648	7,8%
Mezzogiorno	27.619.996	30.065.709	8,9%	33.347.341	37.788.017	13,3%
ITALIA	264.615.606	280.691.599	6,1%	262.997.974	282.204.748	7,3%

*I dati del 2004 sono provvisori

Fonte: Elaborazioni Unioncamere su dati Istat

Passando all'analisi della composizione merceologica dei flussi in entrata ed in uscita dalle province pugliesi, si nota come oltre un terzo dell'export regionale sia da attribuire ai prodotti metalmeccanici, con punte del 76,1% e 57,5% rispettivamente per le province di Taranto e Foggia. Settore decisamente importante è quello denominato *Altro Industria*, essenzialmente l'industria del mobile, che pesa sull'export regionale per il 20% del totale, attribuibile quasi nella sua interezza alla provincia di Bari dove tale distretto produttivo è localizzato.

La provincia di Lecce eccelle, invece, nell'export del "sistema moda" (tessile, abbigliamento e calzature), che supera nel 2004 il valore di 450 milioni di euro. I primi tre settori, che rappresentano circa il 68% del totale, sono rappresentativi di una specializzazione produttiva dell'economia leccese nei settori tipici del "made in Italy", che posseggono ancora il valore simbolico di prodotto di alta qualità, ma che attualmente devono fare i conti con la sempre più agguerrita concorrenza di paesi a basso costo della manodopera (tab 10).

L'analisi in dettaglio delle produzioni rispettivamente in entrata ed in uscita dal sistema economico leccese, segnala come dal lato dell'export il peso principale sia ricoperto dal

comparto cuoio e prodotti in cuoi, pelle e similari (44,3% dell'export totale), seguito prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento (23,75%) e dalle macchine ed apparecchi meccanici (14,4%).

Anche dal lato delle importazioni si osserva, inoltre, come i settori più importanti siano quello del cuoio e prodotti in cuoi, pelle e similari (33,7% dell'import totale), seguito dai prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento (19,5%) e dai prodotti alimentari (11,28%). E' evidente, quindi, come molta parte della lavorazione del settore moda dipenda da un approvvigionamento di materia prima o semilavorata di provenienza estera.

Tab. 10 – Esportazioni ed importazioni in provincia di Lecce per tipologia di prodotto (Valori in euro; Anno 2004)

	VALORI ASSOLUTI 2004*		COMPOSIZIONE 2004 (%)	
	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT
Prodotti dell'agricoltura, caccia e silvicoltura	22.386.381	10.257.322	5,16	1,54
Prodotti della pesca e piscicoltura	1.090.827	0	0,25	0,00
Minerali energetici e non energetici	1.903.450	99.300	0,44	0,01
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	48.899.658	34.878.663	11,28	5,22
Prodotti delle Industrie tessili e dell'abbigliamento	84.553.771	158.605.031	19,50	23,75
Cuoio e prodotti in cuoi, pelle e similari	146.308.718	296.196.265	33,74	44,34
Legno e prodotti in legno	5.448.935	201.407	1,26	0,03
Pasta da carta, carta e prodotti di carta; editoria e stampa	3.410.340	6.040.788	0,79	0,90
Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari	43.126	27.908	0,01	0,00
Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	10.811.628	13.544.038	2,49	2,03
Articolati in gomma e materie plastiche	8.189.424	6.360.185	1,89	0,95
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3.066.022	18.307.865	0,71	2,74
Metalli e prodotti in metallo	22.812.071	7.608.635	5,26	1,14
Macchine ed apparecchi meccanici	13.351.935	94.460.637	3,08	14,14
Macchine elettr. ed apparecchi. elettriche, elettron., ottiche	12.921.054	5.812.601	2,98	0,87
Mezzi di trasporto	37.670.589	6.779.910	8,69	1,02
Altri prodotti delle industrie manifatturiere	2.573.661	4.340.475	0,59	0,65
Energia elettrica, gas e acqua	7.534.996	0	1,74	0,00
Prodotti delle attività informatiche, profess. ed imprendit.	108.245	391.744	0,02	0,06
Prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali	25.172	29.876	0,01	0,00
Altro	538.403	4.003.343	0,12	0,60
TOTALE	433.648.406	667.945.993	100,00	100,00

*I dati del 2004 sono provvisori

Fonte: Elaborazione Ist. G. Tagliacarne su dati Istat

L'analisi dei mercati mostra come nel 2004 la provincia di Lecce ha commercializzato soprattutto con i paesi Europei (oltre i ¾ dell'import e dell'export sono rivolti all'area sia dei Paesi dell'Unione Europea (UE) che Extra UE; altre aree importanti per gli scambi in entrata sono l'Africa e l'Asia da cui provengono, rispettivamente circa il 13% e 9% del totale import. Dal lato delle esportazioni si nota, invece, come una area geografica importante per l'export leccese sia l'America Settentrionale verso cui viene veicolato oltre il 15% delle merci e servizi prodotti.

Si osserva da ultimo come importantissimo sia divenuto il mercato dei paesi dell'Est Europa da cui proviene circa il 32% delle importazioni della provincia e a cui si destina circa il 23% dell'export. Meno intenso, ed in linea con il dato nazionale, è l'interscambio regionale con i paesi dell'Europa Centro-Orientale (con un export del 14,4% ed un import del 18,8%).

I mercati dell'Asia sembrano, invece, di difficile raggiungimento visto che le esportazioni verso i paesi dell'Asia Centro-Orientale, che rappresentano nel 2004 meno del 2% del totale, sono cresciute meno rispetto al trend generale, aumentando di 1,28 volte nell'ultimo decennio. Al contrario le importazioni da quest'area geografica segnano una crescita del 300% in dieci anni.

Questi dati confermano che una possibile linea strategica per la crescita economica leccese potrebbe venire dall'integrazione economica dell'Italia non solo con l'UE, ma anche dai paesi del Sud-Est Europeo.

Tab. 11 – Export ed import della provincia di Lecce per Area geografica (Anno 2004; Valori in euro)*

	IMPORT	EXPORT	COMP. % IMPORT	COMP. % EXPORT
EUROPA	326.899.235	513.052.516	75,38	76,81
UE15	164.504.811	317.893.246	37,94	47,59
Europa centro orientale ⁵	139.856.418	151.568.315	32,25	22,69
Altri paesi europei ⁶	22.538.006	43.590.955	5,20	6,53
AFRICA	56.253.901	18.361.974	12,97	2,75
Africa settentrionale	53.849.517	14.994.077	12,42	2,24
Altri paesi africani	2.404.384	3.367.897	0,55	0,50
AMERICA	11.347.900	107.052.990	2,62	16,03
America settentrionale	5.616.692	103.163.799	1,30	15,44
America centro meridionale	5.731.208	3.889.191	1,32	0,58
ASIA	38.662.794	22.999.617	8,92	3,44
Medio oriente	3.438.968	12.326.551	0,79	1,85
Asia centrale	23.456.806	4.984.604	5,41	0,75
Asia orientale	11.767.020	5.688.462	2,71	0,85
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	484.576	6.478.896	0,11	0,97
MONDO	433.648.406	667.945.993	100,00	100,00

*I dati del 2004 sono provvisori

Fonte: Elaborazioni Istituto G.Tagliacarne su dati ISTAT.

Forse l'incapacità di affermarsi nel mondo delle aziende leccesi, ma anche quelle pugliesi, risiede nella correlazione negativa che lega la propensione ad esportare con le piccole dimensioni delle imprese. Solo il 2,7% delle imprese manifatturiere italiane di piccole dimensioni (da 1 a 9 addetti) ha esportato, infatti, nel 2001 contro il 60% circa delle imprese con oltre 250 addetti. I costi fissi che è necessario affrontare per accedere ai mercati esteri (in termini di organizzazione, personale specializzato, reperimento delle informazioni ecc.) sono spesso elevati per le imprese di modeste dimensioni. Inoltre, le imprese piccole raramente superano tale limite ricorrendo all'acquisizione di servizi di consulenti specializzati esterni all'organizzazione aziendale. Perfino quelle che sono riuscite a conquistare una nicchia di mercato internazionale continuano ad avere una struttura organizzativa prevalentemente familiare.

⁵ Dal 1991 l'Europa centro orientale comprende: Albania, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Ex Repubblica Jugoslavia di Macedonia, Moldavia, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Serbia e Montenegro, Slovacchia, Slovenia, Ucraina e Ungheria.

⁶ Dal 1991 gli "Altri paesi europei" comprendono: Andorra, Cipro, Città del Vaticano, Gibilterra, Islanda, Isole Faeroer, Liechtenstein, Malta, Norvegia, Svizzera e Turchia

Tab.12 - Imprese esportatrici e volume medio dell'export per classe di addetti delle imprese manifatturiere in Italia (Anno 2001)

N ADDETTI	NUMERO	QUOTA % SU IMPRESE ATTIVE	FATTURATO ESPORTATO SU TOTALE FATTURATO (%)
1 – 9	108.991	2,7	7,9
10 – 19	32.351	25,7	14,5
20 – 99	29.363	44,8	25,6
100 – 249	3.987	58,4	33,0
250 e oltre	1.982	60,2	29,4
Totale	176.674	4,1	25,1

Fonte: Elaborazioni Istituto G.Tagliacarne su dati ISTAT

Sempre a causa della limitata struttura organizzativa, per le piccole e medie imprese l'accesso al sistema finanziario di sostegno all'internazionalizzazione (agevolazioni al credito alla esportazioni, servizi assicurativi del commercio con l'estero, finanziamenti a tasso agevolato per i programmi di penetrazione commerciale e per la partecipazione a gare internazionali, ecc.) è senza dubbio più difficoltoso.

Le esportazioni di servizi sono concentrate in poche regioni e la Puglia, come il resto del Mezzogiorno, presenta dei vantaggi comparati rispetto al resto del paese solo nel settore turistico. Lombardia, Lazio e Veneto rappresentano insieme circa il 60% del totale dell'export mentre la nostra regione poco più dell'1%.

Il 96% dell'export di servizi della regione Puglia è da attribuire alle entrate turistiche. Assenti o irrisorie le entrate legate a esportazioni di beni immateriali (royalties e licenze) servizi finanziario-assicurativi, informatici e costruzioni.

La provincia di Lecce potrebbe tentare il miglioramento delle performance in termini di commercio estero facendo leva sulla capacità di proporre all'estero il "made in Salento". Ovviamente il processo di internazionalizzazione dovrebbe essere accompagnato da una ristrutturazione organizzativa delle aziende, conservando la caratteristica di qualità; ma rendendo la struttura organizzativa più moderna.

5. L'ANALISI DELLE DINAMICHE IMPRENDITORIALI

L'analisi della consistenza del tessuto imprenditoriale e della sua evoluzione rappresenta un importante elemento interpretativo delle caratteristiche strutturali e dinamiche del sistema produttivo della provincia di Lecce.

In questo paragrafo verrà svolta un'analisi sia territoriale che temporale, allo scopo di fornire informazioni utili sulla composizione del tessuto imprenditoriale della provincia nel corso degli anni e per contestualizzare la stessa in relazione all'andamento economico della regione e dell'Italia.

Gli ultimi dati disponibili, forniti dalla Camera di Commercio di Lecce attraverso il registro delle imprese, sono relativi al 2004; dunque, si darà inizialmente visione di questi, per poi andare a ritroso con gli anni al fine di fornire un quadro evolutivo.

Nel 2004, nella provincia di Lecce, risultano registrate 73.311 imprese, 5.896 iscrizioni e 4.407 cancellazioni che originano un saldo positivo di 1.489 imprese.

Dall'analisi settoriale del tessuto imprenditoriale della provincia emerge, altresì, un grande dinamismo specialmente nel comparto del commercio che con 23.870 imprese registrate incide per circa il 33% sul totale. Seguono l'agricoltura con 12.902 imprese (circa il 18%) e le costruzioni con 8.459 imprese (circa il 12%). L'agricoltura, tuttavia, a differenza degli altri due settori che presentano saldi positivi, perde ben 1.031 aziende nel corso dell'anno, originando un saldo negativo di 531 imprese.

Tab. 13 - Imprese registrate, iscrizioni e cessazioni nella provincia di Lecce per settori produttivi (Anno 2004)

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'	REGISTRATE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO
Agricoltura,caccia e silvicoltura	12.902	500	1.031	-531
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	308	5	22	-17
Attività manifatturiere	9.490	438	517	-79
Prod.e distrib.energ.elettr.,gas e acqua	11	0	0	0
Costruzioni	8.459	639	458	181
Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa	23.870	1.838	1.466	372
Alberghi e ristoranti	3.008	248	194	54
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	1.350	74	76	-2
Intermediaz.monetaria e finanziaria	1.125	112	81	31
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	3.174	230	175	55
Istruzione	230	18	6	12
Sanita' e altri servizi sociali	335	16	9	7
Altri servizi pubblici,sociali e personali	2.973	195	148	47
Serv.domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0
Imprese non classificate	5.993	1.582	217	1.365
TOTALE	73.311	5.896	4.407	1.489

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2004

Dopo aver individuato i principali settori in cui operano le imprese della provincia, è interessante analizzare la forma giuridica di queste, al fine di ottenere una corretta

informazione sulla capacità di relazionarsi con altre aziende e di creare una rete di rapporti sul territorio.

Il tessuto produttivo leccese è caratterizzato prevalentemente da imprese che hanno natura giuridica di ditta individuale. In provincia, infatti, sono presenti, a fine 2004, 53.601 imprese individuali che rappresentano ben il 73,1% del totale. Le società sia di persone che di capitali rappresentano entrambe meno del 12%. Se però si confrontano le incidenze rispetto al 1998 si nota come sia cresciuto il peso di forme imprenditoriali più complesse, segno evidente che il tessuto produttivo locale si muove da tempo verso forme aziendali più strutturate.

Tab. 14 – Consistenza delle imprese registrate della provincia di Lecce per forma giuridica (Anni 1998 e 2004)

FORMA GIURIDICA	1998		2004	
	V.A.	%	V.A.	%
Società di capitale	4.860	7,3	8.633	11,8
Società di persone	6.535	9,9	8.535	11,6
Ditte Individuali	52.804	79,6	53.601	73,1
Altre Forme	2.135	3,2	2.542	3,5
TOTALE	66.334	100,0	73.311	100,0

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2004

Osservando, altresì, le dinamiche degli ultimi tre anni si nota come alti tassi di mortalità si registrano per le ditte individuali, mentre per le forme societarie si hanno alti tassi di crescita risultanti da elevati tassi di natalità e bassi tassi di mortalità. Prende forma, quindi, un intenso irrobustimento del tessuto imprenditoriale locale che vede nelle forme societarie la via giusta per superare una mortalità aziendale ancora elevata.

Tab. 15 – Tassi di nati-mortalità delle imprese della provincia di Lecce per forma giuridica (Anni 2002-2004)

FORMA GIURIDICA	2002			2003			2004		
	TASSO DI NATALITÀ	TASSO DI MORTALITÀ	TASSO DI SVILUPPO	TASSO DI NATALITÀ	TASSO DI MORTALITÀ	TASSO DI SVILUPPO	TASSO DI NATALITÀ	TASSO DI MORTALITÀ	TASSO DI SVILUPPO
Società di capitale	15,2	2,2	13,0	9,3	1,8	7,5	9,3	1,6	7,7
Società di persone	8,7	3,7	5,0	6,3	3,6	2,7	9,1	3,4	5,7
Ditte Individuali	10,1	7,1	2,9	5,9	7,1	-1,3	8,1	7,3	0,8
Altre Forme	9,5	9,8	-0,3	5,7	3,2	2,5	5,0	4,4	0,6
TOTALE	10,4	6,4	4,0	6,3	6,1	0,2	8,2	6,1	2,1

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2004

Operando un confronto territoriale si nota, altresì, come Lecce presenti l'incidenza maggiore di imprese commerciali ed una più bassa incidenza di imprese agricole. Se Lecce e Bari, inoltre, sono prevalentemente dediti al commercio, Foggia, Brindisi e Taranto sono ancora in maggioranza agricole.

Tuttavia, è chiaro che la prevalenza di ditte individuali disegna i contorni di una regione dinamica, ma con strutture imprenditoriali ancora poco evolute: aziende con un carattere prevalentemente familiare gestiscono la quasi totalità dei settori economici pugliesi.

Tab 16 – Distribuzione settoriale delle imprese registrate nelle province pugliesi (Anno 2004)

	BARI	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO	PUGLIA
Agricoltura,caccia e silvicoltura	21,7	30,3	39,8	17,6	28,6	26,1
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	0,1	0,2	0,2	0,4	0,1	0,2
Estrazione di minerali	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Attivita' manifatturiere	12,3	9,3	7,0	12,9	8,9	10,7
Prod.e distrib.energ.elettr.,gas e acqua	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Costruzioni	10,6	10,4	9,4	11,5	9,7	10,4
Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa	30,3	29,7	23,6	32,6	28,9	29,2
Alberghi e ristoranti	3,1	4,2	3,5	4,1	3,3	3,5
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	3,3	2,6	2,5	1,8	2,6	2,7
Intermediaz.monetaria e finanziaria	1,4	1,2	1,0	1,5	1,5	1,3
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	5,4	4,5	3,2	4,3	5,2	4,7
Istruzione	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,3
Sanita' e altri servizi sociali	0,3	0,6	0,2	0,5	0,5	0,4
Altri servizi pubblici,sociali e personali	3,6	3,7	2,7	4,1	3,7	3,5
Serv.domestici presso famiglie e conv.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Imprese non classificate	7,3	2,9	6,6	8,2	6,5	6,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: *Movimprese*, 2004

Il tessuto d'impresa della provincia di Lecce si alimenta non solo dalla crescita di forme societarie più complesse (come, ad esempio, le società di capitale), ma anche dall'inserimento sul mercato di nuove imprese. Queste ultime, spesso, rappresentano uno strumento di auto-occupazione, in particolare nei servizi, più che il conseguimento di una strategia imprenditoriale ben individuata.

Va, a tal proposito, evidenziato come dai risultati dell'Osservatorio Unioncamere sulle nuove imprese, in provincia di Lecce, nel 2002 risultano iscritte 6.821 aziende, di cui il 68,6% è rappresentato da effettive nuove imprese, mentre il restante è, invece, costituito da imprese che si sono trasformate, scorporate o separate. Queste ultime caratterizzano principalmente le aziende di sanità ed altri servizi sociali (60,0%), le attività immobiliari, di noleggio, informatica e ricerca (37,5%) e il comparto alberghiero (33,8%). Positiva, invece, appare la dinamica delle attività manifatturiere e dell'agricoltura, rispettivamente con 612 e 512 nuove imprese.

Da ultimo risulta importante sottolineare come nonostante si registri una crescita delle forme societarie nella provincia salentina, i gruppi di impresa appaiono in diminuzione rispetto al passato. Se si confronta, infatti, la consistenza dei gruppi al 2002, si nota che nella provincia di Lecce gli stessi ammontano a 243 a fronte dei 294 del 2000 (-17,3%), valore questo in controtendenza rispetto al dato medio regionale (+20,7%) e nazionale (+12%). Le imprese in gruppo sono 580, mentre prima erano 807 a conferma di come le "relazioni" sul territorio siano ancora da costruire e come a Lecce prevalga ancora una visione "*individuale*" *del fare impresa*.

Tab. 17 - Imprese suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc., per settori produttivi della provincia di Lecce (Anno 2002)

SEZIONI EDIVISIONI DIATTIVITA'	TOTALE IMPRESE ISCRITTE NEL 2002 (1)	NUOVE IMPRESE		TRASFORMAZIONI, SCPORPI, SEPARAZIONE O FILIAZIONE D'IMPRESA	
		V.A.	%	V.A.	%
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	791	581	73,5	210	26,5
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	14	11	78,6	3	21,4
C Estrazione di minerali	0	0	--	0	--
D Attività manifatturiere	806	612	75,9	194	24,1
E Prod. e distrib energ., elettr., gas e acqua	2	0	0,0	2	100,0
F Costruzioni	862	600	69,6	262	30,4
G Comm. ingr. e dett.; rip. beni pers. e per la casa	2.238	1.650	73,7	588	26,3
H Alberghi e ristoranti	314	208	66,2	106	33,8
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	67	52	77,6	15	22,4
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	128	92	71,9	36	28,1
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	349	218	62,5	131	37,5
M Istruzione	20	16	80,0	4	20,0
N Sanità e altri servizi sociali	10	4	40,0	6	60,0
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	273	226	82,8	47	17,2
Nc Imprese non classificate	947	406	42,9	541	57,1
TOTALE	6.821	4.676	68,6	2.145	31,4

1) Sono escluse dal computo le imprese che al 31.12.2002 risultano cessate, liquidate, fallite, sospese

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese"

Tab. 18 - Gruppi per localizzazione della capogruppo, imprese, addetti e valore aggiunto per territorio (Anni 2000 e 2002)

	TOTALE GRUPPI			TOTALE IMPRESE IN GRUPPO PER TERRITORIO			ADDETTI TOTALI IN GRUPPO PER TERRITORIO			VALORE AGGIUNTO DELLE IMPRESE IN GRUPPO PER TERRITORIO		
	ANNO 2000	ANNO 2002	VAR.% 2002/2000	ANNO 2000	ANNO 2002	VAR.% 2002/2000	ANNO 2000	ANNO 2002	VAR.% 2002/2000	ANNO 2000	ANNO 2002	VAR.% 2002/2000
PUGLIA	1.771	2.138	20,7	5.064	5.515	8,9	108.754	108.424	-0,3	4.737	6.005	26,8
Foggia	211	299	41,7	597	814	36,3	8.466	12.143	43,4	298	418	40,4
Bari	914	1.073	17,4	2.687	2.810	4,6	72.883	60.573	-16,9	3.457	4.003	15,8
Taranto	256	346	35,2	727	888	22,1	8.999	14.927	65,9	283	569	100,7
Brindisi	96	177	84,4	246	423	72,0	2.734	6.089	122,7	119	550	360,4
Lecce	294	243	-17,3	807	580	-28,1	15.673	14.691	-6,3	579	465	-19,6
Mezzogiorno	8.288	10.484	26,5	22.597	26.948	19,3	449.747	550.389	22,4	21.494	30.539	42,1
ITALIA	66.465	74.459	12,0	180.599	193.233	7,0	5.028.933	5.364.525	6,7	338.937	372.865	10,0

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sui gruppi d'impresa", 2005

6. IL MERCATO DEL LAVORO IN PROVINCIA DI LECCE

Le dinamiche economiche, in precedenza esaminate, producono effetti rilevanti anche sul mercato del lavoro. In questa sede tratteremo gli aggregati del mercato del lavoro relativi all'anno 2004 separatamente dagli anni precedenti in quanto l'Istat ha proceduto nel corso del 2004 ad una radicale revisione dell'indagine sulle forze di lavoro, apportando nella metodologia di rilevazione modifiche tali da dover attuare una ricostruzione delle serie storiche provinciali ancora in corso a tutt'oggi⁷.

Come possiamo notare dalla tabella 19, la provincia di Lecce conta circa 246 mila occupati, che rappresentano l'85,3% delle forze di lavoro, e 42 mila disoccupati (14,7% delle forze di lavoro). L'esame dell'occupazione per componente maschile e femminile evidenzia una disparità di genere: prevalgono gli occupati di sesso maschile (63,6% occupati uomini contro 36,4% occupate donne). Nonostante ciò, dal confronto regionale, il rapporto tra gli occupati maschi e femmine appare più equilibrata di quella delle altre province pugliesi, facendo posizionare Lecce al primo posto nella classifica regionale in termini di pari opportunità. Per quanto riguarda la disoccupazione, con il 47,3% di disoccupati uomini Lecce è, a livello regionale, la provincia che presenta la più bassa incidenza maschile sul totale dei disoccupati, mentre all'inverso la quota femminile (52,7%) è la più alta, in linea con la media nazionale.

Tab.19 – Andamento dei principali aggregati del mercato del lavoro delle province pugliesi e dell'Italia per sesso (Valori in migliaia; 2004)

	OCCUPATI	DISOC-	FORZE DI	OCCUPATI	DISOC-	FORZE	OCCUPATI	DISOC-	FORZE DI
	MASCHI	CUPATI	LAVORO	FEMMINE	CUPATI	DI LAVORO	TOTALE	CUPATI	LAVORO
PUGLIA	836	115	952	399	111	510	1.235	226	1.461
Foggia	135	24	160	56	22	78	192	46	238
Bari	346	44	390	160	43	203	506	87	593
Taranto	117	14	131	50	13	63	168	27	195
Brindisi	82	13	94	43	11	54	124	24	148
Lecce	156	20	176	89	22	112	246	42	288
ITALIA	13.622	925	14.546	8.783	1.036	9.818	22.404	1.960	24.365

Fonte: Istat

Rapportando, inoltre, le componenti delle forze di lavoro alla popolazione si evince come nella provincia di Lecce si registrano nel 2004 livelli occupazionali e disoccupazionali

⁷ Rispetto alle precedenti rilevazioni, l'Istat nel 2004 ha modificato l'arco temporale relativo all'azione di ricerca da quattro settimane a trenta giorni. Va, poi, sottolineato che nell'attuale rilevazione compare negli aspetti definitori anche l'avvio di un'attività autonoma. Le modifiche più rilevanti riguardano sostanzialmente la condizione di *disoccupato*. Con il termine disoccupato (o *persona in cerca di occupazione*) viene, infatti, classificato, nelle statistiche dell'Istat, ciascun soggetto tra i 15 e i 74 anni che, dall'indagine sulle forze di lavoro, risulta possedere i seguenti requisiti:

- risulta non occupato;
- ha effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e si rende disponibile a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, oppure inizierà un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista ed è disponibile a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro. Per una visione completa della rilevazione sulle forze di lavoro si rimanda alle pubblicazioni Istat disponibili on-line (www.istat.it).

migliori rispetto al profilo medio regionale ma peggiori se riferiti al contesto nazionale. Il tasso di occupazione si attesta, infatti, su circa 45,6 punti percentuali a fronte di una media della Puglia del 45% e del paese del 57,4%, mentre il tasso di attività è pari al 53,5% a fronte del 62,5% dell’Italia (e del 53,4% della Puglia). Dal lato della disoccupazione⁸ si vede come la stessa si mantenga in tutte le province pugliesi su un livello di tasso a “due cifre” (Lecce: 14,7%, Puglia: 15,5%, Italia: 8%). Si osserva, inoltre, come particolarmente penalizzata appaia la componente femminile: il tasso di disoccupazione femminile a Lecce risulta di oltre 8,5 punti percentuali più alto di quello maschile (20% contro 11,4%) – la media italiana è di circa 4 punti percentuali; va però osservato come a livello regionale il gap sia ancora più consistente (21,8% il tasso di disoccupazione femminile a fronte del 12,1% maschile).

Va poi osservato come elevati tassi di disoccupazione possono essere la risultante di quella parte di occupazione non registrata dalle statistiche ufficiali. Riguardo al fenomeno del lavoro sommerso nella regione, infatti, si osserva come questo sia alquanto diffuso e incide in maniera significativa sul tessuto socio-economico del territorio. Rispetto al settore industriale, l’incidenza del lavoro sommerso su quello regolare è stata stimata pari al 24% per le imprese manifatturiere, e dal 31% per le costruzioni (Istat-Censis).

Passando all’analisi delle dinamiche nei diversi settori produttivi che contraddistinguono il mercato del lavoro della provincia di Lecce si nota, innanzitutto come i servizi rappresentino la componente più rilevante dell’occupazione, dal momento che circa il 66,4% degli occupati (163 mila unità) a fine 2004 trova impiego nel settore. Il dato provinciale risulta superiore sia rispetto al profilo medio della regione (63,9, con 790 mila unità) sia rispetto alla media nazionale (64,9%, con 14.546 mila unità).

Va osservato a tal proposito che l’alta incidenza dei servizi è influenzata dalla componente dell’occupazione come dipendenti (circa il 70%).

Tab.20 - Composizione dell’occupazione per settore di attività economica delle province pugliesi e dell’Italia (Valori in migliaia; 2004)

REGIONI E PROVINCE	AGRICOLTURA			INDUSTRIA			DI CUE: IN SENSO STRETTO			SERVIZI		
	DIPENDENTI	INDIPENDENTI	TOTALE	DIPENDENTI	INDIPENDENTI	TOTALE	DIPENDENTI	INDIPENDENTI	TOTALE	DIPENDENTI	INDIPENDENTI	TOTALE
PUGLIA	81	41	121	257	67	325	174	31	205	560	230	790
Foggia	18	10	27	38	11	49	24	5	29	84	32	116
Bari	19	17	36	105	28	134	74	14	88	238	99	336
Taranto	16	7	23	41	5	46	33	2	35	73	25	99
Brindisi	15	2	17	25	6	31	15	3	18	54	22	76
Lecce	13	5	18	48	17	64	28	7	35	112	51	163
ITALIA	416	574	990	5.350	1.518	6.868	4.244	791	5.036	10.351	4.194	14.546

Fonte: Istat

Procedendo nell’analisi si passa a considerare ora quanto i settori pesino nell’economia della provincia leccese in termini di occupati e di prodotto lordo (o valore aggiunto), al fine di fornire una misura interpretativa oltre che quantitativa anche qualitativa dei processi in atto nell’economia della provincia e della capacità attrattiva del singolo settore produttivo.

⁸ Il tasso di disoccupazione rappresenta una misura della componente di disoccupazione rispetto alle forze di lavoro; viene calcolato rapportando le persone in cerca di occupazione alle forze di lavoro.

Tab. 21- Composizione del valore aggiunto e dell'occupazione per settore di attività economica delle province pugliesi (Valori in percentuale; 2003)

PROVINCE	% V.A. AGRICOLTURA	% V.A. INDUSTRIA	% V.A. SERVIZI	% OCC. AGRICOLTURA	% OCC. INDUSTRIA	% OCC. SERVIZI
Foggia	9,67	15,94	74,40	14,06	25,52	60,42
Bari	3,94	20,99	75,07	7,11	26,48	66,40
Taranto	5,88	26,97	67,14	13,69	27,38	58,93
Brindisi	4,99	20,68	74,33	13,71	25,00	61,29
Lecce	2,92	18,36	78,73	7,35	26,12	66,53

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

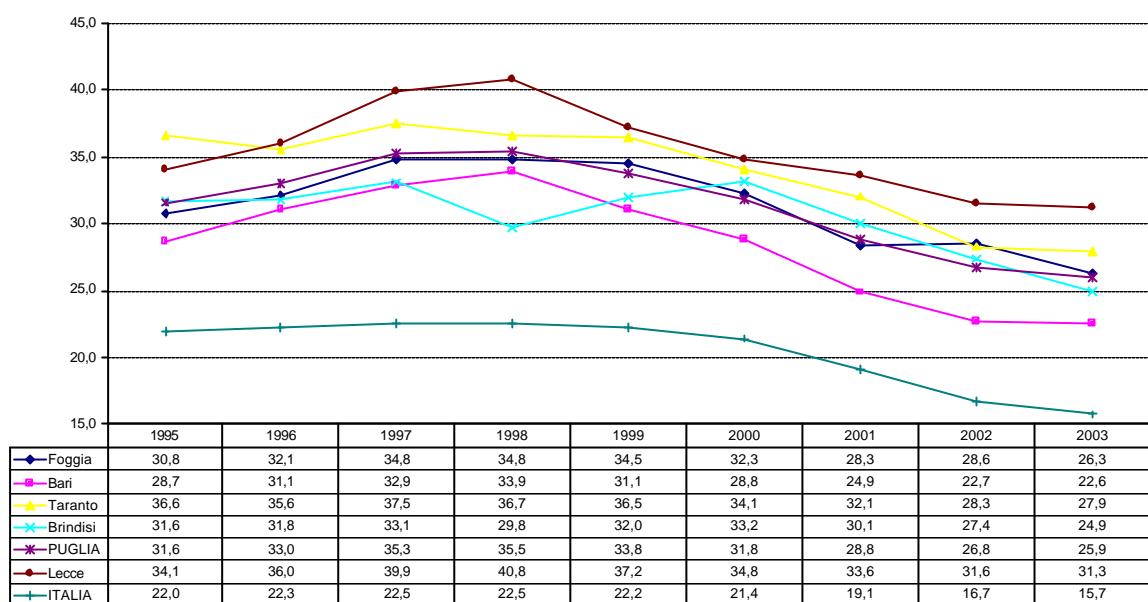
Appare con una certa evidenza come il settore dei servizi nella provincia leccese presenti un valore aggiunto superiore rispetto alla percentuale di occupati nel medesimo settore (78,73 vs 66,53). Al contrario l'agricoltura e l'industria presentano valori notevolmente più bassi rispetto alla rispettiva percentuale di occupati dei due settori (18,36 vs 26,12; 2,92 vs 7,35). I dati sono in linea con l'andamento delle altre province pugliesi e dimostrano come i servizi costituiscano un settore trainante per l'economia leccese ad alto valore aggiunto a differenza del settore industriale che pur mostrando un'incidenza importante in termini di occupati si caratterizza per produzioni tradizionali a basso contenuto tecnologico e, quindi, a basso valore aggiunto.

Come ulteriore approfondimento presentiamo l'analisi del tasso di disoccupazione allargato⁹ che, includendo a numeratore e denominatore le persone che non cercano lavoro attivamente, rappresenta un indicatore meno restrittivo rispetto al tasso di occupazione generalmente utilizzato dall'Istat.

Per il 2003, il tasso di disoccupazione allargato per Lecce è pari a 31,3% (contro un valore di 14,5% del tasso di disoccupazione 2003), valore di un punto percentuale inferiore alla media regionale, ma di gran lunga superiore a quello nazionale (il tasso di disoccupazione 2003 per l'Italia era del 15,7%). Da ciò possiamo dedurre che numerose sono le persone che non cercano attivamente un'occupazione essendo forse condizionate da un effetto scoraggiamento o "effetto rinuncia". Questo, infatti, interessa in particolare i disoccupati di lunga durata, soprattutto donne e giovani disoccupati da almeno 12 mesi, e contribuisce a sottostimare il reale bacino della forza lavoro in molti contesti territoriali.

⁹ Il tasso di disoccupazione allargato viene calcolato come il rapporto tra le persone in cerca di occupazione più le persone che non cercano lavoro attivamente e la forza lavoro allargata, data dalla somma delle forze lavoro e le persone che non cercano lavoro attivamente.

Graf.1 - Tasso di disoccupazione allargato (1995-2003)



Fonte: Elaborazioni Istituto G.Tagliacarne su dati ISTAT

7. I FATTORI DELLO SVILUPPO: INFRASTRUTTURAZIONE E SISTEMA CREDITIZIO

Un reale sviluppo del sistema economico e imprenditoriale non può prescindere da un'adeguata dotazione infrastrutturale e da una facilità di accesso al credito per le imprese. Il primo fattore non a caso è stato definito come una vera e propria “precondizione per lo sviluppo”, nella misura in cui contribuisce ad incrementare la produttività del lavoro, la competitività di un territorio e, in generale, la crescita della ricchezza (un sistema di infrastrutture adeguato alle necessità del sistema produttivo locale, infatti, non si limita a favorire la produttività delle imprese già esistenti, ma esercita anche una capacità di attrazione nei confronti della localizzazione di nuove imprese). Il sistema creditizio rappresenta, invece, una parte centrale della struttura di un qualsiasi sistema economico locale ed, al tempo stesso, è propulsore della crescita del sistema stesso e decisore della direzione che lo sviluppo locale deve intraprendere. L’osservazione e la comprensione della situazione creditizia caratterizzante la provincia di Lecce risulta essere, dunque, un pilastro fondamentale per la comprensione stessa del più generale sistema economico provinciale.

Osservando in generale il quadro provinciale relativo ai due fattori sopra menzionati, si nota come i problemi maggiori che si trovano ad affrontare gli imprenditori leccesi, sono:

1. la debolezza del sistema infrastrutturale;
2. la difficoltà di accedere al credito, determinata dalle eccessive garanzie richieste dagli istituti bancari e dai tassi di interesse fissati, che sono di circa 2 punti percentuali superiori a quelli nazionali.

Per quanto riguarda il primo punto si registra la totale assenza di infrastrutture intermodali per gli snodi ferroviari della Puglia meridionale. La provincia di Lecce, fra le cinque, è quella con il più basso indice di dotazione della regione, mostrando diverse criticità sia dal punto di vista dei collegamenti terrestri, sia per quanto riguarda l’erogazione dei principali servizi. Questi valori dimostrano la disomogeneità nella distribuzione delle infrastrutture tra le cinque province. Di fatto a tutt’oggi la rete autostradale copre soltanto la parte centro settentrionale della Puglia, sino a Bari e da Bari a Taranto; la città di Lecce non ha un collegamento diretto viario e ferroviario con la città di Taranto; l’elettrificazione della ferrovia Bari-Lecce è stata completata, mentre ancora si aspetta il completamento del raddoppio dei binari; la ferrovia delle Sud-Est è abbandonata a se stessa. Tale squilibrio è aggravato dalla mancanza di qualsiasi forma d’integrazione dei modi di trasporto, che rappresenta uno degli ostacoli al commercio, all’efficienza dei servizi e compromette la rapidità degli scambi. A fronte di un’autostrada che termina a Bari, infatti, vi è una rete ferroviaria prevalentemente a binario unico per il collegamento di Lecce con il resto di Italia lungo le direttive Foggia-Pescara e Foggia-Caserta, che costituiscono gli assi ferroviari principali e di cui non se ne prevede il raddoppio; inoltre anche il pendolino Roma-Lecce, recentemente istituito, non riesce ad avere tempi di percorrenza competitivi.

Tab. 22 - Indici di dotazione infrastrutturale - Anno 1999

	FOGGIA	BARI	TARANTO	BRINDISI	LECCE	PUGLIA	MEZZOGIORNO
Rete stradale	100,1	68,6	79,1	60,9	78,2	79,4	91,8
Rete ferroviaria	116,1	109,9	102,4	163,5	75,7	110,1	84,7
Porti (e bacini di ut.)	50,8	75,6	327,5	131,0	52,8	104,2	109,2
Aeroporti (e bacini di ut.)	19,9	42,3	37,0	171,8	14,4	43,6	60,5
Impianti e reti energetico-ambientali	43,1	88,0	118,4	107,2	77,4	80,0	63,8
Strutture e reti per la telefon. e la telemat.	45,7	82,2	78,9	73,6	65,9	68,2	65,0
Reti bancarie e di servizi vari	32,8	82,1	65,6	56,0	82,6	64,0	61,0
Strutture culturali e ricreative	25,6	80,5	25,9	42,4	45,4	48,7	57,0
Strutture per l'istruzione	57,9	125,1	96,5	78,6	115,5	97,1	93,0
Strutture Sanitarie	78,8	148,6	89,3	89,0	96,8	107,2	81,9
TOTALE	57,7	92,2	103,5	98,3	72,4	81,6	78,1
TOTALE SENZA PORTI	58,4	94,1	78,6	94,7	74,6	79,1	74,6

Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

Per quanto attiene poi alla misurazione degli indici di dotazione delle singole infrastrutture, si nota come l'indice di infrastruttrazione generale della provincia leccese sia pari a 68,8 (posto Italia = 100) presentando un netto ritardo rispetto alla media della regione (79) e al contesto meridionale (75,9). Se si considera, poi che nel 1999 tale indice risultava pari nella provincia a 72,4, si evince chiaramente come il processo di infrastrutturazione e di ammodernamento delle strutture esistenti ha proceduto più lentamente rispetto ad altri contesti del Mezzogiorno.

Oltre al sistema trasportistico che, come detto, presenta evidenti problemi, anche le reti e impianti per la telefonia e telematica appaiono un fattore di criticità per il contesto economico salentino. A tal proposito si sottolinea, inoltre, come tra il 1999 e il 2004 l'indice relativo a tali infrastrutture peggiora (da 65,9 a 62,3), costituendo quindi una fonte di preoccupazione poiché una inadeguata rete di telecomunicazioni, in un'epoca in cui le transazioni economiche e la raccolta delle informazioni avvengono soprattutto per il tramite di Internet, potrebbe costituire un grave handicap competitivo per Lecce nei confronti delle altre province italiane. E', infatti, noto che le nuove modalità di commercializzazione e di gestione logistica dei prodotti, che transitano sempre più sul web, necessitano di una copertura informatica capillare e veloce su tutto il territorio, pertanto disporre di una buona rete di telecomunicazioni diviene indispensabile; soltanto grazie alla presenza di una solida rete la provincia salentina potrà sfruttare tutti i vantaggi – in termini di investimenti e creazione di occupazione – derivanti dalla cosiddetta "new economy".

Tab. 23 - Indici di dotazione infrastrutturale - Anno 2004

	FOGGIA	BARI	TARANTO	BRINDISI	LECCE	PUGLIA	MEZZOGIORNO
Rete stradale	104,5	66,0	65,1	44,9	56,9	72,6	86,5
Rete ferroviaria	114,3	117,4	90,0	201,7	59,4	111,3	82,4
Porti (e bacini di ut.)	49,5	61,2	282,6	130,1	33,6	89,6	102,6
Aeroporti (e bacini di ut.)	18,6	43,0	36,8	171,8	16,6	43,7	59,7
Impianti e reti energetico-ambientali	39,1	86,1	118,6	129,7	81,7	81,3	62,3
Strutture e reti per la telefon. e la telemat.	35,7	78,7	69,2	70,9	62,3	62,3	64,5
Reti bancarie e di servizi vari	39,1	92,1	62,1	51,7	95,9	70,5	59,6
Strutture culturali e ricreative	24,1	74,1	29,4	34,6	53,0	47,2	55,6
Strutture per l'istruzione	61,4	134,2	85,8	73,5	122,1	100,2	92,9
Strutture Sanitarie	71,5	135,9	88,6	82,2	91,7	99,5	81,3
TOTALE	56,5	90,4	94,1	100,0	68,8	79,0	75,9
TOTALE SENZA PORTI	57,2	93,6	73,1	96,7	72,7	77,8	72,9

Fonte: Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

Per quanto attiene il sistema creditizio, si osserva innanzitutto la dotazione provinciale di infrastrutture bancarie (una cui proxy è rappresentata dalla localizzazione degli sportelli), per poi passare all'osservazione delle dinamiche del circuito finanziario sia dal lato della raccolta, attraverso l'analisi dei depositi, sia dal lato dell'impiego delle risorse, analizzando gli impieghi, inquadrando la provincia di Lecce nel quadro regionale e nazionale.

Importante risulta altresì la valutazione della rischiosità del territorio (attraverso l'analisi degli impieghi in sofferenza¹⁰) e del costo del denaro (una cui proxy è rappresentata dai tassi di interesse a breve termine).

La tabella sottostante mostra la numerosità degli sportelli bancari nelle diverse province pugliesi, in Puglia ed in Italia: i dati mostrano un aumento del numero degli sportelli avvenuto in ciascun capoluogo di provincia pugliese senza alcuna eccezione. Rispetto alla situazione regionale e nazionale, si nota come la provincia di Lecce abbia accresciuto meno la propria dotazione di sportelli (+15,1% tra il 1998 ed il 2003), detenendo a fine 2003 il 18,9% degli sportelli pugliesi a fronte del 19,1% del 1998. Particolare sviluppo ha conosciuto, al contrario, la provincia di Taranto che aumenta di 25 unità in cinque anni la sua dotazione di sportelli, segnando un +19% circa. Si osserva poi come Bari rappresenti il nucleo forte del sistema bancario pugliese, detenendo oltre il 42% della dotazione regionale complessiva di sportelli.

¹⁰

I dati relativi alle sofferenze si riferiscono, secondo la definizione dalla Banca d'Italia, alla "totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita".

Tecnicamente, per crediti in sofferenza si intendono quei "crediti vantati nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertato giudizialmente, o in una situazione sostanzialmente equiparabile, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'intermediario. Si tratta sostanzialmente di crediti il cui realizzo è incerto o quantomeno richiede tempi lunghi" (Definizione tratta da: Finanza, Dizionario, Il Sole24ore, 2002).

Tab.24 – Numerosità degli sportelli nelle province pugliesi ed in Italia (Anni 1998 - 2003)

PROVINCE	1998	1999	2000	2001	2002	2003	VAR. 03/98
<i>Valori assoluti (numero)</i>							
Puglia	1.144	1.181	1.226	1.276	1.311	1.332	16,43
Foggia	205	211	217	230	237	238	16,10
Bari	487	506	524	539	555	568	16,63
Taranto	132	135	146	153	157	157	18,94
Brindisi	101	105	107	111	112	117	15,84
Lecce	219	224	232	243	250	252	15,07
Italia	26.255	27.158	28.194	29.270	29.922	30.502	16,18
<i>Valori percentuali (su Puglia)</i>							
Foggia	17,92	17,87	17,70	18,03	18,08	17,87	
Bari	42,57	42,85	42,74	42,24	42,33	42,64	
Taranto	11,54	11,43	11,91	11,99	11,98	11,79	
Brindisi	8,83	8,89	8,73	8,70	8,54	8,78	
Lecce	19,14	18,97	18,92	19,04	19,07	18,92	
Puglia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

Fonte: Elaborazioni Istituto G.Tagliacarne su dati Banca d'Italia

Se si passa poi all'esame del livello "medio" di operatività degli sportelli (misurato dal rapporto tra massa amministrata, da un lato, e numero di sportelli dall'altro) si osserva, innanzitutto, come nel 2003 nella provincia leccese, tanto in termini di depositi quanto di impieghi (rispettivamente 16,1 e 17 milioni di euro mediamente raccolti e veicolati dal singolo sportello), venga gestito un volume di risorse decisamente inferiore, su tutti i versanti dell'erogazione di credito, rispetto alla media nazionale (20,1 e 35,7 milioni).

Considerando la numerosità degli sportelli e la consistenza della popolazione residente o delle aziende operanti sul territorio, si riscontra, altresì, una bassa rispondenza della rete bancaria rispetto alla domanda di servizi finanziari espressa dal tessuto socio-economico locale: rispetto alla popolazione, infatti, il sistema bancario di Lecce presenta una dotazione di sportelli (3,19 unità per 10.000 abitanti) nettamente inferiore alla corrispondente media nazionale (5,3), e tale da collocare la provincia in posizione intermedia rispetto alle restanti realtà pugliesi. Sottodimensionata appare la rete bancaria anche rispetto al tessuto imprenditoriale, dal momento che l'esame della disponibilità media di sportelli della provincia è di 4,04 sportelli per 1.000 imprese, mentre in Italia è 6,11.

Passando all'analisi delle sofferenze va precisato come queste rappresentano un elemento cruciale per la comprensione delle dinamiche in atto all'interno di un sistema creditizio e finanziario locale e vanno inquadrare in una logica di possibile ripensamento della attività di finanziamento delle banche, che determina spesso un restringimento del credito che può interessare anche operatori economici virtuosi. Si comprende, dunque, l'importanza di analizzare la consistenza di detto aggregato nella valutazione della rischiosità di un territorio ovvero nella comprensione delle dinamiche di sviluppo che lo caratterizzano.

La percentuale di sofferenze su impieghi è molto alta nelle aree depresse. Infatti, se in Italia esse sono pari in media al 4,7%, con punte del 22,4% in provincia di Frosinone, del 19,4% a Cosenza e del 19,2% a Reggio Calabria), Lecce conta 1 12,5%. Comunque, la situazione sembra migliorata, in quanto tale rapporto nel 1998 era pari al 23,1%. A tal proposito, va però segnalato come sul miglioramento dei crediti in sofferenza, a livello nazionale come locale, un ruolo non trascurabile possa aver avuto anche l'uso della cartolarizzazione (tecnica finanziaria che consiste nella cessione di credito o di altre attività finanziarie non negoziabili

capaci di generare flussi di cassa pluriennali e nella loro conversione in titoli negoziabili sui mercati) che permette agli istituti di credito di “depennare” dal passivo crediti non esigibili.

Tab.25 - Sofferenze su impieghi nelle province pugliesi ed in Italia (Anni 1998- 2003; Valori percentuali)

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Puglia	23,4	21,7	16,1	13,8	13,8	13,6
Foggia	25,9	23,7	19,3	16,2	15,3	14,9
Bari	22,1	21,1	14,4	12,6	13,0	13,0
Taranto	25,3	23,8	19,0	15,4	15,0	14,1
Brindisi	25,9	22,6	18,5	15,8	16,2	16,0
Lecce	23,1	19,7	15,6	13,5	12,9	12,5
<i>Nord-Ovest</i>	<i>4,9</i>	<i>4,2</i>	<i>3,1</i>	<i>2,6</i>	<i>2,7</i>	<i>2,7</i>
<i>Nord-Est</i>	<i>4,7</i>	<i>4,0</i>	<i>3,4</i>	<i>2,5</i>	<i>2,5</i>	<i>3,2</i>
<i>Centro</i>	<i>9,1</i>	<i>7,4</i>	<i>6,7</i>	<i>5,0</i>	<i>4,9</i>	<i>5,2</i>
<i>Sud-Isole</i>	<i>23,1</i>	<i>21,6</i>	<i>16,9</i>	<i>14,4</i>	<i>12,6</i>	<i>12,1</i>
ITALIA	8,8	7,6	6,0	4,7	4,5	4,7

Fonte: Elaborazioni Istituto G.Tagliacarne su dati Banca d'Italia

Infine, se si esamina la distribuzione provinciale dei tassi di interesse¹¹, emerge un panorama creditizio “a macchia di leopardo”. La lettura dei tassi provinciali, infatti, mette in evidenza uno ‘sbilanciamento’ in termini di presenza di strutture bancarie che penalizza il Mezzogiorno, dove vi sono anche tassi di sviluppo imprenditoriale più elevati che nel resto del Paese. Chiaramente, un sistema creditizio di tal genere aggrava le difficoltà di accesso al credito delle piccole e medie imprese.

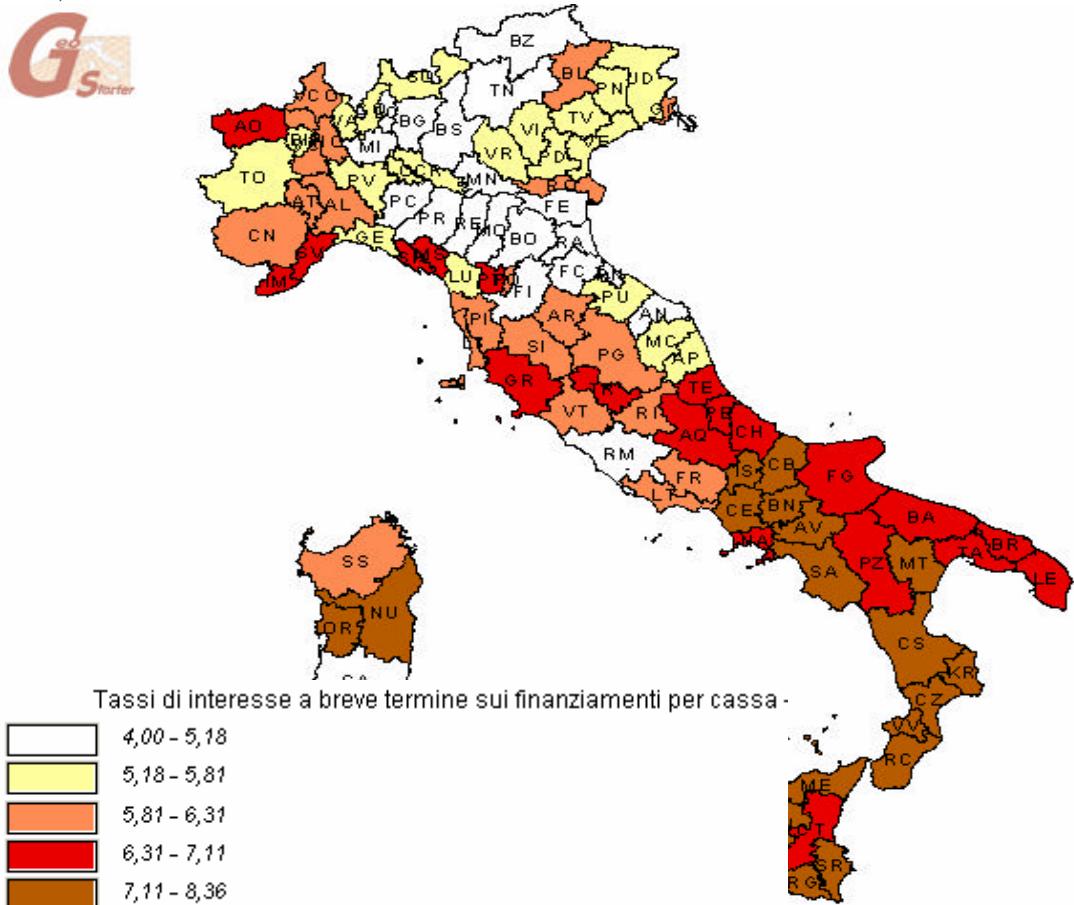
In questo scenario le province pugliesi ed in particolare Lecce (6,93% il tasso di interesse a breve termine a fine 2003) si situano in una posizione medio-alta per costo del denaro, inquadrate comunque nella media del Mezzogiorno.

In conclusione, la situazione della provincia di Lecce, e della Puglia più in generale, evidenzia una realtà economica a rischio, in cui il costo del denaro è ancora troppo alto, la concentrazione dei rischi diffusa e una presenza sul territorio del sistema bancario decisamente scarsa. Una politica che voglia andare a reale sostegno non solo del sistema imprenditoriale ma del sistema socio-economico più generale, non può prescindere dal lato degli istituti di credito, da un forte rinnovamento del modo di fare ed essere banche in Puglia, e dal lato delle imprese, da una migliore e meno rischiosa gestione finanziaria.

¹¹

Per una disamina sul tema vedasi “Le dinamiche creditizie a livello provinciale - consuntivo Anno 2003”, curata dall’Unioncamere e dall’Istituto Guglielmo Tagliacarne.

*Fig. 1 – Distribuzione provinciale dei tassi di interesse a breve termine sui finanziamenti per cassa**
(Anno 2003)



* Limitatamente alle posizioni per le quali il credito accordato o utilizzato (o il valore delle garanzie rilasciate) siano pari o superiori a 75.000 euro.

Fonte: *Osservatorio Nazionale sul Credito, Unioncamere-Tagliacarne, 2004*

**NOTE METODOLOGICHE SUI TEMI
DELLA
GIORNATA DELLE ECONOMIE LOCALI**

Note metodologiche sui temi della giornata dell'economia 2005

1) Consuntivo strutturale 2004

1.1 *La demografia delle imprese*

Le tavole presentate in questa sezione sono desunte dai dati tratti da Movimprese nei quattro trimestri del 2004 e negli ultimi 7 anni (1998-2004). Movimprese, basandosi su movimentazioni di archivi amministrativi, ripropone i flussi al lordo di qualunque variazione non giustificabile da fatti puramente economici (es. duplicazioni dovute ad attivazione di nuove province, cancellazioni d'ufficio, iscrizioni di soggetti per adempimento di nuovi obblighi legali, ecc.).

Nelle tavole viene fornito, in particolare:

- il numero delle imprese registrate (cioè le imprese presenti in archivio e non cessate indipendentemente dallo stato di attività assunto) al Registro imprese nel periodo di riferimento;
- il numero delle cessazioni nell'arco del trimestre si riferisce a tutte le posizioni che nel periodo considerato hanno cessato l'attività;
- il numero di iscrizioni nell'arco del trimestre si riferisce al conteggio di tutte le operazioni di iscrizione effettuate nel periodo considerato.

1.1 *La demografia degli imprenditori extracomunitari*

Le tavole presentate in questa sezione sono desunte dai dati tratti dal file persone con carica presenti nel Registro Imprese nel periodo (2000-2004), con dettaglio all'anno 2004.

Nelle tavole viene fornita, in particolare:

- la consistenza degli imprenditori extracomunitari (cioè le persone presenti in archivio provenienti da Paesi Extracomunitari) per settore di attività, per classe di età e carica ricoperta nell'impresa;
- la consistenza delle persone extracomunitarie per nazionalità (determinata sulla base del codice fiscale) distinta per aree geografiche mondiali.

1.1 *La demografia delle donne imprenditrici*

Anche in questo caso, le tavole si riferiscono ai dati tratti dal file persone con carica presenti nel Registro Imprese nel periodo (2000-2004), con dettaglio all'anno 2004.

Nelle tavole viene fornita, in particolare:

- la consistenza delle imprenditrici donne (cioè le persone presenti in archivio con flag=F) per settore di attività, per classe di età e carica ricoperta nell'impresa e forma giuridica;

1.1 *La demografia delle imprese artigiane*

Sempre dalla fonte Movimprese viene proposta una tavola relativa movimentazioni delle imprese appartenenti al comparto artigiano nei quattro trimestri del 2004 disaggregati per settore di attività economica.

1.1 *L'Osservatorio sulla imprenditorialità femminile*

A partire dai dati del file persone del Registro imprese è stato realizzato nel 2003, su iniziativa di Unioncamere, un Osservatorio sulla imprenditorialità femminile.

Per stabilire con quale criterio misurare la partecipazione femminile nelle imprese si è preso spunto dalla definizione data dalla legge 215/92 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile, art. 2 e dalla successiva Circolare n° 1151489 22/11/2002 art. 1.2 del Min. Att. Produttive.

In base a tali norme, il grado di partecipazione femminile è desunto della natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa. Generalizzando queste definizioni, sono quindi state individuate le "Imprese Femminili", cioè le imprese la cui percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%; inoltre queste imprese sono state poi classificate in base alla maggiore o minore capacità di controllo esercitato dalle donne cioè in base alla maggiore o minore presenza femminile.

Nelle tavole viene fornita, in particolare:

- la consistenza e i flussi dell'imprenditoria femminile (come determinato in precedenza) per settore di attività, per forma giuridica e tipologia di presenza nel II semestre 2004;
- la consistenza delle cariche ricoperte nell'imprenditoria femminile (come determinato in precedenza) per settore di attività, per forma giuridica e tipologia di carica nel II semestre 2004;

Si richiama l'attenzione sul fatto che le imprese non femminili non si possono identificare automaticamente come "imprese maschili" cioè partecipate in prevalenza da uomini; questo perché sul totale delle imprese giocano un ruolo significativo le imprese partecipate in prevalenza da soggetti giuridici e non solo da persone fisiche.

I dati sulle "Cariche Femminili" forniscono informazioni su tutte le cariche assunte da donne nell'ambito di tutte le imprese non cessate (Registrate) presenti nelle diverse provincie e sulle donne titolari di azioni/quote di capitale nelle imprese tenute alla presentazione al Registro Imprese dell'elenco dei soci.

Nel caso delle Cariche, per poter meglio leggere i dati tratti dal file persone sulle donne e dall'Osservatorio sulla imprenditorialità femminile si ricorda che le differenze sono:

"Persone - sesso=F" conta tutte le donne con carica in ciascuna impresa; "Cariche Femminili" conta invece tutte le cariche attribuite a donne in ciascuna impresa;

"Cariche Femminili" conta anche le donne presenti nell'elenco soci delle società di capitale. Queste sono individuabili attraverso la variabile Classe di Cariche alla voce Socio di capitale;

In definitiva la differenza principale è quindi dovuta a quelle donne che possiedono più cariche in una singola impresa (es.: società di persona con un socio che è anche amministratore che ha anche una carica tecnica); in questi casi la navigazione "Persone" conterà 1 persona mentre la navigazione "Cariche Femminili" conterà l'effettivo numero di cariche attribuite alla persona. Attenzione inoltre al fatto che, nella navigazione "Persone", dovendo attribuire una caratteristica di carica (socio, amministratore, titolare, altra), a tutte le persone con più cariche si attribuisce la prima carica presente in archivio.

A meno dei "Socio di capitale", i dati presenti in "Cariche Femminili" coincidono con i dati pubblicati in Movimprese.

1.1 Le imprese entrate in procedure concorsuali

La prima tavola presentata in questa sezione riporta i dati relativi alle imprese entrate in fallimento nel periodo 2000-2004, per anno di entrata in fallimento, distinte per provincia. Si fa presente che i dati annuali non sono cumulabili tra loro in quanto per una parte di queste imprese, nel frattempo, si è conclusa la procedura concorsuale e, conseguentemente, sono cessate dal Registro.

La seconda tavola presentata in questa sezione riporta i dati relativi alle imprese entrate in liquidazione nel periodo 1990-2004, per anno di entrata in liquidazione, distinte per provincia. Si fa presente che i dati annuali non sono cumulabili tra loro in quanto per una parte di queste imprese, nel frattempo, si è conclusa la procedura concorsuale e, conseguentemente, sono cessate dal Registro.

1.2 *Le "vere" nuove imprese a livello provinciale nel 2002*

L'Osservatorio Unioncamere sulla demografia delle imprese ha l'obiettivo di analizzare in modo più dettagliato i flussi di natura amministrativa del Registro Imprese, resi disponibili da Movimprese, per ricavare informazioni utili all'analisi dell'evoluzione del sistema economico. In particolare gli obiettivi dell'Osservatorio sono:

- ◆ la classificazione delle nuove iscrizioni al Registro Imprese in base alla tipologia di evento che le ha determinate (nuova iscrizione determinata da una "vera" nuova impresa, nuova iscrizione determinata da una trasformazione giuridica, nuova iscrizione determinata dallo "spin-off" da attività preesistenti);
- ◆ la determinazione di informazioni relative ai nuovi imprenditori (quali attività intraprendono, età, sesso ecc...);

Questa sezione fornisce una selezione delle tavole dei principali risultati sulle iscrizioni al Registro Imprese per l'anno 2002 a livello territoriale e settoriale.

1.3 *Occupazione in provincia: la struttura professionale*

La tavola di questa sezione mette in relazione gli stock occupazionali in ogni provincia per grande gruppo professionale ISCO negli anni 2001, 2002 e 2003. La ricostruzione dello stock per grande gruppo professionale è stata ottenuta tramite una elaborazione, svolta del Centro Studi Unioncamere, dei microdati delle forze di lavoro dell'ISTAT (indagini svolte a gennaio 2002, 2003 e 2004) che ha portato al riproporzionamento dei dati ISTAT con i relativi pesi dei corrispondenti domini desunti da Excelsior

La seconda tavola di questa sezione mette in relazione l'evoluzione in termini assoluti e percentuali del fabbisogno professionale in provincia secondo la classificazione ISCO per le professioni del capitale organizzativo negli anni 2002, 2003 e 2004. Le suddette aggregazioni riguardano in particolare le professioni per lo sviluppo della ricerca, le professioni per lo sviluppo delle reti e le professioni per lo sviluppo del mercato. Viene fatto, inoltre, un confronto con le aggregazioni per grande gruppo ISCO corrispondente.

1.3 *Occupazione in provincia: le forze di lavoro 2004*

In questa sezione è proposta una serie di indicatori sulla condizione professionale della popolazione con oltre 15 anni di età determinata sulla base della media 2004 delle indagini trimestrali sulle forze di lavoro dell'ISTAT.

Negli anni l'indagine è stata più volte rinnovata per tenere conto, da un lato, delle continue trasformazioni del mercato del lavoro, dall'altro, delle crescenti esigenze conoscitive degli utenti sulla realtà sociale ed economica del nostro paese. L'ultima modifica è stata avviata all'inizio del 2004 in linea con le disposizioni dell'Unione Europea.

La nuova rilevazione campionaria è denominata continua in quanto le informazioni sono raccolte in tutte le settimane dell'anno e non più in una singola settimana per trimestre. I risultati continuano

comunque a essere diffusi con cadenza trimestrale, fatta eccezione per il dettaglio provinciale che ha cadenza annuale.

La rilevazione si caratterizza per la definizione di nuovi criteri di individuazione degli occupati e delle persone in cerca di lavoro (disoccupati), nonché per la profonda riorganizzazione del processo di produzione dei dati: realizzazione di una rete di rilevazione controllata direttamente dall'Istat, utilizzo delle tecniche assistite da computer per la rilevazione dei dati in grado di ridurre l'onere a carico dell'intervistato, adozione di nuovi strumenti per la gestione dell'indagine e il monitoraggio della qualità del lavoro sul campo. Per rendere confrontabili le nuove stime rispetto ai dati riferiti agli anni passati l'Istat ha provveduto a ricostruire per grande ripartizione territoriale le serie storiche a partire dal quarto trimestre del 1992. A livello regionale e provinciale la serie non è ancora confrontabile.

1.4 *Il valore aggiunto provinciale nel 2003 e nel periodo 1995-2003.*

Il valore aggiunto (computato ai prezzi base) rappresenta l'aggregato principe della contabilità nazionale e fornisce una misura quantitativa della ricchezza prodotta dal sistema economico nell'arco dell'anno di riferimento. Generalmente viene calcolato per i tre grandi macro settori (agricoltura, industria e servizi), e per eliminare l'effetto dimensione territoriale viene riportato alla popolazione residente in modo tale da ottenere un indicatore confrontabile territorialmente e che indichi il grado di crescita economica raggiunta da un'area. Attualmente esiste a livello di Unione Europea un documento univoco che stabilisce per tutti i Paesi aderenti le linee guida per la stima degli aggregati di contabilità nazionale (SEC95 – Sistema Europeo dei Conti Economici). Nelle tavole presentate in questa sezione si riporta la serie storica della variazione annua del valore aggiunto procapite negli anni 1995-2003, la composizione percentuale del valore aggiunto per macro settore di attività economica nel 2003, e la graduatoria delle province italiane in base al valore aggiunto procapite nel 2003 e la differenza di posizione rispetto al 1995.

1.4. *Il valore aggiunto manifatturiero provinciale ai prezzi base per fasce dimensionali – anno 2001*

Un'altra stima operata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne è il valore aggiunto manifatturiero provinciale ai prezzi base per fasce dimensionali, che risulta essere un approfondimento del valore aggiunto dei principali settori di attività economica il quale costituisce un filone di ricerca nelle attività dell'Istituto.

Le classi dimensionali nelle quali è suddiviso l'aggregato oggetto di analisi sono tre: la prima fino a 49 addetti, la seconda da 50 a 249 addetti e la terza da 250 addetti ed oltre.

La procedura di calcolo di tale aggregato è partita da una ricostruzione della base occupazionale per la quale l'Istituto si è potuto avvalere della base informativa analitica proveniente dall'VIII Censimento dell'Industria e dei Servizi del 2001.

Per l'articolazione dei parametri di produttività invece, l'Istituto si è avvalso delle indagini Istat sulle imprese e sui dati riguardanti le retribuzioni di fonte Inps ed Inail.

1.4 *Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province Italiane (1995-2002)*

Come noto la legge quadro n. 443 dell'8 agosto 1985 definisce artigiana l'impresa che abbia per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazione di servizi, escluse le attività agricole e le attività di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni o ausiliarie di queste ultime, dì somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che siano solamente strumentali e accessorie all'esercizio dell'impresa.

E' stato questo l'approccio dell'Istituto Tagliacarne per il calcolo del valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane, ovvero di considerare artigiane le imprese iscritte alla sezione del Registro delle Imprese e soddisfacenti le caratteristiche indicate in tale legge.

La stima di tale aggregato viene effettuata disaggregando e in parte estrapolando le corrispondenti valutazioni annualmente elaborate dall' Istat.

L'Istituto Tagliacarne dopo aver identificato l'universo delle imprese artigiane, ha provveduto a stimare i dati del valore aggiunto per singoli gruppi di attività.

1.5 Il commercio estero provinciale

In questa sezione sono riportati i dati sul commercio estero relativo al 2004 desunti dai dati rilevati dall'ISTAT. Le tavole prodotte sono il risultato di elaborazioni effettuate sulla banca dati presente su Starnet, costruita a partire dalla base dati ISTAT con un maggior dettaglio a livello provinciale.

Dal 2005 l'Istat, per ottemperare ad una normativa europea, raccoglie le informazioni sul commercio con l'estero all'interno dell'Unione Europea su base mensile per tutte le imprese (negli anni passati circa il 3% degli scambi - al di sotto della cosiddetta "soglia di assimilazione", cioè la soglia che rende obbligatoria la segnalazione mensile, erano rilevati attraverso segnalazioni trimestrali ed annuali).

Allo scopo di consentire confronti omogenei tra i singoli mesi dell'anno 2005 e del 2004 l'Istat ha provveduto ad attuare una revisione dei dati mensili del 2004, che, pertanto, ora incorporano anche una stima mensile dei dati trimestrali ed annuali delle dichiarazioni al di sotto della soglia di assimilazione.

Le stime sono effettuate a livello di capitolo e paese partner. A livello di territorio italiano di origine o di destinazione il valore è, invece, interamente attribuito alle "Province diverse".

L'attribuzione alle "Province diverse" di alcuni scambi - e non alle singole province - ha comportato anche per i dati 2003, per la loro confrontabilità con quelli 2004, una stima dei valori sotto la soglia di assimilazione.

I dati presentati in questo rapporto sono già depurati dal valore soglia e, quindi, sono direttamente confrontabili con quelli 2004.

Per i Paesi dell'Unione europea a 25, per i quali l'Istat non ha fornito i singoli valori sotto la soglia, si è proceduto ad una stima in base all'incidenza delle esportazioni (importazioni) dei singoli Paesi. Per esempio, se la Germania incide sulle esportazioni di una provincia per il 25 per cento, ad essa è stata attribuito il 25 per cento del valore sotto la soglia complessivo.

Per una valutazione dell'importanza del commercio estero nelle singole province, i dati ISTAT sulle esportazioni 2004 sono stati rapportati al numero delle imprese attive (fonte Movimprese-Unioncamere) a fine 2004. Si tenga presente che non tutte le imprese attive effettuano attività di commercio con l'estero, quindi il valore medio risultante va interpretato come una misura approssimativa della propensione della provincia alle esportazioni e non come un valore medio del commercio delle imprese esportatrici. Un secondo indicatore di propensione all'export è dato dal rapporto tra valore delle esportazioni e popolazione residente. Entrambi i valori considerati sono al 2003.

Per avere indicazioni sul contenuto tecnologico dei beni commercializzati i prodotti sono stati, in una tavola specifica, classificati in base alla tassonomia di Pavitt, e raggruppati in tre gruppi distinti (agricoltura e materie prime; prodotti tradizionali e standard; prodotti specializzati e high tech).

1.5 Il commercio internazionale di servizi

Il Bollettino Statistico dell'Ufficio Italiano Cambi, realizzato con cadenza mensile, intende recepire le esigenze conoscitive di utenti diversi in materia di rapporti economici e finanziari con l'estero. Esso contiene dati relativi alle transazioni con il resto del mondo, poste in essere da soggetti residenti e dati relativi alla posizione patrimoniale dell'Italia verso l'estero.

I criteri di disaggregazione sono molteplici e possono riguardare la natura, l'oggetto della transazione, il paese di residenza della controparte estera, il paese di destinazione o provenienza dei flussi, la provincia di residenza dell'unità operativa, la valuta di regolamento, le caratteristiche dimensionali delle imprese residenti, il settore e la branca di attività economica, i termini di regolamento delle operazioni, etc.

La struttura

La PRIMA PARTE contiene "tavole di sintesi". In essa sono riassunti i dati di flusso del conto corrente¹, del conto capitale², del conto finanziario³ e delle riserve ufficiali e i dati sulla posizione patrimoniale verso l'estero.

La SECONDA PARTE contenente tavole di "dettaglio" presenta tre raggruppamenti di informazioni:

Il primo gruppo di tavole ha per oggetto le componenti del conto corrente (merci⁴, servizi, redditi e trasferimenti correnti), quelle del conto capitale (trasferimenti pubblici, acquisizioni/cessioni attività non finanziarie, etc.) e quelle del conto finanziario (investimenti diretti e di portafoglio, derivati, prestiti e crediti commerciali e altri investimenti).

Il secondo gruppo di tavole è relativo all'operatività delle banche e ha per oggetto i finanziamenti in valuta concessi a clientela residente, le attività e le passività verso l'estero in valuta e in euro e quelle verso l'interno in valuta, gli impegni a termine contro euro con residenti e non residenti.

Il terzo gruppo di tavole contiene i dati di dettaglio delle operazioni regolate in compensazione.

La TERZA PARTE è dedicata alla "morfologia" delle imprese operanti con l'estero (distribuzione delle imprese per branca di attività economica, classe di fatturato, mercato di operatività).

Le fonti

I principali strumenti di raccolta dei dati sono la "Matrice Valutaria", la "Matrice dei Conti", la "Comunicazione Valutaria Statistica" (C.V.S.) e le Indagini campionarie.

La MATRICE VALUTARIA è lo strumento informativo che fa capo alle banche, ivi compresa la Banca d'Italia, per la raccolta di dati di flusso. A partire dai dati di gennaio 2002 il sistema della "Matrice Valutaria" prevede una soglia minima di rilevazione pari a 12.500 euro. La stima delle transazioni sotto la soglia viene effettuata ripartendo il valore complessivo di tali importi (desunto da informazioni contabili delle banche, comunque disponibili al di fuori degli obblighi segnaletici di bilancia dei pagamenti) sulla base dei dati storici.

¹ Macro componente della bilancia dei pagamenti comprendente i dati relativi a trasferimenti senza corrispettivo di beni capitali o di fondi connessi all'acquisto/dismissione di beni capitali e la remissione unilaterale di debiti (trasferimenti in conto capitale). Comprende inoltre l'acquisizione/cessione di attività intangibili "non finanziarie - non prodotte" (quali ad esempio i brevetti).

² Macro componente della bilancia dei pagamenti comprendente i dati relativi a merci, servizi, redditi e trasferimenti correnti.

³ Macro componente della bilancia dei pagamenti comprendente i dati relativi a investimenti e disinvestimenti di capitali - distinti in diretti, di portafoglio, derivati e altri (prestiti, crediti commerciali, conti e depositi, etc.) - e riserve ufficiali.

⁴ I dati della componente "Merci" sono ricavati dai dati del commercio estero rilevati dall'ISTAT.

Dalla MATRICE DEI CONTI, si ricavano le informazioni di consistenza sulle attività e passività del sistema bancario necessarie alla elaborazione della posizione verso l'estero del paese. I due strumenti, pur con le rispettive specificità, configurano un sistema statistico integrato.

La COMUNICAZIONE VALUTARIA STATISTICA (C.V.S.) è lo strumento che fa capo agli operatori residenti per la raccolta di dati sulle loro operazioni con l'estero, valutarie ed in cambi, realizzate direttamente all'estero o in Italia attraverso gli intermediari residenti.

Il sistema delle C.V.S. ha previsto fino ai dati di dicembre 2001 una soglia minima di rilevazione di 10.000 euro (20 milioni di lire). A partire dai dati di gennaio 2002 la soglia di esenzione è stata elevata a 12.500 euro.

Le C.V.S. contengono una gamma ampia di informazioni sugli operatori e sulle operazioni. Sono utilizzate principalmente per accrescere la qualità e la coerenza dei dati e per la costruzione delle tavole di dettaglio del Bollettino.

Le INDAGINI CAMPIONARIE costituiscono lo strumento informativo volto alla stima di componenti relative a fenomeni "massivi" non rilevabili direttamente dalle segnalazioni valutarie in quanto fuori "copertura", ovvero costituenti parte integrante di altre componenti o infine non aventi natura di transazione. Sono rilevati attraverso indagini campionarie i viaggi internazionali, i trasporti e i redditi reinvestiti.

Le tavole presentate in questa sezione contengono, in particolare, i dati relativi al commercio internazionale di servizi (crediti e debiti) tratti dalla componente delle partite correnti della bilancia dei pagamenti distinti per tipo di transazione.

I dati delle tavole sono ricavati dalla Matrice Valutaria, dalla C.V.S., dall'Indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia e dall'Indagine campionaria sui trasporti internazionali dell'Italia per quanto riguarda le transazioni turistiche e quelle relative ai trasporti. Per le voci "Servizi per il Governo" e "Assicurazioni" i dati sono integrati con stime basate su informazioni di fonte ISTAT.

La ripartizione geografica, fatta eccezione per le voci "Viaggi" e "Trasporti", è effettuata in base alla provincia in cui ha sede la filiale della banca residente intermediaria dell'operazione con l'estero. Per la voce "Viaggi" la ripartizione per regione è effettuata in base alla provincia visitata dai viaggiatori stranieri. Per la voce "Trasporti", non essendo disponibile una ripartizione per provincia e regione, i dati vengono riepilogati nell'aggregato "Dati non ripartibili".

1.5 La bilancia tecnologica dei pagamenti

La Bilancia dei Pagamenti della Tecnologia (BPT) è un sottoinsieme della Bilancia dei Pagamenti che riassume diverse voci dal conto corrente (servizi) e dal conto capitale (cessazioni/acquisizione brevetti, invenzioni ecc.) e registra i flussi di incassi e pagamenti riguardanti le transazioni di tecnologia non incorporata in beni fisici (*disembodied technology*), nella forma di diritti di proprietà industriale e intellettuale, come brevetti, licenze, marchi di fabbrica, know-how e assistenza tecnica. I flussi registrati nella BPT rappresentano un indicatore dell'input di tecnologia (i pagamenti) e dell'output (gli incassi).

I dati, tratti dalla Comunicazione Valutaria Statistica, si riferiscono agli incassi e ai pagamenti relativi alle operazioni di importo superiore a 12.500 euro, comprendono i regolamenti che avvengono al di fuori del canale bancario (assegni, banconote, movimentazione di conti all'estero, etc.) ed includono anche le operazioni regolate in compensazione.

Lo schema della BPT, secondo l'indicazione dell'OCSE risulta costituito da quattro componenti principali:

- **Il commercio in tecnologia** (*trade in technics*) che costituisce il nucleo centrale delle transazioni internazionali in tecnologia; si tratta di trasferimenti di brevetti, invenzioni e know-how ed i relativi diritti di sfruttamento.
- **Le transazioni riguardanti la proprietà industriale** (*transactions involving trademarks, designs, patterns*) che non fanno direttamente riferimento alla conoscenza tecnologica, ma spesso ne implicano un trasferimento; si tratta sostanzialmente di marchi di fabbrica e disegni industriali.
- **I servizi con contenuto tecnologico** (*services with a technical content*) che, pur non costituendo un effettivo trasferimento di tecnologia, consentono di incrementarne il potenziale mediante l'acquisizione di abilità tecniche.
- **La ricerca e sviluppo** realizzata/finanziata a/dall'estero (*industrial R&D performed abroad/financed from abroad*).

I dati forniti in questa sezione si riferiscono a incassi, pagamenti e saldi per tipologia di servizio nel 2003 a livello provinciale. Anche in questo caso, la ripartizione geografica, è effettuata in base alla provincia in cui ha sede l'impresa titolare dell'operazione con l'estero.

1.5 Il turismo internazionale

La sezione "Turismo internazionale dell'Italia" del sito UIC contiene informazioni, aggiornate con cadenza mensile, circa i flussi turistici monetari e fisici, in entrata (incoming) ed in uscita (outgoing) in / dall'Italia. La fonte dei dati è l'Indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia, svolta dall'UIC a partire dal 1996.

I dati rilevati confluiscono nella bilancia dei pagamenti turistica, parte della bilancia dei pagamenti, che registra le transazioni internazionali in beni e servizi costituenti spese turistiche. Nello schema standard fissato dal FMI (Fondo Monetario Internazionale) è rappresentata della voce "Travel" ("Viaggi" nella bilancia dei pagamenti italiana), la quale riporta nei crediti le spese turistiche che i viaggiatori non residenti hanno effettuato nel nostro paese e nei debiti le spese turistiche che i viaggiatori residenti hanno effettuato al di fuori del nostro paese.

La tecnica adottata per lo svolgimento dell'indagine è quella denominata in letteratura inbound-outbound frontier survey, consistente nell'intervistare un campione rappresentativo dei viaggiatori residenti e non residenti in transito alle frontiere di un determinato paese. Le frontiere considerate in questo tipo di tecniche sono sia quelle 'geografiche', come i valichi stradali, sia quelle 'virtuali', come gli aeroporti internazionali.

Nell'indagine UIC il campionamento viene effettuato in modo indipendente a quattro tipi di frontiera presenti in Italia: aeroporti, porti, valichi stradali e valichi ferroviari. Nel 2003 sono state effettuate circa 145.000 interviste annue, contattando così circa l'1,2 per mille del totale dei viaggiatori che attraversano le frontiere del paese. Circa il 60% delle interviste riguarda viaggiatori stranieri e vengono svolte al momento in cui questi lasciano l'Italia; la restante parte è costituita da interviste a viaggiatori italiani, condotte al momento del loro rientro in Italia, a conclusione del viaggio all'estero.

Le tavole presentate in questa sezione si riferiscono al numero di viaggiatori esteri in Italia e il numero di pernottamenti per provincia visitata e la relativa spesa del turismo internazionale (in entrata, in uscita e saldo) nel periodo 1999-2004.

1.5 Il turismo nel 2003

I dati presentati in questa sezione, riferiti all'anno 2003, provengono dalle rilevazioni sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi e sui viaggi e sulle vacanze dei residenti, nonché dall'indagine rapida sull'attività alberghiera condotte periodicamente dall'ISTAT.

1.5 Il posizionamento delle province italiane nella tecnologia

In un contesto di crescente competizione internazionale il livello tecnologico raggiunto dai sistemi economici locali è un'importante fattore per valutare le potenzialità di sviluppo di lungo periodo, ma può essere misurato solo con difficoltà in quanto molte informazioni sulla tecnologia sono disponibili solo a livello nazionale o regionale (spese in ricerca e sviluppo, bilancia tecnologica dei pagamenti, ecc).

Oltre a disporre di una base informativa più ridotta, l'analisi della posizione tecnologica delle province italiane risente anche della difficoltà nello sviluppare confronti omogenei nel tempo.

Per superare almeno in parte questi vincoli Unioncamere e Prometeia elaborato dei dati inediti utilizzando le informazioni disaggregate per provincia e per settore prodotto dall'Istat con riferimento alle esportazioni di beni verso l'estero (1995-2004) ed ai Censimenti dell'Industria e dei Servizi (1991-2001). I dati disponibili a livello di settore d'attività ATECO sono stati riorganizzati utilizzando quattro tassonomie relative alla tecnologia sviluppate in un progetto internazionale realizzato per conto della Commissione Europea.

Le tassonomie sulla tecnologia aggregano tra di loro i settori di attività che presentano caratteristiche relativamente omogenee con riferimento a fattori quali la produzione e l'uso di tecnologie della comunicazione e dell'informazione, l'utilizzo di manodopera specializzata in tecnologie dell'informazione, la disponibilità di manodopera qualificata ed i canali di ricezione dell'innovazione tecnologica.

Le diverse tassonomie non sono indipendenti tra di loro, ma evidenziano aspetti diversi del complesso progetto di creazione e diffusione delle innovazioni. L'utilizzo delle tassonomie tecnologiche offre uno strumento di lettura del posizionamento tecnologico delle province che è piuttosto efficace, in quanto fornisce un'immagine sintetica della situazione, che può essere successivamente approfondita analizzando i dati di partenza.

Le tassonomie utilizzate sono le seguenti:

1. La produzione e l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). I settori d'attività sono distinti in 7 classi, a seconda che producano manufatti o servizi ICT, che utilizzino manufatti o servizi ICT o che siano caratterizzati da una scarsa penetrazione delle tecnologie ICT.
2. La presenza nel settore di qualifiche legate alle tecnologie dell'informazione (IT). I settori d'attività sono distinti in 4 classi, a seconda che si tratti di produttori di servizi o manufatti IT, che siano utenti dinamici di IT con una intensità elevata e crescente di qualifiche IT, oppure che non evidenzino una particolare domanda di manodopera IT.
3. La classificazione precedente, che fa riferimento solo alle professioni connesse all'IT, è integrata da una classificazione sul contenuto di lavoro qualificato tipico di ogni settore d'attività. In questo approccio si distinguono i settori in 4 classi, a seconda della qualifica (skill) della manodopera.

4. La quarta tassonomia riprende aggiornandola la proposta di Pavitt sui meccanismi di diffusione dell'innovazione. I settori d'attività sono classificati in 9 classi a seconda che l'innovazione sia basata su attività di ricerca e sviluppo, sia trasmessa dai fornitori di beni intermedi o di beni capitali, sia collegata alle economie di scala, sia stimolata dalla domanda dei clienti, ecc. Le prime 4 classi sono relative ai settori industriali e riprendono la classificazione originale, mentre le successive 5 classi sono relativi ai settori dei servizi e rappresentano l'estensione al terziario della proposta di Pavitt.

L'applicazione delle tassonomie di tipo tecnologico alle informazioni dei censimenti delle attività produttive e alle esportazioni consente di individuare per ogni provincia il livello tecnologico implicito nella struttura settoriale della propria economia e di tracciare un quadro dell'evoluzione nel corso degli anni '90.

Le tavole proposte in questa sezione forniscono le variazioni medie annue (media geometrica) delle esportazioni e degli addetti per agevolare i confronti temporali esaminati.

1.6 Gli indicatori creditizi a livello provinciale nel 1998-2003

Depositi bancari

Raccolta monetaria di soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto le seguenti forme: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati. Le informazioni presentate sono rilevate per localizzazione della clientela (ovvero secondo la residenza dei clienti) e non per localizzazione degli sportelli.

Impieghi bancari

Finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato comprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi, mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine. Le informazioni presentate sono rilevate per localizzazione della clientela (ovvero secondo la residenza dei clienti) e non per localizzazione degli sportelli.

Sofferenze su impieghi

Le sofferenze comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalla garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita. Le informazioni presentate sono rilevate per localizzazione della clientela (ovvero in base alla residenza dei clienti che sono in stato di sofferenza) e non per localizzazione degli sportelli.

Sportelli

Punti operativi che svolgono con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.

I dati sul mercato creditizio scontano di alcune problematiche che fanno sì che i dati relativi a situazioni territoriali e periodi identici possano differire non in modo particolarmente sensibile a seconda del momento in cui questi vengono diffusi. La motivazione principale di queste differenze risiede nella notevole mobilità degli sportelli bancari sul territorio. Tali spostamenti non vengono colti in modo immediato dalle statistiche, nel senso che se ad esempio uno sportello bancario cambia provincia, il dato relativo ai depositi piuttosto che quello delle sofferenze vengono riattribuiti alla nuova provincia in un momento successivo allo spostamento dello sportello con un chiaro disallineamento delle informazioni a seconda del momento in cui vengono prese in considerazione.

Un altro fenomeno (peraltro meno frequente) è quello che si verifica quando in seguito a processi di trasferimento di sportelli, ma anche di fusione tra istituti di credito il dato dei depositi o delle sofferenze viene duplicato, ovvero viene attribuito o a due province o a due istituti di credito.

Generalmente queste informazioni si possono considerare totalmente definitive dopo circa due o tre anni di distanza. In pratica la serie 1995-2002 si può considerare definitiva mentre il dato 2003 è da considerarsi ancora provvisorio.

1.7 Consumi

In questa sezione sono incluse le tavole che riportano i dati sui consumi finali interni delle famiglie (1999 - 2002) e i consumi di energia elettrica per settori di attività (2003).

I consumi finali rappresentano il valore dei beni e servizi impiegati per soddisfare direttamente i bisogni umani, siano essi individuali o collettivi. Sono utilizzati due concetti: la spesa per consumi finali e i consumi finali effettivi. La differenza fra i due concetti sta nel trattamento riservato ad alcuni beni e servizi che sono finanziati dalle amministrazioni pubbliche o dalle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie, ma che sono forniti alle famiglie come trasferimenti sociali in natura; questi beni sono compresi nel consumo effettivo delle famiglie, mentre sono esclusi dalla loro spesa finale. (Sistema europeo dei conti, SEC 95).

I consumi di energia elettrica per settori di attività riguardano invece la quantità di energia consumata nei settori agricoltura, industria, terziario e domestico nell'anno 2003.

1.7 Reddito disponibile delle famiglie consumatrici

Il calcolo del reddito disponibile delle famiglie, appositamente misurato con riferimento alle singole province italiane, è effettuato dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne.

E' da precisare che il reddito personale disponibile può essere considerato dal lato della formazione e da quello degli impieghi. Dal lato della formazione, esso corrisponde al complesso dei redditi da lavoro e da capitale-impresa che, insieme ai trasferimenti affluiscono al settore delle famiglie, al netto delle relative imposte dirette e dei contributi previdenziali e assistenziali. Dal lato degli impieghi, invece, esso non è altro che la somma dei consumi e dei risparmi dello stesso settore. Tenuto conto di ciò, si può dire che il reddito disponibile coincide con l'insieme delle risorse destinate al soddisfacimento dei bisogni individuali presenti e futuri delle famiglie, quindi lo si può considerare un aggregato che è in grado di fornire un'indicazione sintetica del livello di benessere economico, di cui possono godere i residenti di ciascuna provincia considerati nella loro veste di consumatori.

Il calcolo del reddito disponibile si basa sul criterio della residenza degli operatori, ossia nel reddito di ciascuna provincia vengono compresi tutti i flussi, in entrata e in uscita, di pertinenza dei soggetti che vi risiedono, ancorché realizzati in parte fuori dal territorio provinciale; mentre vengono esclusi dal reddito le analoghe risorse conseguite nella provincia da soggetti che risiedono altrove.

Per il calcolo di tale indicatore si sono utilizzati i dati regionali già calcolati per lo stesso periodo dall'Istat. Disponendo infatti di tutte le componenti del reddito a livello regionale, il calcolo si è risolto in una disaggregazione dei dati di ciascuna ripartizione territoriale (regione) in quelle di ordine inferiore (province).

1.7 La ricerca e Sviluppo

L'indagine sulla Ricerca e lo Sviluppo sperimentale in Italia, condotta annualmente dall'Istat, è finalizzata a rilevare dati su imprese e istituzioni pubbliche che svolgono sistematicamente attività di ricerca. La rilevazione interessa circa 18.000 imprese e 1.000 enti pubblici e raccoglie informazioni sull'attività di ricerca di circa 3.000 imprese e oltre 200 enti pubblici. Essa viene svolta utilizzando le metodologie suggerite dal Manuale OCSE sulla rilevazione statistica delle attività di R&S (Manuale di Frascati), pubblicato nel 1964 e revisionato nel 2002. Ciò assicura la piena comparabilità dei risultati a livello internazionale.

I dati sulla spesa per R&S sostenuta dalle Università pubbliche e private e sul personale universitario impegnato in attività di ricerca vengono stimati dall'Istat sulla base dei risultati della rilevazione statistica sui bilanci delle Università, dei coefficienti dalla più recente rilevazione

statistica sulle attività di ricerca dei docenti e dei ricercatori universitari e, infine, dei dati amministrativi sulla consistenza del personale universitario, forniti annualmente dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca (MIUR).

L’attività di Ricerca e Sviluppo (R&S) viene definita dal Manuale di Frascati dell’OCSE come quel complesso di lavori creativi intrapresi in modo sistematico sia per accrescere l’insieme delle conoscenze (inclusa la conoscenza dell’uomo, della cultura e della società), sia per utilizzare tali conoscenze in nuove applicazioni.

Essa viene distinta in tre tipologie:

Ricerca di base: lavoro sperimentale o teorico intrapreso principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzato ad una specifica applicazione.

Ricerca applicata: lavoro originale intrapreso al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzato anche e principalmente ad una pratica e specifica applicazione.

Sviluppo sperimentale: lavoro sistematico basato sulle conoscenze esistenti acquisite attraverso la ricerca e l’esperienza pratica, condotta al fine di completare, sviluppare o migliorare materiali, prodotti e processi produttivi, sistemi e servizi.

Con riferimento all’anno 2001, su sollecitazione della Commissione europea, l’Istat ha effettuato un’indagine pilota sulle attività di R&S intra-muros svolte dalle istituzioni private non a scopo di lucro che operano sul territorio nazionale. La popolazione di riferimento è stata individuata utilizzando la prima rilevazione censuaria Istat sulle istituzioni private non-profit (riferita al 1999); in particolare, sono state contattate circa 5.200 istituzioni che avevano dichiarato di svolgere ricerca come loro attività primaria o secondaria. All’interno di questa popolazione di istituzioni con potenzialità di ricerca, sono state individuate circa 300 istituzioni che hanno effettivamente svolto R&S nel corso del 2001. Il loro contributo all’attività nazionale di R&S è risultato, però, assai ridotto sia in termini di consistenza del personale impegnato in ricerca (circa 1.000 addetti in unità equivalenti a tempo pieno, di cui circa 500 ricercatori), sia in termini di spesa (circa 50 milioni di Euro). A partire dall’anno di riferimento 2002, i dati sulle attività di R&S delle istituzioni private non-profit sono stati integrati con i dati relativi agli altri settori istituzionali.

Le tavole presentate in questa sezione, non comprendono i risultati di questa sperimentazione e si riferiscono al personale addetto alla R&S (rapportata alla popolazione residente), nonché alla spesa *intra-muros* per attività R&S (in percentuale al PIL) a livello regionale nel 2002.

1.7 *Reddito disponibile per ampiezza delle famiglie*

Al fine di approfondire la conoscenza della struttura interna del reddito disponibile, l’Unioncamere e l’Istituto Tagliacarne hanno analizzato il tema del reddito disponibile anche in funzione della diversa ampiezza delle famiglie. In particolare, estratti i dati sul reddito di ciascuna provincia calcolati per il 2002, è stato suddiviso l’importo distinguendo le famiglie residenti a seconda che si componessero di una sola persona o che fossero composte di 2, di 3, di 4, o di 5 e più persone. L’operazione è stata possibile grazie ai primi risultati del Censimento 2001, dal quale sono stati estratti per ciascuna provincia i dati sulle famiglie residenti secondo la diversa ampiezza e i dati sulle convivenze e sui relativi membri permanenti.

Per il calcolo del reddito disponibile delle famiglie secondo la provincia di residenza e la classe dimensionale di appartenenza, è stato provveduto innanzitutto a convertire i dati regionali sulle spese di consumo pro capite in numeri indici. In seguito le 20 scale regionali così ottenute sono state soggette ad opportune rettifiche per passare poi alle 103 scale provinciali. Per effettuare tale passaggio è stato supposto che i comportamenti familiari, per quanto concerne il reddito e le spese dei residenti nelle singole province, non divergessero sensibilmente dai valori medi corrispondenti alla regione di appartenenza. Fermo restando tale principio, la distribuzione provinciale delle famiglie e dei componenti è stata ulteriormente integrata distinguendo i componenti di ciascuna classe in tre gruppi: il numero delle persone appartenenti alla popolazione attiva, il numero delle persone ritirate dal lavoro, il numero degli altri membri della famiglia (bambini, studenti, ecc.).

Supponendo che alla formazione del reddito contribuiscano solo occupati e pensionati, l'elaborazione è consistita nell'attribuire alla prima categoria un reddito medio annuo corrispondente alla retribuzione linda per unità di lavoro desunta dai conti economici regionali del 2002; e per i componenti della seconda categoria un importo pro capite commisurato al valore medio delle pensioni rilevato per lo stesso anno dall'Inps. Moltiplicando i redditi medi delle categorie in questione per il numero delle persone dello stesso tipo incluse in ciascuna classe, sono stati ottenuti dei valori complessivi che, rapportati al corrispondente numero di componenti hanno consentito di costruire la scale provinciali e regionali pro capite ricercate.

La disponibilità di queste nuove stime regionali associata ad una più fine ridefinizione dell'universo di riferimento hanno portato ad una profonda revisione delle serie disponibili. L'Istat nella seconda parte del 2004 infatti non ha messo a disposizione solamente i dati del reddito disponibile ma anche tutte le serie relative alle varie poste che messe insieme formano il reddito disponibile. La serie provinciale fornita si ottiene andando a ricostruire queste singole poste a livello provinciale a differenza di quanto accadeva per le scorse annualità laddove non essendoci a disposizione questa fonte si provvedeva ad un ricostruzione del reddito dal versante dell'utilizzo, vale a dire partendo da una stima dei consumi dei residenti e del risparmio, componente quest'ultima che presentava alcune lacune a livello di fonti informative che non consentivano di cogliere tutti gli aspetti del fenomeno.

1.8 I prezzi a livello regionale

La tavola allegata contiene informazioni sull'andamento dei prezzi al consumo per 75 comuni (20 capoluoghi di regione e 55 capoluoghi di provincia), sulla base delle rilevazioni mensili degli uffici comunali di statistica e dell'ISTAT, finalizzate alla computazione degli indici dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (FOI).

Il panier dei prezzi al consumo è articolato in 12 capitoli di spesa che concorrono a formare l'indice generale, complessivo e al netto dei tabacchi, attraverso un sistema di ponderazione che rispecchia la composizione dei consumi.

Le tabelle riportano le variazioni percentuali medio annue. Nei casi in cui si sono riscontrate mancate rilevazioni degli indici per un arco temporale superiore ad un mese si è proceduto per interpolazione lineare.

1.9 Dotazione infrastrutturale

Prescindendo dalla vocazione sociale ed economica delle infrastrutture, le categorie di riferimento presenti in tale sezione sono circoscritte in 10 raggruppamenti: rete stradale, rete ferroviaria, porti, aeroporti, impianti e reti energetico - ambientali, strutture e reti per la telefonia e la telematica, reti bancarie e di servizi vari, strutture culturali e ricreative, strutture per l'istruzione e strutture sanitarie. Si tratta di categorie piuttosto ampie per le quali l'unità di riferimento territoriale considerata è la provincia nell'anno 2004. Sono stati inoltre calcolati gli indicatori, sociale ed economico di dotazione infrastrutturale. Nel primo vengono considerate infrastrutture usualmente attribuite dal punto di vista dell'utilizzo alle famiglie, nel secondo invece sono stimate infrastrutture utilizzate sia dalle famiglie che dalle imprese.

3) Il livello di competitività del tessuto produttivo locale

3.1 I principali indicatori economico-finanziari a livello provinciale dal 1997 al 2002.

Quest'area tematica analizza il comportamento economico e finanziario delle società di capitale e delle cooperative italiane, attraverso l'utilizzazione dei dati tratti dall'archivio informatico dei bilanci di fonte Cerved. Tale archivio, rielaborato dal Centro Studi Unioncamere per le proprie esigenze di ricerca, contiene, per ciascuna annualità, oltre 450.000 bilanci di società agricole, industriali e dei servizi escluse quelle del settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria. In questo osservatorio, inoltre, sono esclusi i bilanci economicamente non significativi (fatturato e

valore della produzione pari a zero, oppure presentati in stato di liquidazione). I dati desumibili dall'Osservatorio Unioncamere sui bilanci delle società di capitale sono stati analizzati sulla base di alcuni indici:

INDICI DI SOLIDITA' E LIQUIDITA'

- Liquidità immediata (o Acid Test Ratio), corrispondente al rapporto tra le attività a breve, considerate al netto delle rimanenze, e le passività a breve. Per la singola azienda, è considerato che i parametri possono variare in funzione della dimensione e del settore di attività, in generale si ritiene che il valore entro la norma dovrebbe essere superiore all'unità, perché in tal caso l'azienda è in grado di far fronte ai suoi debiti correnti con le liquidità immediate e con quelle prontamente realizzabili. È ragionevole anche un valore inferiore all'unità, preferibilmente non al di sotto di 0,7-0,8 (cfr. "L'ABC del bilancio" di I.Facchinetti, edito dal Il Sole 24Ore).
- Liquidità corrente (disponibilità), pari al rapporto tra le attività a breve e le passività a breve. Questo indice comprende al numeratore le rimanenze. L'indice segnala la capacità dell'azienda di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o con quelli liquidabili in un periodo abbastanza breve (crediti e magazzino). Per la singola azienda, è considerato che i parametri possono variare in funzione della dimensione e del settore di attività, il dato ritenuto corretto non deve essere di molto inferiore a 2, e preferibilmente non dovrebbe scendere al di sotto di 1,4-1,5 (cfr. "L'ABC del bilancio" di I.Facchinetti, edito dal Il Sole 24Ore).
- Debt/Equity (Rapporto di indebitamento), calcolato rapportando le passività a breve e a lungo (capitale di credito) al capitale netto tangibile (il capitale netto tangibile corrisponde al valore del capitale netto diminuito dell'importo delle immobilizzazioni immateriali). Tale rapporto misura il ricorso all'indebitamento esterno per unità di capitale di rischio, fornendo una misura della solvibilità e, quindi, del rischio a cui vanno incontro i creditori. L'indice risulta estremamente variabile in funzione del valore assunto dalle immobilizzazioni immateriali.

INDICATORI DELLA CAPACITÀ DI SERVIRE IL DEBITO

MOL/Oneri finanziari. Rapportando il Margine operativo lordo (Valore aggiunto - Costo del lavoro, ossia il risultato della gestione operativa corrente) agli oneri finanziari, si ottiene una misura della capacità della gestione caratteristica di coprire gli interessi passivi.

REDDITIVITÀ NETTA COMPLESSIVA

La redditività del sistema produttivo può essere misurata attraverso:

- il livello di rendimento del capitale di rischio, ossia ROE: Risultato d'esercizio/Patrimonio netto. Rappresenta il Reddito Netto per unità di capitale di rischio impiegato nell'attività dell'impresa. Si determina così il tasso di redditività del capitale di rischio.
- l'efficienza della gestione corrente, ossia ROA: (MON+Proventi finanziari)/Totale attivo. Esprime la remunerazione relativa ad ogni unità di impegni effettuati dall'impresa. La posta al numeratore è definita EBIT: (Earnings Before Interests and Taxes) e misura il reddito delle complessive attività patrimoniali (operative, accessorie, finanziarie). Per cui, l'indice riflette il rendimento di tutti i capitali indipendentemente dalla forme di finanziamento.

RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto costituisce la differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per l'acquisizione dei materiali e dei servizi, dall'esterno. Non entrano nel calcolo i fattori produttivi interni e cioè: il capitale umano (lavoro: costo del lavoro) e il capitale fisico (impianti e attrezzature: ammortamenti e accantonamenti). Rappresenta, pertanto, la capacità dell'impresa di creare, grazie alle proprie risorse interne, nuova e maggiore ricchezza rispetto ai fattori produttivi acquistati da terzi e consumati. Costituisce inoltre la remunerazione dei fattori produttivi che hanno concorso alla sua formazione (lavoro, consumo di beni capitali, capitale di terzi, risparmio).

In tal senso il Valore Aggiunto si trasforma in flussi di reddito che arrivano ai lavoratori (costo del personale), alle persone fisiche e giuridiche che conferiscono capitali come strumenti finanziari (dividendi per soci e interessi per i creditori), o terreni e beni immateriali (rendite); agli imprenditori individuali (profitti e rendite d'impresa); all'autofinanziamento aziendale (derivante da accantonamenti e ammortamenti e da utili non distribuiti, profitti, ai soci ma reinvestiti in impresa); alla Pubblica Amministrazione (imposte e oneri sociali).

È importante sapere come, nel corso del tempo, il valore aggiunto viene distribuito tra i diversi fattori che concorrono a determinarlo, al fine di verificare se si manifestano fenomeni di sotto o sovra remunerazione di alcuni di essi. Con lo scopo di presentare un prospetto di ripartizione del valore aggiunto, sono state inserite le seguenti tre tavole:

- Remunerazione del capitale umano (Costo del lavoro/Valore aggiunto), evidenziando così la capacità delle società di remunerare le persone che lavorano al proprio interno (si fa presente che, a partire dal 1998, anno di introduzione dell'IRAP, il costo del lavoro non comprende più gli oneri per il Servizio Sanitario Nazionale);
- Remunerazione del capitale di credito (Oneri finanziari/Valore aggiunto), per misurare l'incidenza della spesa relativa agli oneri finanziari;
- Remunerazione del capitale proprio (Profitti lordi/Valore aggiunto), per valutare la rilevanza della parte residua di valore aggiunto che remunererà il capitale conferito dai soci e le loro capacità imprenditoriali.

3.2 Set di tavole sui gruppi di impresa a livello provinciale nel 2002.

La base dati di partenza è costituita dalla banca dati soci aggiornata al 2002. I dati sono relativi alla totalità delle società di capitale più altre forme giuridiche che hanno l'obbligo di deposito delle partecipazioni. Sono escluse dall'indagine le società quotate in borsa, che presentano un azionariato diffuso e variabile.

In quest'analisi si considera "gruppo d'impresa", il gruppo al cui interno vi sono relazioni di maggioranza, cioè imprese o persone fisiche che detengono il controllo, diretto o indiretto, di altre società di capitale con quote maggiori del 50%.

Nelle tabelle predisposte sono stati ricostruiti i "gruppi di persone" o "gruppi familiari". In questa elaborazione per "gruppo familiare" si intende l'insieme di due o più persone che, singolarmente, detengono una quota non inferiore al 20 per cento in almeno due imprese comuni e complessivamente oltre il 50% delle imprese stesse. Esemplificando la persona fisica A e la persona fisica B appartengono allo stesso "gruppo familiare" se entrambi detengono singolarmente almeno il 20 per cento dell'impresa X (e più del 50 per cento insieme) e singolarmente almeno il 20 per cento dell'impresa Y (e più del 50 per cento insieme).

Legenda:

- per "capogruppo" si intende il proprietario del gruppo. Il capogruppo può essere un'impresa italiana, un'impresa estera, una persona fisica o un gruppo di persone (gruppo familiare). Nel caso in cui il capogruppo sia una persona fisica o società costituita all'estero, la localizzazione

del gruppo è stata assegnata considerando la sede della società controllata di maggiori dimensioni.

- Per “controllata” si intende l’impresa partecipata con quota superiore al 50%. Le controllate sono state ripartite per localizzazione geografica (nella stessa provincia del capogruppo, nella stessa regione, nella stessa ripartizione, in altra ripartizione). Non sono comprese eventuali controllate all’estero (dato non presente nell’archivio di partenza).

I dati sui gruppi (capogruppo e controllate) sono stati inoltre disaggregati per tipologia della capogruppo (gruppo formale di impresa italiana, gruppi di persone fisiche, imprese estere) ed è stato calcolata l’incidenza del valore aggiunto prodotto e dell’occupazione generata a livello di singola provincia. Per i principali aggregati il dato dell’anno 2002 è stato posto a confronto con il rispettivo valore relativo all’anno 2000.

3.3 *Le medie imprese industriali in provincia*

In questa sezione vengono riportati i dati provinciali desunti dall’indagine sulle medie imprese industriali italiane curata dal Centro Studi Unioncamere e dall’Ufficio Studi di Mediobanca e riferiti in serie storica dal 1996 al 2001. Le imprese considerate rappresentano l’universo delle imprese industriali che soddisfano determinati requisiti classificatori (società di capitale, con classe di addetti 50-499 e fatturato compreso tra 13 e 260 milioni di euro). I dati dal 1998 al 2001 sono relativi ad un panel *aperto* di medie imprese industriali. Le due tavole statistiche riportano il conto economico e lo stato patrimoniale degli aggregati.

3.4 *Set di tavole sulla localizzazione/delocalizzazione d’impresa*

I dati tratti dal Registro Imprese consentono di analizzare il grado di *attrazione* di una provincia, rapportando il numero di dipendenti che lavorano in unità locali di imprese che hanno sede in un’altra provincia con la totalità dei dipendenti impiegati nel territorio analizzato. Osservando le imprese con sede in una provincia, è possibile valutare il grado di *delocalizzazione*, rapportando i dipendenti che lavorano in unità locali fuori provincia con la totalità dei dipendenti occupati in queste imprese.

I dati forniti si riferiscono all’anno 2001.

3.5 *La formazione continua a livello provinciale nel 2003*

Le tavole di questa sezione sono desunte dai dati rilevati dalla sesta annualità di Excelsior.

Nel questionario di indagine è stata inserita un’apposita Sezione 5 sulla formazione continua che rileva (con significatività territoriale fino al livello provinciale) alcuni elementi di base per una valutazione del fenomeno nel nostro Paese:

- lo svolgimento o meno di attività di formazione del personale nelle imprese;
- il numero degli addetti formati (per tipologia – dipendente o indipendente –, per categoria professionale – operai, impiegati/quadri, dirigenti e titolari/soci/familiari - e per genere);
- la spesa complessiva sostenuta e la ripartizione tra risorse proprie e finanziamenti pubblici.

Ciò consente, dallo scorso anno, di individuare (a livello settoriale, dimensionale e territoriale) i principali indicatori utili in chiave di valutazione quali:

- la percentuale di imprese che fanno formazione;
- la spesa complessiva per la formazione ed il peso delle risorse pubbliche e private;
- la percentuale di formati sul totale degli addetti;
- la percentuale di dipendenti formati sul totale dei soli dipendenti;
- il costo medio per formato; il costo medio per addetto.

In tal modo, i dati di Excelsior sul 2003 permettono di definire un quadro articolato ed aggiornato dello stato recente della formazione continua a livello provinciale in Italia, dei suoi destinatari e dei suoi finanziamenti.

3.6 *Brevetti europei*

Il brevetto è un titolo in forza del quale viene conferito un monopolio temporaneo di sfruttamento sul trovato oggetto del brevetto stesso consistente nel diritto esclusivo di realizzarlo, di disporne e di farne oggetto di commercio.

I dati presentati in questa sezione si riferiscono ai brevetti europei (con valenza non solo sul territorio nazionale ma sul territorio europeo) che vengono presentati all'EPO (European Patent Office). Il periodo di riferimento è l'arco temporale 1997-2002.

3.7 *IDE*

Si definiscono diretti gli investimenti che realizzano un interesse durevole tra un'impresa residente nell'economia nazionale ed una residente in un'altra economia. Sono considerati investimenti diretti:

- le partecipazioni dirette o indirette non rappresentate da titoli e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata;
- le partecipazioni dirette o indirette rappresentate da titoli di ammontare uguale o superiore al 10% del capitale dell'impresa partecipata in termini di azioni ordinarie e di azioni con diritto di voto e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata.

Per convenzione sono considerati investimenti diretti anche gli investimenti immobiliari.

Investimenti IN: Investimenti diretti esteri (IDE) relativi all'acquisizione del controllo o comunque di interessi durevoli, minoritari o paritari, in un'impresa, che comportano un qualche grado di coinvolgimento dell'investitore estero localizzato sul territorio italiano nella direzione e nella gestione delle sue attività; restano esclusi gli investimenti di portafoglio, rivolti a partecipazioni di natura finanziaria e attuati da soggetti istituzionalmente o di fatto non interessati alla gestione dell'impresa; sono considerati solo gli IDE nell'industria, ovvero nei settori estrattivo o manifatturiero; la rilevazione viene condotta biennalmente.

Investimenti OUT: Investimenti diretti esteri (IDE) relativi all'acquisizione del controllo o comunque di interessi durevoli, minoritari o paritari, in un'impresa, che comportano un qualche grado di coinvolgimento dell'investitore nella direzione e nella gestione delle sue attività; restano esclusi gli investimenti di portafoglio, rivolti a partecipazioni di natura finanziaria e attuati da soggetti istituzionalmente o di fatto non interessati alla gestione dell'impresa; sono considerati solo gli IDE nell'industria, ovvero nei settori estrattivo o manifatturiero; la rilevazione viene condotta biennalmente. I dati forniti si riferiscono alla serie storica 2000-2003.

4) Le previsioni per il 2005-2008

4.1 *Gli scenari previsionali delle economie locali a livello regionale*

Gli scenari previsionali delle economie locali vengono realizzati tramite un modello multiregionale top down, ovvero comprende tutte le regioni ed assume come un dato esterno (esogeno) l'andamento dell'economia nazionale ed internazionale.

La struttura del modello regionale si basa sulla disponibilità di informazioni regionali attendibili e di fonte ufficiale ed è articolata in tre blocchi: valore aggiunto e componenti della domanda; salari ed occupazione; reddito disponibile. Il modello di previsione viene alimentato dai dati raccolti presso le imprese nelle indagini (congiunturali, strutturali) realizzate dal Centro Studi Unioncamere.

La principale base informativa del modello è rappresentata dalla contabilità regionale ISTAT, che si articola attorno al conto delle risorse e degli impieghi, che bilancia l'offerta (PIL ed

importazioni nette) e la domanda regionale interna (consumi ed investimenti).

Il conto delle risorse e degli impieghi rappresenta il cuore del modello, che comprende nel primo blocco le equazioni che simulano l'andamento delle variabili sopra indicate e calcolano a saldo le importazioni nette.

Il secondo blocco è relativo al mercato del lavoro e comprende una serie di equazioni relative ai redditi da lavoro dipendente e all'occupazione totale e dipendente, stimate su dati di contabilità regionale e relativi ai quattro grandi settori di attività. Le informazioni relative all'offerta di lavoro e alla popolazione derivano dall'indagine sulle forze lavoro dell'ISTAT e sono trattate come esogene nel modello, ovvero sono predeterminate. Il secondo blocco determina la domanda di lavoro e si chiude sul numero di persone in cerca di occupazione, calcolato come saldo tra forze di lavoro e occupazione.

Il terzo blocco del modello determina il reddito disponibile delle famiglie, utilizzando come base informativa una versione ridotta del conto del reddito disponibile pubblicato dall'ISTAT.

Ogni componente è rappresentato nel modello da un'equazione di comportamento o da un'identità.

Le equazioni che compongono il modello sono stimate su dati longitudinali (panel data) relativi a 20 regioni e a circa 30 anni. L'articolazione della banca dati e la metodologia di stima adottata consentono di articolare il modello a livello di singole regioni: alcuni coefficienti sono specifici di singole regioni ed alcune variabili esplicative intervengono solo in alcune regioni. Le singole equazioni sono modellate secondo il classico approccio di Klein/Glicksman: in generale ogni variabile regionale è messa in relazione con la corrispondente variabile nazionale, con i propri ritardi e con altre esplicative nazionali e regionali.

Il modello regionale di previsione attualmente è composto da 105 equazioni (22 stimate e 83 identità), molte delle quali non lineari.

4.1 Gli scenari previsionali delle economie locali a livello provinciale

Sulla base della metodologia sopra descritta sono stati realizzati appositi scenari provinciali, coerenti con le previsioni a livello regionale.

Gli scenari provinciali vengono realizzati tramite un modello multiprovinciale top down, ovvero comprende tutte le province italiane ed assume come un dato esterno (esogeno) l'andamento dell'economia di tutte le regioni italiane.

La struttura del modello provinciale si basa sulla disponibilità di informazioni provinciali attendibili e di fonte ufficiale ed è articolata in tre blocchi: valore aggiunto; mercato del lavoro; commercio estero.

La principale base informativa del modello è rappresentata dai conti provinciali dell'ISTAT, che comprendono il valore aggiunto e l'occupazione.

Il primo blocco comprende le equazioni relative al valore aggiunto per quattro grandi settori di attività.

Il blocco del mercato del lavoro comprende una serie di equazioni relative all'occupazione, relative ai quattro grandi settori di attività. Le informazioni relative all'offerta di lavoro e alla popolazione derivano dall'indagine sulle forze lavoro dell'ISTAT. Il secondo blocco determina la domanda di lavoro e si chiude sul numero di persone in cerca di occupazione, calcolato come saldo tra forze di lavoro e occupazione.

Il blocco del commercio estero comprende le equazioni relative alle esportazioni ed importazioni di beni verso e dall'estero.

Ogni componente è rappresentata nel modello da un'equazione di comportamento o da un'identità.

Le equazioni che compongono il modello sono stimate su dati longitudinali (panel data) relativi a 103 province e circa 10-12 anni. In generale ogni variabile provinciale è messa in relazione con la corrispondente variabile regionale, con i propri ritardi e con altre esplicative provinciali.

I dati sono aggregati per triennio.

5) L'ambiente

5.1 *L'ambiente*

Nelle tavole presenti in tale sezione, distintamente per l'anno 2000 e 2001, si riportano gli indicatori ambientali urbani calcolati dall'Istat per le 103 province italiane.

Tali indicatori sono relativi alle tematiche più rappresentative della problematica ambientale in ambito urbano: Acqua, Energia e Rifiuti.

Della prima tematica sono stati considerati due indicatori, il primo relativo al consumo di acqua per uso domestico per abitante, e il secondo relativo agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane distinti per tipologia di trattamento (impianti primari, secondari e terziari).

Relativamente alla tematica “Energia” sono stati inclusi tre indicatori che analizzano i consumi di gas (in m³) per riscaldamento e per uso domestico, ed altri due indicatori invece che riportano i consumi di energia elettrica (in KWh) per uso domestico.

Relativamente invece alla tematica “Rifiuti”, sono presenti due indicatori. Il primo esamina i rifiuti urbani raccolti per tipologia (indifferenziata e differenziata) per abitante, e il secondo riporta la percentuale di abitanti serviti dalla raccolta differenziata.

APPENDICE STATISTICA

Indice delle tavole della giornata dell'economia 2005

1) Consuntivo strutturale 2004

1.1 Demografia

Andamento serie storica demografia delle imprese (5 anni) a livello provinciale

- 1.1.1** Iscrizioni/cancellazioni/stock per settore di attività e per gli ultimi 4 trimestri 2004
- 1.1.2** Iscrizioni/cancellazioni stock per settore di attività e per gli ultimi 7 anni (1998-2004)
- 1.1.2-bis** Tassi di natalità e mortalità nel periodo 1999-2004. Distribuzione per settore di attività economica (valori percentuali)
- 1.1.2-ter** Imprese registrate per sezioni, tassi di natalità,mortalità di sviluppo. Dati comunali – Anno 2004
- 1.1.3** Iscrizioni/cancellazioni/stock per forma giuridica e per gli ultimi 4 trimestri 2004
- 1.1.4** Iscrizioni/cancellazioni stock per forma giuridica e per gli ultimi 7 anni (1998-2004)
- 1.1.4-bis** Tassi di natalità e mortalità nel periodo 1999-2004 Distribuzione per forma giuridica (valori percentuali)
- 1.1.5** Iscrizioni/cancellazioni stock per settore di attività confronto territoriale tutte le province della Regione Puglia al 31.12.2004
- 1.1.6** Iscrizioni/cancellazioni stock per forma giuridica confronto territoriale tutte le province della Regione Puglia al 31.12.2004

Fonte: Movimprese

Imprenditori extracomunitari

- 1.1.7** Riepilogo degli imprenditori extracomunitari per settore di attività economica nel periodo 2000-2004
- 1.1.8** Riepilogo degli imprenditori extracomunitari per settore di attività economica, classe di età e carica ricoperta. Anno 2004
- 1.1.9** Riepilogo degli imprenditori extracomunitari per settore di attività economica e nazionalità. Anno 2004

Fonte: Movimprese

Donne imprenditrici

- 1.1.10** Riepilogo delle donne imprenditrici per settore di attività economica nel periodo 2000-2004
- 1.1.11** Riepilogo delle donne imprenditrici per settore di attività economica e classe di età. Anno 2004
- 1.1.12** Riepilogo delle donne imprenditrici per settore di attività economica, carica ricoperta e forma giuridica. Anno 2004

Fonte: Movimprese

Imprese artigiane

- 1.1.13** Riepilogo delle imprese artigiane per settore di attività economica nei quattro trimestri 2004. Iscrizioni e cancellazioni nel 2004

Fonte: Movimprese

Imprenditoria femminile

- 1.1.14** Imprenditorialità femminile: imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni nel II semestre 2004 per sezioni e divisioni di attività economica e forma giuridica
- 1.1.15** Imprenditorialità femminile: imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni nel II semestre 2004 per sezioni e divisioni di attività economica e tipologia di presenza
- 1.1.16** Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili nel II semestre 2004 per sezioni e divisioni di attività economica e forma giuridica
- 1.1.17** Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili nel II semestre 2004 per sezioni e divisioni di attività economica e tipologia di carica

Fonte: Osservatorio sulle imprese femminili, 2004

- 1.1.18** La distribuzione per provincia delle imprese in liquidazione per anno di entrata in liquidazione
- 1.1.19** La distribuzione per provincia delle imprese in fallimento per anno di entrata in fallimento

Fonte: Infocamere

1.2 Le “vere” nuove imprese a livello provinciale nel 2002

- 1.2.1** Imprese iscritte suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per attività economica
- 1.2.2** Imprenditori di nuove imprese iscritte per attività economica

1.2.3 Imprese iscritte suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per comune

1.2.4 Imprenditori di nuove imprese iscritte per comune

Fonte: Elaborazioni Unioncamere su dati Registro imprese

1.3 Occupazione

Occupazione in provincia: la struttura professionale

1.3.1 L'evoluzione della struttura professionale in provincia secondo la classificazione ISCO (anni 2001-2003)

Fonte: Elaborazioni Unioncamere su dati RTFL gennaio 2002 – gennaio 2004

1.3.1bis L'evoluzione del fabbisogno professionale in provincia secondo la classificazione ISCO per le professioni del capitale organizzativo (anni 2002-2004)

Fonte: Unioncamere

Occupazione in provincia: le forze di lavoro

1.3.2 Popolazione di 15 anni e oltre per sesso, classe di età, regione e provincia - Anno 2004

1.3.3 Forze di lavoro in complesso e tasso di attività 15-64 anni per sesso, regione e provincia - Anno 2004

1.3.4 Occupati in complesso e tasso di occupazione 15-64 anni per sesso, regione e provincia – Anno 2004

1.3.5 Occupati per settore di attività economica, posizione, regione e provincia - Anno 2004

1.3.6 Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso, regione e provincia – Anno 2004

Fonte: Indagine ISTAT sulle Forze Lavoro

1.4 Il valore aggiunto provinciale nel 2003 e nel tempo 1995-2003

1.4.1 Variazione annua Pil per abitante per provincia nel 1995-2003

1.4.2 Composizione percentuale del VA per settore nel 2003

1.4.3 Reddito pro capite nel 2003, graduatoria e differenza di posizione con il 1995

1.4.3bis Graduatoria delle province in base al reddito pro capite nel 2003 e differenza di posizione con il 1995

- 1.4.4** Valore aggiunto manifatturiero (sez. D ateco) ai prezzi base per dimensione di impresa nel 2001
- 1.4.5** Valore aggiunto ai prezzi base dell'artigianato nel 2002
- 1.4.5bis** Variazioni medie annue del valore aggiunto ai prezzi base dell'artigianato 1995-2002

Fonte: Unioncamere, IG Tagliacarne

1.5 Commercio estero, bilancia tecnologica e turismo internazionale

Il commercio estero provinciale

- 1.5.1** Esportazioni ed importazioni 2003-2004 e variazione percentuale 2004/2003
- 1.5.2** Variazione delle esportazioni rispetto all'anno precedente. Anni 1995-2004
- 1.5.3** Importazioni delle province italiane per macrosettore. Anno 2004
- 1.5.4** Esportazioni delle province italiane per macrosettore. Anno 2004
- 1.5.5** Importazioni delle province per area geografica (2004)
- 1.5.6** Esportazioni delle province per area geografica (2004)
- 1.5.7** Primi 30 Paesi per valore delle esportazioni e delle importazioni. Anni 2003 e 2004
- 1.5.8** Primi 30 settori per valore delle esportazioni e delle importazioni. Anni 2003 e 2004
- 1.5.9** Importazioni ed esportazioni per contenuto tecnologico dei beni commercializzati. Tassonomia di Pavitt (2004)
- 1.5.10** Esportazioni per impresa (anno 2004) e esportazioni ed importazioni per abitante (anno 2003)

Fonte: ISTAT

Il commercio internazionale dei servizi

- 1.5.11** Servizi per provincia e per tipo di transazione – Crediti al 01.09.2004
- 1.5.12** Servizi per provincia e per tipo di transazione – Debiti al 01.09.2004
- 1.5.13** Servizi per provincia e per tipo di transazione – Saldo al 01.09.2004
- 1.5.14** Commercio Servizi per provincia – Serie storica 1997-2003

Fonte: Ufficio Italiano Cambi, Bollettino Statistico, 2004

Bilancia tecnologica dei pagamenti

- 1.5.15** Incassi ripartiti per regioni e servizio – Anno 2003

- 1.5.16** Pagamenti ripartiti per regioni e servizio – Anno 2003
- 1.5.17** Saldi ripartiti per regioni e servizio – Anno 2003
- 1.5.18** Incassi Pagamenti e Saldi ripartiti per regioni – 1999/2003

Fonte: Ufficio Italiano Cambi, La Bilancia dei pagamenti della tecnologia

Turismo internazionale

- 1.5.19** Viaggiatori stranieri per provincia visitata – Serie 1999/2004
- 1.5.20** Spesa dei Viaggiatori stranieri per provincia visitata – Serie 1999/2004
- 1.5.21** Spesa dei Viaggiatori italiani all'estero per provincia di residenza – Serie 1999/2004
- 1.5.22** Saldo della spesa del turismo internazionale per provincia – Serie 1999/2003
- 1.5.23** Numero di pernottamenti dei viaggiatori stranieri per provincia visitata – Serie 1999/2004

Fonte: Ufficio Italiano Cambi, Turismo internazionale dell'Italia, 2004

- 1.5.24** Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti, provincia e regione – Anno 2003
- 1.5.25** Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per residenza dei clienti, provincia e regione – Anno 2003
- 1.5.26** Arrivi e presenze negli esercizi complementari per residenza dei clienti, provincia e regione – Anno 2003

Fonte: ISTAT

Il posizionamento tecnologico in provincia

- 1.5.27** Esportazioni di beni verso l'estero per classificazione ICT (valori correnti) – Anni 1991-2004
- 1.5.28** Addetti alle unità locali delle imprese e istituzioni per classificazione ICT – Anni 1991-2004
- 1.5.29** Esportazioni di beni verso l'estero per classificazione IT (valori correnti) – Anni 1991-2004
- 1.5.30** Addetti alle unità locali delle imprese e istituzioni per classificazione IT – Anni 1991-2004
- 1.5.31** Esportazioni di beni verso l'estero per classificazione fonti di innovazione (valori correnti) – Anni 1991-2004

- 1.5.32** Addetti alle unità locali delle imprese e istituzioni per classificazione fonti di innovazione – Anni 1991-2004
- 1.5.33** Esportazioni di beni verso l'estero per classificazione basata sulla qualifica della manodopera (valori correnti) – Anni 1991-2004
- 1.5.34** Addetti alle unità locali delle imprese e istituzioni per classificazione basata sulla qualifica della manodopera – Anni 1991-2004

1.6 Il credito in provincia

- 1.6.1** Depositi bancari per localizzazione della clientela (1998-2003)
- 1.6.2** Impieghi bancari per localizzazione della clientela (1998-2003)
- 1.6.3** Sofferenze/impieghi per localizzazione della clientela (1998-2003)
- 1.6.4** Sportelli bancari totali (1998-2003)

Fonte: IG Tagliacarne, Banca d'Italia

1.7 Reddito disponibile, tenore di vita e ricerca e sviluppo

Reddito disponibile e tenore di vita

- 1.7.1** Consumi finali interni alimentari e non delle famiglie 1999-2002
- 1.7.1 bis** Consumi finali interni alimentari e non delle famiglie 1999-2002 (valori %)
- 1.7.2** Consumi di energia elettrica per settore di attività (2003)
- 1.7.3** Consumi di energia elettrica per settore di attività (2003) (valori %)
- 1.7.4** Parco veicoli circolanti e relativi consumi di carburante (2003)
- 1.7.5** Reddito disponibile delle famiglie 2001-2002
- 1.7.6** Reddito disponibile pro-capite delle famiglie 2001-2002

Fonte: Unioncamere IG Tagliacarne su fonti varie

Ricerca e Sviluppo

- 1.7.7** Personale addetto alla R&S per regione. Anno 2002
- 1.7.8** Spesa per R&S intra-muros per regione. Anno 2002

Fonte: Istat

Reddito disponibile per ampiezza delle famiglie

- 1.7.9** Popolazione residente secondo il numero dei componenti delle famiglie – 2002

- 1.7.10** Reddito totale delle famiglie residenti secondo il numero dei componenti – 2002
- 1.7.11** Famiglie residenti secondo il numero dei componenti – 2002
- 1.7.12** Reddito pro capite delle famiglie residenti secondo il numero dei componenti – 2002
- 1.7.13** Reddito medio per famiglia secondo il numero dei componenti – 2002

L'inflazione

- 1.8.1** Andamento dei prezzi a livello regionale - Prezzi al consumo territoriali paniere FOI (famiglie operai e impiegati) - Var % medio annuo - Anni 1996-2003

Fonte: ISTAT-Ref

1.9 La dotazione infrastrutturale

- 1.9.1** Indice di dotazione delle infrastrutture economiche – Anno 2004
- 1.9.2** Indice di dotazione delle infrastrutture sociali – Anno 2004

Fonte: Unioncamere, IG Tagliacarne

3) Il livello di competitività del tessuto produttivo locale

3.1 Set di tavole sui principali indicatori economico-finanziari a livello provinciale

- 3.1.1** ACID TEST RATIO O LIQUIDITA' IMMEDIATA: (Attività circolante-Rimanenze)/Passività correnti
- 3.1.2** LIQUIDITA' CORRENTE (DISPONIBILITA'): Attività circolante/Passività correnti
- 3.1.3** DEBT EQUITY: (Passività correnti+Passività consolidate)/(Patrimonio netto-Immob.Immateriali)
- 3.1.4** MOL/OF: Margine operativo lordo/Oneri
- 3.1.5** ROE: Risultato d'esercizio/Patrimonio netto
- 3.1.6** ROA: (Margine operativo netto+Proventi finanziari)/Attivo
- 3.1.7** Costo del lavoro/Valore aggiunto
- 3.1.8** Oneri finanziari/Valore aggiunto
- 3.1.9** Profitti lordi/Valore aggiunto

Fonte: Unioncamere

3.2 Set di tavole sui gruppi familiari di impresa a livello provinciale

- 3.2.1** Imprese in gruppo, capogruppo e controllate distribuite per localizzazione della capogruppo, anno 2002
- 3.2.2** Distribuzione territoriale dei gruppi (capogruppo e controllate) ed incidenza rispetto al totale economia, in termini di addetti e valore aggiunto, anno 2002
- 3.2.3** Gruppi per localizzazione della capogruppo, imprese, addetti e valore aggiunto per territorio. Confronto e variazione percentuale anni 2000 e 2002
- 3.2.4** Imprese nazionali in gruppo per settore di attività economica - Totale delle imprese (valori assoluti), anno 2002

Fonte: Unioncamere

3.3 Le medie imprese industriali

- 3.3.1** Conto economico aggregato delle medie imprese industriali - Anni 1966-2001
- 3.3.2** Stato patrimoniale aggregato delle medie imprese industriali - Anni 1966-2001

Fonte: Unioncamere – MedioBanca

3.4 Localizzazione/delocalizzazione d'impresa in Italia

- 3.4.1** I fenomeni di attrazione e delocalizzazione rispetto al territorio in cui vi è la sede legale". Anno 2001

Fonte: Unioncamere

3.5 La formazione continua a livello provinciale nel 2003

- 3.5.1** Dipendenti al 31.12.2003, numero di formati e costo della formazione per settore di attività, provincia e classe dimensionale

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro Excelsior 2004

3.6 Brevetti

Brevetti europei

- 3.6.5** Numero di brevetti europei presentati all'EPO 1997-2002 (valori assoluti)
- 3.6.6** Numero di brevetti europei presentati all'EPO 1997-2002 (valori pro-capite)

Fonte: EPO (European Patent Office)

3.7 IDE

- 3.7.1** Flussi di investimenti diretti dall'estero verso l'Italia e dall'Italia verso l'estero. Anni 2000-2003

Fonte: Elaborazioni Tagliacarne su dati UIC

4) Le previsioni per il 2005-2008

Gli scenari previsionali delle economie locali a livello provinciale

- 4.1** Gli scenari previsionali delle economie locali a livello provinciale
- 4.2** Gli scenari previsionali delle economie locali a livello regionale
- 4.3** Gli scenari previsionali delle economie locali per macro-ripartizione

Fonte: Unioncamere Prometeia

5) L'ambiente

- 5.1** Consumi di gas, per riscaldamento ed uso domestico, e consumi di energia elettrica per uso domestico - Anni 2000 e 2001
- 5.2** Raccolta di rifiuti urbani per tipologia (Kg per abitante) - Anni 2000 e 2001
- 5.3** Impianti di depurazione delle acque reflue urbane - Anni 2000 e 2001

Fonte: ISTAT

Consuntivo strutturale 2004
Tavole statistiche

Demografia

Tav. 1.1.1 - Riepilogo delle imprese registrate per sezioni e divisioni di attività economica nei quattro trimestri 2004. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2004

Provincia di LECCE

SEZIONE E DIVISIONE DI ATTIVITA'	I 2004				II 2004				III 2004				IV 2004			
	Registrat.	Attive	Iscrizioni	Cessazion.												
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	13.384	13.280	171	193	12.979	12.873	167	585	12.983	12.871	84	82	12.902	12.789	78	171
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	13.374	13.271	171	193	12.967	12.862	166	585	12.971	12.860	84	82	12.890	12.778	78	171
A 02 Silvicoltura e utilizzaz. aree forestali	10	9	0	0	12	11	1	0	12	11	0	0	12	11	0	0
B 05 Pesca,piscicoltura e servizi connessi	320	308	1	4	321	309	1	2	315	303	1	7	308	296	2	9
C Estrazione di minerali	83	75	0	3	83	75	0	1	81	74	0	2	83	77	1	1
CA10 Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CA11 Estraz.petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CA12 Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
CB14 Altre industrie estrattive	82	74	0	3	83	75	0	0	81	74	0	2	83	77	1	1
D Attività manifatturiera	9.464	8.504	116	89	9.480	8.498	109	131	9.513	8.506	71	75	9.490	8.478	142	222
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	1.713	1.545	31	9	1.727	1.558	18	24	1.749	1.575	22	5	1.764	1.590	30	24
DA16 Industria del tabacco	61	29	0	0	59	28	0	1	59	27	0	0	58	26	0	1
DB17 Industrie tessili	831	741	7	15	821	729	10	18	825	730	9	8	821	725	14	27
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	1.114	902	13	13	1.117	900	8	18	1.119	897	10	18	1.114	890	14	35
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	362	260	1	6	365	257	3	4	365	251	0	2	360	244	1	7
DD20 Ind.legno,esclusi mobili-fabbr.in paglia	1.145	1.104	8	13	1.115	1.072	7	17	1.109	1.067	3	11	1.081	1.041	17	42
DE21 Fabbric.pasta-carta,carta e prod.di carta	61	55	1	1	63	57	3	2	63	57	0	1	66	60	3	0
DE22 Editoria,stampa e riprod.supp.registrati	352	320	8	4	353	319	7	3	353	319	3	4	356	322	3	3
DF23 Fabbric.coke,raffinerie,combust.nucleari	11	10	0	0	6	5	0	0	6	5	0	0	6	5	0	0
DG24 Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	62	51	1	0	58	47	0	0	58	47	0	0	57	47	0	1
DH25 Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	111	87	0	2	114	89	3	1	114	89	1	1	112	85	2	2
DI26 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	536	487	4	3	553	503	7	8	552	501	0	2	557	507	12	13
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	16	12	0	0	16	12	0	0	16	12	0	0	15	11	0	1
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	1.353	1.296	17	9	1.353	1.292	19	17	1.359	1.296	9	6	1.350	1.287	20	34
DK29 Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	298	268	5	4	316	286	4	3	321	290	4	3	315	283	4	10
DL30 Fabbric.macchine per uff.,elaboratori	34	30	2	0	35	31	1	0	36	32	0	0	36	32	1	1
DL31 Fabbric.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	158	144	2	1	141	127	2	2	142	127	2	2	144	129	2	1
DL32 Fabbric.appar.radiotel.e app.per comunic.	62	60	2	0	48	46	0	0	47	45	0	2	48	46	1	0

Tav. 1.1.1 - Riepilogo delle imprese registrate per sezioni e divisioni di attività economica nei quattro trimestri 2004. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2004

Provincia di LECCE

SEZIONE E DIVISIONE DI ATTIVITA'	I 2004				II 2004				III 2004				IV 2004			
	Registrat.	Attive	Iscrizioni	Cessazion.												
DL33 Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	349	341	3	1	358	350	3	1	356	348	1	2	356	347	5	5
DM34 Fabbric.autoveicoli,rimorchi e semirim.	10	8	0	0	10	9	0	0	9	8	0	0	10	9	0	1
DM35 Fabbric.di altri mezzi di trasporto	65	56	3	0	56	47	0	4	57	48	1	1	59	50	1	0
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	747	685	8	8	781	719	14	8	782	719	5	7	789	726	12	13
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	13	13	0	0	15	15	0	0	16	16	1	0	16	16	0	1
E Prod. e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	11	11	0	0	11	11	0	0	11	11	0	0	11	11	0	0
E 40 Produz.energia elettr.,gas,acqua calda	6	6	0	0	6	6	0	0	6	6	0	0	6	6	0	0
E 41 Raccolta,depurazione e distribuzione acqua	5	5	0	0	5	5	0	0	5	5	0	0	5	5	0	0
F 45 Costruzioni	8.224	7.485	164	79	8.337	7.587	162	104	8.414	7.661	105	68	8.459	7.708	208	207
G Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa	23.460	21.913	487	259	23.777	22.213	569	352	23.918	22.348	370	292	23.870	22.278	412	563
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	2.926	2.781	31	37	2.951	2.803	41	43	2.953	2.803	24	28	2.957	2.802	42	50
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	4.574	3.968	81	52	4.657	4.048	112	50	4.689	4.073	63	56	4.672	4.051	57	101
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.beni pers.	15.960	15.164	375	170	16.169	15.362	416	259	16.276	15.472	283	208	16.241	15.425	313	412
H 55 Alberghi e ristoranti	2.908	2.739	61	37	2.955	2.784	62	36	3.000	2.824	67	45	3.008	2.828	58	76
I Trasporti,magazzinaggio e comunicazioni	1.329	1.253	19	16	1.349	1.271	22	20	1.359	1.280	16	10	1.350	1.267	17	30
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediane condotta	1.100	1.050	12	13	1.107	1.056	16	16	1.107	1.056	9	9	1.097	1.044	10	23
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	3	2	0	0	3	2	0	0	3	2	0	0	3	2	0	0
I 62 Trasporti aerei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I 63 Attività ausiliarie dei trasp.-ag.viaggi	171	146	2	1	176	151	3	3	183	157	5	0	184	156	4	4
I 64 Poste e telecomunicazioni	55	55	5	2	63	62	3	1	66	65	2	1	66	65	3	3
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	1.111	1.044	37	12	1.134	1.066	36	12	1.140	1.070	21	18	1.125	1.054	18	39
J 65 Interm.mon.e finanz.(escl.assic.e fondi p.)	78	41	0	0	76	39	0	0	75	37	0	1	73	36	0	1
J 66 Assic.e fondi pens.(escl.ass.soc.obbl.)	40	34	0	0	39	33	0	1	38	32	0	1	36	30	0	1
J 67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	993	969	37	12	1.019	994	36	11	1.027	1.001	21	16	1.016	988	18	37
K Attiv.immob., noleggio, informat., ricerca	3.032	2.696	74	31	3.085	2.742	60	51	3.133	2.782	40	33	3.174	2.820	56	60
K 70 Attività immobiliari	486	388	11	6	509	412	3	3	519	422	3	4	538	441	9	5
K 71 Noleggio macc.e attrezz.senza operat.	209	203	8	1	208	201	5	5	213	206	4	4	213	206	8	6
K 72 Informatica e attività connesse	646	582	16	5	651	587	17	13	653	586	11	11	654	587	8	16
K 73 Ricerca e sviluppo	13	11	0	1	14	12	0	0	16	14	1	0	17	15	0	0
K 74 Altre attività professionali e imprendit.	1.678	1.512	39	18	1.703	1.530	35	30	1.732	1.554	21	14	1.752	1.571	31	33

Tav. 1.1.1 - Riepilogo delle imprese registrate per sezioni e divisioni di attività economica nei quattro trimestri 2004. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2004

Provincia di LECCE

SEZIONE E DIVISIONE DI ATTIVITA'	I 2004				II 2004				III 2004				IV 2004			
	Registrat	Attive	Iscrizioni	Cessazion	Registrat	Attive	Iscrizioni	Cessazion	Registrat	Attive	Iscrizioni	Cessazion	Registrat	Attive	Iscrizioni	Cessazion
L 75 Pubbl.amm.e difesa;assic.sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 80 Istruzione	214	202	3	2	212	199	4	1	217	203	5	2	230	217	6	1
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	301	260	6	3	324	282	3	3	329	285	2	0	335	291	5	3
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	2.923	2.816	57	23	2.942	2.833	41	35	2.971	2.862	36	23	2.973	2.863	61	67
O 90 Smaltim.rifiuti solidi, acque scarico e sim.	105	96	0	0	105	96	1	2	106	97	0	0	104	95	0	3
O 91 Attivita' organizzazioni associative n.c.a.	15	13	0	0	5	3	0	0	5	3	0	0	5	3	0	0
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	671	602	23	6	699	629	13	8	714	645	20	12	720	647	11	11
O 93 Altre attivita' dei servizi	2.132	2.105	34	17	2.133	2.105	27	25	2.146	2.117	16	11	2.144	2.118	50	53
P 95 Serv.domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	5.772	361	316	33	5.933	321	525	47	5.940	297	296	60	5.993	277	445	77
TOTALE	72.536	62.947	1.512	784	72.922	63.064	1.761	1.380	73.324	63.377	1.114	717	73.311	63.254	1.509	1.526

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2004

Tav. 1.1.2 - Riepilogo delle imprese registrate per sezioni e divisioni di attività economica nel periodo 2001-2004. Iscrizioni e cessazioni annuali

Provincia di LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'		2001				2002				2003				2004			
		REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO
A	Agricoltura,caccia e silvicoltura	14.983	362	1.759	-1.397	14.379	781	1.418	-637	13.396	413	1.460	-1.047	12.902	500	1.031	-531
A 01	Agricoltura,caccia e relativi servizi	14.975	360	1.757	-1.397	14.369	781	1.418	-637	13.386	413	1.459	-1.046	12.890	499	1.031	-532
A 02	Silvicoltura e utilizzaz.aree forestali	8	2	2	0	10	0	0	0	10	0	1	-1	12	1	0	1
B	Pesca,piscicoltura e servizi connessi	328	16	33	-17	325	14	19	-5	323	14	16	-2	308	5	22	-17
C	Estrazione di minerali	90	0	2	-2	88	0	4	-4	85	0	3	-3	83	1	7	-6
CA10	Estraz.carbon fossile e lignite;estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CA11	Estraz.petrolia greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CA12	Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CB13	Estrazione di minerali metalliferi	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	-1
CB14	Altre industrie estrattive	89	0	2	-2	87	0	4	-4	84	0	3	-3	83	1	6	-5
D	Attività' manifatturiere	8.933	554	513	41	9.415	685	411	274	9.410	345	534	-189	9.490	438	517	-79
DA15	Industrie alimentari e delle bevande	1.543	82	67	15	1.655	139	64	75	1.687	73	74	-1	1.764	101	62	39
DA16	Industria del tabacco	62	0	0	0	62	0	1	-1	61	0	1	-1	58	0	2	-2
DB17	Industrie tessili	778	58	62	-4	815	64	41	23	802	31	58	-27	821	40	68	-28
DB18	Confez.articoli vestiario;prep.pellicce	1.085	99	93	6	1.145	106	76	30	1.150	58	82	-24	1.114	45	84	-39
DC19	Prep.e concia cuoio;fabbr.artic.viaggio	352	25	22	3	370	32	21	11	366	11	26	-15	360	5	19	-14
DD20	Ind.legno,esclusi mobili;fabbr.in paglia	1.174	44	87	-43	1.187	53	56	-3	1.147	32	81	-49	1.081	35	83	-48
DE21	Fabbric.pasta-carta,carta e prod.di carta	56	2	0	2	62	5	3	2	61	2	5	-3	66	7	4	3
DE22	Editoria,stampa e riprod.supp.registrati	320	18	12	6	342	22	9	13	346	15	18	-3	356	21	14	7
DF23	Fabbric.coke,raffinerie,combust.nucleari	9	0	0	0	11	1	0	1	11	0	0	0	6	0	0	0
DG24	Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	57	0	2	-2	59	0	1	-1	61	2	1	1	57	1	1	0
DH25	Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	102	6	2	4	109	2	1	1	113	3	5	-2	112	6	6	0
DI26	Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	509	28	26	2	524	34	26	8	534	22	18	4	557	23	26	-3
DJ27	Produzione di metalli e loro leghe	15	0	1	-1	16	0	1	-1	16	0	1	-1	15	0	1	-1
DJ28	Fabbric.e lav.prod.metallo,escl. macchine	1.312	65	63	2	1.364	79	49	30	1.343	29	70	-41	1.350	65	66	-1
DK29	Fabbric.macchine ed appar. mecc.,instal.	269	16	12	4	292	21	10	11	294	11	18	-7	315	17	20	-3
DL30	Fabbric.macchine per uff.,elaboratori	25	4	5	-1	29	5	2	3	32	3	2	1	36	4	1	3
DL31	Fabbric.di macchine ed appar.elettr. n.c.a.	152	6	1	5	150	11	7	4	154	4	8	-4	144	8	6	2
DL32	Fabbric.appar.radiotel.e app.per comunic.	54	3	4	-1	61	9	4	5	61	2	3	-1	48	3	2	1
DL33	Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	320	14	9	5	341	23	6	17	343	13	13	0	356	12	9	3
DM34	Fabbric.autoveicoli,rimorchi e semirim.	9	0	0	0	9	0	0	0	10	2	1	1	10	0	1	-1
DM35	Fabbric.di altri mezzi di trasporto	60	1	2	-1	61	2	2	0	62	4	3	1	59	5	5	0
DN36	Fabbric.mobili;altre industrie manifatturiere	661	80	43	37	740	76	31	45	743	27	46	-19	789	39	36	3

Tav. 1.1.2 - Riepilogo delle imprese registrate per sezioni e divisioni di attività economica nel periodo 2001-2004. Iscrizioni e cessazioni annuali

Provincia di LECCE

Tav. 1.1.2 - Riepilogo delle imprese registrate per sezioni e divisioni di attività economica nel periodo 2001-2004. Iscrizioni e cessazioni annuali

Provincia di LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'		2001				2002				2003				2004			
		REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO
Nc	<i>Imprese non classificate</i>	5.304	1.300	187	1.113	5.668	1.790	386	1.404	5.676	1.299	251	1.048	5.993	1.582	217	1.365
Tot	TOTALE	68.861	5.005	4.598	407	71.641	7.157	4.391	2.766	71.804	4.501	4.348	153	73.311	5.896	4.407	1.489

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2004

* Totale comprensivo delle divisioni di attività economica L e O91

Tav. 1.1.2 bis - Tassi di natalità e mortalità nel periodo 1999-2004. Distribuzione per settore di attività economica (valori percentuali)

Provincia di LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'	1999			2000			2001			2002			2003			2004		
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
A Agricoltura,caccia e silvicoltura	3,0	7,7	-4,7	2,5	7,2	-4,8	2,2	10,8	-8,6	5,2	9,5	-4,3	2,9	10,2	-7,3	3,7	7,7	-4,0
A 01 Agricoltura,caccia e relativi servizi	2,9	7,7	-4,7	2,5	7,2	-4,8	2,2	10,8	-8,6	5,2	9,5	-4,3	2,9	10,2	-7,3	3,7	7,7	-4,0
A 02 Silvicoltura,e relattive aree forestali	22,2	22,2	0,0	0,0	0,0	0,0	22,2	22,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10,0	-10,0	10,0	0,0	10,0
B Pesca,piscicoltura e servizi connessi	1,1	3,4	-2,3	6,4	7,6	-1,2	4,7	9,6	-4,9	4,3	5,8	-1,5	4,3	4,9	-0,6	1,5	6,8	-5,3
C Estrazione di minerali	0,0	3,1	-3,1	1,0	6,3	-5,2	0,0	2,2	-2,2	0,0	4,4	-4,4	0,0	3,4	-3,4	1,2	8,2	-7,1
CA10 Estraz.carbon fossile e lignite;estraz.torba	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CA11 Estraz.petroplio,greggio e gas naturale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CA12 Estraz. minerali di uranio e di torio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	-100,0	-
CB14 Altre industrie estrattive	0,0	3,2	-3,2	1,1	6,3	-5,3	0,0	2,2	-2,2	0,0	4,5	-4,5	0,0	3,4	-3,4	1,2	7,1	-6,0
D Attività manifatturiera	5,8	4,5	1,3	3,8	4,4	-0,6	6,4	5,9	0,5	7,7	4,6	3,1	3,7	5,7	-2,0	4,7	5,5	-0,8
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	5,4	3,7	1,8	3,8	3,7	0,1	5,5	4,5	1,0	9,0	4,1	4,9	4,4	4,5	-0,1	6,0	3,7	2,3
DA16 Industria del tabacco	0,0	0,0	0,0	0,0	3,2	-3,2	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6	-1,6	0,0	1,6	-1,6	0,0	3,3	-3,3
DB17 Industrie tessili	8,1	4,3	3,8	4,0	5,7	-1,7	7,6	8,2	-0,5	8,2	5,3	3,0	3,8	7,1	-3,3	5,0	8,5	-3,5
DB18 Confez.articoli vestiario;prep.pellicce	6,3	4,6	1,8	4,6	5,9	-1,3	9,5	9,0	0,6	9,8	7,0	2,8	5,1	7,2	-2,1	3,9	7,3	-3,4
DC19 Prep.e concia cuoio;fabbr.artic.viaggio	5,5	7,6	-2,1	4,2	7,6	-3,3	7,4	6,5	0,9	9,1	6,0	3,1	3,0	7,0	-4,1	1,4	5,2	-3,8
DD20 Ind.legno,esclusi mobili;fabbr.in paglia	3,7	5,3	-1,5	2,1	4,2	-2,1	3,6	7,2	-3,6	4,5	4,8	-0,3	2,7	6,8	-4,1	3,1	7,2	-4,2
DE21 Fabbric.pasta-carta,carta e prod.di carta	1,9	3,8	-1,9	2,0	5,9	-3,9	3,9	0,0	3,9	8,9	5,4	3,6	3,2	8,1	-4,8	11,5	6,6	4,9
DE22 Editoria,stampa e riprod.suppl.registrati	5,1	2,5	2,5	5,8	4,8	1,0	5,9	3,9	2,0	6,9	2,8	4,1	4,4	5,3	-0,9	6,1	4,0	2,0
DF23 Fabbric.coke,raffinerie,combust.nucleari	0,0	0,0	0,0	12,5	0,0	12,5	0,0	0,0	0,0	11,1	0,0	11,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
DG24 Fabbri.prodotti chimici e fibre sintetiche	1,9	3,7	-1,9	3,6	0,0	3,6	0,0	3,4	-3,4	0,0	1,8	-1,8	3,4	1,7	1,7	1,6	1,6	0,0
DH25 Fabbri.artic.in gomma e mat.plastiche	2,4	1,2	1,2	4,5	4,5	0,0	6,5	2,2	4,3	2,0	1,0	1,0	2,8	4,6	-1,8	5,3	5,3	0,0
DI26 Fabbri.prodotti lavoraz.min.non metallif.	6,0	6,2	-0,2	4,1	3,7	0,4	5,7	5,3	0,4	6,7	5,1	1,6	4,2	3,4	0,8	4,3	4,9	-0,6
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	0,0	0,0	0,0	0,0	7,1	-7,1	0,0	7,7	-7,7	0,0	6,7	-6,7	0,0	6,3	-6,3	0,0	6,3	-6,3
DJ28 Fabbri.e lav.prod.metallo,escl. macchine	4,3	4,4	-0,1	2,6	3,3	-0,7	5,0	4,8	0,2	6,0	3,7	2,3	2,1	5,1	-3,0	4,8	4,9	-0,1
DK29 Fabbri.macchine ed appar. mecc.,instal.	8,2	4,1	4,1	5,2	3,4	1,7	6,5	4,9	1,6	7,8	3,7	4,1	3,8	6,2	-2,4	5,8	6,8	-1,0
DL30 Fabbri.macchine per uff.,elaboratori	90,9	18,2	72,7	25,0	10,0	15,0	16,0	20,0	-4,0	20,0	8,0	12,0	10,3	6,9	3,4	12,5	3,1	9,4
DL31 Fabbri.di macchine ed appar.elettr. n.c.a.	3,4	3,4	0,0	4,1	3,4	0,7	4,0	0,7	3,3	7,2	4,6	2,6	2,7	5,3	-2,7	5,2	3,9	1,3
DL32 Fabbri.appar.radiotel.e app.per comunic.	5,4	3,6	1,8	3,5	8,8	-5,3	5,7	7,5	-1,9	16,7	7,4	9,3	3,3	4,9	-1,6	4,9	3,3	1,6
DL33 Fabbri.appar.medicali,precis.strum.ottici	8,6	4,5	4,1	3,8	3,5	0,3	4,6	3,0	1,7	7,2	1,9	5,3	3,8	3,8	0,0	3,5	2,6	0,9
DM34 Fabbri.autoveicoli,rimorchi e semirim.	0,0	11,1	-11,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	22,2	11,1	11,1	0,0	10,0	-10,0
DM35 Fabbri.di altri mezzi di trasporto	3,6	1,8	1,8	5,3	3,5	1,8	1,7	3,3	-1,7	3,3	3,3	0,0	6,6	4,9	1,6	8,1	8,1	0,0
DN36 Fabbri.mobili;altre industrie manifatturiere	10,6	4,4	6,3	5,7	4,1	1,6	13,5	7,3	6,3	11,5	4,7	6,8	3,6	6,2	-2,6	5,2	4,8	0,4
DN37 Recupero e preparaz.per il riciclaggio	100,0	0,0	100,0	25,0	0,0	60,0	0,0	60,0	11,1	0,0	9,1	0,0	9,1	7,7	7,7	0,0	0,0	0,0
E Prod.e distrib.energ.elettr.,gas e acqua	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10,0	0,0	10,0	0,0	9,1	-9,1	0,0	0,0	0,0
E 40 Produz.energia elettr.,gas,acqua calda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	20,0	0,0	20,0	0,0	16,7	-16,7	0,0	0,0	0,0	0,0
E 41 Raccolta,depurazione e distribuzione acqua	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
F Costruzioni	8,9	4,5	4,4	5,2	4,9	0,3	8,9	6,6	2,3	10,6	5,0	5,6	6,1	6,4	-0,3	7,9	5,6	2,2
G Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa	4,1	4,8	-0,7	6,0	5,2	0,8	6,8	5,4	1,4	9,8	5,9	3,9	5,8	4,5	1,2	7,9	6,3	1,6
G 50 Comm.,manut.e rip.autov.e motocicli	3,7	3,8	0,0	3,4	3,8	-0,5	3,9	4,4	-0,4	5,0	3,9	1,2	3,3	4,8	-1,5	4,7	5,4	-0,7
G 51 Comm.ingr.e intern.del comm.escl.autov.	4,7	4,8	-0,1	6,0	4,5	1,5	6,4	5,1	1,4	8,3	5,9	2,5	5,8	4,4	1,4	6,9	5,7	1,2
G 52 Comm.dett.escl.autov.;rip.beni pers.	4,0	5,0	-1,0	6,5	5,6	0,8	7,5	5,7	1,9	11,2	6,3	6,2	4,5	1,7	8,8	6,7	2,2	
H Alberghi e ristoranti	6,3	5,3	1,0	7,2	5,4	1,8	6,8	6,2	0,7	11,4	6,0	5,4	7,0	5,5	1,5	8,7	6,8	1,9
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	5,8	5,6	0,2	2,7	5,0	-2,3	4,8	6,2	-1,3	5,1	4,1	1,0	5,6	5,7	-0,1	5,6	5,8	-0,2
I 60 Trasporti terrestri;trasp.mediane condotta	5,6	5,6	0,0	2,2	4,7	-2,5	4,1	6,2	-2,1	4,6	4,0	0,6	5,0	6,1	-1,1	4,3	5,6	-1,3
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	25,0	-25,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
I 62 Trasporti aerei	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I 63 Attività auxiliarie dei trasp.;agenzie viaggio	4,4	5,3	-0,9	5,9	5,9	0,0	7,1	4,7	2,4	7,5	4,5	3,0	8,2	2,0	6,1	8,3	4,7	3,6
I 64 Poste e telecomunicazioni	20,8	4,2	16,7	7,1	10,7	-3,6	24,1	13,8	10,3	12,5	2,5	10,0	12,0	8,0	4,0	25,0	13,5	11,5
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	10,2	6,1	4,1	13,2	5,6	7,7	13,4	5,8	7,6	11,0	8,2	6,5	6,5	0,0	10,3	7,4	2,8	
J 65 Intermed.mon.e finanz.(escl.assic.e fondi p.)	0,0	1,0	-1,0	0,0	5,1	-5,1	1,1	1,1	0,0	0,0	5,3	-5,3	0,0	2,2	-2,2	0,0	2,2	-2,2

Tav. 1.1.2 bis - Tassi di natalità e mortalità nel periodo 1999-2004. Distribuzione per settore di attività economica (valori percentuali)

Provincia di LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'	1999			2000			2001			2002			2003			2004		
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
J 66 Assic.e fondi pens.(escl.ass.soc.obb.)	0,0	6,5	-6,5	0,0	5,1	-5,1	0,0	7,1	-7,1	0,0	7,7	-7,7	0,0	13,0	-13,0	0,0	7,5	-7,5
J 67 Attivita' ausil.intermediazione finanziaria	12,8	6,9	5,9	16,4	5,7	10,7	15,8	6,3	9,6	12,9	8,5	4,4	7,4	6,6	0,9	11,7	7,9	3,8
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	8,0	4,4	3,6	7,5	4,0	3,5	8,5	5,1	3,4	10,0	4,7	5,3	5,9	4,5	1,4	7,7	5,8	1,8
K 70 Attivita' immobiliari	5,4	3,0	2,3	7,7	4,8	2,9	6,6	4,2	2,4	7,4	4,5	2,9	6,3	2,4	3,9	5,5	3,8	1,7
K 71 Noleggio macch.e attrezz.senza operat.	22,4	8,4	14,0	16,1	3,2	12,9	14,0	7,3	6,7	20,6	3,1	17,5	10,4	5,7	4,7	12,3	7,9	4,4
K 72 Informatica e attivita' connesse	16,6	4,2	12,3	12,3	3,3	9,0	12,1	6,8	5,4	13,5	4,4	9,1	6,6	5,0	1,5	8,2	7,1	1,1
K 73 Ricerca e sviluppo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11,1	11,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,1	7,1	0,0
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	5,3	4,4	0,9	5,3	4,2	1,2	7,2	4,5	2,7	8,3	5,0	3,3	5,0	4,7	0,4	7,5	5,7	1,9
M Istruzione	5,3	4,6	0,7	4,5	2,6	1,9	4,8	3,6	1,2	11,6	2,8	8,8	3,0	2,5	0,5	8,5	2,8	5,7
N Sanita' e altri servizi sociali	0,8	3,4	-2,5	0,8	4,2	-3,3	2,5	1,2	1,2	1,9	1,9	0,0	2,5	2,2	0,4	5,4	3,1	2,4
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	5,2	3,5	1,7	3,7	2,7	1,0	6,8	4,6	2,2	9,8	4,2	5,6	4,6	4,5	0,1	6,9	5,2	1,7
O 90 Smaltim.rifiuti solidi,acque di scarico e sim.	0,0	9,1	-9,1	2,4	0,0	2,4	8,0	4,5	3,4	5,1	2,0	3,1	0,9	4,7	-3,8	1,0	4,8	-3,8
O 92 Attivita' ricreative,culturali e sportive	8,9	6,1	2,9	8,0	4,0	4,0	10,4	3,6	6,8	13,1	6,7	6,3	8,2	4,1	4,1	11,0	6,1	4,9
O 93 Altre attivita' dei servizi	4,6	2,7	2,0	2,9	2,6	0,3	5,9	4,8	1,1	9,2	3,6	5,5	3,9	4,6	-0,7	6,0	5,0	1,0
P Serv. domestici presso famiglie e conv.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nc Imprese non classificate	22,3	3,5	18,8	27,3	2,7	24,6	24,4	3,5	20,9	33,7	7,3	26,5	22,9	4,4	18,5	27,9	3,8	24,0
Tot TOTALE	5,9	5,4	0,5	6,2	5,3	0,9	7,3	6,7	0,6	10,4	6,4	4,0	6,3	6,1	0,2	8,2	6,1	2,1

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2004

* Totale comprensivo delle divisioni di attività economica L e O91

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
Acquarica del Capo									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	122	121	2	13	-11	-73,3	1,5	9,8	-8,3
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	93	85	3	7	-4	-40,0	3,1	7,2	-4,1
F - Costruzioni	72	68	5	3	2	25,0	7,1	4,3	2,9
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	98	96	7	8	-1	-6,7	7,1	8,1	-1,0
H - Alberghi e ristoranti	7	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	10	9	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	4	3	2	0	2	100,0	100,0	0,0	100,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	14	13	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	20	19	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
X - Imprese non classificate	32	1	9	2	7	63,6	36,0	8,0	28,0
Totale Acquarica del Capo	478	428	28	33	-5	-8,2	5,8	6,8	-1,0
Alessano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	37	37	4	4	0	0,0	10,8	10,8	0,0
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	108	98	4	5	-1	-11,1	3,7	4,6	-0,9
F - Costruzioni	75	72	8	6	2	14,3	11,0	8,2	2,7
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	131	124	13	9	4	18,2	10,2	7,1	3,1
H - Alberghi e ristoranti	22	18	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	9	8	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	11	10	2	0	2	100,0	22,2	0,0	22,2
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	20	18	1	0	1	100,0	5,3	0,0	5,3
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	1	0	1	100,0	50,0	0,0	50,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	23	23	2	4	-2	-33,3	8,0	16,0	-8,0
X - Imprese non classificate	40	2	8	0	8	100,0	25,0	0,0	25,0
Totale Alessano	481	415	43	28	15	21,1	9,2	6,0	3,2
Alezio									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	75	75	4	4	0	0,0	5,3	5,3	0,0
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	65	57	6	5	1	9,1	9,4	7,8	1,6
F - Costruzioni	62	60	4	4	0	0,0	6,5	6,5	0,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	148	144	16	12	4	14,3	11,1	8,3	2,8

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
H - Alberghi e ristoranti	12	12	0	1	-1	-100,0	0,0	7,7	-7,7
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	11	11	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	5	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	28	26	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
M - Istruzione	2	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	15	14	1	1	0	0,0	6,7	6,7	0,0
X - Imprese non classificate	37	1	16	0	16	100,0	76,2	0,0	76,2
Totale Alezio	465	411	47	27	20	27,0	10,6	6,1	4,5
<hr/>									
Alliste									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	134	131	6	12	-6	-33,3	4,3	8,6	-4,3
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	5	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	95	91	6	13	-7	-36,8	5,9	12,7	-6,9
F - Costruzioni	57	57	12	3	9	60,0	25,0	6,3	18,8
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	134	120	15	12	3	11,1	11,5	9,2	2,3
H - Alberghi e ristoranti	21	21	3	4	-1	-14,3	13,6	18,2	-4,5
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	7	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	5	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	7	6	1	1	0	0,0	14,3	14,3	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	23	22	4	1	3	60,0	20,0	5,0	15,0
X - Imprese non classificate	34	2	12	1	11	84,6	52,2	4,3	47,8
Totale Alliste	523	467	59	47	12	11,3	11,5	9,2	2,3
<hr/>									
Andrano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	47	47	0	5	-5	-100,0	0,0	9,6	-9,6
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	47	41	1	4	-3	-60,0	2,0	8,0	-6,0
F - Costruzioni	37	33	6	0	6	100,0	19,4	0,0	19,4
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	93	90	6	5	1	9,1	6,5	5,4	1,1
H - Alberghi e ristoranti	18	18	2	0	2	100,0	12,5	0,0	12,5
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	3	3	2	0	2	100,0	200,0	0,0	200,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	6	6	1	2	-1	-33,3	14,3	28,6	-14,3
M - Istruzione	2	2	1	0	1	100,0	100,0	0,0	100,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	16	16	1	0	1	100,0	6,7	0,0	6,7
X - Imprese non classificate	38	1	9	0	9	100,0	31,0	0,0	31,0
Totale Andrano	311	261	29	16	13	28,9	9,7	5,4	4,4

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
Aradeo									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	92	91	11	5	6	37,5	12,8	5,8	7,0
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	115	111	4	4	0	0,0	3,5	3,5	0,0
E - Prod. distrib. energ.elettr., gas e acqua	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
F - Costruzioni	136	130	11	9	2	10,0	8,2	6,7	1,5
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	259	249	13	18	-5	-16,1	4,9	6,8	-1,9
H - Alberghi e ristoranti	24	23	4	2	2	33,3	18,2	9,1	9,1
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	20	20	2	3	-1	-20,0	9,5	14,3	-4,8
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	18	16	2	1	1	33,3	11,8	5,9	5,9
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	24	21	5	0	5	100,0	26,3	0,0	26,3
M - Istruzione	1	0	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	41	40	1	5	-4	-66,7	2,2	11,1	-8,9
X - Imprese non classificate	39	1	5	1	4	66,7	14,3	2,9	11,4
Totale Aradeo	774	707	58	48	10	9,4	7,6	6,3	1,3
Arnesano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	27	27	3	2	1	20,0	11,5	7,7	3,8
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	47	40	0	4	-4	-100,0	0,0	7,8	-7,8
F - Costruzioni	30	30	3	2	1	20,0	10,3	6,9	3,4
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	81	75	7	5	2	16,7	8,9	6,3	2,5
H - Alberghi e ristoranti	6	6	2	3	-1	-20,0	28,6	42,9	-14,3
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	6	6	1	0	1	100,0	20,0	0,0	20,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	1	1	0	0,0	100,0	100,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	8	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	11	9	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
X - Imprese non classificate	18	0	4	0	4	100,0	28,6	0,0	28,6
Totale Arnesano	237	203	21	17	4	10,5	9,0	7,3	1,7
Bagnolo									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	67	67	1	13	-12	-85,7	1,3	16,5	-15,2
D - Attività manifatturiere	15	14	1	0	1	100,0	7,1	0,0	7,1
F - Costruzioni	18	17	2	0	2	100,0	12,5	0,0	12,5
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	50	50	6	5	1	9,1	12,2	10,2	2,0
H - Alberghi e ristoranti	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	4	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	1	0	1	100,0	-	-	-

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	4	4	0	1	-1	-100,0	0,0	20,0	-20,0
X - Imprese non classificate	4	0	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
Totale Bagnolo	168	162	11	19	-8	-26,7	6,3	10,8	-4,5
Botrugno									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	45	44	4	5	-1	-11,1	8,7	10,9	-2,2
D - Attività manifatturiera	25	22	0	1	-1	-100,0	0,0	3,8	-3,8
F - Costruzioni	27	26	4	3	1	14,3	15,4	11,5	3,8
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	54	51	2	3	-1	-20,0	3,6	5,5	-1,8
H - Alberghi e ristoranti	11	11	1	1	0	0,0	9,1	9,1	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	5	5	1	0	1	100,0	25,0	0,0	25,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	7	7	1	0	1	100,0	16,7	0,0	16,7
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	4	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
M - Istruzione	1	1	0	1	-1	-100,0	0,0	50,0	-50,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	13	12	1	1	0	0,0	7,7	7,7	0,0
X - Imprese non classificate	19	2	0	1	-1	-100,0	0,0	5,0	-5,0
Totale Botrugno	211	185	14	16	-2	-6,7	6,6	7,5	-0,9
Calimera									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	84	84	0	7	-7	-100,0	0,0	7,7	-7,7
D - Attività manifatturiera	74	66	3	2	1	20,0	4,1	2,7	1,4
F - Costruzioni	76	62	5	4	1	11,1	6,7	5,3	1,3
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	184	178	10	15	-5	-20,0	5,3	7,9	-2,6
H - Alberghi e ristoranti	21	21	5	3	2	25,0	26,3	15,8	10,5
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	5	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	7	7	1	2	-1	-33,3	12,5	25,0	-12,5
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	22	20	3	3	0	0,0	13,6	13,6	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	6	6	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	26	26	0	2	-2	-100,0	0,0	7,1	-7,1
X - Imprese non classificate	36	1	6	3	3	33,3	18,2	9,1	9,1
Totale Calimera	541	476	33	41	-8	-10,8	6,0	7,5	-1,5
Campi Salentina									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	184	181	6	14	-8	-40,0	3,1	7,3	-4,2
C - Estrazione di minerali	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	137	122	6	5	1	9,1	4,4	3,7	0,7
E - Prod. distrib. energ.elettr., gas e acqua	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
F - Costruzioni	101	91	7	5	2	16,7	7,1	5,1	2,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004/2005

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	308	296	19	13	6	18,8	6,3	4,3	2,0
H - Alberghi e ristoranti	41	38	4	3	1	14,3	10,0	7,5	2,5
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	15	15	1	0	1	100,0	7,1	0,0	7,1
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	13	12	1	0	1	100,0	8,3	0,0	8,3
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	32	26	1	2	-1	-33,3	3,0	6,1	-3,0
M - Istruzione	4	4	1	0	1	100,0	33,3	0,0	33,3
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	25	22	1	2	-1	-33,3	3,8	7,7	-3,8
X - Imprese non classificate	74	3	14	0	14	100,0	23,3	0,0	23,3
Totale Campi Salentina	940	814	61	44	17	16,2	6,6	4,8	1,8
Canole									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	187	187	2	26	-24	-85,7	0,9	12,3	-11,4
D - Attività manifatturiere	20	20	1	1	0	0,0	5,0	5,0	0,0
F - Costruzioni	29	26	2	1	1	33,3	7,1	3,6	3,6
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	35	34	2	2	0	0,0	5,7	5,7	0,0
H - Alberghi e ristoranti	6	6	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	8	8	2	0	2	100,0	33,3	0,0	33,3
X - Imprese non classificate	9	2	4	0	4	100,0	80,0	0,0	80,0
Totale Canole	299	287	13	30	-17	-39,5	4,1	9,5	-5,4
Caprarica									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	45	45	2	2	0	0,0	4,4	4,4	0,0
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	21	21	0	1	-1	-100,0	0,0	4,5	-4,5
F - Costruzioni	37	33	0	1	-1	-100,0	0,0	2,6	-2,6
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	54	52	5	2	3	42,9	9,8	3,9	5,9
H - Alberghi e ristoranti	11	10	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	7	7	2	1	1	33,3	33,3	16,7	16,7
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	8	8	0	1	-1	-100,0	0,0	11,1	-11,1
X - Imprese non classificate	9	0	5	0	5	100,0	125,0	0,0	125,0
Totale Caprarica	108	182	14	8	6	27,3	7,2	4,2	2,1

Carmiano

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	227	226	9	18	-9	-33,3	3,8	7,6	-3,8
D - Attività manifatturiere	157	144	4	14	-10	-55,6	2,4	8,4	-6,0
E - Prod. distrib. energ.elettr., gas e acqua	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
F - Costruzioni	147	137	2	7	-5	-55,6	1,3	4,6	-3,3
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	435	412	19	19	0	0,0	4,4	4,4	0,0
H - Alberghi e ristoranti	29	26	3	1	2	50,0	11,1	3,7	7,4
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	29	28	0	3	-3	-100,0	0,0	9,4	-9,4
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	9	9	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	31	28	5	1	4	66,7	18,5	3,7	14,8
M - Istruzione	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	9	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	43	43	3	0	3	100,0	7,5	0,0	7,5
X - Imprese non classificate	87	3	22	3	19	76,0	32,4	4,4	27,9
Totale Carmiano	1208	1068	67	66	1	0,8	5,6	5,5	0,1
Carpignano Salentino									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	289	289	5	16	-11	-52,4	1,7	5,3	-3,7
D - Attività manifatturiere	39	35	2	0	2	100,0	5,4	0,0	5,4
F - Costruzioni	28	28	4	0	4	100,0	16,7	0,0	16,7
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	91	87	4	2	2	33,3	4,5	2,2	2,2
H - Alberghi e ristoranti	17	17	0	1	-1	-100,0	0,0	5,6	-5,6
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	4	4	1	0	1	100,0	33,3	0,0	33,3
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	8	8	1	0	1	100,0	14,3	0,0	14,3
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	21	19	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
X - Imprese non classificate	19	2	4	0	4	100,0	26,7	0,0	26,7
Totale Carpignano Salentino	520	493	21	19	2	5,0	4,1	3,7	0,4
Casarano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	246	244	4	20	-16	-66,7	1,5	7,6	-6,1
C - Estrazione di minerali	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	323	279	14	13	1	3,7	4,3	4,0	0,3
E - Prod. distrib. energ.elettr., gas e acqua	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
F - Costruzioni	165	149	10	9	1	5,3	6,1	5,5	0,6
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	592	536	39	42	-3	-3,7	6,6	7,1	-0,5
H - Alberghi e ristoranti	77	70	5	3	2	25,0	6,7	4,0	2,7
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	33	30	2	1	1	33,3	6,3	3,1	3,1
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	31	30	3	3	0	0,0	9,7	9,7	0,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	119	105	6	3	3	33,3	5,2	2,6	2,6
M - Istruzione	6	6	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	10	10	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	76	75	7	5	2	16,7	9,5	6,8	2,7
X - Imprese non classificate	224	11	57	4	53	86,9	33,3	2,3	31,0
Totale Casarano	1906	1549	147	103	44	17,6	7,9	5,5	2,4
Castri									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	40	40	3	3	0	0,0	7,5	7,5	0,0
D - Attività manifatturiere	36	34	0	2	-2	-100,0	0,0	5,3	-5,3
F - Costruzioni	40	39	4	2	2	33,3	10,5	5,3	5,3
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	71	68	5	3	2	25,0	7,2	4,3	2,9
H - Alberghi e ristoranti	6	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	2	2	1	1	0	0,0	50,0	50,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	7	7	1	0	1	100,0	16,7	0,0	16,7
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	12	12	1	1	0	0,0	8,3	8,3	0,0
X - Imprese non classificate	8	0	3	0	3	100,0	60,0	0,0	60,0
Totale Castri	225	210	18	12	6	20,0	8,2	5,5	2,7
Castrignano de' Greci									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	45	45	1	7	-6	-75,0	2,0	13,7	-11,8
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	39	34	2	1	1	33,3	5,3	2,6	2,6
F - Costruzioni	35	34	2	3	-1	-20,0	5,6	8,3	-2,8
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	184	182	12	9	3	14,3	6,6	5,0	1,7
H - Alberghi e ristoranti	9	9	2	1	1	33,3	25,0	12,5	12,5
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	7	6	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	9	9	1	0	1	100,0	12,5	0,0	12,5
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	17	15	0	1	-1	-100,0	0,0	5,6	-5,6
X - Imprese non classificate	15	2	4	1	3	60,0	33,3	8,3	25,0
Totale Castrignano de' Greci	367	343	24	23	1	2,1	6,6	6,3	0,3
Castrignano del Capo									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	39	39	2	3	-1	-20,0	5,0	7,5	-2,5
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	12	12	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
D - Attività manifatturiere	46	42	4	5	-1	-11,1	8,5	10,6	-2,1
F - Costruzioni	43	40	5	1	4	66,7	12,8	2,6	10,3
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	94	92	14	7	7	33,3	16,1	8,0	8,0
H - Alberghi e ristoranti	49	45	5	2	3	42,9	10,9	4,3	6,5
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	10	10	1	1	0	0,0	10,0	10,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	5	5	2	0	2	100,0	66,7	0,0	66,7
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	19	16	0	1	-1	-100,0	0,0	5,0	-5,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	23	22	0	1	-1	-100,0	0,0	4,2	-4,2
X - Imprese non classificate	32	2	9	0	9	100,0	39,1	0,0	39,1
Totale Castrignano del Capo	375	328	42	21	21	33,3	11,9	5,9	5,9
Cavallino									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	42	41	1	3	-2	-50,0	2,3	6,8	-4,5
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	1	-1	-100,0	0,0	100,0	-100,0
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	100	93	2	1	1	33,3	2,0	1,0	1,0
E - Prod. distrib. energ.elettr., gas e acqua	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
F - Costruzioni	97	88	6	6	0	0,0	6,2	6,2	0,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	388	348	23	19	4	9,5	6,0	4,9	1,0
H - Alberghi e ristoranti	34	33	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	8	8	0	1	-1	-100,0	0,0	11,1	-11,1
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	14	13	2	4	-2	-33,3	12,5	25,0	-12,5
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	51	45	6	3	3	33,3	12,5	6,3	6,3
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	4	2	0	1	-1	-100,0	0,0	20,0	-20,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	43	42	4	2	2	33,3	9,8	4,9	4,9
X - Imprese non classificate	82	9	18	2	16	80,0	27,3	3,0	24,2
Totale Cavallino	866	725	62	43	19	18,1	7,3	5,1	2,2
Collepasso									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	113	110	2	19	-17	-81,0	1,5	14,6	-13,1
D - Attività manifatturiere	98	90	6	3	3	33,3	6,3	3,2	3,2
F - Costruzioni	58	55	3	3	0	0,0	5,2	5,2	0,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	200	191	14	9	5	21,7	7,2	4,6	2,6
H - Alberghi e ristoranti	9	9	3	2	1	20,0	37,5	25,0	12,5
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	19	19	3	0	3	100,0	18,8	0,0	18,8
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	6	6	1	0	1	100,0	20,0	0,0	20,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	15	14	2	0	2	100,0	15,4	0,0	15,4
M - Istruzione	2	2	1	0	1	100,0	100,0	0,0	100,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
N - Sanità ed altri servizi sociali	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	23	22	1	1	0	0,0	4,3	4,3	0,0
X - Imprese non classificate	37	2	13	4	9	52,9	46,4	14,3	32,1
Totale Collepasso	582	522	49	41	8	8,9	8,5	7,1	1,4
<hr/>									
Copertino									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	409	409	13	29	-16	-38,1	3,1	6,8	-3,8
C - Estrazione di minerali	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	211	187	4	12	-8	-50,0	1,8	5,5	-3,7
E - Prod. distrib. energ.elettr., gas e acqua	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
F - Costruzioni	313	280	34	22	12	21,4	11,3	7,3	4,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	542	503	36	27	9	14,3	6,8	5,1	1,7
H - Alberghi e ristoranti	70	64	7	9	-2	-12,5	9,7	12,5	-2,8
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	38	36	0	1	-1	-100,0	0,0	2,6	-2,6
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	22	21	3	1	2	50,0	15,0	5,0	10,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	45	42	3	4	-1	-14,3	6,5	8,7	-2,2
M - Istruzione	4	4	1	0	1	100,0	33,3	0,0	33,3
N - Sanità ed altri servizi sociali	7	7	1	1	0	0,0	14,3	14,3	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	65	64	3	0	3	100,0	4,8	0,0	4,8
X - Imprese non classificate	147	8	45	4	41	83,7	42,5	3,8	38,7
Totale Copertino	1876	1628	150	110	40	15,4	8,2	6,0	2,2
<hr/>									
Corigliano d'Otranto									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	73	71	3	3	0	0,0	4,1	4,1	0,0
D - Attività manifatturiera	61	54	2	3	-1	-20,0	3,2	4,8	-1,6
F - Costruzioni	61	61	5	3	2	25,0	8,5	5,1	3,4
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	155	153	15	14	1	3,4	9,7	9,1	0,6
H - Alberghi e ristoranti	24	23	1	0	1	100,0	4,3	0,0	4,3
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	19	17	1	2	-1	-33,3	5,0	10,0	-5,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	9	8	0	1	-1	-100,0	0,0	10,0	-10,0
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	30	29	2	0	2	100,0	7,1	0,0	7,1
X - Imprese non classificate	22	1	8	3	5	45,5	47,1	17,6	29,4
Totale Corigliano d'Otranto	461	424	37	29	8	12,1	8,2	6,4	1,8
<hr/>									
Corsano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	38	38	4	1	3	60,0	11,4	2,9	8,6
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	4	4	0	1	-1	-100,0	0,0	20,0	-20,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	95	80	0	14	-14	-100,0	0,0	12,8	-12,8
E - Prod. distrib. energ.elettr., gas e acqua	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
F - Costruzioni	44	43	3	4	-1	-14,3	6,7	8,9	-2,2
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	105	101	5	3	2	25,0	4,9	2,9	1,9
H - Alberghi e ristoranti	17	17	1	1	0	0,0	5,9	5,9	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	6	6	0	2	-2	-100,0	0,0	25,0	-25,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	13	11	1	1	0	0,0	7,7	7,7	0,0
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	15	15	1	1	0	0,0	6,7	6,7	0,0
X - Imprese non classificate	26	1	10	0	10	100,0	62,5	0,0	62,5
Totale Corsano	369	322	25	28	-3	-5,7	6,7	7,5	-0,8
Corsi									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	47	47	3	4	-1	-14,3	6,3	8,3	-2,1
C - Estrazione di minerali	12	12	0	1	-1	-100,0	0,0	7,7	-7,7
D - Attività manifatturiere	57	56	1	4	-3	-60,0	1,7	6,7	-5,0
F - Costruzioni	45	44	2	0	2	100,0	4,7	0,0	4,7
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	67	65	4	6	-2	-20,0	5,8	8,7	-2,9
H - Alberghi e ristoranti	9	9	1	0	1	100,0	12,5	0,0	12,5
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	5	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	5	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	6	6	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	12	11	1	1	0	0,0	8,3	8,3	0,0
X - Imprese non classificate	27	1	6	3	3	33,3	25,0	12,5	12,5
Totale Cursi	294	262	18	19	-1	-2,7	6,1	6,4	-0,3
Cutrofiano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	115	113	5	24	-19	-65,5	3,7	17,9	-14,2
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	90	82	6	6	0	0,0	6,7	6,7	0,0
F - Costruzioni	70	69	6	2	4	50,0	9,1	3,0	6,1
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	294	283	20	19	1	2,6	6,8	6,5	0,3
H - Alberghi e ristoranti	20	19	0	2	-2	-100,0	0,0	9,1	-9,1
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	24	22	2	1	1	33,3	8,7	4,3	4,3
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	10	10	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	18	18	0	2	-2	-100,0	0,0	10,0	-10,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	31	30	6	0	6	100,0	24,0	0,0	24,0
X - Imprese non classificate	35	1	13	2	11	73,3	54,2	8,3	45,8
Totale Cutrofiano	713	653	58	58	0	0,0	8,1	8,1	0,0
<hr/>									
Diso									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	33	33	1	1	0	0,0	3,0	3,0	0,0
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	27	25	2	2	0	0,0	7,4	7,4	0,0
F - Costruzioni	28	27	3	3	0	0,0	10,7	10,7	0,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	58	55	4	3	1	14,3	7,0	5,3	1,8
H - Alberghi e ristoranti	12	11	0	1	-1	-100,0	0,0	7,7	-7,7
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	6	6	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	12	12	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
X - Imprese non classificate	19	0	5	1	4	66,7	33,3	6,7	26,7
Totale Diso	201	173	15	11	4	15,4	7,6	5,6	2,0
<hr/>									
Gagliano del Capo									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	73	73	3	5	-2	-25,0	4,0	6,7	-2,7
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	5	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	67	60	2	0	2	100,0	3,1	0,0	3,1
F - Costruzioni	56	50	6	7	-1	-7,7	10,5	12,3	-1,8
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	96	89	6	1	5	71,4	6,6	1,1	5,5
H - Alberghi e ristoranti	16	16	2	3	-1	-20,0	11,8	17,6	-5,9
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	12	12	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	8	8	3	1	2	50,0	50,0	16,7	33,3
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	9	9	1	0	1	100,0	12,5	0,0	12,5
M - Istruzione	2	2	1	0	1	100,0	100,0	0,0	100,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	1	0	1	100,0	50,0	0,0	50,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	19	18	1	2	-1	-33,3	5,0	10,0	-5,0
X - Imprese non classificate	27	1	6	4	2	20,0	24,0	16,0	8,0
Totale Gagliano del Capo	393	346	32	23	9	16,4	8,3	6,0	2,3
<hr/>									
Galatina									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	306	302	9	23	-14	-43,8	2,8	7,2	-4,4
C - Estrazione di minerali	3	3	0	1	-1	-100,0	0,0	25,0	-25,0
D - Attività manifatturiera	303	268	8	14	-6	-27,3	2,6	4,5	-1,9

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
F - Costruzioni	265	238	21	19	2	5,0	8,0	7,2	0,8
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	818	751	62	59	3	2,5	7,6	7,2	0,4
H - Alberghi e ristoranti	59	55	5	1	4	66,7	9,1	1,8	7,3
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	71	64	6	0	6	100,0	9,2	0,0	9,2
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	43	41	4	6	-2	-20,0	8,9	13,3	-4,4
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	128	120	10	8	2	11,1	7,9	6,3	1,6
M - Istruzione	7	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	11	10	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	94	90	4	5	-1	-11,1	4,2	5,3	-1,1
X - Imprese non classificate	145	6	58	10	48	70,6	59,8	10,3	49,5
Totale Galatina	2253	1955	187	146	41	12,3	8,5	6,6	1,9
Galatone									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	127	126	16	17	-1	-3,0	12,5	13,3	-0,8
C - Estrazione di minerali	0	0	0	1	-1	-100,0	0,0	100,0	-100,0
D - Attività manifatturiera	179	165	7	10	-3	-17,6	3,8	5,5	-1,6
F - Costruzioni	114	108	19	6	13	52,0	18,8	5,9	12,9
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	621	582	42	36	6	7,7	6,8	5,9	1,0
H - Alberghi e ristoranti	41	36	6	4	2	20,0	15,4	10,3	5,1
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	34	33	0	2	-2	-100,0	0,0	5,6	-5,6
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	20	17	2	0	2	100,0	11,1	0,0	11,1
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	48	47	6	4	2	20,0	13,0	8,7	4,3
M - Istruzione	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	5	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	42	40	3	3	0	0,0	7,1	7,1	0,0
X - Imprese non classificate	106	3	27	6	21	63,6	31,8	7,1	24,7
Totale Galatone	1340	1165	128	89	39	18,0	9,8	6,8	3,0
Gallipoli									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	80	80	14	3	11	64,7	20,3	4,3	15,9
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	78	75	2	3	-1	-20,0	2,5	3,8	-1,3
C - Estrazione di minerali	5	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	117	110	9	5	4	28,6	8,0	4,4	3,5
F - Costruzioni	122	98	6	8	-2	-14,3	4,8	6,5	-1,6
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	609	562	37	32	5	7,2	6,1	5,3	0,8
H - Alberghi e ristoranti	173	165	14	8	6	27,3	8,4	4,8	3,6
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	21	20	2	2	0	0,0	9,5	9,5	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	24	22	3	1	2	50,0	13,6	4,5	9,1
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	81	70	9	5	4	28,6	11,7	6,5	5,2
M - Istruzione	4	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
N - Sanità ed altri servizi sociali	6	6	1	0	1	100,0	20,0	0,0	20,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	71	69	7	2	5	55,6	10,6	3,0	7,6
X - Imprese non classificate	186	4	41	6	35	74,5	27,2	4,0	23,2
Totale Gallipoli	1577	1290	145	75	70	31,8	9,6	5,0	4,6
Giuggianello									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	51	50	0	2	-2	-100,0	0,0	3,8	-3,8
D - Attività manifatturiere	15	13	1	1	0	0,0	6,7	6,7	0,0
F - Costruzioni	11	11	2	0	2	100,0	22,2	0,0	22,2
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	20	20	1	2	-1	-33,3	4,8	9,5	-4,8
H - Alberghi e ristoranti	3	3	0	1	-1	-100,0	0,0	25,0	-25,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	4	4	0	1	-1	-100,0	0,0	20,0	-20,0
X - Imprese non classificate	4	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
Totale Giuggianello	114	108	4	7	-3	-27,3	3,4	6,0	-2,6
Giurdignano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	131	131	5	17	-12	-54,5	3,5	11,9	-8,4
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	16	15	2	3	-1	-20,0	11,8	17,6	-5,9
F - Costruzioni	23	23	2	0	2	100,0	9,5	0,0	9,5
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	34	30	0	2	-2	-100,0	0,0	5,6	-5,6
H - Alberghi e ristoranti	8	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	5	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	4	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	8	8	1	0	1	100,0	14,3	0,0	14,3
X - Imprese non classificate	11	2	7	0	7	100,0	175,0	0,0	175,0
Totale Giurdignano	242	226	17	22	-5	-12,8	6,9	8,9	-2,0
Guagnano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	281	279	10	18	-8	-28,6	3,5	6,2	-2,8
D - Attività manifatturiere	67	59	4	7	-3	-27,3	5,7	10,0	-4,3
F - Costruzioni	62	59	0	2	-2	-100,0	0,0	3,1	-3,1
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	164	152	12	16	-4	-14,3	7,1	9,5	-2,4
H - Alberghi e ristoranti	8	6	1	0	1	100,0	14,3	0,0	14,3
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	8	8	2	1	1	33,3	28,6	14,3	14,3
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	19	16	1	1	0	0,0	5,3	5,3	0,0
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	20	19	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
X - Imprese non classificate	22	2	6	0	6	100,0	37,5	0,0	37,5
Totale Guagnano	656	605	36	45	-9	-11,1	5,4	6,8	-1,4
Lecce									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	730	705	41	38	3	3,8	5,6	5,2	0,4
B - Pescata, piscicoltura e servizi connessi	17	14	1	1	0	0,0	5,9	5,9	0,0
C - Estrazione di minerali	4	2	0	1	-1	-100,0	0,0	20,0	-20,0
D - Attività manifatturiera	1051	895	48	54	-6	-5,9	4,5	5,1	-0,6
E - Prod. distrib. energ.elettr., gas e acqua	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
F - Costruzioni	962	731	35	42	-7	-9,1	3,6	4,3	-0,7
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	4545	4058	406	244	162	24,9	9,3	5,6	3,7
H - Alberghi e ristoranti	505	460	38	26	12	18,8	7,7	5,3	2,4
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	201	179	12	15	-3	-11,1	5,9	7,4	-1,5
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	316	283	15	27	-12	-28,6	4,6	8,2	-3,7
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	1101	934	54	50	4	3,8	4,9	4,6	0,4
M - Istruzione	72	64	3	3	0	0,0	4,2	4,2	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	74	57	0	1	-1	-100,0	0,0	1,3	-1,3
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	442	407	32	22	10	18,5	7,4	5,1	2,3
X - Imprese non classificate	1585	72	342	46	296	76,3	26,5	3,6	23,0
Totale Lecce	11608	8864	1027	570	457	28,6	9,2	5,1	4,1
Lequile									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	79	76	4	4	0	0,0	5,1	5,1	0,0
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	78	64	4	5	-1	-11,1	5,1	6,3	-1,3
F - Costruzioni	136	134	7	3	4	40,0	5,3	2,3	3,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	209	195	16	9	7	28,0	7,9	4,5	3,5
H - Alberghi e ristoranti	14	13	1	1	0	0,0	7,1	7,1	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	7	7	1	0	1	100,0	16,7	0,0	16,7
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	7	7	1	0	1	100,0	16,7	0,0	16,7
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	40	38	3	3	0	0,0	7,5	7,5	0,0
M - Istruzione	2	2	0	1	-1	-100,0	0,0	33,3	-33,3
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	24	24	2	3	-1	-20,0	8,0	12,0	-4,0
X - Imprese non classificate	47	1	22	5	17	63,0	73,3	16,7	56,7
Totale Lequile	647	565	61	34	27	28,4	9,8	5,5	4,4

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
Leverano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	1108	1106	28	78	-50	-47,2	2,4	6,7	-4,3
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
C - Estrazione di minerali	2	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	137	131	10	5	5	33,3	7,6	3,8	3,8
F - Costruzioni	139	130	13	10	3	13,0	9,6	7,4	2,2
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	360	351	42	18	24	40,0	12,5	5,4	7,1
H - Alberghi e ristoranti	44	43	4	2	2	33,3	9,5	4,8	4,8
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	15	14	2	0	2	100,0	15,4	0,0	15,4
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	12	11	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	27	24	1	2	-1	-33,3	3,6	7,1	-3,6
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	6	6	0	1	-1	-100,0	0,0	14,3	-14,3
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	54	51	3	0	3	100,0	5,9	0,0	5,9
X - Imprese non classificate	76	5	23	1	22	91,7	42,6	1,9	40,7
Totale Leverano	1983	1876	126	117	9	3,7	6,4	5,9	0,5
Lizzanello									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	66	64	3	8	-5	-45,5	4,2	11,3	-7,0
D - Attività manifatturiere	65	57	1	2	-1	-33,3	1,5	3,0	-1,5
F - Costruzioni	117	114	7	5	2	16,7	6,1	4,3	1,7
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	241	230	12	21	-9	-27,3	4,8	8,4	-3,6
H - Alberghi e ristoranti	19	18	2	0	2	100,0	11,8	0,0	11,8
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	11	10	1	0	1	100,0	10,0	0,0	10,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	7	7	1	2	-1	-33,3	12,5	25,0	-12,5
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	29	28	2	1	1	33,3	7,1	3,6	3,6
M - Istruzione	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	4	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	33	33	2	0	2	100,0	6,5	0,0	6,5
X - Imprese non classificate	36	1	13	0	13	100,0	56,5	0,0	56,5
Totale Lizzanello	631	567	44	39	5	6,0	7,0	6,2	0,8
Maglie									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	129	126	3	8	-5	-45,5	2,2	6,0	-3,7
D - Attività manifatturiere	182	167	10	11	-1	-4,8	5,5	6,0	-0,5
F - Costruzioni	98	87	6	4	2	20,0	6,3	4,2	2,1
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	625	568	55	41	14	14,6	9,0	6,7	2,3
H - Alberghi e ristoranti	59	54	3	4	-1	-14,3	5,0	6,7	-1,7
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	23	22	0	3	-3	-100,0	0,0	11,5	-11,5

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	49	43	6	12	-6	-33,3	10,9	21,8	-10,9
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	81	74	7	10	-3	-17,6	8,3	11,9	-3,6
M - Istruzione	6	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	7	7	1	0	1	100,0	16,7	0,0	16,7
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	90	83	2	3	-1	-20,0	2,2	3,3	-1,1
X - Imprese non classificate	116	4	28	2	26	86,7	31,1	2,2	28,9
Totale Maglie	1465	1240	121	98	23	10,5	8,4	6,8	1,6
Martano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	323	322	13	32	-19	-42,2	3,8	9,4	-5,6
C - Estrazione di minerali	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	67	66	4	5	-1	-11,1	5,9	7,4	-1,5
F - Costruzioni	103	99	9	6	3	20,0	9,0	6,0	3,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	265	257	18	20	-2	-5,3	6,7	7,5	-0,7
H - Alberghi e ristoranti	26	25	0	1	-1	-100,0	0,0	3,7	-3,7
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	11	11	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	8	8	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	31	30	3	3	0	0,0	9,7	9,7	0,0
M - Istruzione	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	0	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	38	38	3	3	0	0,0	7,9	7,9	0,0
X - Imprese non classificate	47	0	14	2	12	75,0	40,0	5,7	34,3
Totale Martano	925	861	64	72	-8	-5,9	6,9	7,7	-0,9
Martignano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	29	29	2	4	-2	-33,3	6,5	12,9	-6,5
D - Attività manifatturiere	16	16	1	1	0	0,0	6,3	6,3	0,0
F - Costruzioni	21	20	0	2	-2	-100,0	0,0	8,7	-8,7
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	30	29	2	0	2	100,0	7,1	0,0	7,1
H - Alberghi e ristoranti	5	5	1	1	0	0,0	20,0	20,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	1	0	1	100,0	-	-	-
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	2	1	0	1	-1	-100,0	0,0	33,3	-33,3
N - Sanità ed altri servizi sociali	2	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
X - Imprese non classificate	4	0	1	0	1	100,0	33,3	0,0	33,3
Totale Martignano	113	105	8	9	-1	-5,9	7,0	7,9	-0,9
Matino									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	160	158	3	10	-7	-53,8	1,8	6,0	-4,2
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
D - Attività manifatturiere	181	150	9	13	-4	-18,2	4,9	7,0	-2,2
F - Costruzioni	190	166	20	11	9	29,0	11,0	6,1	5,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	273	254	24	23	1	2,1	8,8	8,5	0,4
H - Alberghi e ristoranti	24	23	3	0	3	100,0	14,3	0,0	14,3
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	14	14	1	3	-2	-50,0	6,3	18,8	-12,5
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	12	12	2	0	2	100,0	20,0	0,0	20,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	42	32	2	1	1	33,3	4,9	2,4	2,4
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	4	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	33	33	1	1	0	0,0	3,0	3,0	0,0
X - Imprese non classificate	115	5	34	2	32	88,9	41,0	2,4	38,6
Totale Matino	1051	854	99	64	35	21,5	9,7	6,3	3,4
Melendugno									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	254	254	9	36	-27	-60,0	3,2	12,8	-9,6
B - Pescata, piscicoltura e servizi connessi	7	7	0	1	-1	-100,0	0,0	12,5	-12,5
D - Attività manifatturiere	93	85	4	5	-1	-11,1	4,3	5,3	-1,1
F - Costruzioni	109	95	4	5	-1	-11,1	3,6	4,5	-0,9
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	292	277	32	25	7	12,3	11,2	8,8	2,5
H - Alberghi e ristoranti	89	84	8	7	1	6,7	9,1	8,0	1,1
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	20	17	1	3	-2	-50,0	4,5	13,6	-9,1
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	10	10	1	0	1	100,0	11,1	0,0	11,1
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	37	33	4	1	3	60,0	11,8	2,9	8,8
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	36	35	4	2	2	33,3	11,8	5,9	5,9
X - Imprese non classificate	73	3	14	3	11	64,7	22,6	4,8	17,7
Totale Melendugno	1023	903	81	88	-7	-4,1	7,9	8,5	-0,7
Melissano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	113	110	3	10	-7	-53,8	2,5	8,3	-5,8
D - Attività manifatturiere	195	176	5	9	-4	-28,6	2,5	4,5	-2,0
F - Costruzioni	107	100	10	10	0	0,0	9,3	9,3	0,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	199	185	15	11	4	15,4	7,7	5,6	2,1
H - Alberghi e ristoranti	15	14	2	0	2	100,0	15,4	0,0	15,4
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	20	19	1	0	1	100,0	5,3	0,0	5,3
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	7	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	25	22	1	0	1	100,0	4,2	0,0	4,2
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	5	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	25	25	1	4	-3	-60,0	3,6	14,3	-10,7
X - Imprese non classificate	50	4	13	2	11	73,3	33,3	5,1	28,2
Totale Melissano	763	668	51	46	5	5,2	6,7	6,1	0,7
Melpignano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	15	14	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
C - Estrazione di minerali	5	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	43	39	4	3	1	14,3	9,5	7,1	2,4
F - Costruzioni	33	31	2	1	1	33,3	6,3	3,1	3,1
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	47	46	3	6	-3	-33,3	6,0	12,0	-6,0
H - Alberghi e ristoranti	7	6	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	6	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	3	3	0	1	-1	-100,0	0,0	25,0	-25,0
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	13	12	0	2	-2	-100,0	0,0	13,3	-13,3
X - Imprese non classificate	20	1	10	0	10	100,0	100,0	0,0	100,0
Totale Melpignano	194	163	19	13	6	18,8	10,1	6,9	3,2
Miggiano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	42	42	3	0	3	100,0	7,7	0,0	7,7
D - Attività manifatturiera	47	40	1	1	0	0,0	2,1	2,1	0,0
F - Costruzioni	35	33	3	4	-1	-14,3	8,3	11,1	-2,8
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	79	77	8	8	0	0,0	10,1	10,1	0,0
H - Alberghi e ristoranti	10	10	1	0	1	100,0	11,1	0,0	11,1
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	3	2	2	1	1	33,3	100,0	50,0	50,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	6	6	1	0	1	100,0	20,0	0,0	20,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	14	14	2	1	1	33,3	15,4	7,7	7,7
X - Imprese non classificate	17	1	4	3	1	14,3	25,0	18,8	6,3
Totale Miggiano	258	230	25	18	7	16,3	10,0	7,2	2,8
Minervino									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	141	140	4	4	0	0,0	2,8	2,8	0,0
D - Attività manifatturiera	51	50	1	5	-4	-66,7	1,8	9,1	-7,3
F - Costruzioni	42	39	9	4	5	38,5	24,3	10,8	13,5
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	83	81	4	5	-1	-11,1	4,8	6,0	-1,2
H - Alberghi e ristoranti	19	19	1	0	1	100,0	5,6	0,0	5,6
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	7	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	6	6	1	0	1	100,0	20,0	0,0	20,0
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	2	0	2	100,0	200,0	0,0	200,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	13	13	1	0	1	100,0	8,3	0,0	8,3
X - Imprese non classificate	17	1	5	0	5	100,0	41,7	0,0	41,7
Totale Minervino	386	363	28	18	10	21,7	7,4	4,8	2,7
Monteroni									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	93	92	4	17	-13	-61,9	3,8	16,0	-12,3
D - Attività manifatturiere	163	141	11	10	1	4,8	6,8	6,2	0,6
F - Costruzioni	190	182	13	12	1	4,0	6,9	6,3	0,5
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	360	336	25	28	-3	-5,7	6,9	7,7	-0,8
H - Alberghi e ristoranti	32	29	1	3	-2	-50,0	2,9	8,8	-5,9
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	15	15	3	1	2	50,0	23,1	7,7	15,4
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	12	12	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	39	35	3	2	1	20,0	7,9	5,3	2,6
M - Istruzione	4	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	1	1	0	0,0	33,3	33,3	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	54	52	2	2	0	0,0	3,7	3,7	0,0
X - Imprese non classificate	78	5	26	1	25	92,6	49,1	1,9	47,2
Totale Monteroni	1043	905	89	77	12	7,2	8,6	7,5	1,2
Montesano Salentino									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	36	36	4	4	0	0,0	11,1	11,1	0,0
D - Attività manifatturiere	35	33	2	2	0	0,0	5,7	5,7	0,0
F - Costruzioni	33	33	2	0	2	100,0	6,5	0,0	6,5
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	62	60	1	1	0	0,0	1,6	1,6	0,0
H - Alberghi e ristoranti	9	8	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	5	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	7	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
M - Istruzione	1	1	1	0	1	100,0	-	-	-
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	12	12	1	0	1	100,0	9,1	0,0	9,1
X - Imprese non classificate	12	1	5	0	5	100,0	71,4	0,0	71,4
Totale Montesano Salentino	215	199	16	7	9	39,1	7,8	3,4	4,4
Moriano di Leuca									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	75	74	1	9	-8	-80,0	1,2	10,8	-9,6
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	7	6	0	1	-1	-100,0	0,0	12,5	-12,5

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
D - Attività manifatturiere	44	41	2	4	-2	-33,3	4,3	8,7	-4,3
F - Costruzioni	32	31	4	3	1	14,3	12,9	9,7	3,2
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	90	87	10	6	4	25,0	11,6	7,0	4,7
H - Alberghi e ristoranti	24	22	1	2	-1	-33,3	4,0	8,0	-4,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	13	13	3	2	1	20,0	25,0	16,7	8,3
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	9	8	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	15	15	3	0	3	100,0	25,0	0,0	25,0
X - Imprese non classificate	20	1	5	1	4	66,7	31,3	6,3	25,0
Totale Morciano di Leuca	334	303	29	28	1	1,8	8,7	8,4	0,3
<hr/>									
Muro Leccese									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	62	62	1	5	-4	-66,7	1,5	7,6	-6,1
D - Attività manifatturiere	47	42	3	2	1	20,0	6,5	4,3	2,2
F - Costruzioni	80	77	7	2	5	55,6	9,3	2,7	6,7
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	93	91	5	7	-2	-16,7	5,3	7,4	-2,1
H - Alberghi e ristoranti	13	13	1	1	0	0,0	7,7	7,7	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	8	8	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	10	9	1	0	1	100,0	11,1	0,0	11,1
M - Istruzione	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	24	24	0	2	-2	-100,0	0,0	7,7	-7,7
X - Imprese non classificate	16	1	1	0	1	100,0	6,7	0,0	6,7
Totale Muro Leccese	359	333	19	19	0	0,0	5,3	5,3	0,0
<hr/>									
Nardò									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	630	623	21	48	-27	-39,1	3,2	7,3	-4,1
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	13	13	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
C - Estrazione di minerali	3	3	0	1	-1	-100,0	0,0	25,0	-25,0
D - Attività manifatturiere	370	310	15	18	-3	-9,1	4,0	4,8	-0,8
F - Costruzioni	321	285	26	14	12	30,0	8,4	4,5	3,9
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	818	752	69	41	28	25,5	8,7	5,2	3,5
H - Alberghi e ristoranti	117	110	6	8	-2	-14,3	5,0	6,7	-1,7
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	45	42	3	4	-1	-14,3	6,5	8,7	-2,2
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	49	45	1	2	-1	-33,3	2,0	4,0	-2,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	114	107	8	8	0	0,0	7,0	7,0	0,0
M - Istruzione	5	5	2	0	2	100,0	66,7	0,0	66,7

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
N - Sanità ed altri servizi sociali	14	14	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	102	96	6	7	-1	-7,7	5,8	6,8	-1,0
X - Imprese non classificate	208	11	59	8	51	76,1	37,6	5,1	32,5
Totale Nardò	2809	2416	216	159	57	15,2	7,8	5,8	2,1
<hr/>									
Neviano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	69	69	3	12	-9	-60,0	3,8	15,4	-11,5
D - Attività manifatturiera	52	48	6	4	2	20,0	12,0	8,0	4,0
F - Costruzioni	88	87	6	5	1	9,1	6,9	5,7	1,1
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	132	126	8	8	0	0,0	6,1	6,1	0,0
H - Alberghi e ristoranti	11	11	1	3	-2	-50,0	7,7	23,1	-15,4
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	19	19	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	8	8	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	0	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	15	15	0	1	-1	-100,0	0,0	6,3	-6,3
X - Imprese non classificate	17	0	6	1	5	71,4	50,0	8,3	41,7
Totale Neviano	417	388	30	34	-4	-6,3	7,1	8,1	-1,0
<hr/>									
Nociglia									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	28	28	2	5	-3	-42,9	6,5	16,1	-9,7
D - Attività manifatturiera	32	31	2	3	-1	-20,0	6,1	9,1	-3,0
F - Costruzioni	20	20	2	1	1	33,3	10,5	5,3	5,3
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	57	56	3	5	-2	-25,0	5,1	8,5	-3,4
H - Alberghi e ristoranti	6	6	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	4	3	1	0	1	100,0	33,3	0,0	33,3
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	5	5	1	0	1	100,0	25,0	0,0	25,0
X - Imprese non classificate	7	1	5	3	2	25,0	100,0	60,0	40,0
Totale Nociglia	165	156	16	17	-1	-3,0	9,6	10,2	-0,6
<hr/>									
Novoli									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	109	109	1	14	-13	-86,7	0,8	11,5	-10,7
D - Attività manifatturiera	77	69	2	2	0	0,0	2,6	2,6	0,0
F - Costruzioni	72	70	1	3	-2	-50,0	1,4	4,1	-2,7
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	350	330	21	32	-11	-20,8	5,8	8,9	-3,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
H - Alberghi e ristoranti	23	22	4	4	0	0,0	17,4	17,4	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	8	7	2	0	2	100,0	33,3	0,0	33,3
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	7	7	1	0	1	100,0	16,7	0,0	16,7
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	21	19	2	0	2	100,0	10,5	0,0	10,5
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	11	11	2	0	2	100,0	22,2	0,0	22,2
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	24	24	1	2	-1	-33,3	4,0	8,0	-4,0
X - Imprese non classificate	30	2	11	3	8	57,1	50,0	13,6	36,4
Totale Novoli	733	671	48	60	-12	-11,1	6,4	8,1	-1,6
<hr/>									
Ortelle									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	40	40	6	3	3	33,3	16,2	8,1	8,1
D - Attività manifatturiera	25	19	1	1	0	0,0	4,0	4,0	0,0
F - Costruzioni	22	22	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	57	53	7	2	5	55,6	13,5	3,8	9,6
H - Alberghi e ristoranti	15	15	1	1	0	0,0	6,7	6,7	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	7	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	1	1	0	0,0	100,0	100,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	6	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	9	9	1	1	0	0,0	11,1	11,1	0,0
X - Imprese non classificate	9	0	3	0	3	100,0	50,0	0,0	50,0
Totale Ortelle	192	170	20	9	11	37,9	11,0	5,0	6,1
<hr/>									
Otranto									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	282	282	10	13	-3	-13,0	3,5	4,6	-1,1
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	34	29	0	2	-2	-100,0	0,0	5,6	-5,6
F - Costruzioni	46	40	2	6	-4	-50,0	4,0	12,0	-8,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	170	157	13	10	3	13,0	7,8	6,0	1,8
H - Alberghi e ristoranti	103	97	5	3	2	25,0	5,0	3,0	2,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	20	18	3	2	1	20,0	15,8	10,5	5,3
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	6	6	2	0	2	100,0	50,0	0,0	50,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	28	24	3	4	-1	-14,3	10,3	13,8	-3,4
M - Istruzione	2	2	1	0	1	100,0	100,0	0,0	100,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	39	39	5	4	1	11,1	13,2	10,5	2,6
X - Imprese non classificate	59	1	15	4	11	57,9	31,3	8,3	22,9
Totale Otranto	794	700	59	48	11	10,3	7,5	6,1	1,4

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
Palmariggi									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	110	110	1	13	-12	-85,7	0,8	10,7	-9,8
D - Attività manifatturiere	15	14	1	1	0	0,0	6,7	6,7	0,0
F - Costruzioni	12	12	1	1	0	0,0	8,3	8,3	0,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	30	29	1	0	1	100,0	3,4	0,0	3,4
H - Alberghi e ristoranti	4	4	1	0	1	100,0	33,3	0,0	33,3
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
M - Istruzione	0	0	0	1	-1	-100,0	0,0	100,0	-100,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	7	7	1	1	0	0,0	14,3	14,3	0,0
X - Imprese non classificate	5	1	4	0	4	100,0	400,0	0,0	400,0
Totale Palmariggi	186	180	10	17	-7	-25,9	5,2	8,8	-3,6
Parabita									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	75	75	3	1	2	50,0	4,1	1,4	2,7
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	140	123	5	10	-5	-33,3	3,4	6,9	-3,4
F - Costruzioni	134	125	7	4	3	27,3	5,3	3,1	2,3
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	284	264	15	16	-1	-3,2	5,3	5,6	-0,4
H - Alberghi e ristoranti	18	17	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	21	21	0	2	-2	-100,0	0,0	8,7	-8,7
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	16	16	2	0	2	100,0	14,3	0,0	14,3
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	24	23	3	2	1	20,0	13,0	8,7	4,3
M - Istruzione	4	4	1	0	1	100,0	33,3	0,0	33,3
N - Sanità ed altri servizi sociali	4	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	27	26	1	0	1	100,0	3,8	0,0	3,8
X - Imprese non classificate	58	3	23	3	20	76,9	60,5	7,9	52,6
Totale Parabita	806	701	60	38	22	22,4	7,7	4,8	2,8
Patù									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	35	35	0	1	-1	-100,0	0,0	2,8	-2,8
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	29	24	1	0	1	100,0	3,6	0,0	3,6
F - Costruzioni	11	11	1	1	0	0,0	9,1	9,1	0,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	41	40	5	1	4	66,7	13,5	2,7	10,8
H - Alberghi e ristoranti	14	13	1	1	0	0,0	7,1	7,1	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1	1	1	0	1	100,0	-	-	-
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	4	3	1	1	0	0,0	25,0	25,0	0,0
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	4	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
X - Imprese non classificate	12	1	5	0	5	100,0	71,4	0,0	71,4
Totale Patù	155	136	15	5	10	50,0	10,3	3,4	6,9
Poggiodo									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	40	39	1	4	-3	-60,0	2,3	9,3	-7,0
C - Estrazione di minerali	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	106	92	3	2	1	20,0	2,9	1,9	1,0
F - Costruzioni	58	54	5	2	3	42,9	9,1	3,6	5,5
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	198	190	15	11	4	15,4	7,7	5,7	2,1
H - Alberghi e ristoranti	26	24	4	4	0	0,0	15,4	15,4	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	8	8	0	1	-1	-100,0	0,0	11,1	-11,1
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	13	13	2	0	2	100,0	18,2	0,0	18,2
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	14	13	2	1	1	33,3	15,4	7,7	7,7
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	5	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	29	29	2	1	1	33,3	7,1	3,6	3,6
X - Imprese non classificate	48	0	10	2	8	66,7	25,0	5,0	20,0
Totale Poggiodo	548	468	44	28	16	22,2	8,3	5,3	3,0
Presicce									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	113	112	5	6	-1	-9,1	4,4	5,3	-0,9
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	82	72	5	5	0	0,0	6,1	6,1	0,0
F - Costruzioni	68	66	8	5	3	23,1	12,3	7,7	4,6
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	158	153	13	16	-3	-10,3	8,1	9,9	-1,9
H - Alberghi e ristoranti	17	17	1	0	1	100,0	6,3	0,0	6,3
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	17	17	1	0	1	100,0	6,3	0,0	6,3
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	10	10	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	20	19	4	1	3	60,0	23,5	5,9	17,6
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	21	21	3	1	2	50,0	15,8	5,3	10,5
X - Imprese non classificate	41	4	14	1	13	86,7	50,0	3,6	46,4
Totale Presicce	552	496	54	35	19	21,3	10,1	6,6	3,6
Racale									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	129	127	12	3	9	60,0	10,0	2,5	7,5
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	297	278	13	19	-6	-18,8	4,3	6,3	-2,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
F - Costruzioni	140	133	12	7	5	26,3	8,9	5,2	3,7
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	391	353	24	31	-7	-12,7	6,0	7,8	-1,8
H - Alberghi e ristoranti	24	23	2	3	-1	-20,0	8,0	12,0	-4,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	22	20	1	2	-1	-33,3	4,3	8,7	-4,3
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	12	11	2	1	1	33,3	18,2	9,1	9,1
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	42	37	2	2	0	0,0	4,8	4,8	0,0
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	7	5	1	1	0	0,0	14,3	14,3	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	40	40	4	0	4	100,0	11,1	0,0	11,1
X - Imprese non classificate	116	5	37	6	31	72,1	43,5	7,1	36,5
Totale Racale	1223	1035	110	75	35	18,9	9,3	6,3	2,9
Ruffano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	175	173	10	10	0	0,0	5,7	5,7	0,0
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	160	146	11	8	3	15,8	7,0	5,1	1,9
F - Costruzioni	134	129	20	7	13	48,1	16,5	5,8	10,7
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	310	303	19	15	4	11,8	6,2	4,9	1,3
H - Alberghi e ristoranti	29	29	5	3	2	25,0	18,5	11,1	7,4
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	15	14	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	8	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	23	21	2	1	1	33,3	9,1	4,5	4,5
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	1	0	1	100,0	50,0	0,0	50,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	40	40	4	2	2	33,3	10,5	5,3	5,3
X - Imprese non classificate	66	2	19	4	15	65,2	37,3	7,8	29,4
Totale Ruffano	966	870	91	50	41	29,1	9,8	5,4	4,4
Salice Salentino									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	147	144	4	7	-3	-27,3	2,7	4,7	-2,0
C - Estrazione di minerali	1	0	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	74	65	4	7	-3	-27,3	5,2	9,1	-3,9
F - Costruzioni	75	69	7	7	0	0,0	9,3	9,3	0,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	222	207	26	13	13	33,3	12,4	6,2	6,2
H - Alberghi e ristoranti	18	17	1	2	-1	-33,3	5,3	10,5	-5,3
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	5	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	6	6	1	1	0	0,0	16,7	16,7	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	22	19	3	2	1	20,0	14,3	9,5	4,8
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	5	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	22	22	1	1	0	0,0	4,5	4,5	0,0
X - Imprese non classificate	45	1	8	2	6	60,0	20,5	5,1	15,4
Totale Salice Salentino	643	561	55	42	13	13,4	8,7	6,7	2,1
Salve									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	78	77	6	8	-2	-14,3	7,5	10,0	-2,5
B - Pescata, piscicoltura e servizi connessi	6	6	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	55	50	2	5	-3	-42,9	3,4	8,6	-5,2
F - Costruzioni	50	46	4	2	2	33,3	8,3	4,2	4,2
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	125	120	13	5	8	44,4	11,1	4,3	6,8
H - Alberghi e ristoranti	33	33	2	3	-1	-20,0	5,9	8,8	-2,9
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	9	9	0	1	-1	-100,0	0,0	10,0	-10,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	3	3	0	1	-1	-100,0	0,0	25,0	-25,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	16	15	2	0	2	100,0	14,3	0,0	14,3
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	28	27	2	2	0	0,0	7,1	7,1	0,0
X - Imprese non classificate	17	2	7	3	4	40,0	53,8	23,1	30,8
Totale Salve	422	390	38	30	8	11,8	9,2	7,2	1,9
Sanarica									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	27	27	1	0	1	100,0	3,8	0,0	3,8
D - Attività manifatturiera	16	16	3	3	0	0,0	18,8	18,8	0,0
F - Costruzioni	12	11	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	34	34	2	4	-2	-33,3	5,6	11,1	-5,6
H - Alberghi e ristoranti	5	5	1	1	0	0,0	20,0	20,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2	2	0	1	-1	-100,0	0,0	33,3	-33,3
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	1	0	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	6	6	1	0	1	100,0	20,0	0,0	20,0
X - Imprese non classificate	6	0	4	0	4	100,0	200,0	0,0	200,0
Totale Sanarica	111	103	12	9	3	14,3	11,1	8,3	2,8
San Cesario									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	57	57	7	1	6	75,0	13,7	2,0	11,8
D - Attività manifatturiera	79	62	7	2	5	55,6	9,5	2,7	6,8
F - Costruzioni	91	83	4	2	2	33,3	4,5	2,2	2,2
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	269	247	30	12	18	42,9	12,0	4,8	7,2
H - Alberghi e ristoranti	24	21	2	1	1	33,3	8,7	4,3	4,3

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	15	15	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	10	9	1	1	0	0,0	10,0	10,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	24	19	1	1	0	0,0	4,2	4,2	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	4	3	0	1	-1	-100,0	0,0	20,0	-20,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	34	34	1	2	-1	-33,3	2,9	5,7	-2,9
X - Imprese non classificate	68	2	16	0	16	100,0	30,8	0,0	30,8
Totale San Cesario	675	552	69	23	46	50,0	11,0	3,7	7,3
San Donato									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	91	91	5	10	-5	-33,3	5,2	10,4	-5,2
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
C - Estrazione di minerali	2	2	1	0	1	100,0	100,0	0,0	100,0
D - Attività manifatturiera	35	30	2	3	-1	-20,0	5,6	8,3	-2,8
F - Costruzioni	57	50	4	7	-3	-27,3	6,7	11,7	-5,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	125	122	7	9	-2	-12,5	5,5	7,1	-1,6
H - Alberghi e ristoranti	17	17	1	0	1	100,0	6,3	0,0	6,3
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	12	10	1	0	1	100,0	9,1	0,0	9,1
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	5	5	2	0	2	100,0	66,7	0,0	66,7
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	11	10	1	0	1	100,0	10,0	0,0	10,0
M - Istruzione	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	2	1	0	1	-1	-100,0	0,0	33,3	-33,3
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	21	21	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
X - Imprese non classificate	23	0	4	1	3	60,0	20,0	5,0	15,0
Totale San Donato	405	363	28	31	-3	-5,1	6,9	7,6	-0,7
Sannicola									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	96	96	3	3	0	0,0	3,1	3,1	0,0
D - Attività manifatturiera	59	55	5	5	0	0,0	8,5	8,5	0,0
F - Costruzioni	47	41	5	0	5	100,0	11,9	0,0	11,9
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	166	159	10	11	-1	-4,8	6,0	6,6	-0,6
H - Alberghi e ristoranti	32	30	4	2	2	33,3	13,3	6,7	6,7
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	13	12	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	5	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	12	12	2	1	1	33,3	18,2	9,1	9,1
M - Istruzione	2	2	2	0	2	100,0	-	-	-
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	1	0	1	100,0	50,0	0,0	50,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	17	17	1	0	1	100,0	6,3	0,0	6,3
X - Imprese non classificate	37	3	9	1	8	80,0	31,0	3,4	27,6
Totale Sannicola	489	435	42	23	19	29,2	8,9	4,9	4,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
San Pietro in Lama									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	39	39	2	3	-1	-20,0	5,0	7,5	-2,5
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	37	33	1	3	-2	-50,0	2,6	7,7	-5,1
F - Costruzioni	44	41	4	3	1	14,3	9,3	7,0	2,3
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	97	91	4	3	1	14,3	4,2	3,1	1,0
H - Alberghi e ristoranti	7	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	5	5	2	0	2	100,0	66,7	0,0	66,7
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	5	5	0	1	-1	-100,0	0,0	16,7	-16,7
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	18	17	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
X - Imprese non classificate	14	0	5	0	5	100,0	55,6	0,0	55,6
Totale San Pietro in Lama	267	239	18	13	5	16,1	6,9	5,0	1,9
Santa Cesarea Terme									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	77	76	3	4	-1	-14,3	3,8	5,1	-1,3
D - Attività manifatturiera	27	23	3	1	2	50,0	12,0	4,0	8,0
F - Costruzioni	27	25	2	2	0	0,0	7,4	7,4	0,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	58	57	5	7	-2	-16,7	8,3	11,7	-3,3
H - Alberghi e ristoranti	44	42	1	0	1	100,0	2,3	0,0	2,3
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	7	6	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	4	4	2	0	2	100,0	100,0	0,0	100,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	3	3	1	0	1	100,0	50,0	0,0	50,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	12	12	0	1	-1	-100,0	0,0	7,7	-7,7
X - Imprese non classificate	25	2	5	1	4	66,7	23,8	4,8	19,0
Totale Santa Cesarea Terme	284	250	22	16	6	15,8	7,9	5,8	2,2
Scorrano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	103	102	0	5	-5	-100,0	0,0	4,6	-4,6
D - Attività manifatturiera	41	36	3	0	3	100,0	7,9	0,0	7,9
F - Costruzioni	80	72	9	6	3	20,0	11,7	7,8	3,9
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	153	145	15	6	9	42,9	10,4	4,2	6,3
H - Alberghi e ristoranti	12	12	4	0	4	100,0	50,0	0,0	50,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	8	8	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	4	4	2	1	1	33,3	66,7	33,3	33,3
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	14	13	2	1	1	33,3	15,4	7,7	7,7
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	19	19	4	0	4	100,0	26,7	0,0	26,7
X - Imprese non classificate	22	0	2	0	2	100,0	10,0	0,0	10,0
Totale Scorrano	457	412	41	19	22	36,7	9,4	4,4	5,1

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
Seclì									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	21	21	2	2	0	0,0	9,5	9,5	0,0
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	52	43	0	1	-1	-100,0	0,0	1,9	-1,9
F - Costruzioni	22	21	2	1	1	33,3	9,5	4,8	4,8
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	36	33	3	5	-2	-25,0	7,9	13,2	-5,3
H - Alberghi e ristoranti	5	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
X - Imprese non classificate	16	3	5	0	5	100,0	45,5	0,0	45,5
Totale Seclì	157	131	12	9	3	14,3	7,8	5,8	1,9
Sogliano Cavour									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	25	25	2	2	0	0,0	8,0	8,0	0,0
D - Attività manifatturiere	39	37	3	2	1	20,0	7,9	5,3	2,6
F - Costruzioni	52	46	4	1	3	60,0	8,2	2,0	6,1
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	114	109	6	5	1	9,1	5,3	4,4	0,9
H - Alberghi e ristoranti	9	8	0	1	-1	-100,0	0,0	10,0	-10,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	9	9	1	0	1	100,0	12,5	0,0	12,5
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	4	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	7	7	1	1	0	0,0	14,3	14,3	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	14	14	0	1	-1	-100,0	0,0	6,7	-6,7
X - Imprese non classificate	16	0	5	0	5	100,0	45,5	0,0	45,5
Totale Sogliano Cavour	290	260	22	13	9	25,7	7,8	4,6	3,2
Soleto									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	31	31	1	5	-4	-66,7	2,9	14,3	-11,4
D - Attività manifatturiere	71	63	3	1	2	50,0	4,3	1,4	2,9
F - Costruzioni	68	62	4	4	0	0,0	5,9	5,9	0,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	137	131	11	5	6	37,5	8,4	3,8	4,6
H - Alberghi e ristoranti	18	16	0	3	-3	-100,0	0,0	14,3	-14,3
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	7	7	0	1	-1	-100,0	0,0	12,5	-12,5
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	7	7	1	0	1	100,0	16,7	0,0	16,7
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	11	11	1	2	-1	-33,3	8,3	16,7	-8,3
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	16	16	1	0	1	100,0	6,7	0,0	6,7
X - Imprese non classificate	41	0	14	2	12	75,0	48,3	6,9	41,4

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
Totale Soleto	411	348	36	23	13	22,0	9,0	5,8	3,3
Specchia									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	51	50	1	4	-3	-60,0	1,9	7,4	-5,6
D - Attività manifatturiere	87	81	3	3	0	0,0	3,4	3,4	0,0
F - Costruzioni	44	43	5	1	4	66,7	12,5	2,5	10,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	112	107	9	7	2	12,5	8,2	6,4	1,8
H - Alberghi e ristoranti	11	10	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	8	8	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	4	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	7	6	0	1	-1	-100,0	0,0	12,5	-12,5
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	12	12	0	2	-2	-100,0	0,0	14,3	-14,3
X - Imprese non classificate	44	2	7	1	6	75,0	18,4	2,6	15,8
Totale Specchia	382	325	25	19	6	13,6	6,6	5,1	1,6
Spongano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	36	35	3	5	-2	-25,0	7,9	13,2	-5,3
D - Attività manifatturiere	44	37	0	1	-1	-100,0	0,0	2,2	-2,2
F - Costruzioni	34	30	1	2	-1	-33,3	2,9	5,7	-2,9
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	89	87	4	5	-1	-11,1	4,4	5,6	-1,1
H - Alberghi e ristoranti	12	10	1	0	1	100,0	9,1	0,0	9,1
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	4	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	13	12	1	1	0	0,0	7,7	7,7	0,0
X - Imprese non classificate	14	2	2	1	1	33,3	15,4	7,7	7,7
Totale Spongano	253	223	12	15	-3	-11,1	4,7	5,9	-1,2
Squinzano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	232	232	8	14	-6	-27,3	3,4	5,9	-2,5
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	131	120	7	7	0	0,0	5,3	5,3	0,0
F - Costruzioni	159	156	13	7	6	30,0	8,5	4,6	3,9
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	453	422	33	39	-6	-8,3	7,2	8,5	-1,3
H - Alberghi e ristoranti	35	31	2	1	1	33,3	5,9	2,9	2,9
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	34	31	1	0	1	100,0	3,0	0,0	3,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	32	32	1	1	0	0,0	3,1	3,1	0,0
D - Attività manifatturiere	42	41	3	2	1	20,0	7,3	4,9	2,4
F - Costruzioni	25	24	3	1	2	50,0	13,0	4,3	8,7
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	36	36	2	3	-1	-20,0	5,4	8,1	-2,7
H - Alberghi e ristoranti	5	5	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2	2	1	0	1	100,0	100,0	0,0	100,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	7	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	9	9	0	1	-1	-100,0	0,0	10,0	-10,0
X - Imprese non classificate	9	1	3	1	2	50,0	42,9	14,3	28,6
Totale Surano	168	158	13	9	4	18,2	7,9	5,5	2,4
Surbo									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	168	167	2	14	-12	-75,0	1,1	7,8	-6,7
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	1	-1	-100,0	0,0	100,0	-100,0
C - Estrazione di minerali	3	3	0	1	-1	-100,0	0,0	25,0	-25,0
D - Attività manifatturiere	150	132	8	8	0	0,0	5,3	5,3	0,0
F - Costruzioni	135	125	15	12	3	11,1	11,4	9,1	2,3
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	293	275	19	11	8	26,7	6,7	3,9	2,8
H - Alberghi e ristoranti	27	27	2	1	1	33,3	7,7	3,8	3,8
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	23	18	2	1	1	33,3	9,1	4,5	4,5
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	12	12	4	1	3	60,0	44,4	11,1	33,3
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	37	35	3	3	0	0,0	8,1	8,1	0,0
M - Istruzione	4	4	1	0	1	100,0	33,3	0,0	33,3
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	43	40	4	3	1	14,3	9,5	7,1	2,4
X - Imprese non classificate	68	4	22	0	22	100,0	47,8	0,0	47,8
Totale Surbo	966	845	82	56	26	18,8	8,7	6,0	2,8
Taurisano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	155	155	7	5	2	16,7	4,6	3,3	1,3
C - Estrazione di minerali	8	8	0	1	-1	-100,0	0,0	11,1	-11,1
D - Attività manifatturiere	165	154	8	9	-1	-5,9	4,8	5,4	-0,6
F - Costruzioni	122	116	11	4	7	46,7	9,6	3,5	6,1
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	329	312	23	26	-3	-6,1	6,9	7,8	-0,9
H - Alberghi e ristoranti	23	23	3	2	1	20,0	13,6	9,1	4,5
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	15	15	1	0	1	100,0	7,1	0,0	7,1
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	15	15	3	2	1	20,0	21,4	14,3	7,1
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	20	20	1	1	0	0,0	5,0	5,0	0,0
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
N - Sanità ed altri servizi sociali	6	6	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	44	42	3	2	1	20,0	7,0	4,7	2,3
X - Imprese non classificate	59	2	25	2	23	85,2	69,4	5,6	63,9
Totale Taurisano	963	870	85	54	31	22,3	9,1	5,8	3,3
Taviano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	302	300	10	18	-8	-28,6	3,2	5,8	-2,6
D - Attività manifatturiere	222	198	15	15	0	0,0	6,8	6,8	0,0
F - Costruzioni	127	123	10	5	5	33,3	8,2	4,1	4,1
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	455	429	30	22	8	15,4	6,7	4,9	1,8
H - Alberghi e ristoranti	37	36	3	6	-3	-33,3	7,5	15,0	-7,5
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	27	25	0	3	-3	-100,0	0,0	10,0	-10,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	21	20	2	0	2	100,0	10,5	0,0	10,5
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	40	38	3	2	1	20,0	7,7	5,1	2,6
M - Istruzione	5	5	1	0	1	100,0	25,0	0,0	25,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	10	9	1	0	1	100,0	11,1	0,0	11,1
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	41	40	5	0	5	100,0	13,9	0,0	13,9
X - Imprese non classificate	114	5	38	4	34	81,0	47,5	5,0	42,5
Totale Taviano	1401	1228	118	75	43	22,3	8,7	5,5	3,2
Tiggiano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	14	14	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	43	40	2	5	-3	-42,9	4,3	10,9	-6,5
F - Costruzioni	31	31	0	1	-1	-100,0	0,0	3,1	-3,1
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	61	61	6	2	4	50,0	10,5	3,5	7,0
H - Alberghi e ristoranti	5	5	2	0	2	100,0	66,7	0,0	66,7
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	4	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	2	2	1	0	1	100,0	100,0	0,0	100,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	2	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	13	13	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
X - Imprese non classificate	27	0	8	0	8	100,0	42,1	0,0	42,1
Totale Tiggiano	205	174	19	8	11	40,7	9,8	4,1	5,7
Trepuzzi									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	87	87	3	9	-6	-50,0	3,2	9,7	-6,5
D - Attività manifatturiere	123	115	7	6	1	7,7	5,7	4,9	0,8
F - Costruzioni	199	180	9	14	-5	-21,7	4,4	6,9	-2,5

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	345	328	29	31	-2	-3,3	8,4	8,9	-0,6
H - Alberghi e ristoranti	32	31	4	0	4	100,0	14,3	0,0	14,3
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	9	8	0	1	-1	-100,0	0,0	10,0	-10,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	19	17	2	3	-1	-20,0	10,0	15,0	-5,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	41	35	1	1	0	0,0	2,4	2,4	0,0
M - Istruzione	2	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	5	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	46	44	3	3	0	0,0	6,5	6,5	0,0
X - Imprese non classificate	75	2	27	6	21	63,6	50,0	11,1	38,9
Totale Trepuzzi	983	852	85	74	11	6,9	8,7	7,6	1,1
<hr/>									
Tricase									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	142	142	20	7	13	48,1	15,5	5,4	10,1
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	9	9	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiere	205	189	16	13	3	10,3	7,9	6,4	1,5
F - Costruzioni	149	141	19	8	11	40,7	13,8	5,8	8,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	408	383	26	26	0	0,0	6,4	6,4	0,0
H - Alberghi e ristoranti	84	75	9	7	2	12,5	11,0	8,5	2,4
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	22	21	2	3	-1	-20,0	8,7	13,0	-4,3
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	25	25	5	2	3	42,9	22,7	9,1	13,6
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	57	52	6	4	2	20,0	10,9	7,3	3,6
M - Istruzione	4	4	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	6	5	0	1	-1	-100,0	0,0	14,3	-14,3
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	73	71	6	6	0	0,0	8,2	8,2	0,0
X - Imprese non classificate	132	3	36	3	33	84,6	36,4	3,0	33,3
Totale Tricase	1316	1120	145	80	65	28,9	11,6	6,4	5,2
<hr/>									
Tuglie									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	56	56	4	2	2	33,3	7,4	3,7	3,7
D - Attività manifatturiere	89	75	4	2	2	33,3	4,6	2,3	2,3
F - Costruzioni	55	53	1	2	-1	-33,3	1,8	3,6	-1,8
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	164	160	11	5	6	37,5	7,0	3,2	3,8
H - Alberghi e ristoranti	12	12	2	0	2	100,0	20,0	0,0	20,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	14	13	2	0	2	100,0	16,7	0,0	16,7
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	5	5	1	1	0	0,0	20,0	20,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	15	15	2	0	2	100,0	15,4	0,0	15,4
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	22	20	2	1	1	33,3	9,5	4,8	4,8
X - Imprese non classificate	41	2	7	1	6	75,0	20,0	2,9	17,1
Totale Tuglie	474	412	36	14	22	44,0	8,0	3,1	4,9

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
Ugento									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	421	416	8	29	-21	-56,8	1,8	6,6	-4,8
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	5	5	0	1	-1	-100,0	0,0	16,7	-16,7
C - Estrazione di minerali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	158	140	7	8	-1	-6,7	4,4	5,0	-0,6
F - Costruzioni	143	132	5	8	-3	-23,1	3,4	5,5	-2,1
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	350	339	34	24	10	17,2	10,0	7,1	2,9
H - Alberghi e ristoranti	90	88	9	8	1	5,9	10,1	9,0	1,1
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	24	23	1	3	-2	-50,0	3,8	11,5	-7,7
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	11	11	0	2	-2	-100,0	0,0	15,4	-15,4
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	48	45	5	2	3	42,9	11,1	4,4	6,7
M - Istruzione	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	3	1	0	1	100,0	50,0	0,0	50,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	33	33	1	2	-1	-33,3	2,9	5,9	-2,9
X - Imprese non classificate	90	7	30	9	21	53,8	43,5	13,0	30,4
Totale Ugento	1378	1244	101	96	5	2,5	7,4	7,0	0,4
Uggiano La Chiesa									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	205	204	8	26	-18	-52,9	3,6	11,7	-8,1
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	0	1	-1	-100,0	0,0	50,0	-50,0
D - Attività manifatturiera	57	51	1	2	-1	-33,3	1,7	3,4	-1,7
F - Costruzioni	65	58	6	6	0	0,0	9,2	9,2	0,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	90	83	12	8	4	20,0	14,0	9,3	4,7
H - Alberghi e ristoranti	18	18	1	1	0	0,0	5,6	5,6	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	7	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	8	8	2	0	2	100,0	33,3	0,0	33,3
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	13	11	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	18	17	2	1	1	33,3	11,8	5,9	5,9
X - Imprese non classificate	21	1	3	1	2	50,0	15,8	5,3	10,5
Totale Uggiano La Chiesa	507	463	35	46	-11	-13,6	6,8	8,9	-2,1
Veglie									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	406	404	13	49	-36	-58,1	2,9	11,1	-8,1
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
C - Estrazione di minerali	2	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	205	191	11	11	0	0,0	5,4	5,4	0,0
F - Costruzioni	170	163	11	10	1	4,8	6,5	5,9	0,6

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	401	379	31	34	-3	-4,6	7,7	8,4	-0,7
H - Alberghi e ristoranti	27	26	5	2	3	42,9	20,8	8,3	12,5
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	20	20	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	12	12	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	31	28	5	3	2	25,0	17,2	10,3	6,9
M - Istruzione	3	3	1	0	1	100,0	50,0	0,0	50,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	2	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	38	37	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
X - Imprese non classificate	88	7	14	2	12	75,0	18,4	2,6	15,8
Totale Veglie	1406	1273	91	111	-20	-9,9	6,4	7,8	-1,4
<hr/>									
Vernole									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	279	278	8	19	-11	-40,7	2,8	6,6	-3,8
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	48	45	2	2	0	0,0	4,2	4,2	0,0
F - Costruzioni	81	79	10	4	6	42,9	13,3	5,3	8,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	132	132	11	8	3	15,8	8,5	6,2	2,3
H - Alberghi e ristoranti	24	24	1	3	-2	-50,0	3,8	11,5	-7,7
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	8	7	0	1	-1	-100,0	0,0	11,1	-11,1
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	7	7	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	13	13	1	0	1	100,0	8,3	0,0	8,3
M - Istruzione	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	3	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	19	17	2	1	1	33,3	11,1	5,6	5,6
X - Imprese non classificate	22	2	7	1	6	75,0	43,8	6,3	37,5
Totale Vernole	641	611	42	39	3	3,7	6,6	6,1	0,5
<hr/>									
Zollino									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	19	18	0	3	-3	-100,0	0,0	13,6	-13,6
C - Estrazione di minerali	2	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
D - Attività manifatturiera	21	18	1	0	1	100,0	5,0	0,0	5,0
F - Costruzioni	11	11	1	1	0	0,0	9,1	9,1	0,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	38	37	1	0	1	100,0	2,7	0,0	2,7
H - Alberghi e ristoranti	6	5	1	0	1	100,0	20,0	0,0	20,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	6	6	0	2	-2	-100,0	0,0	25,0	-25,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	1	0	1	100,0	-	-	-
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
N - Sanità ed altri servizi sociali	2	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	8	7	0	1	-1	-100,0	0,0	11,1	-11,1
X - Imprese non classificate	12	0	1	0	1	100,0	9,1	0,0	9,1

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
Totale Zollino	129	109	6	7	-1	-7,7	4,6	5,4	-0,8
Sancassiano									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	71	69	1	7	-6	-75,0	1,3	9,1	-7,8
D - Attività manifatturiera	43	38	1	2	-1	-33,3	2,3	4,5	-2,3
F - Costruzioni	16	16	2	3	-1	-20,0	11,8	17,6	-5,9
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	36	36	1	1	0	0,0	2,8	2,8	0,0
H - Alberghi e ristoranti	5	5	1	1	0	0,0	20,0	20,0	0,0
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	10	9	1	1	0	0,0	10,0	10,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	7	7	1	0	1	100,0	16,7	0,0	16,7
X - Imprese non classificate	19	2	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
Totale Sancassiano	209	184	8	15	-7	-30,4	3,7	6,9	-3,2
Castro									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
B - Pescata, piscicoltura e servizi connessi	14	14	0	3	-3	-100,0	0,0	17,6	-17,6
D - Attività manifatturiera	18	16	0	1	-1	-100,0	0,0	5,3	-5,3
F - Costruzioni	15	12	3	0	3	100,0	25,0	0,0	25,0
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	54	53	3	6	-3	-33,3	5,3	10,5	-5,3
H - Alberghi e ristoranti	26	23	1	4	-3	-60,0	3,4	13,8	-10,3
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3	3	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	11	11	0	1	-1	-100,0	0,0	8,3	-8,3
N - Sanità ed altri servizi sociali	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	11	11	0	2	-2	-100,0	0,0	15,4	-15,4
X - Imprese non classificate	20	0	4	2	2	33,3	22,2	11,1	11,1
Totale Castro	176	147	11	19	-8	-26,7	6,0	10,3	-4,3

Tav. 1.1.2ter - Imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni per sezione di attività economica e relativi tassi di natalità, mortalità e sviluppo - anno 2004

Comune/sezione di attività economica	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	saldo normalizzato	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo
Porto Cesareo									
A - Agricoltura, caccia e silvicoltura	48	48	1	7	-6	-75,0	1,9	13,0	-11,1
B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	104	100	2	8	-6	-60,0	1,8	7,3	-5,5
D - Attività manifatturiere	42	40	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
F - Costruzioni	45	41	4	1	3	60,0	9,5	2,4	7,1
G - Comm. ingr.e dett. -rip.beni pers. e per casa	225	212	21	16	5	13,5	9,5	7,3	2,3
H - Alberghi e ristoranti	75	72	8	7	1	6,7	10,8	9,5	1,4
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	9	8	2	1	1	33,3	25,0	12,5	12,5
J - Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	0	-	0,0	0,0	0,0
K - Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	24	20	5	6	-1	-9,1	20,0	24,0	-4,0
O - Altri servizi pubblici, sociali e personali	35	35	3	1	2	50,0	9,1	3,0	6,1
X - Imprese non classificate	46	4	9	1	8	80,0	23,7	2,6	21,1
Totale Porto Cesareo	654	581	55	48	7	6,8	8,5	7,4	1,1
Totale complessivo	73311	63254	5896	4407	1489	14,5	8,2	6,1	2,1

Tav. 1.1.3 - Riepilogo delle imprese registrate per forma giuridica nei quattro trimestri 2004. Iscrizioni e cessazioni trimestrali nel 2004

Provincia di LECCE

FORMA GIURIDICA	I 2004				II 2004				III 2004				IV 2004			
	Registrati	Iscrizioni	Cessazioni	Registrati	Iscrizioni	Cessazioni	Registrati	Iscrizioni	Cessazioni	Registrati	Iscrizioni	Cessazioni	Registrati	Iscrizioni	Cessazioni	Registrati
TOTALE	72.536	1.512	784	72.922	1.761	1.380	73.324	1.114	717	73.311	1.509	1.526				
Società di capitale	8.141	167	27	8.356	236	28	8.464	132	33	8.633	206	38				
Società di persone	8.160	122	43	8.353	255	60	8.402	131	77	8.535	224	92				
Ditte Individuali	53.702	1.203	698	53.649	1.223	1.278	53.907	825	568	53.601	1.046	1.354				
Altre Forme	2.533	20	16	2.564	47	14	2.551	26	39	2.542	33	42				

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2004

Tav. 1.1.4 - Riepilogo delle imprese registrate per forma giuridica nel periodo 1998-2004. Iscrizioni e cessazioni annuali

Provincia di LECCE

FORMA GIURIDICA	1998				1999				2000				2001				2002				2003				2004			
	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO	REGIS.	ISCR.	CESS.	SALDO
TOTALE	66.334	6.044	6.216	-172	66.694	3.941	3.581	360	68.437	4.119	3.521	598	68.861	5.005	4.598	407	71.641	7.157	4.391	2.766	71.804	4.501	4.348	153	73.311	5.896	4.407	1.489
Società di capitale	4.860	503	86	417	5.194	398	73	325	5.910	606	45	561	6.563	690	67	623	7.436	998	142	856	7.995	691	136	555	8.633	741	126	615
Società di persone	6.535	551	302	249	6.749	414	194	220	7.301	522	102	420	7.510	416	208	208	7.875	656	278	378	8.086	496	285	211	8.535	732	272	460
Ditte Individuali	52.804	4.839	5.764	-925	52.545	3.001	3.259	-258	52.884	2.796	3.281	-485	52.315	3.718	4.290	-572	53.863	5.268	3.728	1.540	53.194	3.173	3.847	-674	53.601	4.297	3.898	399
Altre Forme	2.135	151	64	87	2.206	128	55	73	2.342	195	93	102	2.473	181	33	148	2.467	235	243	-8	2.529	141	80	61	2.542	126	111	15

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2004

Tav. 1.1.4 bis - Tassi di natalità e mortalità nel periodo 1999-2004. Distribuzione per forma giuridica (valori percentuali)

Provincia di LECCE

FORMA GIURIDICA	1999			2000			2001			2002			2003			2004			
	Tasso	Tasso	Tasso	Tasso	Tasso	Tasso di	Tasso	Tasso	Tasso di	Tasso	Tasso	Tasso	Tasso	Tasso	Tasso	Tasso	Tasso	Tasso	Tasso
TOTALE	5,9	5,4	0,5	6,2	5,3	0,9	7,3	6,7	0,6	10,4	6,4	4,0	6,3	6,1	0,2	8,2	6,1	2,1	
Società di capitale	8,2	1,5	6,7	11,7	0,9	10,8	11,7	1,1	10,5	15,2	2,2	13,0	9,3	1,8	7,5	9,3	1,6	7,7	
Società di persone	6,3	3,0	3,4	7,7	1,5	6,2	5,7	2,8	8,7	3,7	5,0	6,3	3,6	2,7	9,1	3,4	5,7		
Ditte Individuali	5,7	6,2	-0,5	5,3	6,2	-0,9	7,0	8,1	-1,1	10,1	7,1	2,9	5,9	7,1	-1,3	8,1	7,3	0,8	
Altre Forme	6,0	2,6	3,4	8,8	4,2	4,6	7,7	1,4	6,3	9,5	9,8	-0,3	5,7	3,2	2,5	5,0	4,4	0,6	

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2004

Tav. 1.1.5 - Riepilogo delle imprese registrate per sezioni e divisioni di attività economica al 31.12.2004. Iscrizioni e cessazioni nel 2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'	BARI				BRINDISI				FOGGIA				LECCE				TARANTO				TOTALE				
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	
A	Agricoltura,caccia e silvicoltura	34.280	1.100	1.826	-726	11.406	381	1.153	-772	29.740	1.121	1.449	-328	12.902	500	1.031	-531	13.717	524	594	-70	102.045	3.626	6.053	-2.427
A 01	Agricoltura,caccia e relativi servizi	34.258	1.099	1.821	-722	11.395	380	1.153	-773	29.690	1.120	1.448	-328	12.890	499	1.031	-532	13.707	524	592	-68	101.940	3.622	6.045	-2.423
A 02	Silvicoltura e utilizzaz.arie forestali	22	1	5	-4	11	1	0	1	50	1	1	0	12	1	0	1	10	0	2	-2	105	4	8	-4
B	Pesca,piscicoltura e servizi connessi	216	2	14	-12	83	4	9	-5	117	8	2	6	308	5	22	-17	64	1	4	-3	788	20	51	-31
C	Estrazione di minerali	211	1	5	-4	49	0	1	-1	95	0	3	-3	83	1	7	-6	50	0	2	-2	488	2	18	-16
CA10	Estraz.carbon fossile e lignite;estraz.torba	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CA11	Estraz.petrolio greggio e gas naturale	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CA12	Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CB13	Estrazione di minerali metalliferi	1	0	1	-1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	-1	0	0	0	0	3	0	2	-2	
CB14	Altre industrie estrattive	207	1	4	-3	47	0	1	-1	93	0	3	-3	83	1	6	-5	50	0	2	-2	480	2	16	-14
D	Attività manifatturiera	19.394	617	1.165	-548	3.489	167	208	-41	5.225	229	221	8	9.490	438	517	-79	4.261	142	205	-63	41.859	1.593	2.316	-723
DA15	Industria alimentari e delle bevande	3.134	124	120	4	931	46	46	0	1.579	72	51	21	1.764	101	62	39	956	46	41	5	8.364	389	320	69
DA16	Industria del tabacco	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	58	0	2	-2	0	0	0	0	60	0	2	-2
DB17	Industrie tessili	1.351	56	142	-86	96	5	5	0	133	12	15	-3	821	40	68	-28	80	6	5	1	2.481	119	235	-116
DB18	Confez.articoli vestiario;prep.pellicce	3.229	112	309	-197	309	9	28	-19	332	20	30	-10	1.114	45	84	-39	531	12	34	-22	5.515	198	485	-287
DC19	Prep.e concia cuoio;fabbr.artic.viaggio	973	24	76	-52	23	0	0	0	77	4	4	0	360	5	19	-14	38	1	2	-1	1.471	34	101	-67
DD20	Ind.lego,esclusi mobili,fabbr.in paglia	1.347	33	78	-45	335	16	29	-13	478	19	23	-4	1.081	35	83	-48	314	9	18	-9	3.555	112	231	-119
DE21	Fabbric.pasta-carta,carta e prod di carta	126	3	2	1	14	3	2	1	24	1	0	1	66	7	4	3	25	0	1	-1	255	14	9	5
DE22	Editonia,stampa e riprod.suppl.registrati	712	29	23	6	140	11	2	9	225	12	8	4	356	21	14	7	169	14	10	4	1.602	87	57	30
DF23	Fabbric.coke,raffinerie,combust.nucleari	19	0	0	0	4	0	0	0	9	0	0	0	6	0	0	0	5	0	0	0	43	0	0	0
DG24	Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	160	2	7	-5	35	1	2	-1	50	0	2	-2	57	1	1	0	40	0	1	-1	342	4	13	-9
DH25	Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	248	5	11	-6	54	1	3	-2	64	4	3	1	112	6	6	0	49	3	3	0	527	19	26	-7
DJ26	Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	875	15	38	-23	213	9	12	-3	387	11	15	-4	557	23	26	-3	275	6	10	-4	2.307	64	101	-37
DJ27	Produzioni di metalli e loro leghe	101	1	1	0	18	0	2	-2	24	1	0	1	15	0	1	-1	26	0	2	-2	184	2	6	-4
DJ28	Fabbric.e lav.prod.metall.escl.macchine	2.041	55	85	-30	560	24	38	-14	760	28	26	2	1.350	65	66	-1	778	23	41	-18	5.489	195	256	-61
DK29	Fabbric.machinne ed appar. mecc.instal.	1.161	32	56	-24	139	4	9	-5	250	13	13	0	315	17	20	-3	223	6	8	-2	2.088	72	106	-34
DL30	Fabbric.machinne per uff.elaboratori	134	3	6	-3	10	1	0	1	15	1	2	-1	36	4	1	3	17	0	1	-1	212	9	10	-1
DL31	Fabbric.di macchine ed appar.elettri.n.c.a.	352	12	17	-5	65	3	2	1	124	3	4	-1	144	8	6	2	98	0	3	-3	783	26	32	-6
DL32	Fabbric.appar.radiotele.e app.comunic.	149	2	7	-5	29	0	2	-2	36	1	3	-2	48	3	2	1	28	0	0	0	290	6	14	-8
DL33	Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	879	23	38	-15	147	5	10	-5	219	9	8	1	356	12	9	3	220	4	5	-1	1.821	53	70	-17
DM34	Fabbric.autovechi,rimorchi e semirim.	100	1	3	-2	8	0	0	0	13	0	0	0	10	0	1	-1	15	0	2	-2	146	1	6	-5
DM35	Fabbric.altri mezzi di trasporto	108	2	4	-2	39	3	3	0	35	2	1	1	59	5	5	0	52	2	2	0	293	14	15	-1
DN36	Fabbric.mobili/altre industrie manifatturiere	2.113	81	139	-58	265	20	10	-10	362	14	12	2	789	39	36	3	300	10	15	-5	3.829	164	212	-48
DN37	Recupero e preparaz.per il riciclaggio	82	2	3	-1	53	6	3	3	29	2	1	1	16	1	1	0	22	0	1	-1	202	11	9	2
E	Prod.e distrib.energ.elettr.,gas e acqua	69	0	1	-1	19	0	0	0	28	1	0	1	11	0	0	0	8	1	0	1	135	2	1	1
E 40	Produz.energia elettr.,gas,acqua calda	27	0	1	-1	12	0	0	0	20	1	0	1	6	0	0	0	5	1	0	1	70	2	1	1
E 41	Raccolta,depurazione e distribuzione acqua	42	0	0	7	0	0	0	8	0	0	0	5	0	0	0	3	0	0	0	0	65	0	0	
F	Costruzioni	16.797	933	898	35	3.915	241	241	0	7.056	406	384	22	8.459	639	458	181	4.670	226	207	19	40.897	2.445	2.188	257
G	Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa	47.895	2.792	2.624	168	11.146	642	782	-140	17.648	1.281	1.064	217	23.870	1.838	1.466	372	13.854	914	829	85	114.413	7.467	6.765	702
G 50	Comm.,manut.e rip.autob.e motocicli	5.477	152	264	-112	1.442	56	77	-21	2.233	122	105	17	2.957	138	158	-20	1.620	68	79	-11	13.729	536	683	-147
G 51	Comm.ingr.e interni.del comm.escl.autov.	14.876	743	758	-15	2.125	117	130	-13	3.623	238	207	31	4.672	313	259	54	3.192	201	183	18	28.488	1.612	1.537	75
G 52	Comm.dett.escl.autov.;rip.beni pers.	27.542	1.897	1.602	295	7.579	469	575	-106	11.792	921	752	169	16.241	1.387	1.049	338	9.042	645	567	78	72.196	5.319	4.545	774
H	Alberghi e ristoranti	4.876	268	255	13	1.563	111	112	-1	2.590	155	139	16	3.008	248	194	54	1.585	100	91	9	13.622	882	791	91
I	Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	5.241	119	264	-145	973	59	52	7	1.858	64	89	-25	1.350	74	76	-2	1.265	41	57	-16	10.667	357	538	-181
I 60	Trasporti terrestri;trasp.mediente condotta	4.182	64	211	-147	697	36	34	2	1.597	37	73	-36	1.097	47	61	-14	990	28	45	-17	8.563	212	424	-212
I 61	Trasporti marittimi e per vie d'acqua	14	0	0	0	7	0	0	0	22	1	0	1	3	0	0	0	7	0	0	0	53	1	0	1
I 62	Trasporti aerei	2	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	
I 63	Attività ausiliarie dei trasp.;agenzie viaggio	932	32	44	-12	241	13	16	-3	196	14	14	0	184	14	8	6	228	6	9	-3	1.781	79	91	-12
I 64	Poste e telecomunicazioni	111	23	9	-14	28	10	2	8	40	12	2	10	66	13	7	6	40	7	3	4	285	65	23	42
J	Intermediaz.monetaria e finanziaria	2.273	148	190	-42	435	34	37	-3	721	67	69	-2	1.125	112	81	31	716	55	65	-10	5.270	416	442	-26
J 65	Interm.mon. e finanz.(escl.class. e fondi p.)	238	0	5	-5	42	0	6	-6	60	0	0	0	73	0	2	-2	84	0	3	-3	497	0	16	-16
J 66	Assic.e fondi pens.(escl.ass.soc. obbl.)	74	0	8	-8	51	0	3	-3	26	0	2	-2	36	0										

Tav. 1.1.6 - Riepilogo delle imprese registrate per forma giuridica al 31.12.2004. Iscrizioni e cessazioni nel 2004

FORMA GIURIDICA	BARI				BRINDISI				FOGGIA			
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
TOTALE	157.986	10.201	8.493	1.708	37.587	2.587	2.861	-274	74.754	4.769	3.783	986
SOCIETA' DI CAPITALE	22.015	1.629	342	1.287	4.156	329	144	185	6.109	533	122	411
SOCIETA' DI PERSONE	20.278	1.312	840	472	3.250	367	150	217	7.362	458	257	201
IMPRESE INDIVIDUALI	109.594	6.913	7.106	-193	28.328	1.818	2.461	-643	57.825	3.588	3.323	265
ALTRÉ FORME	6.099	347	205	142	1.853	73	106	-33	3.458	190	81	109

FORMA GIURIDICA	LECCE				TARANTO				TOTALE			
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
TOTALE	73.311	5.896	4.407	1.489	48.015	3.269	2.381	888	391.653	26.722	21.925	4.797
SOCIETA' DI CAPITALE	8.633	741	126	615	6.671	540	127	413	47.584	3.772	861	2.911
SOCIETA' DI PERSONE	8.535	732	272	460	4.562	410	159	251	43.987	3.279	1.678	1.601
IMPRESE INDIVIDUALI	53.601	4.297	3.898	399	34.683	2.210	1.996	214	284.031	18.826	18.784	42
ALTRÉ FORME	2.542	126	111	15	2.099	109	99	10	16.051	845	602	243

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2004

Imprenditori extracomunitari

Tav. 1.1.7 - Riepilogo degli imprenditori extracomunitari per sezioni e divisioni di attività economica nel periodo 2000-2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	REG. 2000	REG. 2001	REG. 2002	REG. 2003	REG. 2004
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	70	73	91	102	100
A 02 Silvicolture e utilizzaz. aree forestali					1
B 05 Pesca,piscicoltura e servizi connessi	2	2	3	2	3
CB14 Altre industrie estrattive	1	1	1	1	1
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	39	39	56	58	70
DA16 Industria del tabacco		1	1	1	1
DB17 Industrie tessili	42	43	46	47	61
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	58	66	74	83	67
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	21	18	23	22	21
DD20 Ind.legno,esclusi mobili-fabbr.in paglia	26	32	35	34	31
DE21 Fabbric.pasta-carta, carta e prod.di carta	1	1	1	1	2
DE22 Editoria,stampa e riprod.supp.registrati	10	11	14	16	15
DG24 Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	3	2	4	4	2
DH25 Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche			2	2	3
DI26 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	18	19	17	18	18
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	3	3	2	1	1
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	41	46	53	56	72
DK29 Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	7	8	11	12	14
DL30 Fabbric.macchine per uff.,elaboratori	1	2	1	1	1
DL31 Fabbric.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	7	7	5	7	5
DL32 Fabbric.appar.radiotel.e app.per comunic.	2	2	2	3	4
DL33 Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	16	17	19	18	22
DM35 Fabbric.di altri mezzi di trasporto	3	3	3	3	3
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	25	26	34	38	42
E 40 Produc.energia elettr.,gas,acqua calda			1	1	1
F 45 Costruzioni	181	209	229	251	268
G 50 Comm.manut. e rip.autov. e motocicli	79	88	103	113	120
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	110	127	134	150	167
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.beni pers.	783	961	1.261	1.449	1.750
H 55 Alberghi e ristoranti	105	127	142	154	171
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediane condotta	24	22	22	27	28
I 63 Attività ausiliarie dei trasp.-ag.viaggi	8	10	11	11	11
I 64 Poste e telecomunicazioni	3	3	3	3	6
J 65 Intermed. mon.e finanz.(escl.assic.e fondi p.)	5	5	4	6	4
J 66 Assic.e fondi pens.(escl.ass.soc.obbl.)	3	2	2	2	2
J 67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	24	27	25	31	29
K 70 Attività immobiliari	7	9	11	11	12
K 71 Noleggio macc.e attrezz.senza operat.	3	1	4	4	5
K 72 Informatica e attività connesse	14	17	20	23	26
K 73 Ricerca e sviluppo			1		0
K 74 Altre attività professionali e imprendit.	67	74	74	74	88
M 80 Istruzione	4	5	5	8	9
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	18	18	21	20	17
O 90 Smaltim.rifiuti solidi, acque scarico e sim.	4	6	6	6	5
O 91 Attività organizzazioni associative n.c.a.			1	1	1
O 92 Attività ricreative, culturali sportive	24	29	40	40	43
O 93 Altre attività dei servizi	108	115	133	140	149
X Imprese non classificate	326	330	349	361	365
TOTALE	2.296	2.607	3.100	3.416	3.837

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2004

Tav. 1.1.8 - Distribuzione per provincia delle imprese entrate in liquidazione per anno di entrata in liquidazione

	2000	2001	2002	2003	2004
AGRIGENTO	261	246	271	326	236
ALESSANDRIA	500	537	509	515	503
ANCONA	495	582	521	544	551
AOSTA	216	209	200	212	186
ASCOLI PICENO	483	521	495	552	405
L'AQUILA	264	288	247	298	295
AREZZO	403	444	478	493	498
ASTI	224	240	250	252	248
AVELLINO	275	358	301	297	257
BARI	1.193	1.453	1.470	1.462	1.212
BERGAMO	1.026	1.194	1.193	1.351	1.253
BIELLA	286	288	291	252	271
BELLUNO	192	219	212	214	234
BENEVENTO	188	199	224	221	188
BOLOGNA	1.349	1.468	1.419	1.605	1.624
BRINDISI	200	268	233	244	230
BRESCIA	1.420	1.466	1.369	1.551	1.580
BOLZANO - BOZEN	375	393	455	526	504
CAGLIARI	646	686	645	693	739
CAMPOBASSO	183	182	159	141	163
CASERTA	614	750	705	741	638
CHIETI	308	294	242	275	278
CALTANISSETTA	159	203	187	175	135
CUNEO	730	794	705	754	757
COMO	658	727	714	734	747
CREMONA	305	335	309	344	235
COSENZA	356	424	404	448	328
CATANIA	654	836	703	752	554
CATANZARO	175	221	196	201	220
ENNA	47	73	61	77	46
FERRARA	370	436	403	418	279
FOGGIA	380	422	461	451	548
FIRENZE	1.465	1.587	1.551	1.873	1.184
FORLI' - CESENA	454	498	495	590	596
FROSINONE	348	440	382	376	227
GENOVA	1.183	1.326	1.353	1.353	879
GORIZIA	146	156	122	157	137
GROSSETO	265	349	306	320	286
IMPERIA	277	326	264	331	277
ISERNIA	54	76	73	74	52
CROTONE	54	67	84	92	118
LECCO	333	330	337	353	307
LECCE	464	452	542	496	412
LIVORNO	390	390	427	479	484
LODI	221	199	230	233	222
LATINA	518	558	539	561	587
LUCCA	517	624	554	571	542
MACERATA	354	376	349	382	320
MESSINA	317	320	266	328	342
MILANO	6.856	7.443	7.538	7.378	6.811
MANTOVA	394	507	457	430	462

Tav. 1.1.8 - Distribuzione per provincia delle imprese entrate in liquidazione per anno di entrata in liquidazione

	2000	2001	2002	2003	2004
MODENA	1.001	1.122	1.105	1.127	1.209
MASSA CARRARA	220	257	226	263	269
MATERA	156	152	161	144	112
NAPOLI	3.492	4.123	3.942	3.804	4.273
NOVARA	322	366	345	374	347
NUORO	131	154	147	145	86
ORISTANO	103	85	109	98	88
PALERMO	771	825	665	740	693
PIACENZA	336	381	328	363	334
PADOVA	1.119	1.155	1.205	1.287	1.328
PESCARA	267	346	329	410	313
PERUGIA	700	740	720	734	702
PISA	487	474	453	535	484
PORDENONE	288	275	290	297	298
PRATO	546	560	498	690	628
PARMA	533	587	530	526	574
PESARO E URBINO	476	499	570	553	526
PISTOIA	419	430	386	457	392
PAVIA	482	535	581	622	533
POTENZA	220	234	264	250	147
RAVENNA	477	494	490	554	522
REGGIO DI CALABRIA	192	228	234	254	287
REGGIO EMILIA	633	699	668	729	693
RAGUSA	140	214	228	170	183
RIETI	126	107	95	129	101
ROMA	5.412	6.050	5.609	5.891	6.046
RIMINI	490	489	468	563	525
ROVIGO	251	274	302	277	316
SALERNO	852	923	905	983	517
SIENA	340	354	344	348	370
SONDRIO	157	147	152	168	191
LA SPEZIA	245	287	294	277	282
SIRACUSA	175	227	210	222	222
SASSARI	333	352	392	336	286
SAVONA	369	408	432	483	306
TARANTO	297	331	362	367	433
TERAMO	341	331	337	341	334
TRENTO	444	468	493	558	518
TORINO	3.688	3.856	3.860	3.816	3.570
TRAPANI	261	357	357	335	359
TERNI	241	247	234	250	177
TRIESTE	240	243	184	274	208
TREviso	994	1.090	1.081	1.186	795
UDINE	538	554	541	599	485
VARESE	1.025	1.061	1.087	1.118	865
VERBANO CUSIO OSSOLA	140	168	132	146	190
VERCELLI	139	159	172	152	146
VENEZIA	762	1.108	1.002	1.081	778
VICENZA	507	701	586	621	497
VERONA	678	940	1.016	1.205	1.080
VITERBO	294	324	286	309	242
VIBO VALENTIA	86	91	86	95	75
TOTALE	62.481	69.362	67.394	70.752	65.122

Fonte: Infocamere

Tav. 1.1.9 - Distribuzione per provincia delle imprese entrate in fallimento per anno di entrata in fallimento

	2000	2001	2002	2003	2004
AGRIGENTO	46	27	27	36	40
ALESSANDRIA	56	64	60	65	87
ANCONA	42	36	63	77	95
AOSTA	26	26	21	20	16
ASCOLI PICENO	87	64	41	54	53
L'AQUILA	47	36	19	44	46
AREZZO	65	43	39	42	51
ASTI	10	11	18	23	12
AVELLINO	128	62	94	93	79
BARI	229	213	213	208	200
BERGAMO	170	137	144	126	151
BIELLA	21	21	19	25	20
BELLUNO	7	43	14	25	15
BENEVENTO	46	27	30	26	28
BOLOGNA	136	130	101	115	119
BRINDISI	44	43	39	39	32
BRESCIA	144	153	173	185	243
BOLZANO - BOZEN	70	59	55	55	70
CAGLIARI	133	90	81	107	85
CAMPOBASSO	23	30	22	25	29
CASERTA	148	112	150	81	86
CHIETI	65	63	57	69	51
CALTANISSETTA	51	18	30	35	30
CUNEO	55	73	70	50	48
COMO	95	86	74	78	98
CREMONA	30	34	27	28	30
COSENZA	113	97	61	70	82
CATANIA	140	114	136	134	152
CATANZARO	53	49	43	35	36
ENNA	6	11	15	5	6
FERRARA	36	38	26	35	35
FOGGIA	86	76	73	60	66
FIRENZE	180	143	157	130	149
FORLÌ' - CESENA	17	9	23	32	42
FROSINONE	100	96	97	93	67
GENOVA	141	115	142	143	159
GORIZIA	21	19	18	33	20
GROSSETO	34	27	18	4	10
IMPERIA	19	37	35	38	31
ISERNIA	14	3	9	12	15
CROTONE	18	19	13	25	17
LECCO	23	23	33	21	27
LECCE	130	84	99	121	76
LIVORNO	44	59	49	48	55
LODI	20	32	29	26	32
LATINA	161	144	129	180	110
LUCCA	73	65	52	73	70
MACERATA	64	67	49	75	58
MESSINA	79	48	57	53	64
MILANO	875	735	737	753	775
MANTOVA	42	37	34	43	58
MODENA	104	72	64	62	83
MASSA CARRARA	39	48	35	25	40
MATERA	29	18	29	19	22
NAPOLI	925	893	774	641	698
NOVARA	60	56	51	59	70
NUORO	25	11	12	7	32
ORISTANO	24	17	16	18	14
PALERMO	194	207	159	157	163
PIACENZA	31	28	29	36	28
PADOVA	109	145	162	152	201
PESCARA	87	91	76	48	54
PERUGIA	94	76	77	106	104
PISA	68	71	64	73	60

Tav. 1.1.9 - Distribuzione per provincia delle imprese entrate in fallimento per anno di entrata in fallimento

	2000	2001	2002	2003	2004
PORDENONE	24	32	42	41	50
PRATO	46	42	65	78	59
PARMA	45	45	39	46	49
PESARO E URBINO	40	29	39	38	36
PISTOIA	57	61	65	72	59
PAVIA	46	48	55	55	63
POTENZA	63	38	46	51	46
RAVENNA	33	63	52	36	68
REGGIO DI CALABRIA	103	64	73	54	62
REGGIO EMILIA	69	53	30	39	57
RAGUSA	30	21	23	20	2
RIETI	25	14	7	13	17
ROMA	1.328	1.270	1.271	1.117	1.237
RIMINI	31	40	28	24	26
ROVIGO	31	30	27	32	33
SALERNO	86	147	147	148	114
SIENA	26	21	32	32	23
SONDARIO	21	6	12	13	9
LA SPEZIA	58	57	48	47	44
SIRACUSA	64	47	30	37	39
SASSARI	58	55	60	70	77
SAVONA	57	34	33	52	45
TARANTO	94	87	68	83	84
TERAMO	42	48	50	58	53
TRENTO	59	39	48	45	61
TORINO	240	341	300	409	426
TRAPANI	73	64	75	52	67
TERNI	25	20	27	27	31
TRIESTE	26	38	31	40	50
TREVISO	114	137	111	149	148
UDINE	60	67	45	86	72
VARESE	103	98	104	112	84
VERBANO CUSIO OSSOLA	26	26	17	24	20
VERCELLI	18	11	13	18	20
VENEZIA	107	127	116	138	116
VICENZA	99	94	104	102	112
VERONA	128	117	118	111	109
VITERBO	53	40	46	24	21
VIBO VALENTIA	14	18	21	21	22
TOTALE	9.874	9.170	8.881	8.990	9.306

Fonte: Infocamere

Donne imprenditrici

Tav. 1.1.10 - Riepilogo delle donne imprenditrici per sezioni e divisioni di attività economica nel periodo 2000-2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	REG. 2000	REG. 2001	REG. 2002	REG. 2003	REG. 2004
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	4.751	4.322	4.196	3.876	3.733
A 02 Silvicoltura e utilizzaz. aree forestali	3	2	4	4	3
B 05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi	26	25	22	21	22
CB14 Altre industrie estrattive	14	15	16	15	16
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	526	546	585	622	665
DA16 Industria del tabacco	39	43	52	53	47
DB17 Industrie tessili	421	439	456	458	472
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	708	751	807	808	756
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	130	140	150	151	152
DD20 Ind.legno, esclusi mobili-fabbr.in paglia	67	72	88	89	90
DE21 Fabbric.pasta-carta, carta e prod. di carta	18	22	27	26	26
DE22 Editoria, stampa e riprod.suppl.registrati	104	117	123	129	129
DF23 Fabbric.coke, raffinerie, combust.nucleari	6	4	6	6	7
DG24 Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	20	20	21	21	15
DH25 Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	34	47	51	51	54
DI26 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	104	113	132	135	145
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	3	5	4	5	5
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	88	99	117	134	146
DK29 Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	37	37	38	51	48
DL30 Fabbric.macchine per uff.,elaboratori	7	9	7	5	6
DL31 Fabbric.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	20	21	22	22	23
DL32 Fabbric.appar.radiotel.e app.per comunic.	6	6	5	7	5
DL33 Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	58	64	69	72	78
DM34 Fabbric.autoveicoli, rimorchi e semirim.	6	4	4	4	2
DM35 Fabbric.di altri mezzi di trasporto	17	16	17	20	25
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	152	187	225	240	260
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio		1	1	2	6
E 40 Produz.energia elettr.,gas,acqua calda	3	3	6	8	7
F 45 Costruzioni	792	865	932	953	970
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	311	333	349	360	375
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	897	945	987	1.016	1.042
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.beni pers.	4.977	5.323	5.747	5.993	6.262
H 55 Alberghi e ristoranti	903	985	1.102	1.158	1.247
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediane condotta	113	112	113	126	133
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	2	2	2	5	5
I 63 Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag.viaggi	91	96	110	128	135
I 64 Poste e telecomunicazioni	7	13	17	14	20
J 65 Interm.mon.e finanz.(escl.assic.e fondi p.)	44	52	47	48	40
J 66 Assic.e fondi pens.(escl.ass.soc.obbl.)	39	38	37	31	30
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	303	316	333	348	386
K 70 Attivita' immobiliari	178	198	216	242	277
K 71 Noleggio macc.e attrezz.senza operat.	61	67	80	77	72
K 72 Informatica e attivita' connesse	234	265	285	309	321
K 73 Ricerca e sviluppo	3	4	6	5	5
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	673	757	802	829	809
M 80 Istruzione	130	149	170	188	180
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	346	370	436	479	526
O 90 Smaltim.rifiuti solidi, acque scarico e sim.	23	28	28	26	21
O 91 Attivita' organizzazioni associative n.c.a.		18	18	15	5
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	279	305	337	367	428
O 93 Altre attivita' dei servizi	926	960	1.055	1.070	1.121
X Imprese non classificate	3.698	3.840	4.000	3.873	4.023
TOTALE	22.398	23.171	24.460	24.695	25.376

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2004

Tav. 1.1.11 - Riepilogo delle donne imprenditrici per sezioni e divisioni di attività economica e classe di età. Anno 2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	* n.c.	< 30 anni	da 30 a 49 anni	>= 50 anni	TOTALE DONNE
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	148	1.183	2400	3.733
A 02 Silvicoltura e utilizzaz. aree forestali	0	2	1	0	3
B 05 Pesca, pescicoltura e servizi connessi	0	0	10	12	22
CB14 Altre industrie estrattive	0	1	11	4	16
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	2	96	346	221	665
DA16 Industria del tabacco	0	0	23	24	47
DB17 Industrie tessili	0	52	284	136	472
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	0	101	467	188	756
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	1	15	103	33	152
DD20 Ind.legno,esclusi mobili-fabbr.in paglia	1	9	47	33	90
DE21 Fabbric.pasta-carta, carta e prod.di carta	0	1	16	9	26
DE22 Editoria,stampa e riprod.suppl.registrati	1	17	75	36	129
DF23 Fabbric.coke, raffinerie,combust.nucleari	0	0	2	5	7
DG24 Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	0	0	10	5	15
DH25 Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	0	9	30	15	54
DI26 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	1	20	86	38	145
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	0	0	4	1	5
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	0	25	91	30	146
DK29 Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	1	3	26	18	48
DL30 Fabbric.macchine per uff.,elaboratori	0	2	3	1	6
DL31 Fabbric.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	0	1	14	8	23
DL32 Fabbric.appar.radiotel.e app.per comunic.	0	0	4	1	5
DL33 Fabbric.appar.medicali,precisi,strum.ottici	1	7	59	11	78
DM34 Fabbric.autoveicoli,rimorchi e semirim.	0	0	1	1	2
DM35 Fabbric.di altri mezzi di trasporto	0	4	13	8	25
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	1	40	170	49	260
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	0	1	4	1	6
E 40 Produz.energia elettr.,gas,acqua calda	0	1	4	2	7
F 45 Costruzioni	4	96	559	311	970
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	1	48	223	103	375
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	5	103	624	310	1.042
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.beni pers.	9	812	3.612	1829	6.262
H 55 Alberghi e ristoranti	0	196	680	371	1.247
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta	0	14	66	53	133
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	4	1	5
I 63 Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag.viaggi	1	19	89	26	135
I 64 Poste e telecomunicazioni	0	4	13	3	20
J 65 Interim.mon.e finanz.(escl.assic.e fondi p.)	0	0	29	11	40
J 66 Assic.e fondi pens.(escl.ass.soc.obbl.)	0	0	18	12	30
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	0	46	267	73	386
K 70 Attivita' immobiliari	1	28	146	102	277
K 71 Noleggio macc.e attrezz.senza operat.	0	8	56	8	72
K 72 Informatica e attivita' connesse	1	45	230	45	321
K 73 Ricerca e sviluppo	0	0	4	1	5
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	5	88	571	145	809
M 80 Istruzione	2	21	116	41	180
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	0	66	349	111	526
O 90 Smaltim.rifiuti solidi, acque scarico e sim.	0	4	13	4	21
O 91 Attivita' organizzazioni associative n.c.a.	0	1	2	2	5
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	0	62	293	73	428
O 93 Altre attivita' dei servizi	0	173	736	212	1.121
X Imprese non classificate	4	690	2.493	836	4.023
TOTALE	44	3079	14.280	7973	25.376

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2004

Tav. 1.1.12 - Riepilogo delle donne imprenditrici per sezioni e divisioni di attività economica, carica ricoperta e forma giuridica. Anno 2004

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Titolare/Socio	Amministratore	Altre cariche	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRI FORME	TOTALE DONNE
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	3.430	180	123	24	149	3.348	212	3.733
A 02 Silvicolture e utilizzaz. aree forestali	2	1	0	0	3	0	0	3
B 05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi	21	1	0	1	1	20	0	22
CB14 Altre industrie estrattive	11	1	4	4	11	1	0	16
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	452	163	50	55	238	308	64	665
DA16 Industria del tabacco	9	15	23	2	12	0	33	47
DB17 Industrie tessili	343	107	22	60	121	273	18	472
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	461	237	58	135	177	362	82	756
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	71	65	16	65	30	54	3	152
DD20 Ind.legno,esclusi mobili-fabbr.in paglia	58	22	10	17	30	40	3	90
DE21 Fabbri.pasta-carta, carta e prod.di carta	19	6	1	4	6	15	1	26
DE22 Editoria,stampa e riprod.supp.registrati	91	31	7	21	48	58	2	129
DF23 Fabbri.coke, raffinerie,combust.nucleari	0	6	1	6	1	0	0	7
DG24 Fabbri.prodotti chimici e fibre sintetiche	9	4	2	4	8	3	0	15
DH25 Fabbri.artic.in gomma e mat.plastiche	29	15	10	18	22	12	2	54
DI26 Fabbri.prodotti lavoraz.min.non metallif.	105	31	9	27	47	68	3	145
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	2	0	3	3	2	0	0	5
DJ28 Fabbriaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	66	57	23	63	47	30	6	146
DK29 Fabbri.macchine ed appar.mecc.,instal.	23	18	7	16	20	10	2	48
DL30 Fabbri.macchine per uff.,elaboratori	6	0	0	0	2	4	0	6
DL31 Fabbri.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	12	7	4	6	7	10	0	23
DL32 Fabbri.appar.radioteli.e app.per comunic.	2	3	0	1	2	1	1	5
DL33 Fabbri.appar.medicali,precis.,strum.ottici	62	10	6	7	23	46	2	78
DM34 Fabbri.autoveicoli,rimorchi e semirim.	1	0	1	1	1	0	0	2
DM35 Fabbri.di altri mezzi di trasporto	13	10	2	6	14	4	1	25
DN36 Fabbri.mobili-altre industrie manifatturiere	190	59	11	48	56	152	4	260
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	3	3	0	1	2	3	0	6
E 40 Produc.energia elettr.,gas,acqua calda	0	2	5	4	0	0	3	7
F 45 Costruzioni	403	367	200	266	362	154	188	970
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	248	100	27	66	170	135	4	375
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	717	278	47	179	458	391	14	1.042
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.beni pers.	5.281	871	110	294	1.365	4.548	55	6.262
H 55 Alberghi e ristoranti	959	253	35	103	402	721	21	1.247
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediane condotta	93	28	12	14	65	39	15	133
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	1	3	0	0	1	4	5
I 63 Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag.viaggi	50	52	33	30	40	26	39	135
I 64 Poste e telecomunicazioni	13	6	1	4	5	9	2	20
J 65 Interm.mon.e finanz.(escl.classic.e fondi p.)	0	17	23	28	0	0	12	40
J 66 Assic.e fondi pens.(escl.ass.soc.obbl.)	14	14	2	1	22	4	3	30
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	317	58	11	11	113	254	8	386
K 70 Attivita' immobiliari	149	104	24	76	131	49	21	277
K 71 Noleggio macc.e attrezzi.senza operat.	48	24	0	10	16	40	6	72
K 72 Informatica e attivita' connesse	173	131	17	49	155	70	47	321
K 73 Ricerca e sviluppo	2	3	0	2	3	0	0	5
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	418	293	98	100	238	277	194	809
M 80 Istruzione	60	88	32	10	48	35	87	180
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	121	267	138	52	114	41	319	526
O 90 Smaltim.rifiuti solidi, acque scarico e sim.	6	12	3	9	4	4	4	21
O 91 Attivita' organizzazioni associative n.c.a.	0	5	0	0	2	0	3	5
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	200	165	63	35	82	146	165	428
O 93 Altre attivita' dei servizi	1.025	81	15	12	104	983	22	1.121
X Imprese non classificate	1.130	2.378	515	834	2.024	9	1.156	4.023
TOTALE	16.919	6.650	1.807	2.784	7.003	12.758	2.831	25.376

Fonte: Unioncamere, Movimprese, 2004

Imprese artigiane

Tav. 1.1.13 - Riepilogo delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica nei quattro trimestri 2004. Iscrizioni e cessazioni nel 2004

Camera di Commercio: LECCE

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	I 2004				II 2004				III 2004				IV 2004			
	REG.	ATT.	ISCR.	CESS.	REG.	ATT.	ISCR.	CESS.	REG.	ATT.	ISCR.	CESS.	REG.	ATT.	ISCR.	CESS.
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	97	95	0	6	100	98	4	4	99	97	0	2	99	97	3	16
A 02 Silvicoltura e utilizzaz. aree forestali	5	5	0	0	6	6	0	0	6	6	0	0	6	6	0	0
B 05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
CB14 Altre industrie estrattive	47	47	0	2	49	49	0	0	48	48	0	1	49	49	1	1
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	1.077	1.063	36	5	1.098	1.085	29	17	1.120	1.107	25	4	1.129	1.116	35	22
DB17 Industrie tessili	575	559	9	15	560	545	13	22	564	549	10	8	559	544	19	25
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	550	543	13	10	546	539	4	15	544	537	9	10	527	520	16	32
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	107	104	0	5	109	106	7	4	109	106	1	1	102	100	1	7
DD20 Ind.legno,esclusi mobili-fabbr.in paglia	1.055	1.045	8	12	1.019	1.009	9	21	1.012	1.003	4	11	983	975	20	42
DE21 Fabbri.pasta-carta, carta e prod.di carta	37	37	1	1	38	38	2	2	38	38	0	1	41	41	3	0
DE22 Editoria,stampa e riprod.suppl.registrati	218	216	6	1	216	213	4	3	217	214	2	1	220	217	5	2
DF23 Fabbri.coke,raffinerie,combust.nucleari	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DG24 Fabbri.prodotti chimici e fibre sintetiche	33	32	1	0	31	30	0	0	31	30	0	0	31	30	0	0
DH25 Fabbri.artic.in gomma e mat.plastiche	47	45	0	2	48	46	3	1	50	48	2	0	50	48	3	2
DI26 Fabbri.prodotti lavoraz.min.non metallif.	382	375	4	2	394	387	9	7	392	385	1	3	394	389	14	13
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	5	5	0	0	5	5	0	0	5	5	0	0	5	5	0	0
DJ28 Fabbriaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	1.143	1.137	20	9	1.142	1.136	20	17	1.144	1.138	9	7	1.131	1.126	22	33
DK29 Fabbri.machine ed appar.mecc.,instal.	206	204	7	3	220	218	4	4	219	217	4	5	216	214	7	9
DL30 Fabbri.machine per uff.,elaboratori	24	24	2	0	25	25	1	0	26	26	1	0	26	26	1	1
DL31 Fabbri.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	108	107	2	3	95	94	2	2	95	94	2	1	97	96	3	1
DL32 Fabbri.appar.radiotel.e app.per comunic.	47	47	1	0	35	35	0	0	34	34	1	2	35	35	1	0
DL33 Fabbri.appar.medicali,precis.,strum.ottici	318	317	6	1	326	325	4	0	324	323	1	2	323	322	5	6
DM34 Fabbri.autoveicoli,rimorchi e semirim.	3	3	0	0	4	4	1	0	3	3	0	0	3	3	0	0
DM35 Fabbri.di altri mezzi di trasporto	37	36	1	0	28	27	2	4	27	26	0	1	29	28	2	0
DN36 Fabbri.mobili-altre industrie manifatturiere	576	566	11	10	605	595	14	6	606	596	8	7	608	599	15	13
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	4	4	0	0	5	5	1	0	5	5	0	0	4	4	0	1
E 40 Produz.energia elettr.,gas,acqua calda	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E 41 Raccolta,depurazione e distribuzione acqua	3	3	0	0	3	3	0	0	3	3	0	0	3	3	0	0
F 45 Costruzioni	5.922	5.862	162	60	6.008	5.948	157	94	6.081	6.020	112	46	6.100	6.039	204	182
G 50 Comm.manuf.ri rip.autov. e motocicli	1.711	1.699	10	18	1.716	1.704	22	24	1.720	1.708	11	8	1.706	1.694	17	32
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	32	29	1	1	29	26	0	0	28	26	0	1	28	26	0	2
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.beni pers.	696	687	4	13	656	647	1	19	651	642	3	10	633	624	7	39
H 55 Alberghi e ristoranti	90	87	0	3	86	82	0	2	85	81	1	1	82	79	2	4
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediane condotta	818	811	12	12	824	816	19	12	824	816	9	8	813	805	13	24
I 63 Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag.viaggi	12	12	0	0	14	14	2	1	14	14	0	0	12	12	0	0
I 64 Poste e telecomunicazioni	11	11	0	2	11	11	0	0	11	11	0	0	11	11	0	0
J 65 Interm.mon.e finanz.(escl.assic.e fondi p.)	2	2	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0
J 66 Assic.e fondi pens.(escl.ass.soc.obbl.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	5	5	0	0	5	5	0	0	5	5	0	0	5	5	0	0
K 70 Attivita' immobiliari	1	1	0	0	1	1	0	1	1	1	0	0	1	1	0	0
K 71 Noleggio macc.e attrezz.senza operat.	14	14	0	0	13	13	0	0	13	13	0	0	13	13	0	0
K 72 Informatica e attivita' connesse	120	118	7	0	120	118	5	4	127	125	7	1	128	126	5	4
K 73 Ricerca e sviluppo	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	467	462	12	6	469	463	11	11	473	467	4	1	474	468	13	12
L 75 Pubbl.amm.e difesa;assic.sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 80 Istruzione	64	64	2	1	67	67	3	0	70	70	3	0	73	73	3	0
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	55	55	0	1	54	54	0	1	53	53	0	0	56	56	4	1
O 90 Smaltim.rifiuti solidi, acque scarico e sim.	57	56	1	0	57	56	1	0	58	57	1	0	56	55	1	3
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	104	103	4	2	110	109	1	2	111	110	3	3	108	107	1	4
O 93 Altre attivita' dei servizi	2.023	2.018	35	14	2.025	2.020	28	25	2.037	2.032	22	11	2.036	2.031	50	49
P 95 Serv.domestici presso famiglie e conv.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	58	56	8	2	62	60	12	1	58	55	9	1	57	54	8	1
TOTALE	18.969	18.773	386	223	19.037	18.839	395	327	19.144	18.946	265	158	19.065	18.874	504	583

Imprenditoria femminile

Tav. 1.1.14 - Imprenditorialità femminile: imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni nel II semestre 2004 per sezioni e divisioni di attività economica e forma giuridica

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SOCIETÀ DI CAPITALE				SOCIETÀ DI PERSONE				IMPRESE INDIVIDUALI				COOPERATIVE				CONSORZI				ALTRI FORME				TOTALE							
	Imprese	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni				
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	12	11	0	0	37	35	0	0	3.341	3.340	55	78	18	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.408	3.400	55	78			
A 02 Silvicolatura e utilizz. aree forestali	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	0			
B 05 Pesc., piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0	0	0	0	0	20	19	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	19	1	0			
CB14 Altre industrie estrattive	0	0	0	0	4	4	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	5	0	0			
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	25	18	0	0	70	58	0	0	304	296	15	9	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	401	374	15	9			
DA16 Industria del tabacco	0	0	0	0	3	1	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	3	0	0			
DB17 Industrie tessili	39	33	0	0	45	35	0	1	271	265	12	13	6	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	361	337	12	14			
DB18 Confez.articoli vestiti-prep.pellicce	91	60	1	1	61	42	0	1	361	354	15	26	18	11	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	531	467	16	30			
DC19 Prep. concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	39	22	0	1	9	5	0	0	54	49	1	3	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	104	78	1	4		
DD20 Ind.legno.esclusi mobili-fabbr.in paglia	6	6	0	0	9	5	0	0	38	36	2	3	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	55	49	2	3		
DE21 Fabbri.pasta-carta,carta e prod.di carta	2	2	0	0	3	3	0	0	15	15	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	20	1	0			
DE22 Editoria,stampa e riprod.suppl.registrati	3	2	0	0	17	13	0	0	58	58	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	79	73	1	2			
DF23 Fabbri.coke,raffinerie,combust.nucleari	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0			
DG24 Fabbri.prodotti chimici e fibre sintetiche	1	0	0	0	3	1	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	4	0	0			
DH25 Fabbri.in gomma e mat.plastiche	7	5	0	0	9	8	0	0	12	10	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	23	1	0			
Di26 Fabbri.prodotti lavoraz.min.non metallif.	8	8	0	0	18	12	0	0	68	67	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	95	87	2	0			
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0			
DJ28 Fabbri.caz.e lav.prod.metallo,escl.machinne	24	23	0	0	24	22	0	0	30	29	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	78	74	2	1			
DK29 Fabbri.machinne ed appar.mecc.instal.	7	6	1	0	9	7	0	0	7	7	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	20	1	1			
DL30 Fabbri.machinne per uff.elaboratori	0	0	0	0	2	2	0	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	6	0	0			
DL31 Fabbri.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	2	1	0	0	1	0	0	0	8	8	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	9	2	0			
DL32 Fabbri.appar.radiotele.a app.comunic.	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0			
DL33 Fabbri.appar.medicali,precis.,strum.optici	3	3	0	0	15	15	1	0	46	46	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	64	64	2	2			
DM34 Fabbri.autoveicoli,rimorchi e semirim.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1			
DM35 Fabbri.di altri mezzi di trasporto	3	3	0	0	4	3	0	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	10	0	0			
DN36 Fabbri.mobili-altri industrie manifatturiere	27	21	1	0	19	16	0	0	149	146	7	5	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	196	184	8	5			
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	0	0	0	0	1	1	0	0	2	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	1	0			
F 45 Costruzioni	117	92	0	0	153	109	0	3	142	136	8	6	19	13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	431	350	8	9			
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	26	19	0	0	62	44	1	0	133	129	7	6	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	222	193	8	6			
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	88	61	2	2	197	130	1	3	377	364	25	35	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	664	555	28	40			
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.ben pers.	172	136	2	0	437	351	0	3	4.524	4.420	254	240	10	6	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.143	4.913	256	244			
H 55 Alberghi e ristoranti	55	43	0	0	152	129	0	4	714	698	44	34	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	923	871	44	38			
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta	8	7	0	0	32	24	0	0	38	34	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	78	65	1	1			
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0			
I 63 Attività ausiliarie dei trasp.-ag.viaggi	11	8	0	0	15	14	0	0	23	23	3	3	4	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	53	48	3	3			
I 64 Poste e telecomunicazioni	4	4	0	0	3	3	0	0	9	9	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	17	2	0			
J 65 Term.mon.e finanz.(escl.assic.e fondi p.)	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0			
J 66 Assic.e fondi pens.(escl.ass.soc.obbli.)	1	1	0	0	7	4	0	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	9	0	0			
J 67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	4	4	0	0	34	30	0	0	254	254	13	18	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	292	288	13	18			
K 70 Attività immobiliari	29	23	0	0	40	28	1	1	49	48	5	1	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	121	102	7	2
K 71 Noleggio macce.e attrezzi.senza operat.	6	4	0	0	6	5	0	0	40	40	5	6	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	55	52	5	6
K 72 Informatica e attivita' connesse	23	20	0	0	58	50	0	4	70	70	4	6	6	9	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	160	148	4	10	
K 73 Ricerca e sviluppo	2	2	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	0	0		
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	58	52	1	2	87	64	0	1	274	273	12	16	34	28	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	454	418	13	19		
M 80 Istruzione	8	8	0	0	13	11	0	0	35	35	2	0	11	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	69	64	2	0
N 85 Sanità e altri servizi sociali	21	17	0	0	30	24	0	0	41	41	6	2	53	44	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	147	128	6	2
O 90 Smaltim.rifiuti solidi, acque scarico e sim.	2	2	0	0	1	1	0	0	4	4	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	8	0	0	0	0	
O 92 Attività ricreative, culturali sportive	15	14	0	0	23	21	0	0	145	145	15	9	26	19	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	7	6	1	0	216	205	17	

Tav. 1.1.15 - Imprenditorialità femminile: imprese registrate, attive, iscrizioni e cessazioni nel II semestre 2004 per sezioni e divisioni di attività economica e tipologia di presenza

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Maggioritaria				Forte				Esclusiva				TOTALE			
	Imprese	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	0	0	0	0	20	19	0	0	3.388	3.381	55	78	3.408	3.400	55	78
A 02 Silvicoltura e utilizzaz. aree forestali	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0	0
B 05 Pesa,piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0	0	0	0	0	20	19	1	0	20	19	1	0
CB14 Altre industrie estrattive	0	0	0	0	2	2	0	0	3	3	0	0	5	5	0	0
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	2	2	0	0	9	7	0	0	390	365	15	9	401	374	15	9
DA16 Industria del tabacco	0	0	0	0	2	2	0	0	3	1	0	0	5	3	0	0
DB17 Industrie tessili	1	1	0	0	13	11	0	0	347	325	12	14	361	337	12	14
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	4	4	0	0	15	10	0	2	512	453	16	28	531	467	16	30
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	1	0	0	0	5	3	0	0	98	75	1	4	104	78	1	4
DD20 Ind.legno.esclusi mobili-fabbr.in paglia	0	0	0	0	6	5	0	0	49	44	2	3	55	49	2	3
DE21 Fabbri.pasta-carta,carta e prod.di carta	0	0	0	0	0	0	0	0	20	20	1	0	20	20	1	0
DE22 Editoria,stampa e riprod.supp.registrati	0	0	0	0	3	2	0	0	76	71	1	2	79	73	1	2
DF23 Fabbri.coke,raffinerie,combust.nucleari	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
DG24 Fabbri.prodotti chimici e fibre sintetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	7	4	0	0	7	4	0	0
DH25 Fabbri.artic.in gomma e mat.plastiche	0	0	0	0	3	3	0	0	25	20	1	0	28	23	1	0
DI26 Fabbri.prodotti lavoraz.min.non metallif.	0	0	0	0	3	2	0	0	92	85	2	0	95	87	2	0
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0
DJ28 Fabbriaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	0	0	0	0	7	6	0	0	71	68	2	1	78	74	2	1
DK29 Fabbri.macchine ed appar.mecc.,instal.	1	1	0	0	2	1	0	0	21	18	1	1	24	20	1	1
DL30 Fabbri.macchine per uff.elaboratori	0	0	0	0	0	0	0	0	6	6	0	0	6	6	0	0
DL31 Fabbri.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	0	0	0	0	0	0	0	0	11	9	2	0	11	9	2	0
DL32 Fabbri.appar.radiotel.e app.comunic.	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0
DL33 Fabbri.appar.medicali,precis.strum.ottici	0	0	0	0	0	0	0	0	64	64	2	2	64	64	2	2
DM34 Fabbri.autoveicoli,rimorchi e semirim.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
DM35 Fabbri.di altri mezzi di trasporto	0	0	0	0	1	1	0	0	10	9	0	0	11	10	0	0
DN36 Fabbri.mobili-altre industrie manifatturiere	3	3	0	0	2	1	0	0	191	180	8	5	196	184	8	5
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	1	0	3	3	1	0
F 45 Costruzioni	11	11	0	0	43	31	0	0	377	308	8	9	431	350	8	9
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	3	3	0	0	4	2	0	0	215	188	8	6	222	193	8	6
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	3	3	0	0	43	30	0	0	618	522	28	40	664	555	28	40
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.beni pers.	6	6	0	1	72	61	0	0	5.065	4.846	256	243	5.143	4.913	256	244
H 55 Alberghi e ristoranti	2	2	0	0	28	24	0	0	893	845	44	38	923	871	44	38
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediane condotta	0	0	0	0	2	2	0	0	76	63	1	1	78	65	1	1
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0
I 63 Attività ausiliarie dei trasp.-ag.viaggi	2	2	0	0	6	4	0	0	45	42	3	3	53	48	3	3
I 64 Poste e telecomunicazioni	0	0	0	0	1	1	0	0	16	16	2	0	17	17	2	0
J 65 Interm.mon.e finanz.(escl.assic.e fondi p.)	0	0	0	0	1	0	0	0	5	0	0	0	6	0	0	0
J 66 Assic.e fondi pens.(escl.ass.soc.obbl.)	0	0	0	0	1	1	0	0	11	8	0	0	12	9	0	0
J 67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	0	0	0	0	3	2	0	0	289	286	13	18	292	288	13	18
K 70 Attività immobiliari	4	3	0	0	15	14	1	0	102	85	6	2	121	102	7	2
K 71 Noleggio macc.e attrezz.z senza operat.	0	0	0	0	2	2	0	0	53	50	5	6	55	52	5	6
K 72 Informatica e attività connesse	1	1	0	0	12	11	0	0	147	136	4	10	160	148	4	10
K 73 Ricerca e sviluppo	1	1	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	4	4	0	0
K 74 Altre attività professionali e imprendit.	5	5	0	1	38	31	0	0	411	382	13	18	454	418	13	19
M 80 Istruzione	0	0	0	0	9	7	0	0	60	57	2	0	69	64	2	0
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	3	2	0	0	39	31	0	0	105	95	6	2	147	128	6	2
O 90 Smaltim.rifiuti solidi, acque scarico e sim.	0	0	0	1	1	0	0	0	7	7	0	0	8	8	0	0
O 92 Attività ricreative, culturali sportive	2	2	0	0	19	16	2	1	195	187	15	9	216	205	17	10
O 93 Altre attività dei servizi	0	0	0	0	2	2	0	0	1.018	1.014	44	26	1.020	1.016	44	26
X Imprese non classificate	18	0	0	0	197	8	10	3	1.181	49	206	36	1.396	57	216	39
TOTALE	73	52	0	2	632	357	13	6	16.304	14.416	787	615	17.009	14.825	800	623

Fonte: Unioncamere, Osservatorio sull'imprenditorialità femminile, 2004

Tav. 1.1.16 - Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili nel II semestre 2004 per sezioni e divisioni di attività economica e forma giuridica

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRÉ FORME	TOTALE
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	65	154	3.350	212	2	13	3.796
A 02 Silvicultura e utilizzaz. aree forestali	0	3	0	0	0	0	3
B 05 Pesca,piscicoltura e servizi connessi	1	1	20	0	0	0	22
CB14 Altre industrie estrattive	5	11		0	0	0	17
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	116	237	308	64	0	2	727
DA16 Industria del tabacco	6	12	0	34	0	0	52
DB17 Industrie tessili	113	127	273	19	0	0	532
DB18 Confez.articol.vestuario-prep.pellicce	299	191	362	92	0	1	945
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	124	32	54	3	0	0	213
DD20 Ind.legno,esclusi mobili-fabbr.in paglia	32	30	40	3	0	0	105
DE21 Fabbri.pasta-carta, carta e prod.di carta	8	6	15	1	0	0	30
DE22 Editoria,stampa e riprod.supp.registrati	52	51	58	3	0	0	164
DF23 Fabbri.coke,raffinerie,combust.nucleari	14	1	0	0	0	0	15
DG24 Fabbri.prodotti chimici e fibre sintetiche	12	9	3	0	0	0	24
DH25 Fabbri.artic.in gomma e mat.plastiche	38	25	12	2	0	0	77
DI26 Fabbri.prodotti lavoraz.min.non metallif.	59	48	68	4	0	0	179
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	3	2	0	0	0	0	5
DJ28 Fabbriaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	125	49	30	6	0	0	210
DK29 Fabbri.macchine ed appar.mecc.,instal.	41	20	10	2	0	0	73
DL30 Fabbri.macchine per uff.,elaboratori	2	2	4	0	0	0	8
DL31 Fabbri.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	15	9	10	0	0	0	34
DL32 Fabbri.appar.radiotel.e app.per comuníc.	2	2	1	1	0	0	6
DL33 Fabbri.appar.medicali,precis.,strum.optici	13	21	46	3	0	0	83
DM34 Fabbri.autoveicoli,rimorchi e semirim.	3	2	0	0	0	0	5
DM35 Fabbri.di altri mezzi di trasporto	14	14	4	1	0	0	33
DN36 Fabbri.mobili-altre industrie manifatturiere	98	57	152	5	0	0	312
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	2	2	3	0	0	0	7
E 40 Produz.energia elettr.,gas,acqua calda	8	0	0	0	2	1	11
F 45 Costruzioni	623	382	155	189	3	7	1.359
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	158	175	136	4	0	0	473
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	431	484	391	15	4	0	1.325
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.beni pers.	678	1.439	4.546	59	0	1	6.723
H 55 Alberghi e ristoranti	263	418	721	20	1	2	1.425
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediane condotta	45	66	39	18	0	0	168
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	1	4	0	0	5
I 63 Attività ausiliarie dei trasp.-ag.viaggi	61	42	27	39	0	3	172
I 64 Poste e telecomunicazioni	10	5	9	3	0	0	27
J 65 Intermed.mon.e finanz.(escl.assic.e fondi p.)	55	0	0	12	0	0	67
J 66 Assic.e fondi pens.(escl.ass.soc.obbl.)	2	25	4	3	0	0	34
J 67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	23	116	254	7	3	0	403
K 70 Attività immobiliari	187	133	49	22	0	1	392
K 71 Noleggio macchina attrezz.senza operat.	17	18	40	5	0	2	82
K 72 Informatica e attivita' connesse	120	159	70	46	5	3	403
K 73 Ricerca e sviluppo	4	3	0	0	0	0	7
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	242	254	277	179	23	14	989
M 80 Istruzione	21	53	35	77	2	20	208
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	105	118	41	345	1	12	622
O 90 Smaltim.rifiuti solidi, acque scarico e sim.	18	4	4	5	0	0	31
O 91 Attività organizzazioni associative n.c.a.	0	2	0	1	0	2	5
O 92 Attività ricreative, culturali sportive	68	87	146	146	0	36	483
O 93 Altre attivita' dei servizi	24	108	984	20	0	2	1.138
X Imprese non classificate	1.674	2.104	9	1.136	47	51	5.021
TOTALE	6.099	7.313	12.762	2.810	93	173	29.250

Fonte: Unioncamere, Osservatorio sull'imprenditorialità femminile, 2004

Tav. 1.1.17 - Le cariche ricoperte dalle imprenditrici femminili nel II semestre 2004 per sezioni e divisioni di attività economica e tipologia di carica

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Titolare	Amministratore	Socio	Socio di capitale	Altre cariche	TOTALE
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	3.341	195	90	41	129	3.796
A 02 Silvicoltura e utilizzaz. aree forestali	0	1	2	0	0	3
B 05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi	20	1	1	0	0	22
CB14 Altre industrie estrattive	1	1	10	1	4	17
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	304	173	148	57	45	727
DA16 Industria del tabacco	0	16	9	4	23	52
DB17 Industrie tessili	271	115	76	48	22	532
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	361	271	109	140	64	945
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	54	74	20	47	18	213
DD20 Ind.legno,esclusi mobili-fabbr.in paglia	38	22	20	15	10	105
DE21 Fabbric.pasta-carta, carta e prod.di carta	16	6	3	4	1	30
DE22 Editoria, stampa e riprod.suppl.registrati	58	34	35	30	7	164
DF23 Fabbric.coke, raffinerie,combust.nucleari	0	8	0	6	1	15
DG24 Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	3	6	6	7	2	24
DH25 Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	12	16	18	20	11	77
DI26 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	68	33	38	31	9	179
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	0	0	2	0	3	5
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	30	59	41	57	23	210
DK29 Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	7	20	16	23	7	73
DL30 Fabbric.macchine per uff.,elaboratori	4	0	2	2	0	8
DL31 Fabbric.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	8	9	5	8	4	34
DL32 Fabbric.appar.radiotel.e app.per comunic.	1	3	1	1	0	6
DL33 Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	46	12	16	5	4	83
DM34 Fabbric.autoveicoli,rimorchi e semirim.	0	1	1	2	1	5
DM35 Fabbric.di altri mezzi di trasporto	4	11	9	7	2	33
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	149	63	43	45	12	312
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	2	3	1	1	0	7
E 40 Produc.energia elettr.,gas,acqua calda	0	2	0	4	5	11
F 45 Costruzioni	142	409	267	335	206	1.359
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	133	110	118	82	30	473
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	377	310	345	235	58	1.325
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.beni pers.	4.524	941	771	350	137	6.723
H 55 Alberghi e ristoranti	714	269	248	149	45	1.425
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediane condotta	38	33	55	28	14	168
I 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	1	0	0	3	5
I 63 Attivita' ausiliarie dei trasp.-ag.viaggi	23	58	27	25	39	172
I 64 Poste e telecomunicazioni	9	7	4	6	1	27
J 65 Interm.mon.e finanz.(escl.assic.e fondi p.)	0	23	0	21	23	67
J 66 Assic.e fondi pens.(escl.ass.soc.obbl.)	4	15	10	1	4	34
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	254	61	63	12	13	403
K 70 Attivita' immobiliari	49	110	101	106	26	392
K 71 Noleggio macc.e attrezz.senza operat.	40	28	8	6	0	82
K 72 Informatica e attivita' connesse	70	144	104	68	17	403
K 73 Ricerca e sviluppo	0	3	2	2	0	7
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	274	331	146	133	105	989
M 80 Istruzione	35	98	25	16	34	208
N 85 Sanita' e altri servizi sociali	41	314	80	47	140	622
O 90 Smaltim.rifiuti solidi, acque scarico e sim.	4	13	2	9	3	31
O 91 Attivita' organizzazioni associative n.c.a.	0	5	0	0	0	5
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	145	185	56	32	65	483
O 93 Altre attivita' dei servizi	978	82	47	12	19	1.138
X Imprese non classificate	13	2.573	1.133	768	534	5.021
TOTALE	12.666	7.278	4.334	3.049	1.923	29.250

Fonte: Unioncamere, Osservatorio sull'imprenditorialità femminile, 2004

Tav. 1.1.18 -Distribuzione per provincia delle imprese in liquidazione per anno di entrata in liquidazione

	ante 1990	1990-1994	1995-1999	2000	2001	2002	2003	2004	TOTALE
AGRIGENTO	608	1.115	1.232	261	246	271	326	236	4.295
ALESSANDRIA	2.310	2.116	2.385	500	537	509	515	503	9.375
ANCONA	2.676	2.193	2.263	495	582	521	544	551	9.825
AOSTA	324	342	902	216	209	200	212	186	2.591
ASCOLI PICENO	1.573	1.666	2.060	483	521	495	552	405	7.755
L'AQUILA	803	1.051	1.163	264	288	247	298	295	4.409
AREZZO	1.129	1.496	1.827	403	444	478	493	498	6.768
ASTI	586	996	1.016	224	240	250	252	248	3.812
AVELLINO	959	799	1.402	275	358	301	297	257	4.648
BARI	5.066	5.364	5.703	1.193	1.453	1.470	1.462	1.212	22.923
BERGAMO	3.287	2.373	4.773	1.026	1.194	1.193	1.351	1.253	16.450
BIELLA	337	589	1.347	286	288	291	252	271	3.661
BELLUNO	409	299	730	192	219	212	214	234	2.509
BENEVENTO	240	402	804	188	199	224	221	188	2.466
BOLOGNA	4.038	5.863	6.607	1.349	1.468	1.419	1.605	1.624	23.973
BRINDISI	452	822	1.045	200	268	233	244	230	3.494
BRESCIA	3.669	5.495	6.370	1.420	1.466	1.369	1.551	1.580	22.920
BOLZANO - BOZEN	1.461	868	1.643	375	393	455	526	504	6.225
CAGLIARI	1.564	2.075	2.758	646	686	645	693	739	9.806
CAMPOBASSO	466	520	675	183	182	159	141	163	2.489
CASERTA	1.899	2.417	2.843	614	750	705	741	638	10.607
CHIETI	419	871	1.389	308	294	242	275	278	4.076
CALTANISSETTA	322	372	575	159	203	187	175	135	2.128
CUNEO	1.395	1.253	1.711	730	794	705	754	757	8.099
COMO	1.971	2.154	2.856	658	727	714	734	747	10.561
CREMONA	654	662	1.363	305	335	309	344	235	4.207
COSENZA	922	1.114	1.793	356	424	404	448	328	5.789
CATANIA	1.618	2.103	3.078	654	836	703	752	554	10.298
CATANZARO	920	1.223	1.041	175	221	196	201	220	4.197
ENNA	206	271	360	47	73	61	77	46	1.141
FERRARA	1.063	1.161	1.646	370	436	403	418	279	5.776
FOGGIA	886	1.440	2.061	380	422	461	451	548	6.649
FIRENZE	7.940	8.214	7.326	1.465	1.587	1.551	1.873	1.184	31.140
FORLÌ - CESENA	2.690	3.647	2.102	454	498	495	590	596	11.072
FROSINONE	1.078	1.225	1.749	348	440	382	376	227	5.825
GENOVA	4.514	2.923	5.573	1.183	1.326	1.353	1.353	879	19.104
GORIZIA	312	357	500	146	156	122	157	137	1.887
GROSSETO	574	563	1.204	265	349	306	320	286	3.867
IMPERIA	764	553	1.242	277	326	264	331	277	4.034
ISERNIA	186	316	288	54	76	73	74	52	1.119
CROTONE	117	265	394	54	67	84	92	118	1.191
LECCO	374	651	1.386	333	330	337	353	307	4.071
LECCE	1.247	1.886	2.188	464	452	542	496	412	7.687
LIVORNO	1.545	1.202	1.763	390	390	427	479	484	6.680
LODI	343	339	856	221	199	230	233	222	2.643
LATINA	1.728	1.588	2.497	518	558	539	561	587	8.576
LUCCA	2.191	2.398	2.480	517	624	554	571	542	9.877
MACERATA	1.186	940	1.646	354	376	349	382	320	5.553
MESSINA	242	944	1.254	317	320	266	328	342	4.013
MILANO	28.560	18.960	34.297	6.856	7.443	7.538	7.378	6.811	117.843
MANTOVA	1.159	1.430	1.683	394	507	457	430	462	6.522
MODENA	3.237	2.784	4.554	1.001	1.122	1.105	1.127	1.209	16.139
MASSA CARRARA	757	776	1.037	220	257	226	263	269	3.805
MATERA	566	793	643	156	152	161	144	112	2.727
NAPOLI	13.698	15.192	16.567	3.492	4.123	3.942	3.804	4.273	65.091
NOVARA	1.926	1.842	1.546	322	366	345	374	347	7.068
NUORO	169	392	631	131	154	147	145	86	1.855
ORISTANO	115	198	317	103	85	109	98	88	1.113
PALERMO	1.696	3.131	3.683	771	825	665	740	693	12.204
PIACENZA	1.435	1.459	1.488	336	381	328	363	334	6.124
PADOVA	2.994	2.200	4.537	1.119	1.155	1.205	1.287	1.328	15.825
PESCARA	594	704	1.622	267	346	329	410	313	4.585
PERUGIA	1.547	1.571	3.084	700	740	720	734	702	9.798
PISA	1.816	1.654	2.042	487	474	453	535	484	7.945
PORDENONE	779	1.174	1.298	288	275	290	297	298	4.699
PRATO	767	1.241	2.298	546	560	498	690	628	7.228
PARMA	1.871	1.300	2.235	533	587	530	526	574	8.156
PESARO E URBINO	1.351	1.108	1.401	476	499	570	553	526	6.484
PISTOIA	1.489	1.622	1.867	419	430	386	457	392	7.062
PAVIA	1.828	1.113	1.698	482	535	581	622	533	7.392
POTENZA	488	792	1.221	220	234	264	250	147	3.616
RAVENNA	1.075	1.140	1.932	477	494	490	554	522	6.684
REGGIO DI CALABRIA	258	900	1.147	192	228	234	254	287	3.500
REGGIO EMILIA	2.019	1.987	2.804	633	699	668	729	693	10.232
RAGUSA	247	441	519	140	214	228	170	183	2.142
RIETI	183	434	534	126	107	95	129	101	1.709
ROMA	19.210	12.283	27.168	5.412	6.050	5.609	5.891	6.046	87.669
RIMINI	304	825	2.087	490	489	468	563	525	5.751
ROVIGO	864	817	1.022	251	274	302	277	316	4.123
SALERNO	1.173	2.094	3.326	852	923	905	983	517	10.773
SIENA	924	845	1.413	340	354	344	348	370	4.938

Tav. 1.1.18 -Distribuzione per provincia delle imprese in liquidazione per anno di entrata in liquidazione

	ante 1990	1990-1994	1995-1999	2000	2001	2002	2003	2004	TOTALE
SONDrio	531	538	685	157	147	152	168	191	2.569
LA SPEZIA	1.006	1.176	1.347	245	287	294	277	282	4.914
SIRACUSA	505	557	924	175	227	210	222	222	3.042
SASSARI	1.076	1.322	1.574	333	352	392	336	286	5.671
SAVONA	1.007	585	1.196	369	408	432	483	306	4.786
TARANTO	812	1.269	1.361	297	331	362	367	433	5.232
TERAMO	566	1.173	1.290	341	331	337	341	334	4.713
TRENTO	812	806	1.987	444	468	493	558	518	6.086
TORINO	15.087	15.986	16.615	3.688	3.856	3.860	3.816	3.570	66.478
TRAPANI	410	1.305	1.376	261	357	357	335	359	4.760
TERNI	697	925	988	241	247	234	250	177	3.759
TRIESTE	1.207	920	1.091	240	243	184	274	208	4.367
TREVISO	1.879	2.299	4.586	994	1.090	1.081	1.186	795	13.910
UDINE	1.399	2.271	2.294	538	554	541	599	485	8.681
VARESE	3.750	2.768	3.603	1.025	1.061	1.087	1.118	865	15.277
VERBANO CUSIO OSSOLA	170	227	615	140	168	132	146	190	1.788
VERCELLI	1.735	1.974	747	139	159	172	152	146	5.224
VENEZIA	2.344	1.803	2.395	762	1.108	1.002	1.081	778	11.273
VICENZA	1.717	1.563	2.388	507	701	586	621	497	8.580
VERONA	2.201	1.837	2.578	678	940	1.016	1.205	1.080	11.535
VITERBO	1.023	1.100	1.263	294	324	286	309	242	4.841
VIBO VALENTIA	148	240	334	86	91	86	95	75	1.155
TOTALE	206.444	205.342	284.807	62.481	69.362	67.394	70.752	65.122	1.031.704

Fonte: Infocamere

Tav. 1.1.19 -Distribuzione per provincia delle imprese in fallimento per anno di entrata in fallimento

	ante 1990	1990-1994	1995-1999	2000	2001	2002	2003	2004	TOTALE
AGRIGENTO	141	193	261	46	27	27	36	40	771
ALESSANDRIA	1.248	523	449	56	64	60	65	87	2.552
ANCONA	597	448	266	42	36	63	77	95	1.624
AOSTA	87	115	135	26	26	21	20	16	446
ASCOLI PICENO	1.050	587	358	87	64	41	54	53	2.294
L'AQUILA	210	320	350	47	36	19	44	46	1.072
AREZZO	489	305	349	65	43	39	42	51	1.383
ASTI	239	163	95	10	11	18	23	12	571
AVELLINO	541	510	595	128	62	94	93	79	2.102
BARI	3.622	2.149	2.428	229	213	213	208	200	9.262
BERGAMO	1.934	1.269	1.039	170	137	144	126	151	4.970
BIELLA	227	205	177	21	21	19	25	20	715
BELLUNO	161	99	113	7	43	14	25	15	477
BENEVENTO	233	248	315	46	27	30	26	28	953
BOLOGNA	1.872	1.260	928	136	130	101	115	119	4.661
BRINDISI	264	353	283	44	43	39	39	32	1.097
BRESCIA	1.523	1.006	843	144	153	173	185	243	4.270
BOLZANO - BOZEN	739	288	286	70	59	55	55	70	1.622
CAGLIARI	976	703	917	133	90	81	107	85	3.092
CAMPOBASSO	85	118	147	23	30	22	25	29	479
CASERTA	1.460	852	931	148	112	150	81	86	3.820
CHIETI	278	391	354	65	63	57	69	51	1.328
CALTANISSETTA	182	138	167	51	18	30	35	30	651
CUNEO	544	389	363	55	73	70	50	48	1.592
COMO	1.095	653	514	95	86	74	78	98	2.693
CREMONA	100	273	237	30	34	27	28	30	759
COSENZA	357	428	665	113	97	61	70	82	1.873
CATANIA	836	1.144	1.158	140	114	136	134	152	3.814
CATANZARO	511	576	324	53	49	43	35	36	1.627
ENNA	39	39	80	6	11	15	5	6	201
FERRARA	895	487	293	36	38	26	35	35	1.845
FOGGIA	360	538	550	86	76	73	60	66	1.809
FIRENZE	4.561	2.034	1.307	180	143	157	130	149	8.661
FORLÌ - CESENA	522	312	143	17	9	23	32	42	1.100
FROSINONE	455	366	601	100	96	97	93	67	1.875
GENOVA	1.227	1.053	963	141	115	142	143	159	3.943
GORIZIA	159	103	174	21	19	18	33	20	547
GROSSETO	477	343	280	34	27	18	4	10	1.193
IMPERIA	468	268	232	19	37	35	38	31	1.128

Tav. 1.1.19 -Distribuzione per provincia delle imprese in fallimento per anno di entrata in fallimento

	ante 1990	1990-1994	1995-1999	2000	2001	2002	2003	2004	TOTALE
ISERNIA	53	84	125	14	3	9	12	15	315
CROTONE	166	250	168	18	19	13	25	17	676
LECCO	368	220	174	23	23	33	21	27	889
LECCE	966	878	691	130	84	99	121	76	3.045
LIVORNO	416	435	257	44	59	49	48	55	1.363
LODI	139	103	83	20	32	29	26	32	464
LATINA	679	419	894	161	144	129	180	110	2.716
LUCCA	1.877	635	523	73	65	52	73	70	3.368
MACERATA	777	467	427	64	67	49	75	58	1.984
MESSINA	157	560	537	79	48	57	53	64	1.555
MILANO	7.952	6.106	5.686	875	735	737	753	775	23.619
MANTOVA	636	304	270	42	37	34	43	58	1.424
MODENA	1.163	865	551	104	72	64	62	83	2.964
MASSA CARRARA	507	336	222	39	48	35	25	40	1.252
MATERA	120	122	301	29	18	29	19	22	660
NAPOLI	10.045	3.999	4.871	925	893	774	641	698	22.846
NOVARA	707	394	273	60	56	51	59	70	1.670
NUORO	82	81	115	25	11	12	7	32	365
ORISTANO	126	112	95	24	17	16	18	14	422
PALERMO	1.825	1.881	1.731	194	207	159	157	163	6.317
PIACENZA	445	252	197	31	28	29	36	28	1.046
PADOVA	1.393	1.144	968	109	145	162	152	201	4.274
PESCARA	222	519	542	87	91	76	48	54	1.639
PERUGIA	1.116	719	720	94	76	77	106	104	3.012
PISA	902	529	474	68	71	64	73	60	2.241
PORDENONE	625	327	261	24	32	42	41	50	1.402
PRATO	1.453	605	423	46	42	65	78	59	2.771
PARMA	676	512	327	45	45	39	46	49	1.739
PESARO E URBINO	817	491	346	40	29	39	38	36	1.836
PISTOIA	1.194	576	435	57	61	65	72	59	2.519
PAVIA	543	488	432	46	48	55	55	63	1.730
POTENZA	134	206	228	63	38	46	51	46	812
RAVENNA	832	376	243	33	63	52	36	68	1.703
REGGIO DI CALABRIA	145	215	445	103	64	73	54	62	1.161
REGGIO EMILIA	494	280	275	69	53	30	39	57	1.297
RAGUSA	132	138	263	30	21	23	20	2	629
RIETI	97	111	107	25	14	7	13	17	391
ROMA	13.530	6.826	8.334	1.328	1.270	1.271	1.117	1.237	34.913
RIMINI	215	169	157	31	40	28	24	26	690

Tav. 1.1.19 -Distribuzione per provincia delle imprese in fallimento per anno di entrata in fallimento

	ante 1990	1990-1994	1995-1999	2000	2001	2002	2003	2004	TOTALE
ROVIGO	433	332	235	31	30	27	32	33	1.153
SALERNO	1.504	1.324	1.203	86	147	147	148	114	4.673
SIENA	570	228	203	26	21	32	32	23	1.135
SONDRIO	154	58	108	21	6	12	13	9	381
LA SPEZIA	425	428	363	58	57	48	47	44	1.470
SIRACUSA	989	545	450	64	47	30	37	39	2.201
SASSARI	631	356	596	58	55	60	70	77	1.903
SAVONA	778	292	302	57	34	33	52	45	1.593
TARANTO	648	682	630	94	87	68	83	84	2.376
TERAMO	391	395	373	42	48	50	58	53	1.410
TRENTO	512	426	385	59	39	48	45	61	1.575
TORINO	2.805	2.582	2.134	240	341	300	409	426	9.237
TRAPANI	690	611	521	73	64	75	52	67	2.153
TERNI	434	249	285	25	20	27	27	31	1.098
TRIESTE	581	277	259	26	38	31	40	50	1.302
TREVISO	1.505	1.108	749	114	137	111	149	148	4.021
UDINE	1.066	804	580	60	67	45	86	72	2.780
VARESE	1.200	960	705	103	98	104	112	84	3.366
VERBANO CUSIO OSSOLA	139	75	82	26	26	17	24	20	409
VERCELLI	532	361	144	18	11	13	18	20	1.117
VENEZIA	799	1.037	826	107	127	116	138	116	3.266
VICENZA	1.291	844	579	99	94	104	102	112	3.225
VERONA	1.238	973	770	128	117	118	111	109	3.564
VITERBO	367	253	266	53	40	46	24	21	1.070
VIBO VALENTIA	97	93	165	14	18	21	21	22	451
TOTALE	104.269	69.276	65.754	9.874	9.170	8.881	8.990	9.306	285.520

Fonte: Infocamere

Le "vere" nuove imprese

**Tav. 1.2.1 - Imprese iscritte nel 2002 suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per attività economica
Provincia di Lecce**

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'	TOTALE IMPRESE ISCRITTE NEL 2002 (1)	Nuove imprese		Trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione d'impresa	
		V.A.	%	V.A.	%
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	791	581	73,5	210	26,5
A01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	791	581	73,5	210	26,5
A02 Silvicoltura e utilizzazione aree forestali e serv.connessi	0	0	--	0	--
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	14	11	78,6	3	21,4
C Estrazione di minerali	0	0	--	0	--
CA10 Estraz. carbon fossile e lignite; estraz. torba	0	0	--	0	--
CA11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	--	0	--
CA12 Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	--	0	--
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	--	0	--
CB14 Altre industrie estrattive	0	0	--	0	--
D Attività manifatturiera	806	612	75,9	194	24,1
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	151	122	80,8	29	19,2
DA16 Industria del tabacco	0	0	--	0	--
DB17 Industrie tessili	78	56	71,8	22	28,2
DB18 Confez. articoli vestiario; prep. pellicce	127	99	78,0	28	22,0
DC19 Prep. e concia cuoio; fabbr. artic. viaggio	44	28	63,6	16	36,4
DD20 Ind. legno, esclusi mobili; fabbr. in paglia	65	47	72,3	18	27,7
DE21 Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	5	5	100,0	0	0,0
DE22 Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	26	24	92,3	2	7,7
DF23 Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari	1	0	0,0	1	100,0
DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	0	0	--	0	--
DH25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	5	2	40,0	3	60,0
DI26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	37	33	89,2	4	10,8
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	1	0	0,0	1	100,0
DJ28 Fabbric. e lav. prod. metallo, escl. macchine	95	65	68,4	30	31,6
DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	27	18	66,7	9	33,3
DL30 Fabbric. macchine per uff., elaboratori	5	3	60,0	2	40,0
DL31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	11	8	72,7	3	27,3
DL32 Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic.	11	9	81,8	2	18,2
DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici	24	17	70,8	7	29,2
DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	0	0	--	0	--
DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	2	1	50,0	1	50,0
DN36 Fabbric. mobili; altre industrie manifatturiera	89	74	83,1	15	16,9
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	2	1	50,0	1	50,0
E Prod. e distrib energ. elettr., gas e acqua	2	0	0,0	2	100,0
E40 Produz. energia elettr., gas, acqua calda	2	0	0,0	2	100,0
E41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	0	0	--	0	--
F Costruzioni	862	600	69,6	262	30,4
G Comm. ingr. e dett.; rip. beni pers. e per la casa	2.238	1.650	73,7	588	26,3

**Tav. 1.2.1 - Imprese iscritte nel 2002 suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per attività economica
Provincia di Lecce**

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'	TOTALE IMPRESE ISCRITTE NEL 2002 (1)	Nuove imprese		Trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione d'impresa	
		V.A.	%	V.A.	%
G50 Comm., manut. e rip. autov. e motocicli	162	105	64,8	57	35,2
G51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	397	258	65,0	139	35,0
G52 Comm. dett. escl. autov.; rip. beni pers.	1.679	1.287	76,7	392	23,3
H Alberghi e ristoranti	314	208	66,2	106	33,8
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	67	52	77,6	15	22,4
I60 Trasporti terrestri; trasp. mediante condotta	50	40	80,0	10	20,0
I61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	--	0	--
I62 Trasporti aerei	0	0	--	0	--
I63 Attività ausiliarie dei trasp.; agenzie viaggio	11	7	63,6	4	36,4
I64 Poste e telecomunicazioni	6	5	83,3	1	16,7
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	128	92	71,9	36	28,1
J65 Interm. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	1	0	0,0	1	100,0
J66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	0	0	--	0	--
J67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	127	92	72,4	35	27,6
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	349	218	62,5	131	37,5
K70 Attività immobiliari	53	27	50,9	26	49,1
K71 Noleggio macc. e attrezz. senza operat.	32	22	68,8	10	31,3
K72 Informatica e attività connesse	96	62	64,6	34	35,4
K73 Ricerca e sviluppo	1	1	100,0	0	0,0
K74 Altre attività professionali e imprendit.	167	106	63,5	61	36,5
M Istruzione	20	16	80,0	4	20,0
N Sanità e altri servizi sociali	10	4	40,0	6	60,0
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	273	226	82,8	47	17,2
O90 Smaltim. rifiuti solidi, acque di scarico e sim.	7	5	71,4	2	28,6
O92 Attività ricreative, culturali e sportive	76	59	77,6	17	22,4
O93 Altre attività dei servizi	190	162	85,3	28	14,7
P Servizi domestici presso fam. e conv.	0	0	--	0	--
Nc Imprese non classificate	947	406	42,9	541	57,1
TOTALE	6.821	4.676	68,6	2.145	31,4

(1) Sono escluse dal computo le imprese che al 31.12.2002 risultano cessate, liquidate, fallite, sospese

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese"

Tav. 1.2.2 - Imprenditori di nuove imprese iscritte nel 2002 per attività economica

Provincia di Lecce

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA'	TOTALE NUOVE IMPRESE DEL 2002 (1)	Imprenditori di nuove imprese (2)	% su TOTALE		CLASSI DI ETA' (%)			
			Maschi	Femmine	fino a 25	25-35	35-49	oltre 50
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	581	584	66,6	33,4	23,8	23,8	24,5	27,9
A01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	581	584	66,6	33,4	23,8	23,8	24,5	27,9
A02 Silvicoltura e utilizzazione aree forestali e serv.connessi	0	0	--	--	--	--	--	--
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	11	11	100,0	--	9,1	27,3	45,5	18,2
C Estrazione di minerali	0	0	--	--	--	--	--	--
CA10 Estraz. carbon fossile e lignite; estraz. torba	0	0	--	--	--	--	--	--
CA11 Estraz. petrolio greggio e gas naturale	0	0	--	--	--	--	--	--
CA12 Estraz. minerali di uranio e di torio	0	0	--	--	--	--	--	--
CB13 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	--	--	--	--	--	--
CB14 Altre industrie estrattive	0	0	--	--	--	--	--	--
D Attività manifatturiera	612	625	58,4	41,6	31,0	38,2	23,5	7,2
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	122	125	52,8	47,2	29,6	41,6	21,6	7,2
DA16 Industrie del tabacco	0	0	--	--	--	--	--	--
DB17 Industrie tessili	56	57	40,4	59,6	24,6	31,6	36,8	7,0
DB18 Confez. articoli vestiario; prep. pellicce	99	104	26,9	73,1	38,5	33,7	21,2	6,7
DC19 Prep. e concia cuoio; fabbr. artic. viaggio	28	28	28,6	71,4	32,1	46,4	14,3	7,1
DD20 Ind. legno, esclusi mobili; fabbr. in paglia	47	48	83,3	16,7	25,0	41,7	22,9	10,4
DE21 Fabbric. pasta-carta, carta e prod. di carta	5	5	20,0	80,0	20,0	40,0	20,0	20,0
DE22 Editoria, stampa e riprod. supp. registrati	24	25	72,0	28,0	32,0	36,0	28,0	4,0
DF23 Fabbric. coke, raffinerie, combust. nucleari	0	0	--	--	--	--	--	--
DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	0	0	--	--	--	--	--	--
DH25 Fabbric. artic. in gomma e mat. plastiche	2	2	50,0	50,0	--	50,0	--	50,0
DI26 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	33	33	63,6	36,4	27,3	51,5	18,2	3,0
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	0	0	--	--	--	--	--	--
DJ28 Fabbric. e lav. prod. metallo, escl. macchine	65	65	90,8	9,2	27,7	30,8	33,8	7,7
DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	18	18	77,8	22,2	16,7	33,3	33,3	16,7
DL30 Fabbric. macchine per uff., elaboratori	3	3	100,0	--	100,0	--	--	--
DL31 Fabbric. di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	8	8	100,0	--	50,0	12,5	25,0	12,5
DL32 Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic.	9	9	100,0	--	66,7	11,1	11,1	11,1
DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum. ottici	17	17	100,0	--	5,9	82,4	11,8	--
DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	0	0	--	--	--	--	--	--
DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	1	1	100,0	--	100,0	--	--	--
DN36 Fabbric. mobili; altre industrie manifatturiera	74	76	61,8	38,2	36,8	39,5	18,4	5,3
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	1	1	100,0	--	--	--	100,0	--
E Prod. e distrib energ. elettr., gas e acqua	0	0	--	--	--	--	--	--
E40 Produz. energia elettr., gas, acqua calda	0	0	--	--	--	--	--	--
E41 Raccolta, depurazione e distribuzione acqua	0	0	--	--	--	--	--	--
F Costruzioni	600	605	94,4	5,6	25,5	39,5	28,8	6,3
G Comm. ingr. e dett.; rip. beni pers. e per la casa	1.650	1.662	63,3	36,7	33,3	38,4	22,7	5,5
G50 Comm., manut. e rip. autov. e motocicli	105	105	86,7	13,3	33,3	38,1	19,0	9,5
G51 Comm. ingr. e interm. del comm. escl. autov.	258	260	84,2	15,8	38,5	39,6	18,1	3,8
G52 Comm. dett. escl. autov.; rip. beni pers.	1.287	1.297	57,2	42,8	32,3	38,2	24,0	5,5
H Alberghi e ristoranti	208	211	58,8	41,2	28,4	39,8	24,6	7,1
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	52	53	86,8	13,2	17,0	49,1	24,5	9,4
I60 Trasporti terrestri; trasp. mediante condotta	40	40	95,0	5,0	17,5	47,5	22,5	12,5
I61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0	0	--	--	--	--	--	--
I62 Trasporti aerei	0	0	--	--	--	--	--	--
I63 Attività ausiliarie dei trasp.; agenzie viaggio	7	8	62,5	37,5	25,0	50,0	25,0	--
I64 Poste e telecomunicazioni	5	5	60,0	40,0	--	60,0	40,0	--
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	92	93	66,7	33,3	18,3	58,1	22,6	1,1
J65 Intern. mon. e finanz. (escl. assic. e fondi p.)	0	0	--	--	--	--	--	--
J66 Assic. e fondi pens. (escl. ass. soc. obbl.)	0	0	--	--	--	--	--	--
J67 Attività ausil. intermediazione finanziaria	92	93	66,7	33,3	18,3	58,1	22,6	1,1
K Attiv. immob., noleggio, informaz., ricerca	218	225	64,0	36,0	26,7	46,7	20,0	6,7
K70 Attività immobiliari	27	27	70,4	29,6	29,6	33,3	18,5	18,5
K71 Noleggio mac. e attrez. senza operat.	22	22	59,1	40,9	18,2	54,5	27,3	--
K72 Informatica e attività connesse	62	65	73,8	26,2	32,3	56,9	7,7	3,1
K73 Ricerca e sviluppo	1	1	100,0	--	--	100,0	--	--
K74 Altre attività professionali e imprendit.	106	110	57,3	42,7	24,5	41,8	26,4	7,3
M Istruzione	16	17	29,4	70,6	23,5	41,2	35,3	--
N Sanità e altri servizi sociali	4	4	--	100,0	25,0	50,0	25,0	--
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	226	227	43,6	56,4	40,5	43,6	12,8	3,1
O90 Smalim. rifiuti solidi, acque di scarico e sim.	5	5	60,0	40,0	20,0	60,0	20,0	--
O92 Attività ricreative, culturali e sportive	59	60	65,0	35,0	28,3	50,0	16,7	5,0
O93 Altre attività dei servizi	162	162	35,2	64,8	45,7	40,7	11,1	2,5
P Servizi domestici presso fam. e conv.	0	0	--	--	--	--	--	--
Nc Imprese non classificate	406	453	62,0	38,0	32,9	32,5	24,5	10,2
TOTALE	4.676	4.770	66,0	34,0	30,1	37,4	23,6	9,0

(1) Sono incluse nel computo le sole imprese realmente nuove

(2) Per imprenditore di nuova impresa si intende il soggetto che la gestisce. L'imprenditore viene selezionato tra i soci che ricoprono una carica sociale in base ad un criterio di "significatività imprenditoriale"

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese"

**Tav. 1.2.3 - Imprese iscritte nel 2002 suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per comune
Provincia di Lecce**

COMUNI	TOTALE IMPRESE ISCRITTE NEL 2002 (1)	Nuove imprese		Trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione d'impresa	
		V.A.	%	V.A.	%
ACQUARICA DEL CAPO	43	26	60,5	17	39,5
ALESSANO	47	35	74,5	12	25,5
ALEZIO	54	44	81,5	10	18,5
ALLISTE	60	42	70,0	18	30,0
ANDRANO	36	23	63,9	13	36,1
ARADEO	86	68	79,1	18	20,9
ARNESANO	18	13	72,2	5	27,8
BAGNOLO DEL SALENTO	9	4	44,4	5	55,6
BOTRUGNO	14	7	50,0	7	50,0
CALIMERA	44	25	56,8	19	43,2
CAMPI SALENTINA	83	55	66,3	28	33,7
CANNOLE	12	11	91,7	1	8,3
CAPRARICA DI LECCE	13	7	53,8	6	46,2
CARMIANO	122	83	68,0	39	32,0
CARPIGNANO SALENTINO	27	20	74,1	7	25,9
CASARANO	186	121	65,1	65	34,9
CASTRI DI LECCE	19	16	84,2	3	15,8
CASTRIGNANO DE' GRECI	31	24	77,4	7	22,6
CASTRIGNANO DEL CAPO	26	18	69,2	8	30,8
CAVALLINO	83	54	65,1	29	34,9
COLLEPASSO	48	35	72,9	13	27,1
COPERTINO	157	102	65,0	55	35,0
CORIGLIANO D'OTRANTO	51	41	80,4	10	19,6
CORSANO	38	26	68,4	12	31,6
CURSI	24	19	79,2	5	20,8
CUTROFIANO	79	63	79,7	16	20,3
DISO	25	19	76,0	6	24,0
GAGLIANO DEL CAPO	37	24	64,9	13	35,1
GALATINA	216	146	67,6	70	32,4
GALATONE	135	86	63,7	49	36,3
GALLIPOLI	158	90	57,0	68	43,0
GIUGGIANELLO	9	4	44,4	5	55,6
GIURDIGNANO	14	8	57,1	6	42,9
GUAGNANO	46	28	60,9	18	39,1
LECCE	1.182	770	65,1	412	34,9
LEQUILE	68	41	60,3	27	39,7
LEVERANO	155	115	74,2	40	25,8
LIZZANELLO	59	43	72,9	16	27,1
MAGLIE	154	90	58,4	64	41,6
MARTANO	68	43	63,2	25	36,8
MARTIGNANO	9	5	55,6	4	44,4
MATINO	97	73	75,3	24	24,7
MELENDUGNO	99	67	67,7	32	32,3
MELISSANO	68	52	76,5	16	23,5
MELPIGNANO	18	13	72,2	5	27,8
MIGGIANO	29	22	75,9	7	24,1
MINERVINO DI LECCE	33	24	72,7	9	27,3
MONTERONI DI LECCE	98	68	69,4	30	30,6
MONTESANO SALENTINO	23	16	69,6	7	30,4
MORCIANO DI LEUCA	21	13	61,9	8	38,1
MURO LECCESE	38	31	81,6	7	18,4
NARDO'	263	198	75,3	65	24,7
NEVIANO	46	32	69,6	14	30,4
NOCIGLIA	17	9	52,9	8	47,1
NOVOLI	55	42	76,4	13	23,6
ORTELLE	17	12	70,6	5	29,4
OTRANTO	73	44	60,3	29	39,7
PALMARIGGI	12	12	100,0	0	0,0
PARABITA	104	69	66,3	35	33,7

**Tav. 1.2.3 - Imprese iscritte nel 2002 suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per comune
Provincia di Lecce**

COMUNI	TOTALE IMPRESE ISCRITTE NEL 2002 (1)	Nuove imprese		Trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione d'impresa	
		V.A.	%	V.A.	%
PATU'	12	6	50,0	6	50,0
POGGIARDO	54	34	63,0	20	37,0
PRESICCE	50	32	64,0	18	36,0
RACALE	123	83	67,5	40	32,5
RUFFANO	99	70	70,7	29	29,3
SALICE SALENTINO	69	54	78,3	15	21,7
SALVE	39	26	66,7	13	33,3
SANARICA	8	8	100,0	0	0,0
SAN CESARIO DI LECCE	57	41	71,9	16	28,1
SAN DONATO DI LECCE	25	20	80,0	5	20,0
SANNICOLA	33	24	72,7	9	27,3
SAN PIETRO IN LAMA	37	28	75,7	9	24,3
SANTA CESAREA TERME	18	11	61,1	7	38,9
SCORRANO	52	43	82,7	9	17,3
SECLI'	10	5	50,0	5	50,0
SOGLIANO CAVOUR	25	16	64,0	9	36,0
SOLETO	34	21	61,8	13	38,2
SPECCHIA	29	16	55,2	13	44,8
SPONGANO	23	16	69,6	7	30,4
SQUINZANO	107	75	70,1	32	29,9
STERNATIA	7	5	71,4	2	28,6
SUPERSANO	42	25	59,5	17	40,5
SURANO	20	12	60,0	8	40,0
SURBO	85	63	74,1	22	25,9
TAURISANO	84	65	77,4	19	22,6
TAVIANO	131	92	70,2	39	29,8
TIGGIANO	13	9	69,2	4	30,8
TREPUPPI	81	55	67,9	26	32,1
TRICASE	121	82	67,8	39	32,2
TUGLIE	38	28	73,7	10	26,3
UGENTO	128	96	75,0	32	25,0
UGGIANO LA CHIESA	31	21	67,7	10	32,3
VEGLIE	121	84	69,4	37	30,6
VERNOLE	43	32	74,4	11	25,6
ZOLLINO	14	11	78,6	3	21,4
SAN CASSIANO	15	12	80,0	3	20,0
CASTRO	9	5	55,6	4	44,4
PORTO CESAREO	78	59	75,6	19	24,4
TOTALE	6.821	4.676	68,6	2.145	31,4

(1) Sono escluse dal computo le imprese che al 31.12.2002 risultano cessate, liquidate, fallite, sospese

Fonte: Unioncamere, "Osservatorio sulla demografia delle imprese"

**Tav. 1.2.4 - Imprenditori di nuove imprese iscritte nel 2002 per comune
Provincia di Lecce**

COMUNI	TOTALE NUOVE IMPRESE DEL 2002 (1)	Imprenditori di nuove imprese (2)	% su TOTALE		CLASSI DI ETA' (%)		
			Maschi	Femmine	fino a 25	25-35	35-49
ACQUARICA DEL CAPO	26	26	61,5	38,5	34,6	34,6	23,1
ALESSANO	35	35	71,4	28,6	31,4	34,3	25,7
ALEZIO	44	44	59,1	40,9	25,0	43,2	25,0
ALLISTE	42	43	72,1	27,9	37,2	34,9	18,6
ANDRANO	23	23	73,9	26,1	34,8	39,1	21,7
ARADEO	68	70	80,0	20,0	27,1	35,7	25,7
ARNESANO	13	13	53,8	46,2	30,8	38,5	30,8
BAGNOLO DEL SALENTO	4	4	25,0	75,0	100,0	--	--
BOTRUGNO	7	7	85,7	14,3	28,6	42,9	28,6
CALIMERA	25	27	51,9	48,1	37,0	37,0	18,5
CAMPI SALENTINA	55	55	69,1	30,9	38,2	29,1	20,0
CANNOLE	11	11	81,8	18,2	36,4	63,6	--
CAPRARICA DI LECCE	7	7	57,1	42,9	28,6	42,9	28,6
CARMIANO	83	84	71,4	28,6	34,5	33,3	26,2
CARPIGNANO SALENTINO	20	20	60,0	40,0	35,0	45,0	15,0
CASARANO	121	123	58,5	41,5	39,0	32,5	22,0
CASTRIDI LECCE	16	16	75,0	25,0	75,0	25,0	--
CASTRIGNANO DE' GRECI	24	24	54,2	45,8	16,7	50,0	25,0
CASTRIGNANO DEL CAPO	18	18	72,2	27,8	33,3	33,3	27,8
CAVALLINO	54	54	68,5	31,5	20,4	38,9	29,6
COLLEPASSO	35	37	75,7	24,3	27,0	54,1	10,8
COPERTINO	102	105	73,3	26,7	39,0	38,1	16,2
CORIGLIANO D'OTRANTO	41	41	61,0	39,0	39,0	34,1	24,4
CORSANO	26	27	70,4	29,6	22,2	40,7	25,9
CURSI	19	19	78,9	21,1	31,6	36,8	26,3
CUTROFIANO	63	64	78,1	21,9	25,0	45,3	20,3
DISO	19	20	75,0	25,0	30,0	40,0	20,0
GAGLIANO DEL CAPO	24	25	64,0	36,0	24,0	44,0	24,0
GALATINA	146	148	64,2	35,8	26,4	37,8	25,7
GALATONE	86	87	69,0	31,0	28,7	46,0	20,7
GALLIPOLI	90	91	64,8	35,2	33,0	45,1	16,5
GIUGGIANELLO	4	4	50,0	50,0	--	50,0	50,0
GIURDIGNANO	8	9	100,0	--	33,3	33,3	22,2
GUAGNANO	28	28	64,3	35,7	28,6	25,0	17,9
LECCE	770	789	65,0	35,0	24,0	37,3	28,8
LEQUILE	41	41	65,9	34,1	34,1	24,4	31,7
LEVERANO	115	115	66,1	33,9	33,9	32,2	20,9
LIZZANELLO	43	43	72,1	27,9	20,9	53,5	20,9
MAGLIE	90	91	62,6	37,4	48,4	26,4	19,8
MARTANO	43	43	60,5	39,5	34,9	37,2	23,3
MARTIGNANO	5	5	100,0	--	20,0	60,0	20,0
MATINO	73	73	61,6	38,4	38,4	28,8	27,4
MELENDUGNO	67	69	69,6	30,4	27,5	39,1	15,9
MELISSANO	52	52	59,6	40,4	32,7	32,7	25,0
MELPIGNANO	13	13	76,9	23,1	46,2	46,2	--
MIGGIANO	22	22	63,6	36,4	22,7	50,0	22,7
MINERVINO DI LECCE	24	25	64,0	36,0	56,0	24,0	12,0
MONTERONI DI LECCE	68	70	70,0	30,0	31,4	47,1	15,7
MONTESANO SALENTINO	16	16	93,8	6,3	25,0	31,3	25,0
MORCIANO DI LEUCA	13	15	60,0	40,0	46,7	26,7	20,0
MURO LECCESE	31	33	81,8	18,2	27,3	33,3	36,4
NARDO'	198	201	69,2	30,8	23,9	37,3	25,9
NEVIANO	32	33	57,6	42,4	42,4	30,3	18,2
NOCIGLIA	9	9	55,6	44,4	33,3	33,3	22,2
NOVOLI	42	42	69,0	31,0	19,0	47,6	21,4
ORTELLE	12	12	58,3	41,7	33,3	33,3	25,0
OTRANTO	44	48	50,0	50,0	20,8	33,3	27,1
PALMARIGGI	12	12	75,0	25,0	16,7	58,3	16,7
PARABITA	69	72	58,3	41,7	36,1	33,3	26,4
PATU'	6	6	100,0	--	33,3	33,3	16,7
POGGIARDO	34	35	62,9	37,1	37,1	28,6	5,7
PRESICCE	32	34	67,6	32,4	38,2	38,2	14,7
RACALE	83	85	67,1	32,9	43,5	32,9	16,5
RUFFANO	70	73	71,2	28,8	30,1	42,5	16,4
SALICE SALENTINO	54	55	72,7	27,3	9,1	47,3	27,3
SALVE	26	26	46,2	53,8	30,8	30,8	34,6
SANARICA	8	8	50,0	50,0	50,0	12,5	37,5
SAN CESARIO DI LECCE	41	43	74,4	25,6	37,2	41,9	16,3
SAN DONATO DI LECCE	20	20	40,0	60,0	10,0	55,0	35,0

**Tav. 1.2.4 - Imprenditori di nuove imprese iscritte nel 2002 per comune
Provincia di Lecce**

COMUNI	TOTALE NUOVE IMPRESE DEL 2002 (1)	Imprenditori di nuove imprese (2)	% su TOTALE		CLASSI DI ETA' (%)			
			Maschi	Femmine	fino a 25	25-35	35-49	oltre 50
SANNICOLA	24	24	75,0	25,0	37,5	37,5	16,7	8,3
SAN PIETRO IN LAMA	28	28	67,9	32,1	14,3	46,4	10,7	28,6
SANTA CESAREA TERME	11	11	72,7	27,3	18,2	45,5	9,1	27,3
SCORRANO	43	43	65,1	34,9	27,9	20,9	30,2	20,9
SECLI'	5	5	80,0	20,0	40,0	20,0	40,0	--
SOGLIANO CAVOUR	16	16	68,8	31,3	43,8	12,5	31,3	12,5
SOLETO	21	22	63,6	36,4	40,9	31,8	22,7	4,5
SPECCHIA	16	16	37,5	62,5	25,0	50,0	6,3	18,8
SPONGANO	16	16	43,8	56,3	31,3	37,5	31,3	--
SQUINZANO	75	76	65,8	34,2	34,2	36,8	23,7	5,3
STERNATIA	5	5	20,0	80,0	40,0	40,0	20,0	--
SUPERSANO	25	25	68,0	32,0	40,0	36,0	12,0	12,0
SURANO	12	12	50,0	50,0	16,7	75,0	8,3	--
SURBO	63	67	61,2	38,8	37,3	35,8	17,9	9,0
TAURISANO	65	66	63,6	36,4	33,3	39,4	19,7	7,6
TAVIANO	92	93	66,7	33,3	32,3	39,8	24,7	3,2
TIGGIANO	9	9	55,6	44,4	22,2	33,3	44,4	--
TREPULZI	55	55	61,8	38,2	20,0	47,3	23,6	9,1
TRICASE	82	85	64,7	35,3	23,5	45,9	29,4	1,2
TUGLIE	28	28	57,1	42,9	28,6	32,1	28,6	10,7
UGENTO	96	100	69,0	31,0	24,0	29,0	31,0	16,0
UGGIANO LA CHIESA	21	22	54,5	45,5	18,2	45,5	27,3	9,1
VEGLIE	84	89	69,7	30,3	38,2	30,3	22,5	9,0
VERNOLE	32	32	71,9	28,1	15,6	37,5	40,6	6,3
ZOLLINO	11	11	63,6	36,4	63,6	18,2	9,1	9,1
SAN CASSIANO	12	12	83,3	16,7	25,0	50,0	16,7	8,3
CASTRO	5	5	40,0	60,0	--	60,0	--	40,0
PORTO CESAREO	59	59	57,6	42,4	27,1	42,4	20,3	10,2
TOTALE	4.676	4.770	66,0	34,0	30,1	37,4	23,6	9,0

Occupazione: struttura professionale

Tav. 1.3.1 - L'evoluzione della struttura professionale in provincia secondo la classificazione ISCO (anni 2001-2003)
 (Dati in percentuale)

LECCE	Occupati dipendenti		
	31.12.2001	31.12.2002	31.12.2003
1 - Dirigenti e direttori	2,0	1,0	0,4
2 - Professioni intellettuali scientifiche e di elevata specializzazione	4,2	3,7	4,2
3 - Professioni tecniche	11,9	10,5	17,6
4 - Professioni esecutive relative all'amministrazione e alla gestione	5,2	5,9	5,7
5 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	14,8	16,4	21,7
6 - Operai specializzati	43,4	44,0	30,7
7 - Conduttori impianti, operatori macchinari e operai montaggio industr.	9,7	8,2	9,9
8 - Personale non qualificato	8,7	10,4	9,8
Totali	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Unioncamere su dati RTFL gennaio 2002-gennaio 2004

Tav. 1.3.1 bis - L'evoluzione del fabbisogno professionale in provincia secondo la classificazione ISCO per le professioni del capitale organizzativo
Anni 2002 - 2004

Professioni ISCO	2002	2003	2004	03/02	04/03
PROFESSIONI PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA					
1237 - Dirigenti area ricerca & sviluppo	84	27	34	-67,9	25,9
211 - Specialisti in scienze chimiche e assimilati					
2131 - Specialisti in informatica					
2144 - Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni					
2146 - Ingegneri chimici					
3111 - Tecnici delle scienze chimiche e fisiche					
3118 - Disegnatori CAD-CAM e assimilati					
PROFESSIONI PER LO SVILUPPO DELLE RETI					
1231 - Dirigenti area finanza & amministrazione	158	76	219	-51,9	188,2
1232 - Dirigenti area personale & relazioni industriali					
2411 - Specialisti in amministrazione e contabilità					
2412 - Specialisti in selezione e gestione del personale					
3416 - Addetti agli acquisti					
34320 - Tecnici legali e assimilati					
343 - Tecnici amministrativi					
PROFESSIONI PER LO SVILUPPO DEI MERCATI					
1233 - Dirigenti area vendite & marketing	35	116	40	231,4	-65,5
2419 - Specialisti aziendali finanza, vendite, marketing, comunicazione					
3419 - Tecnici finanziari, pubblicitari e delle vendite					
TOTALE PROFESSIONI DEL "Capitale organizzativo e della ricerca"	277	219	293	-20,9	33,8
TOTALE PROFESSIONI INTELLETTUALI E TECNICHE (ISCO 1-3)	571	586	545	2,6	-7,0
PROFESSIONI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE INTERNE					
72410 - Installatori e manutentori di apparecchiature elettromeccaniche	1348	1275	783	-5,4	-38,6
72420 - Installatori e manutentori apparecchiature elettroniche					
72 - Addetti alla lavorazione dei metalli, meccanici e affini					
74 - Addetti ad altre lavorazioni, esperti di un mestiere e affini					
PROFESSIONI PER LO SVILUPPO DELLE RETI PRODUTTIVE					
82810 - Assemblatori di macchinari meccanici	92	217	99	135,9	-54,4
82820 - Assemblatori di apparecchiature elettriche					
82830 - Assemblatori di apparecchiature elettroniche					
82850 - Assemblatori di prodotti in legno ed assimilati					
82860 - Assemblatori di prodotti in cartone, tessili e prodotti assimilati					
82900 - Altri addetti alle macchine e assemblatori					
TOTALE PROFESSIONI DEL "Core" PRODUTTIVO	1440	1492	882	3,6	-40,9
TOTALE PROFESSIONI OPERATIVE (ISCO 4-9)	6344	5322	4525	-16,1	-15,0

Fonte: Unioncamere - Sistema informativo Excelsior, 2002 - 2004

Occupazione: le forze di lavoro

Tav. 1.3.2 - Popolazione di 15 anni e oltre per sesso, classe di età, regione e provincia - Anno 2004 (dati in migliaia)

REGIONI E PROVINCE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	15-24	25-54	55 e oltre	Totale	15-24	25-54	55 e oltre	Totale	15-24	25-54	55 e oltre	Totale
PUGLIA	268	853	499	1.620	258	883	615	1.755	525	1.736	1.114	3.375
Foggia	48	144	83	274	46	144	102	293	93	289	185	567
Bari	102	344	186	632	102	344	227	673	204	689	412	1.305
Taranto	40	120	75	235	38	126	89	254	78	246	164	489
Brindisi	26	84	50	160	24	90	64	177	50	174	113	337
Lecce	52	161	106	319	48	178	133	359	100	339	239	678
Nord-Ovest	708	3.417	2.204	6.329	676	3.336	2.815	6.827	1.384	6.753	5.019	13.157
Nord-Est	499	2.474	1.559	4.533	481	2.386	1.968	4.834	980	4.861	3.527	9.367
Centro	551	2.402	1.622	4.575	532	2.444	2.045	5.021	1.083	4.846	3.668	9.596
Sud e Isole	1.369	4.375	2.541	8.285	1.322	4.490	3.122	8.934	2.691	8.865	5.663	17.218
ITALIA	3.127	12.669	7.927	23.722	3.011	12.656	9.950	25.616	6.137	25.325	17.877	49.338

Fonte: Indagine ISTAT sulle Forze Lavoro

Tav. 1.3.3 - Forze di lavoro in complesso e tasso di attività 15-64 anni per sesso, regione e provincia -
Anno 2004 (dati in migliaia e in percentuale)

REGIONI E PROVINCE	Forze di lavoro			Tasso di attività 15-64 anni		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
PUGLIA	952	510	1.461	70,3	36,9	53,4
Foggia	160	78	238	70,1	34,1	52,1
Bari	390	203	593	72,7	37,4	54,9
Taranto	131	63	195	67,3	31,7	49,2
Brindisi	94	54	148	71,4	39,4	55,0
Lecce	176	112	288	67,2	40,6	53,5
Nord-Ovest	3.995	2.927	6.923	77,0	57,8	67,5
Nord-Est	2.898	2.124	5.021	77,8	59,1	68,5
Centro	2.795	2.059	4.854	75,6	55,1	65,2
Sud e Isole	4.858	2.709	7.567	70,3	38,7	54,3
ITALIA	14.546	9.818	24.365	74,5	50,6	62,5

Fonte: Indagine ISTAT sulle Forze Lavoro

**Tav. 1.3.4 - Occupati in complesso e tasso di occupazione 15-64 anni per sesso, regione e provincia -
Anno 2004 (dati in migliaia e in percentuale)**

REGIONI E PROVINCE	Occupati			Tasso di occupazione 15-64 anni		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
PUGLIA	836	399	1235	61,7	28,8	45,0
Foggia	135	56	192	59,4	24,6	42,0
Bari	346	160	506	64,3	29,5	46,8
Taranto	117	50	168	60,0	25,1	42,3
Brindisi	82	43	124	61,7	31,2	46,1
Lecce	156	89	246	59,5	32,4	45,6
Nord-Ovest	3860	2749	6609	74,4	54,3	64,4
Nord-Est	2825	2002	4827	75,8	55,7	65,9
Centro	2658	1879	4537	71,9	50,2	60,9
Sud e Isole	4278	2153	6431	61,8	30,7	46,1
ITALIA	13622	8783	22404	69,7	45,2	57,4

Fonte: Indagine ISTAT sulle Forze Lavoro

Tav. 1.3.5 - Occupati per settore di attività economica , posizione , regione e provincia - Anno 2004
 (dati in migliaia)

REGIONI E PROVINCE	Agricoltura			Industria			di cui: in senso stretto			Servizi			Totale		
	Dipendenti	Indipenden- ti	Totale	Dipendenti	Indipenden- ti	Totale	Dipendenti	Indipenden- ti	Totale	Dipendenti	Indipenden- ti	Totale	Dipendenti	Indipenden- ti	Totale
PUGLIA	81	41	121	257	67	325	174	31	205	560	230	790	898	338	1.235
Foggia	18	10	27	38	11	49	24	5	29	84	32	116	139	53	192
Bari	19	17	36	105	28	134	74	14	88	238	99	336	362	144	506
Taranto	16	7	23	41	5	46	33	2	35	73	25	99	130	37	168
Brindisi	15	2	17	25	6	31	15	3	18	54	22	76	94	31	124
Lecce	13	5	18	48	17	64	28	7	35	112	51	163	172	73	246
Nord-Ovest	38	116	154	1.891	496	2.387	1.609	272	1.881	2.870	1.198	4.068	4.799	1.810	6.609
Nord-Est	52	167	219	1.375	354	1.729	1.171	187	1.358	2.017	861	2.878	3.445	1.382	4.827
Centro	44	89	133	913	310	1.224	735	169	904	2.267	913	3.180	3.224	1.313	4.537
Sud e Isole	282	202	483	1.170	359	1.529	729	163	893	3.197	1.222	4.419	4.649	1.782	6.431
ITALIA	416	574	990	5.350	1.518	6.868	4.244	791	5.036	10.351	4.194	14.546	16.117	6.287	22.404

Fonte: Indagine ISTAT sulle Forze Lavoro

Tav. 1.3.6 - Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso, regione e provincia -

Anno 2004 (dati in migliaia e in percentuale)

REGIONI E PROVINCE	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
PUGLIA						
Foggia	115	111	226	12,1	21,8	15,5
Bari	24	22	46	15,1	27,8	19,3
Taranto	44	43	87	11,4	21,0	14,7
Brindisi	14	13	27	10,7	20,9	14,0
Lecce	13	11	24	13,4	20,8	16,1
	20	22	42	11,4	20,0	14,7
Nord-Ovest						
Nord-Est	135	179	313	3,4	6,1	4,5
Centro	73	122	195	2,5	5,7	3,9
Sud e Isole	137	180	317	4,9	8,7	6,5
	580	555	1.135	11,9	20,5	15,0
ITALIA	925	1.036	1.960	6,4	10,5	8,0

Fonte: Indagine ISTAT sulle Forze Lavoro

Il valore aggiunto

Tav. 1.4.1 - Variazione annua del valore aggiunto pro-capite - Anni 1995-2003

Province e Regioni	Variazioni percentuali annue Pil pro-capite							
	96/95	97/96	98/97	99/98	00/99	01/00	02/01	03/02
Puglia	7,1	2,4	4,7	5,6	4,5	4,7	3,5	3,7
Foggia	8,4	1,0	6,2	5,4	4,9	3,1	1,0	6,2
Bari	6,4	3,4	3,5	7,1	4,4	5,6	3,1	3,4
Taranto	6,2	2,0	4,9	6,2	8,2	4,0	1,8	5,7
Brindisi	7,0	2,1	5,5	0,6	1,3	3,4	5,7	5,6
Lecce	8,1	1,6	5,1	5,2	3,1	5,3	6,9	-0,4
Nord-Ovest	6,6	3,5	3,8	2,2	4,9	4,5	2,3	1,9
Nord-Est	7,0	3,0	3,3	2,3	5,8	3,5	2,2	1,9
Centro	6,3	3,4	4,6	2,8	4,7	5,1	3,3	3,1
Mezzogiorno	6,4	4,7	3,9	4,0	5,1	6,0	3,4	3,5
ITALIA	6,6	3,7	3,9	2,8	5,2	4,8	2,8	2,6

Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Tav. 1.4.2 - Composizione percentuale del valore aggiunto per settori - Anno 2003

Province e Regioni	Composizione percentuale per settori del Pil al 200			
	Agricoltura	Industria	Altre Attività	Totale
Puglia	5,0	20,6	74,4	100,0
Foggia	9,7	15,9	74,4	100,0
Bari	3,9	21,0	75,1	100,0
Taranto	5,9	27,0	67,1	100,0
Brindisi	5,0	20,7	74,3	100,0
Lecce	2,9	18,4	78,7	100,0
Nord-Ovest	1,6	31,2	67,2	100,0
Nord-Est	2,8	31,4	65,8	100,0
Centro	1,6	22,4	75,9	100,0
Mezzogiorno	4,3	19,8	75,9	100,0
ITALIA	2,5	26,6	70,9	100,0

Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Tav. 1.4.3 - Graduatoria delle province in base al reddito pro capite nel 2003 e differenza di posizione con il 1995

Province e Regioni	Posizione 2003	Pro-capite (in euro)	Differenza con il 1995	Var. % 2003/1995
Puglia	18	13.506,0	0	42,3
Foggia	99	12.239,6	0	42,2
Bari	82	14.324,8	3	43,4
Taranto	86	14.101,0	0	46,1
Brindisi	85	14.137,7	-8	35,5
Lecce	100	12.236,8	-3	40,4
Nord-Ovest	1	24.666,8	0	33,6
Nord-Est	2	23.926,6	0	32,9
Centro	3	22.318,6	0	38,6
Mezzogiorno	4	13.920,7	0	43,6
ITALIA		20.232,4		37,3

Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Tav. 1.4.3 bis - Graduatoria delle province in base al reddito pro capite nel 2003 e differenza di posizione con il 1995 - Numeri indici

Posto di grad.	Province	Valore pro capite	n.i ITA=100	diff. posto 1995
1)	Milano	30.467,6	150,6	0
2)	Bolzano	29.015,9	143,4	2
3)	Bologna	27.486,9	135,9	0
4)	Firenze	26.897,5	132,9	7
5)	Modena	26.777,3	132,3	-3
6)	Parma	26.180,9	129,4	1
7)	Mantova	25.952,3	128,3	1
8)	Roma	25.337,9	125,2	5
9)	Aosta	24.895,7	123,0	-4
10)	Ravenna	24.228,4	119,8	21
11)	Cuneo	24.221,6	119,7	4
12)	Trento	24.008,0	118,7	0
13)	Torino	23.847,5	117,9	1
14)	Reggio Emilia	23.727,1	117,3	-8
15)	Venezia	23.572,3	116,5	9
16)	Udine	23.506,7	116,2	12
17)	Novara	23.489,7	116,1	9
18)	Forlì	23.389,7	115,6	7
19)	Rimini	23.363,2	115,5	-3
20)	Brescia	23.307,8	115,2	-3
21)	Imperia	23.207,6	114,7	17
22)	Vicenza	23.203,2	114,7	-13
23)	Bergamo	23.133,1	114,3	-5
24)	Belluno	23.053,8	113,9	-4
25)	Savona	22.870,8	113,0	11
26)	Trieste	22.860,0	113,0	6
27)	Prato	22.838,1	112,9	-17
28)	Verona	22.788,8	112,6	-7
29)	Gorizia	22.771,1	112,5	11
30)	Siena	22.687,1	112,1	17
31)	Biella	22.662,2	112,0	-4
32)	Pordenone	22.649,7	111,9	-13
33)	Treviso	22.522,7	111,3	-10
34)	Alessandria	22.462,0	111,0	7
35)	Genova	22.366,9	110,5	17
36)	Piacenza	22.303,9	110,2	3
37)	Varese	22.269,3	110,1	-7
38)	Cremona	22.225,0	109,8	-3
39)	Padova	22.009,2	108,8	-6
40)	Ancona	21.350,8	105,5	2
41)	Livorno	21.325,9	105,4	3
42)	Lecco	21.244,2	105,0	-20
43)	Vercelli	21.241,6	105,0	-9
44)	Pisa	21.228,4	104,9	-7
45)	Ferrara	21.227,0	104,9	0
46)	La Spezia	21.165,9	104,6	4
47)	Asti	21.084,7	104,2	8
48)	Como	20.979,2	103,7	-19
49)	Lodi	20.789,6	102,8	-6
50)	Sondrio	20.460,8	101,1	1
51)	Macerata	20.415,2	100,9	7
52)	Lucca	20.340,9	100,5	-4
53)	Arezzo	20.303,6	100,4	-4
54)	Verbano-Cusio-Ossola	20.214,6	99,9	3
55)	Rovigo	20.053,3	99,1	1
56)	Pavia	19.980,8	98,8	-10
57)	Isernia	19.947,0	98,6	16
58)	Pistoia	19.894,1	98,3	-4
59)	Latina	19.862,8	98,2	0
60)	Perugia	19.540,8	96,6	-7
61)	Ascoli Piceno	19.525,3	96,5	0

Tav. 1.4.3 bis - Graduatoria delle province in base al reddito pro capite nel 2003 e differenza di posizione con il 1995 - Numeri indici

Posto di grad.	Province	Valore pro capite	n.i ITA=100	diff. posto 1995
62)	Terni	19.401,2	95,9	0
63)	Grosseto	19.205,5	94,9	2
64)	Pesaro e Urbino	18.728,2	92,6	-4
65)	Massa Carrara	18.228,2	90,1	6
66)	Frosinone	17.950,4	88,7	0
67)	Pescara	17.370,9	85,9	3
68)	Teramo	17.093,5	84,5	0
69)	Chieti	16.973,3	83,9	-5
70)	Viterbo	16.928,5	83,7	-7
71)	Sassari	16.564,1	81,9	5
72)	Rieti	16.428,8	81,2	-3
73)	L'Aquila	16.027,1	79,2	-6
74)	Cagliari	15.364,3	75,9	1
75)	Oristano	15.299,3	75,6	6
76)	Ragusa	15.200,6	75,1	4
77)	Campobasso	14.990,0	74,1	-3
78)	Potenza	14.962,7	74,0	0
79)	Siracusa	14.873,0	73,5	-7
80)	Salerno	14.495,9	71,6	3
81)	Catania	14.389,3	71,1	7
82)	Bari	14.324,8	70,8	3
83)	Messina	14.246,1	70,4	-1
84)	Nuoro	14.151,7	69,9	-5
85)	Brindisi	14.137,7	69,9	-8
86)	Taranto	14.101,0	69,7	0
87)	Avellino	14.062,7	69,5	-3
88)	Reggio Calabria	13.922,8	68,8	5
89)	Trapani	13.901,8	68,7	5
90)	Benevento	13.708,4	67,8	-1
91)	Caserta	13.504,4	66,7	1
92)	Matera	13.471,9	66,6	-2
93)	Catanzaro	13.395,4	66,2	-6
94)	Napoli	12.993,5	64,2	2
95)	Vibo Valentia	12.922,1	63,9	6
96)	Palermo	12.880,6	63,7	-5
97)	Caltanissetta	12.817,8	63,4	-2
98)	Agrigento	12.605,9	62,3	2
99)	Foggia	12.239,6	60,5	0
100)	Lecce	12.236,8	60,5	-3
101)	Cosenza	12.062,7	59,6	-3
102)	Enna	11.935,5	59,0	0
103)	Crotone	11.518,0	56,9	0
	Italia	20.232,4	100,0	

Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Tav. 1.4.4 - Valore aggiunto manifatturiero (sez. D ateco) ai prezzi base per dimensione di impresa nel 2001 (migliaia di euro correnti)

PROVINCE E REGIONI	Piccole e Medie Imprese			250 addetti e oltre	TOTALE	% PMI
	Fino a 49 addetti	Da 50 a 249 addetti	Totale			
Puglia	4.135.347	959.543	5.094.890	2.063.410	7.158.299	71,2
Foggia	426.219	83.959	510.178	197.546	707.724	72,1
Bari	1.902.945	474.131	2.377.076	566.834	2.943.910	80,7
Taranto	583.386	142.872	726.258	914.196	1.640.454	44,3
Brindisi	386.262	94.330	480.592	210.718	691.310	69,5
Lecce	836.536	164.250	1.000.786	174.116	1.174.902	85,2
Nord Ovest	44.809.230	21.300.782	66.110.012	26.884.302	92.994.314	71,1
Nord Est	31.450.633	15.142.004	46.592.638	16.473.154	63.065.791	73,9
Centro	23.720.627	6.776.093	30.496.720	9.847.654	40.344.373	75,6
Mezzogiorno	19.381.655	4.842.828	24.224.484	9.136.101	33.360.585	72,6
Italia	119.362.146	48.061.707	167.423.853	62.341.211	229.765.064	72,9

| Fonte: Unioncamere - Istituto Tagliacarne

Tav. 1.4.5 - Valore aggiunto ai prezzi base dell'artigianato nel 2002 (milioni di euro correnti)

PROVINCE E REGIONI	Industria		Totale	Commercio e riparazioni	Trasporti e comunicazioni	Altre attività		Totale	TOTALE
	Industria in s.s.	Costruzioni				Informatica e serv. alle imprese	Serv. alle famiglie e altre attività		
Puglia	2.057	1.589	3.646	860	659	571	554	2.644	6.290
Foggia	217	181	397	134	99	82	62	376	774
Bari	950	673	1.623	357	348	211	228	1.145	2.768
Taranto	246	206	453	88	55	71	67	280	733
Brindisi	170	139	309	91	66	56	72	286	595
Lecce	474	390	864	190	91	151	125	557	1.420
Nord Ovest	21.119	10.304	31.423	4.772	4.174	3.041	3.231	15.218	46.641
Nord Est	18.625	9.699	28.325	3.992	4.253	2.039	2.422	12.705	41.030
Centro	12.428	5.562	17.990	3.260	2.783	1.612	2.104	9.759	27.748
Mezzogiorno	9.179	7.547	16.727	4.270	3.677	3.030	2.399	13.376	30.103
Italia	61.352	33.112	94.464	16.294	14.887	9.722	10.155	51.058	145.522

Fonte: Unioncamere - Istituto Tagliacarne

Tav. 1.4.5 bis - Variazioni medie annue del valore aggiunto ai prezzi base dell'artigianato 1995-2002

PROVINCE E REGIONI	Industria			Altre attività				TOTALE	
	Industria in s.s.	Costruzioni	Totale	Commercio e riparazioni	Trasporti e comunicazioni	Informatica e serv. alle imprese	Serv. alle famiglie e altre attività		
Puglia	3,4	5,6	4,3	1,3	8,5	10,7	6,6	5,7	4,9
Foggia	3,7	1,8	2,8	-1,0	7,1	13,5	7,1	4,5	3,6
Bari	3,0	6,4	4,3	2,2	10,1	11,0	5,2	6,3	5,1
Taranto	4,3	9,7	6,5	1,6	6,0	8,5	7,1	5,2	6,0
Brindisi	1,6	2,6	2,0	0,0	11,3	8,3	6,1	5,1	3,4
Lecce	4,5	5,5	5,0	1,8	4,7	11,2	9,2	5,9	5,3
Nord Ovest	3,9	4,7	4,2	2,6	1,8	13,1	2,2	3,8	4,0
Nord Est	3,8	5,8	4,5	3,5	4,6	14,3	3,0	5,0	4,6
Centro	4,5	4,5	4,5	3,2	3,3	12,5	3,3	4,4	4,5
Mezzogiorno	5,0	4,6	4,8	2,9	9,1	9,6	5,7	6,3	5,5
Italia	4,2	5,0	4,4	3,0	4,4	12,0	3,4	4,8	4,6

Fonte: Istituto Tagliacarne - Elaborazioni Unioncamere

Il commercio estero

Tav. 1.5.1 - Commercio estero delle province italiane. Valore delle importazioni ed esportazioni 2003-2004 e variazione percentuale . Valori in migliaia di euro.
Il dato 2004 è provvisorio.

PROVINCIA	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI		
	2003	2004	Var.04/03	2003	2004	Var.04/03
Nord-Ovest	125.694.143	135.274.727	7,6%	108.579.627	113.362.423	4,4%
Nord-Est	56.513.841	60.775.449	7,5%	81.900.063	88.312.691	7,8%
Centro	42.092.075	43.153.078	2,5%	41.671.446	44.063.180	5,7%
Sud	33.347.341	37.788.017	13,3%	27.619.996	30.065.709	8,9%
ITALIA	262.997.974	282.204.748	7,3%	264.615.606	280.691.599	6,1%

Tav. 1.5.2 - Commercio estero delle province italiane. Variazione delle esportazioni rispetto all'anno precedente. Anni 1995-2004
Il dato 2004 è provvisorio.

	95/96	96/97	97/98	98/99	99/00	00/01	01/02	02/03	03/04
Puglia	-3,14%	5,48%	6,68%	1,99%	16,76%	4,73%	-6,43%	-1,73%	13,75%
Foggia	-18,53%	5,88%	83,29%	20,73%	8,14%	-20,85%	-22,99%	-8,43%	1,95%
Bari	0,11%	12,55%	-3,11%	13,53%	18,71%	11,13%	-6,47%	-2,40%	2,73%
Taranto	-9,93%	3,91%	10,44%	-35,65%	14,52%	2,62%	1,42%	7,20%	60,59%
Brindisi	-6,95%	5,44%	-10,51%	48,54%	45,20%	-6,28%	1,99%	4,76%	18,34%
Lecce	6,65%	-11,36%	13,82%	-0,13%	3,28%	10,45%	-11,10%	-11,02%	-2,52%
Nord-Ovest	-0,11%	2,69%	1,56%	-1,20%	15,66%	5,97%	-4,60%	0,55%	4,40%
Nord-Est	3,54%	5,57%	6,36%	2,42%	15,24%	5,14%	-1,14%	-2,58%	7,83%
Centro	5,81%	7,91%	3,12%	1,29%	21,20%	2,27%	-0,79%	-4,73%	5,74%
Sud	0,51%	11,41%	10,48%	-0,49%	27,71%	3,63%	-3,67%	-2,59%	8,85%
ITALIA	2,02%	5,21%	4,11%	0,42%	17,82%	4,86%	-2,79%	-1,63%	6,08%

Fonte: elaborazioni Unioncamere su dati ISTAT

Tav. 1.5.3 - Importazioni delle province italiane per macrosettore. Anno 2004, valori in migliaia di euro.

Valori assoluti e composizione percentuale sul totale import provinciale

	Agricoltura e pesca		Alimentare		Sistema moda		Legno/carta	
Nord-Ovest	3.368.643	2,5%	7.180.132	5,3%	7.612.181	5,6%	3.950.534	2,9%
Nord-Est	2.905.561	4,8%	6.093.063	10,0%	7.131.010	11,7%	3.383.250	5,6%
Centro	1.269.376	2,9%	3.268.506	7,6%	3.760.209	8,7%	1.608.139	3,7%
Sud	1.618.350	4,3%	2.816.645	7,5%	2.046.452	5,4%	758.288	2,0%
ITALIA	9.166.396	3,2%	19.359.504	6,9%	20.564.660	7,3%	9.706.441	3,4%

	Chimica gomma plastica		Metalmeccanico		Altro industria		Altro	
Nord-Ovest	27.249.563	20,1%	69.355.144	51,3%	3.819.649	2,8%	12.738.880	9,4%
Nord-Est	7.697.849	12,7%	29.455.664	48,5%	2.099.135	3,5%	2.009.916	3,3%
Centro	8.456.287	19,6%	18.896.229	43,8%	1.004.560	2,3%	4.889.771	11,3%
Sud	5.306.260	14,0%	9.833.918	26,0%	695.435	1,8%	14.712.669	38,9%
ITALIA	48.710.099	17,3%	127.542.983	45,2%	7.620.164	2,7%	39.534.501	14,0%

Tav. 1.5.4 - Esportazioni delle province italiane per macrosettore. Anno 2004, valori in migliaia di euro.

Valori assoluti e composizione percentuale sul totale export provinciale

	Agricoltura pesca	Alimentare	Sistema moda	Legno/carta	plastica	Metalmeccanico	Altro industria	Altro
Nord-Ovest	706.752 0,6%	5.596.215 4,9%	12.384.839 10,9%	3.133.199 2,8%	20.373.169 18,0%	64.905.871 57,3%	5.732.608 5,1%	529.770 0,5%
Nord-Est	1.413.437 1,6%	5.598.453 6,3%	12.678.168 14,4%	2.305.579 2,6%	7.424.079 8,4%	46.862.004 53,1%	11.830.787 13,4%	200.183 0,2%
Centro	492.272 1,1%	1.804.108 4,1%	10.293.356 23,4%	1.501.971 3,4%	7.694.492 17,5%	17.520.766 39,8%	4.259.450 9,7%	496.764 1,1%
Sud	1.148.905 3,8%	2.521.723 8,4%	3.000.412 10,0%	490.897 1,6%	8.446.164 28,1%	11.911.780 39,6%	2.211.491 7,4%	334.337 1,1%
ITALIA	3.762.526 1,3%	15.524.650 5,5%	38.437.350 13,7%	7.495.150 2,7%	43.964.386 15,7%	141.305.307 50,3%	24.053.069 8,6%	6.149.161 2,2%

Tav. 1.5.5 - Importazioni delle province italiane per area geografica. Anno 2004, valori in migliaia di euro.

Valori assoluti e composizione percentuale sul totale import provinciale

	Paesi	UE	Altri Paesi europei	Africa	America Settentrionale	meridionale	Vicino e medio oriente	Altri Paesi dell'Asia	Oceania e altro
Nord-Ovest	83.972.117 62,1%	5.149.286 3,8%	14.439.750 10,7%	5.621.974 4,2%	5.070.387 3,7%	2.489.671 1,8%	1.781.256 1,3%	16.265.162 12,0%	485.123 0,4%
Nord-Est	35.653.779 58,7%	3.847.457 6,3%	7.653.502 12,6%	2.813.177 4,6%	2.016.629 3,3%	1.721.388 2,8%	378.293 0,6%	6.421.322 10,6%	269.902 0,4%
Centro	22.484.819 52,1%	903.388 2,1%	5.807.994 13,5%	2.385.721 5,5%	2.531.080 5,9%	1.685.371 3,9%	2.129.486 4,9%	4.941.277 11,5%	283.943 0,7%
Sud	11.562.783 30,6%	621.763 1,6%	6.710.395 17,8%	8.332.043 22,0%	1.715.146 4,5%	1.250.393 3,3%	3.680.964 9,7%	3.517.044 9,3%	397.486 1,1%
ITALIA	158.408.116 56,1%	10.727.936 3,8%	34.626.178 12,3%	19.158.065 6,8%	11.335.199 4,0%	7.148.373 2,5%	7.970.507 2,8%	31.148.320 11,0%	1.682.054 0,6%

Tav. 1.5.6 - Esportazioni delle province italiane per area geografica. Anno 2004, valori in migliaia di euro.

Valori assoluti e composizione percentuale sul totale export provinciale

	Paesi	UE	Altri Paesi europei	Africa	America Settentrionale	meridionale	Vicino e medio oriente	Altri Paesi dell'Asia	Oceania e altro
Nord-Ovest	61.959.789 54,7%	6.811.472 6,0%	14.202.563 12,5%	4.019.854 3,5%	8.122.820 7,2%	3.094.527 2,7%	4.478.683 4,0%	9.318.010 8,2%	1.354.704 1,2%
Nord-Est	46.611.934 52,8%	5.235.299 5,9%	11.277.678 12,8%	2.653.082 3,0%	8.843.797 10,0%	3.267.562 3,7%	2.897.034 3,3%	6.377.590 7,2%	1.148.715 1,3%
Centro	21.349.496 48,5%	2.001.760 4,5%	6.473.743 14,7%	1.750.546 4,0%	4.832.275 11,0%	1.479.765 3,4%	1.725.217 3,9%	3.779.436 8,6%	670.942 1,5%
Sud	17.028.229 56,6%	1.326.824 4,4%	2.801.866 9,3%	1.990.692 6,6%	2.986.732 9,9%	427.337 1,4%	1.148.996 3,8%	1.975.621 6,6%	379.412 1,3%
ITALIA	150.704.101 53,7%	15.631.746 5,6%	34.920.537 12,4%	10.433.559 3,7%	24.798.135 8,8%	8.273.689 2,9%	10.308.927 3,7%	21.477.200 7,7%	4.143.706 1,5%

Tav. 1.5.7 - Primi 30 Paesi per valore delle esportazioni e delle importazioni. Anni 2003 e 2004, valori in euro.

ESPORTAZIONI				IMPORTAZIONI					
	2003	2004	var.%		2003	2004	var.%		
1	Stati Uniti d'America	100.648.142	99.724.085	-0,9%	1	Albania	65.472.540	82.327.711	25,7%
2	Germania	96.660.311	84.417.525	-12,7%	2	Germania	36.872.524	52.896.638	43,5%
3	Albania	75.200.240	83.790.850	11,4%	3	Francia	35.067.591	41.087.649	17,2%
4	Francia	73.217.879	70.947.067	-3,1%	4	Egitto	16.839.205	34.651.401	105,8%
5	Regno Unito	44.421.382	35.002.045	-21,2%	5	Bulgaria	40.110.700	29.016.217	-27,7%
6	Danimarca	10.519.020	25.908.762	146,3%	6	Spagna	21.615.345	22.111.199	2,3%
7	Paesi Bassi	29.092.477	23.652.269	-18,7%	7	Romania	28.552.697	16.671.500	-41,6%
8	Spagna	14.554.836	21.860.835	50,2%	8	India	21.035.819	15.878.318	-24,5%
9	Svizzera	20.613.556	21.431.376	4,0%	9	Grecia	8.765.435	13.911.814	58,7%
10	Bulgaria	32.803.802	20.074.203	-38,8%	10	Turchia	10.584.976	13.716.515	29,6%
11	Romania	22.753.583	14.374.091	-36,8%	11	Paesi Bassi	12.778.040	12.433.116	-2,7%
12	Belgio	14.354.752	14.253.536	-0,7%	12	Tunisia	6.172.280	9.315.792	50,9%
13	Turchia	775.176	12.636.106	1530,1%	13	Marocco	4.988.042	8.829.538	77,0%
14	Grecia	12.925.990	12.378.940	-4,2%	14	Belgio	11.455.260	7.776.474	-32,1%
15	Russia	11.251.034	11.978.930	6,5%	15	Austria	8.945.603	6.932.125	-22,5%
16	Svezia	14.379.836	9.422.323	-34,5%	16	Bangladesh	8.087.022	5.694.571	-29,6%
17	Austria	8.355.722	8.071.569	-3,4%	17	Norvegia	2.976.370	5.508.774	85,1%
18	Serbia e Montenegro	10.657.238	7.649.975	-28,2%	18	Stati Uniti d'America	4.353.980	5.345.974	22,8%
19	Irlanda	2.485.672	7.355.943	195,9%	19	Serbia e Montenegro	8.411.524	5.246.466	-37,6%
20	Norvegia	7.189.250	7.305.078	1,6%	20	Cina	3.431.745	4.810.905	40,2%
21	Tunisia	5.823.789	5.785.949	-0,6%	21	Svizzera	2.198.004	2.834.548	29,0%
22	Emirati Arabi Uniti	9.561.464	4.850.818	-49,3%	22	Regno Unito	2.376.656	2.468.212	3,9%
23	Egitto	2.572.917	4.145.514	61,1%	23	Brasile	3.731.641	2.142.670	-42,6%
24	Proviste di bordo extra	2.302.478	3.513.729	52,6%	24	Giappone	7.178.311	2.133.755	-70,3%
25	Canada	5.454.112	3.439.714	-36,9%	25	Taiwan	2.046.618	1.982.444	-3,1%
26	Bangladesh	1.254.933	3.418.399	172,4%	26	Israele	3.071.603	1.954.753	-36,4%
27	Giappone	5.272.167	3.277.892	-37,8%	27	Pakistan	920.711	1.845.452	100,4%
28	Repubblica Ceca	2.371.279	3.007.040	26,8%	28	Russia	773.975	1.761.248	127,6%
29	Finlandia	3.015.696	2.701.319	-10,4%	29	Congo (Repubblica)	1.015.112	1.526.932	50,4%
30	Arabia Saudita	2.945.284	2.408.885	-18,2%	30	Costarica	1.068.162	1.373.751	28,6%

Fonte: elaborazioni Unioncamere su dati ISTAT

Tav. 1.5.8 - Primi 30 settori per valore delle esportazioni e delle importazioni. Anni 2003 e 2004, valori in euro.

	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI					
	2003	2004	var.%	2003	2004	var.%			
1	Calzature	270.567.863	235.935.236	-12,8%	1	Calzature	155.388.681	136.377.000	-12,2%
2	Altri articoli di abbigliamento	89.857.971	107.492.035	19,6%	2	Altri articoli di abbigliamento	35.602.889	65.658.721	84,4%
3	Altre macchine per impieghi speciali	45.474.073	64.781.006	42,5%	3	Autoveicoli	18.305.087	32.554.053	77,8%
4	Cuoio	77.821.465	59.981.894	-22,9%	4	Carne, prod. a base di carne	24.903.797	25.858.492	3,8%
5	Articoli a maglia	41.048.481	29.061.741	-29,2%	5	Agricoltura e orticoltura	22.046.703	16.581.213	-24,8%
6	Bevande	22.766.140	21.917.264	-3,7%	6	Tessuti	13.593.326	11.296.401	-16,9%
7	Altre macchine impiego generale	3.724.644	17.054.586	357,9%	7	Metalli preziosi	5.084.944	10.803.595	112,5%
8	Cemento, calce e gesso	16.906.118	16.837.536	-0,4%	8	Oli grassi vegetali e animali	8.561.676	9.567.311	11,7%
9	Agricoltura e orticoltura	17.603.004	10.232.072	-41,9%	9	Cuoio	10.657.047	9.546.811	-10,4%
10	Macchine produzione energia mecc.	8.774.501	10.132.030	15,5%	10	Ferro, ghisa e acciaio	6.941.060	8.448.402	21,7%
11	Oli grassi vegetali e animali	3.765.404	7.665.830	103,6%	11	Prodotti lattiero-caseari e gelati	7.543.058	7.729.196	2,5%
12	Tessuti	7.530.193	7.120.917	-5,4%	12	Energia elettrica	1.808.075	7.534.996	316,7%
13	Altri prodotti tessili	8.401.296	6.930.474	-17,5%	13	Articoli in materie plastiche	6.316.149	6.749.074	6,9%
14	Glicerina; saponi e detergenti	5.935.285	6.744.968	13,6%	14	Animali vivi	5.505.127	5.163.499	-6,2%
15	Parti e accessori per autoveicoli	5.667.398	6.020.702	6,2%	15	Altre macchine per impieghi speciali	3.486.514	5.094.838	46,1%
16	Articoli di carta e di cartone	2.660.033	5.003.605	88,1%	16	Parti e accessori per autoveicoli	7.052.154	4.912.625	-30,3%
17	Manufatti tessili	3.187.148	4.700.010	47,5%	17	Fibre sintetiche e artificiali	4.051.778	4.512.792	11,4%
18	Articoli in materie plastiche	2.528.402	4.501.900	78,1%	18	Filati per cucire	6.811.986	4.394.006	-35,5%
19	Prodotti farmaceutici	4.681.230	4.039.593	-13,7%	19	Prodotti chimici di base	3.528.973	3.653.331	3,5%
20	Merci dichiarate come provviste di borsa	21.218.845	4.003.343	-81,1%	20	Legno tagliat, piallato	3.878.880	3.468.282	-10,6%
21	Altri prodotti in metallo	3.411.549	3.776.829	10,7%	21	Bevande	2.854.709	3.282.967	15,0%
22	Apparecchi medico chirurgici	3.956.880	3.416.080	-13,7%	22	Macchine produzione energia mecc.	7.808.840	3.248.524	-58,4%
23	Altri prodotti alimentari	3.526.186	3.256.809	-7,6%	23	Apparecchi medico chirurgici	2.855.458	2.944.574	3,1%
24	Mobili	2.892.124	3.048.507	5,4%	24	Macchine per ufficio	1.382.757	2.643.413	91,2%
25	Articoli in gomma	2.339.294	1.858.285	-20,6%	25	Altre macchine impiego generale	1.769.124	2.561.932	44,8%
26	Filati per cucire	2.986.589	1.738.744	-41,8%	26	Macchine utensili	510.123	2.073.263	306,4%
27	Metalli preziosi	1.084.849	1.233.304	13,7%	27	Apparecchi riceventi	539.082	1.897.117	251,9%
28	Ferro, ghisa e acciaio	1.350.307	1.219.709	-9,7%	28	Prodotti in calcestruzzo	168.141	1.838.582	993,5%
29	Apparecchi per uso domestico	1.575.433	1.154.668	-26,7%	29	Articoli a maglia	1.150.280	1.775.689	54,4%
30	Altri prodotti chimici	900.230	1.097.291	21,9%	30	Strumenti di misurazione	838.568	1.694.562	102,1%

Fonte: elaborazioni Unioncamere su dati ISTAT

Tav. 1.5.9 - Importazioni ed esportazioni per contenuto tecnologico dei beni commercializzati. Tassonomia di Pavitt
 Valori assoluti in migliaia di euro e composizione percentuale sul totale provinciale. Anno 2004

	IMPORTAZIONI						ESPORTAZIONI					
	Agricoltura materie prime		Prodotti tradizionali e standard		Prodotti specializzati e high tech		Agricoltura materie prime		Prodotti tradizionali e standard		Prodotti specializzati e high tech	
Nord-Ovest	15.471.113	11,4%	59.466.888	44,0%	60.336.726	44,6%	982.147	0,9%	59.712.361	52,7%	52.667.915	46,5%
Nord-Est	4.816.701	7,9%	34.760.757	57,2%	21.197.992	34,9%	1.522.845	1,7%	49.615.890	56,2%	37.173.956	42,1%
Centro	5.876.256	13,6%	19.213.783	44,5%	18.063.039	41,9%	725.891	1,6%	24.932.983	56,6%	18.404.307	41,8%
Sud	16.289.041	43,1%	13.762.472	36,4%	7.736.504	20,5%	1.368.091	4,6%	18.216.014	60,6%	10.481.603	34,9%
ITALIA	42.457.575	15,0%	132.411.948	46,9%	107.335.225	38,0%	4.600.210	1,6%	157.269.761	56,0%	118.821.628	42,3%

Tav. 1.5.10 - Esportazioni per impresa (anno 2004) e esportazioni ed importazioni per abitante (anno 2003). Valori in euro.
 Settori dell'industria manifatturiera. Valori medi.

	Agricoltura pesca	Alimentare	Sistema moda	Legno/carta	Chimica gomma plastica	Metalmeccanico	Altro industria	Export per abitante	Import per abitante
Nord-Ovest	4.768	271.003	524.026	127.532	2.179.182	740.436	209.740	7.223	8.361
Nord-Est	6.223	304.910	598.111	118.722	1.625.948	778.219	455.118	7.619	5.257
Centro	3.077	115.029	313.688	87.405	2.696.983	496.086	177.796	3.795	3.833
Sud	2.619	58.630	115.837	18.477	2.036.201	240.118	72.548	1.344	1.622
ITALIA	3.863	158.891	371.207	85.425	2.101.950	606.976	223.195	4.616	4.588

Fonte: elaborazioni Unioncamere su dati ISTAT e su dati Unioncamere-Movimprese

Il commercio estero dei servizi

Tav. 1.5.11 - Commercio Internazionale dei Servizi
 Servizi per provincia e per tipo di transazione - Crediti
 migliaia di euro
 01/09/2004

Regioni e province	ASSICURAZIONI	COMUNICAZIONI	COSTRUZIONI	ROYALTIES E LICENZE	SERVIZI FINANZIARI	SERVIZI INFORMATICI	SERVIZI PER IL GOVERNO	SERVIZI PERSONALI	ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI - TOTALE	VIAGGI ALL'ESTERO	SERVIZI - TOTALE
PUGLIA	40	30	316	20	26	270	50	85	8085	0	48751	57673
BARI	12	0	156	0	14	149	20	1	2840	0	0	3192
BRINDISI	0	0	5	20	0	0	0	50	294	0	0	369
FOGGIA	1	0	40	0	1	0	0	0	65	0	0	107
LECCE	27	30	76	0	11	0	0	34	1339	0	0	1517
TARANTO	0	0	39	0	0	121	30	0	3547	0	0	3737
NORD-OVEST	46.902	81.792	70.205	43.855	76.705	39.518	899	15.113	776.776	0	660.763	1.812.528
NORD-EST	14.445	500	29.093	3.156	33.720	2.392	646	3.852	292.317	0	1.076.801	1.456.922
CENTRO	6.803	63.699	17.112	19.586	11.620	12.052	80.300	17.232	342.897	0	793.580	1.364.881
SUD E ISOLE	758	2.185	2.598	78	709	908	12.813	1.746	35.407	0	512.130	569.332
NON CLASSIFICABILE	134.622	765	1.248	3.605	68	3.119	0	26	230.039	994.000	92.468	1.459.960
ITALIA	203.530	148.941	120.256	70.280	122.822	57.989	94.658	37.969	1.677.436	994.000	3.135.742	6.663.623

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Bollettino Statistico, 2004

Tav. 1.5.12 - Commercio Internazionale dei Servizi
 Servizi per provincia e per tipo di transazione - Debiti
 migliaia di euro
 01/09/2004

Regioni e province	ASSICURAZIONI	COMUNICAZIONI	COSTRUZIONI	ROYALTIES E LICENZE	SERVIZI FINANZIARI	SERVIZI INFORMATICI	SERVIZI PER IL GOVERNO	SERVIZI PERSONALI	ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI - TOTALE	VIAGGI ALL'ESTERO	SERVIZI - TOTALE
PUGLIA	41	0	222	617	13	174	0	1.577	11.529	0	58.703	72.876
BARI	16	0	222	601	1	51	0	172	5.886	0	0	6.949
BRINDISI	0	0	0	0	0	0	0	0	50	0	0	50
FOGGIA	3	0	0	0	0	1	0	1.312	169	0	0	1.485
LECCE	18	0	0	16	12	3	0	93	5.372	0	0	5.514
TARANTO	4	0	0	0	0	119	0	0	52	0	0	175
NORD-OVEST	48.172	82.524	105.463	96.691	152.907	51.509	503	79.376	844.712	0	579.257	2.041.114
NORD-EST	8.058	2.560	17.020	16.346	18.988	13.983	357	7.178	317.908	0	285.901	688.299
CENTRO	9.014	82.363	26.566	12.641	13.357	11.437	62.563	18.465	267.914	0	301.055	805.375
SUD E ISOLE	1.313	142	2.398	3.981	132	626	325	2.600	34.533	0	230.994	277.044
NON CLASSIFICABILE	180.395	386	783	5.364	0	2.892	98	39	270.020	1.338.355	0	1.798.332
ITALIA	246.952	167.975	152.230	135.023	185.384	80.447	63.846	107.658	1.735.087	1.338.355	1.397.207	5.610.164

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Bollettino Statistico, 2004

Tav. 1.5.13 - Commercio Internazionale dei Servizi
 Servizi per provincia e per tipo di transazione - Saldo
 migliaia di euro
 01/09/2004

Regioni e province	ASSICURAZIONI	COMUNICAZIONI	COSTRUZIONI	ROYALTIES E LICENZE	SERVIZI FINANZIARI	SERVIZI INFORMATICI	SERVIZI PER IL GOVERNO	SERVIZI PERSONALI	ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI - TOTALE	VIAGGI ALL'ESTERO	SERVIZI - TOTALE
PUGLIA	-1	30	94	-597	13	96	50	-1.492	-3.444	0	-9.952	-15.203
BARI	-4	0	-66	-601	13	98	20	-171	-3.046	0	0	-3.757
BRINDISI	0	0	5	20	0	0	0	50	244	0	0	319
FOGGIA	-2	0	40	0	1	-1	0	-1.312	-104	0	0	-1.378
LECCE	9	30	76	-16	-1	-3	0	-59	-4.033	0	0	-3.997
TARANTO	-4	0	39	0	0	2	30	0	3.495	0	0	3.562
NORD-OVEST	-1.270	-732	-35.258	-52.836	-76.202	-11.991	396	-64.263	-67.936	0	81.506	-228.586
NORD-EST	6.387	-2.060	12.073	-13.190	14.732	-11.591	289	-3.326	-25.591	0	790.900	768.623
CENTRO	-2.211	-18.664	-9.454	6.945	-1.737	615	17.737	-1.233	74.983	0	492.525	559.506
SUD E ISOLE	-555	2.043	200	-3.903	577	282	12.488	-854	874	0	281.136	292.288
NON CLASSIFICABILE	-45.773	379	465	-1.759	68	227	-98	-13	-39.981	-344.355	92.468	-338.372
ITALIA	-43.422	-19.034	-31.974	-64.743	-62.562	-22.458	30.812	-69.689	-57.651	-344.355	1.738.535	1.053.459

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Bollettino Statistico, 2004

Tav. 1.5.14 - Commercio internazionale dei servizi per provincia - Serie Storica 1997-2003

migliaia di euro

Regioni e province	31/12/1997			31/12/1998			31/12/1999			31/12/2000		
	CREDITI	DEBITI	SALDO									
PUGLIA	31.081	29.077	2.004	25.058	28.604	-3.546	23.813	38.996	-15.183	23.018	26.688	-3.670
BARI	1.524	7.047	-5.522	1.735	4.965	-3.230	1.885	5.545	-3.660	2.517	5.656	-3.139
BRINDISI	1.720	577	1.143	533	1.427	-895	3.318	120	3.198	88	624	-536
FOGGIA	117	962	-845	174	693	-519	111	1.894	-1.783	144	674	-530
LECCE	609	1.512	-902	693	2.529	-1.836	513	1.498	-985	475	2.384	-1.909
TARANTO	306	326	-20	302	121	181	396	283	113	724	224	500
NORD-OVEST	1.302.810	1.419.781	-116.972	1.552.592	1.872.786	-320.194	1.484.337	1.770.894	-286.557	1.662.404	1.848.392	-185.988
NORD-EST	526.420	493.272	33.148	583.780	630.381	-46.601	632.844	549.241	83.603	606.754	603.060	3.694
CENTRO	920.436	674.186	246.250	783.642	698.540	85.101	1.075.412	807.903	267.509	1.155.405	1.093.045	62.360
SUD E ISOLE	163.745	160.517	3.228	155.643	156.332	-688	155.293	179.619	-24.326	173.169	177.364	-4.195
NON CLASSIFICABILE	877.430	1.107.231	-229.800	859.365	1.122.608	-263.243	883.784	1.228.008	-344.224	1.078.890	1.389.318	-310.428
ITALIA	3.790.841	3.854.987	-64.146	3.935.022	4.480.646	-545.624	4.231.670	4.535.665	-303.995	4.676.622	5.111.179	-434.557

Regioni e province	31/12/2001			31/12/2002			31/12/2003		
	CREDITI	DEBITI	SALDO	CREDITI	DEBITI	SALDO	CREDITI	DEBITI	SALDO
PUGLIA	20.132	29.334	-9.202	30.132	36.359	-6.227	31.953	40.103	-8.150
BARI	3.017	5.842	-2.825	2.431	5.671	-3.240	2.967	3.738	-771
BRINDISI	78	1.039	-961	143	225	-82	338	1.090	-752
FOGGIA	76	1.037	-961	119	648	-529	184	1.347	-1.163
LECCE	1.861	2.486	-625	2.175	1.427	748	1.615	4.734	-3.119
TARANTO	131	282	-151	420	100	320	429	1.187	-758
NORD-OVEST	1.541.608	1.964.751	-423.143	1.950.941	1.878.895	72.046	1.957.301	1.876.250	81.051
NORD-EST	537.059	633.711	-96.652	678.494	992.295	-313.801	705.256	715.792	-10.536
CENTRO	1.214.322	1.125.062	89.260	943.352	1.079.981	-136.629	1.279.772	1.003.461	276.311
SUD E ISOLE	109.064	133.461	-24.397	164.987	202.212	-37.225	160.747	208.573	-47.826
NON CLASSIFICABILE	835.641	1.132.445	-296.804	888.923	1.321.910	-432.987	174.565	1.343.019	-1.168.454
ITALIA	4.237.694	4.989.430	-751.736	4.626.697	5.475.293	-848.596	4.277.641	5.147.095	-869.454

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Bollettino Statistico, 2004

Bilancia tecnologica dei pagamenti

Tav. 1.5.15 - Bilancia dei pagamenti della tecnologia - Anno 2003

Incassi ripartiti per regioni d'Italia e servizio

Valori in migliaia di euro

REGIONI e AREE GEOGRAFICHE	Cess/acq di Brevetti	Diritti di sfruttamento di Brevetti	Cess/Acq di Invenzioni	Know How	Diritti di sfruttamento Marchi di fabbrica, Modelli e Disegni	Cess/Acq di Marchi di Fabbrica, Modelli e Disegni	Ass.Tecnica Connessa a Cessioni e Diritti di sfruttamento	Studi Tecnici ed Engineering	Formaz. del Personale	Invio di Tecnici Esperti	Servizi di Ricerca Sviluppo	Altri Regolam. Tecnol.	TOTALE	
PIEMONTE	590	35.216	53	31.012	16.100	26.260	62.399	244.990	1.311	13.689	65.357	1.295	498.272	
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	0	0	0	691	0	134	23	780	1.628
LOMBARDIA	17913	49.414	335	26.753	33.692	42.163	116.478	191.662	5.010	49.759	457.942	9.846	1.000.967	
LIGURIA	0	2977	3271	0	149	56	7.479	35.987	216	9.864	14.421	1.920	76.340	
TRENTINO ALTO ADIGE	111	458	0	0	32	0	6.762	1131	188	583	1.378	14	10.657	
VENETO	1463	6.831	0	16.453	18.004	4.347	4.850	31.960	2.401	13.116	21.311	1.025	121.761	
FRIULI VENEZIA GIULIA	55	208	0	19	575	0	1.629	3.431	985	14.899	10.556	395	32.752	
EMILIA ROMAGNA	2820	10.775	42	4.276	8.663	203	15.533	11.678	921	11.688	18.452	7.328	92.379	
TOSCANA	6151	6.466	39	2.496	7.572	2.717	2.399	50.865	1.193	870	78.564	437	159.769	
UMBRIA	0	15	0	28	282	1267	766	400	218	14	3.347	380	6.717	
MARCHE	173	13693	0	19	913	6215	300	3.954	18	885	4.150	111	30.431	
LAZIO	668	20.170	0	815	16.244	6.478	40.467	401.643	2.524	11.017	127.533	32.657	660.216	
ABRUZZO	0	27	0	12000	0	0	98	972	1361	135	502	20	15.115	
MOLISE	0	216	0	0	330	0	0	0	0	0	211	0	757	
CAMPANIA	546	47	0	15079	13	0	479	517	0	1.853	6.762	15	25.311	
PUGLIA	0	41	0	0	66	433	350	178	71	1623	3.967	400	7.129	
BASILICATA	0	536	0	15	0	0	22	76	41	0	1255	0	1.945	
CALABRIA	0	0	0	0	0	0	0	242	23	138	433	0	836	
SICILIA	0	14	0	0	0	40	137	291	76	4672	2.674	0	7.904	
SARDEGNA	0	368	0	0	0	90	0	242	0	76	2.043	457	3.276	
NORD-OVEST	18.503	87.607	3.659	57.765	49.941	68.479	186.356	473.330	6.537	73.446	537.743	13.841	1.577.207	
NORD-EST	4.449	18.272	42	20.748	27.274	4.550	28.774	48.200	4.495	40.286	51.697	8.762	257.549	
CENTRO	6.992	40.344	39	3.358	25.011	16.677	43.932	456.862	3.953	12.786	213.594	33.585	857.133	
SUD	546	1.249	0	27094	409	563	1.086	2.518	1572	8.497	17.847	892	62.273	
ALTRO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
ITALIA	30.490	147.472	3.740	108.965	102.635	90.269	260.148	980.910	16.557	135.015	820.881	57.080	2.754.162	

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, La Bilancia dei Pagamenti della Tecnologia, 2003

Tav. 1.5.16 - Bilancia dei pagamenti della tecnologia - Anno 2003

Pagamenti ripartiti per regioni d'Italia e servizio

Valori in migliaia di euro

REGIONI e AREE GEOGRAFICHE	Cess/acq di Brevetti	Diritti di sfruttamento di Brevetti	Cess/Acq di Invenzioni	Know How	Diritti di sfruttamento Marchi di fabbrica, Modelli e Disegni	Cess/Acq di Marchi di Fabbrica, Modelli e Disegni	Ass.Tecnica Connessa aCessioni e Diritti di sfruttamento	Studi Tecnici ed Engineering	Formaz. del Personale	Invio di Tecnici Esperti	Servizi di Ricerca Sviluppo	Altri Regolam. Tecnol.	TOTALE
PIEMONTE	7.807	52.352	0	2.596	66.390	3.329	26.024	65.088	15.664	15.881	18.105	4.283	277.519
VALLE D'AOSTA	0	700	0	0	65	0	15	409	0	0	0	14	1.203
LOMBARDIA	75.133	382.712	574	56.489	189.247	37.541	122.678	235.286	9.511	50.398	235.552	60.320	1.455.441
LIGURIA	779	5.449	484	60	1.214	7671	16.524	29.346	380	4.626	18.652	1970	87.155
TRENTINO ALTO ADIGE	264	1.540	0	186	3.006	100	580	5.065	691	416	2.863	948	15.659
VENETO	9.453	38.104	87	6.310	77.609	12.057	6.183	11.043	1.600	9.670	15.361	2.674	190.151
FRIULI VENEZIA GIULIA	242	938	0	41	4.446	72	837	31.690	352	4.941	2.868	724	47.151
EMILIA ROMAGNA	29.258	22.648	19	2.435	30.600	8.687	18.438	26.908	604	19.337	32.663	5.695	197.292
TOSCANA	1.901	9.608	69	578	5.868	1.754	2.163	48.280	317	1.379	12.452	900	85.269
UMBRIA	0	1535	0	238	1.863	163	807	335	53	139	1089	70	6.292
MARCHE	985	4.876	0	229	3.775	12.945	3.364	2.063	65	1.494	1.672	551	32.019
LAZIO	5.793	62.858	7.800	10.901	18.557	215	14.005	202.217	59.590	4.325	116.186	384.146	886.593
ABRUZZO	506	10.822	0	0	13.599	350	4.807	1.247	1203	2.741	4.057	382	39.714
MOLISE	0	0	0	0	888	0	0	85	0	0	135	0	1.108
CAMPANIA	123	122	101	0	1.667	153	231	3.035	107	210	2.500	301	8.550
PUGLIA	0	332	0	279	291	4147	499	1.852	105	577	1.739	206	10.027
BASILICATA	4317	90	0	0	1283	0	33	399	0	183	353	52	6.710
CALABRIA	0	56	0	220	0	0	13	389	54	0	325	415	1472
SICILIA	0	2049	0	120	758	0	13	2.672	710	552	1.065	577	8.516
SARDEGNA	0	1.278	0	435	200	0	0	399	160	132	1.297	660	4.561
NORD-OVEST	83.719	441.213	1.058	59.145	256.916	48.541	165.241	330.129	25.555	70.905	272.309	66.587	1.821.318
NORD-EST	39.217	63.230	106	8.972	115.661	20.916	26.038	74.706	3.247	34.364	53.755	10.041	450.253
CENTRO	8.679	78.877	7869	11.946	30.063	15.077	20.339	252.895	60.025	7.337	131.399	385.667	1.010.173
SUD	4946	14.749	101	1054	18686	4.650	5.596	10.078	2339	4.395	11.471	2.593	80.658
ALTRO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ITALIA	136.561	598.069	9.134	81.117	421.326	89.184	217.214	667.808	91.166	117.001	468.934	464.888	3.362.402

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, La Bilancia dei Pagamenti della Tecnologia, 2003

Tav. 1.5.17 - Bilancia dei pagamenti della tecnologia - Anno 2003 - Saldi ripartiti per regioni d'Italia e servizio - Valori in migliaia di euro

REGIONI e AREE GEOGRAFICHE	Cess/acq di Brevetti	Diritti di sfruttamento di Brevetti	Cess/Acq di Invenzioni	Know How	Diritti di sfruttamento Marchi di fabbrica, Modelli e Disegni	Cess/Acq di Marchi di Fabbrica, Modelli e Disegni	Ass.Tecnica Connessa a Cessioni e Diritti di sfruttamento	Studi Tecnici ed Engineering	Formaz. del Personale	Invio di Tecnici Esperti	Servizi di Ricerca Sviluppo	Altri Regolam. Tecnol.	TOTALE
PIEMONTE	-7.217	-17.136	53	28.416	-50.290	22.931	36.375	179.902	-14.353	-2.192	47.252	-2.988	220.753
VALLE D'AOSTA	0	-700	0	0	-65	0	-15	282	0	134	23	766	425
LOMBARDIA	-57.220	-333.298	-239	-29.736	-155.555	4.622	-6.200	-43.624	-4.501	-639	222.390	-50.474	-454.474
LIGURIA	-779	-2.472	2.787	-60	-1.065	-7.615	-9.045	6.641	-164	5.238	-4.231	-50	-10.815
TRENTINO													
ALTO ADIGE	-153	-1.082	0	-186	-2.974	-100	6.182	-3.934	-503	167	-1.485	-934	-5.002
VENETO	-7.990	-31.273	-87	10.143	-59.605	-7.710	-1.333	20.917	801	3.446	5.950	-1.649	-68.390
FRIULI VENEZIA GIULIA	-187	-730	0	-22	-3.871	-72	792	-28.259	633	9.958	7.688	-329	-14.399
EMILIA													
ROMAGNA	-26.438	-11.873	23	1.841	-21.937	-8.484	-2.905	-15.230	317	-7.649	-14.211	1.633	-104.913
TOSCANA	4.250	-3.142	-30	1.918	1.704	963	236	2.585	876	-509	66.112	-463	74.500
UMBRIA	0	-1.520	0	-210	-1.581	1.104	-41	65	165	-125	2.258	310	425
MARCHE	-812	8.817	0	-210	-2.862	-6.730	-3.064	1.891	-47	-609	2.478	-440	-1.588
LAZIO	-5.125	-42.688	-7.800	-10.086	-2.313	6.263	26.462	199.426	-57.066	6.692	11.347	-351.489	-226.377
ABRUZZO	-506	-10.795	0	12.000	-13.599	-350	-4.709	-275	158	-2.606	-3.555	-362	-24.599
MOLISE	0	216	0	0	-558	0	0	-85	0	0	76	0	-351
CAMPANIA	423	-75	-101	15.079	-1.654	-153	248	-2.518	-107	1.643	4.262	-286	16.761
PUGLIA	0	-291	0	-279	-225	-3.714	-149	-1.674	-34	1.046	2.228	194	-2.898
BASILICATA	-4.317	446	0	15	-1.283	0	-11	-323	41	-183	902	-52	-4.765
CALABRIA	0	-56	0	-220	0	0	-13	-147	-31	138	108	-415	-636
SICILIA	0	-2.035	0	-120	-758	40	124	-2.381	-634	4.120	1.609	-577	-612
SARDEGNA	0	-910	0	-435	-200	90	0	-157	-160	-56	746	-203	-1.285
NORD-OVEST	-65.216	-353.606	2.601	-1.380	-206.975	19.938	21.115	143.201	-19.018	2.541	265.434	-52.746	-244.111
NORD-EST	-34.768	-44.958	-64	11.776	-88.387	-16.366	2.736	-26.506	1.248	5.922	-2.058	-1.279	-192.704
CENTRO	-1.687	-38.533	-7.830	-8.588	-5.052	1.600	23.593	203.967	-56.072	5.449	82.195	-352.082	-153.040
SUD	-4.400	-13.500	-101	26.040	-18.277	-4.087	-4.510	-7.560	-767	4.102	6.376	-1.701	-18.385
ALTRO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ITALIA	-106.071	-450.597	-5.394	27.848	-318.691	1.085	42.934	313.102	-74.609	18.014	351.947	-407.808	-608.240

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, La Bilancia dei Pagamenti della Tecnologia, 2003

Tav. 1.5.18 - Bilancia dei pagamenti della tecnologia - Serie Storica 1999-2003 - Incassi, pagamenti e saldi ripartiti per regioni d'Italia - Valori in migliaia di euro

REGIONI e AREE GEOGRAFICHE	INCASSI	PAGAMENTI	SALDI												
	1999			2000			2001			2002			2003		
PIEMONTE	667.700	381.900	285.800	560.900	446.200	114.700	543.925	356.143	187.782	552.097	313.837	238.260	498.272	277.519	220.753
VALLE D'AOSTA	100	500	-400	200	400	-200	34	1.396	-1.362	3.880	1.848	2.032	1.628	1.203	425
LOMBARDIA	1.516.100	1.754.700	-238.600	1.373.200	1.906.400	-533.200	1.264.888	1.808.088	-543.200	1.407.549	1.318.714	88.835	1.000.967	1.455.441	-454.474
LIGURIA	62.000	105.400	-43.400	99.500	96.800	2.700	90.632	88.561	2.071	130.355	77.256	53.099	76.340	87.155	-10.815
TRENTINO ALTO ADIGE	5.300	17.900	-12.600	3.300	18.000	-14.700	5.839	19.520	-13.681	6.974	21.079	-14.105	10.657	15.659	-5.002
VENETO	88.500	141.400	-52.900	185.200	167.400	17.800	141.740	160.010	-18.270	120.646	148.407	-27.761	121.761	190.151	-68.390
FRIULI VENEZIA GIULIA	33.800	71.500	-37.700	40.800	63.000	-22.200	39.987	46.292	-6.305	37.357	27.654	9.703	32.752	47.151	-14.399
EMILIA ROMAGNA	123.600	154.800	-31.200	114.300	188.700	-74.400	120.981	194.785	-73.804	124.547	163.047	-38.500	92.379	197.292	-104.913
TOSCANA	113.100	101.900	11.200	102.200	156.100	-53.900	83.609	84.963	-1.354	162.541	108.481	54.060	159.769	85.269	74.500
UMBRIA	15.300	26.600	-11.300	15.200	7.000	8.200	7.889	21.603	-13.714	5.592	11.434	-5.842	6.717	6.292	425
MARCHE	6.300	23.600	-17.300	9.300	32.200	-22.900	20.460	175.375	-154.915	13.068	24.233	-11.165	30.431	32.019	-1.588
LAZIO	503.600	1.118.700	-615.100	506.300	627.200	-120.900	622.805	754.961	-132.156	557.749	867.518	-309.769	660.216	886.593	-226.377
ABRUZZO							3.360	37.902	-34.242	1.487	46.321	-44.834	15.115	39.714	-24.599
MOLISE	200	1.000	-800		1.100	-1.100	470	2.161	-1.691	547	4.890	-4.343	757	1.108	-351
CAMPANIA	8.200	22.100	-13.900	10.500	11.300	-800	15.009	30.611	-15.602	17.073	12.922	4.151	25.311	8.550	16.761
PUGLIA	4.700	12.300	-7.600	6.500	20.100	-13.600	6.646	24.671	-18.025	8.899	10.186	-1.287	7.129	10.027	-2.898
BASILICATA	700	700	0	1.900	900	1.000	9.651	1.299	8.352	1.429	1.079	350	1.945	6.710	-4.765
CALABRIA	300	2.000	-1.700	1.100	1.700	-600	1.947	3.952	-2.005	212	936	-724	836	1472	-636
SICILIA	6.200	8.900	-2.700	3.500	8.900	-5.400	7.191	9.296	-2.105	4.415	5.271	-856	7.904	8.516	-612
SARDEGNA	2.800	3.500	-700	4.400	22.800	-18.400	11.607	19.789	-8.182	7.119	12.571	-5.452	3.276	4.561	-1.285
NORD-OVEST	2.245.900	2.242.500	3.400	2.033.800	2.449.900	-416.100	1.899.479	2.254.188	-354.709	2.093.881	1.711.655	382.226	1.577.207	1.821.318	-244.111
NORD-EST	251.200	385.500	-134.300	343.700	437.000	-93.300	308.547	420.607	-112.060	289.524	360.187	-70.663	257.549	450.253	-192.704
CENTRO	638.300	1.270.700	-632.400	633.000	822.600	-189.600	738.423	1.074.804	-336.381	740.437	1.057.987	-317.550	857.133	1.010.173	-153.040
SUD	23.100	50.600	-27.500	27.800	66.800	-39000	52521	91779	-39.258	39.694	47.855	-8.161	62.273	80.658	-18.385
ALTRO	1.000	2.100	-1.100		500	-500	46	2.597	-2.551	171	2.738	-2.567	0	0	0
ITALIA	3.162.700	3.978.500	-815.800	3.046.300	3.804.800	-758.500	2.999.016	3.843.975	-844.959	3.163.707	3.180.422	-16.715	2.754.162	3.362.402	-608.240

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, La Bilancia dei Pagamenti della Tecnologia

Turismo internazionale

Tav. 1.5.19 - Numero dei viaggiatori stranieri a destinazione, per provincia visitata
 Serie 1999-2004
 Dati in migliaia

PROVINCIA VISITATA	1999	2000	2001	2002	2003	2004*
PUGLIA	1.149	1.244	1.031	1.085	1.121	971
BARI	453	536	432	415	440	370
BRINDISI	135	173	197	198	157	134
FOGGIA	144	205	141	204	189	171
LECCE	270	304	228	220	281	259
TARANTO	148	26	32	47	54	38
NORD-OVEST	26.999	26.600	25.473	25.633	26.455	19.117
NORD-EST	26.992	28.248	28.596	31.171	30.072	21.709
CENTRO	15.635	17.641	15.963	16.134	14.674	13.464
SUD E ISOLE	5.021	5.637	5.322	6.367	6.264	6.268
* DATI NON RIPARTIBILI	2.215	2.209	2.081	1.387	992	4.471
TOTALE	76.862	80.335	77.435	80.692	78.457	65.029

* I dati sul turismo internazionale dell'Italia per il 2004 sono relativi al solo periodo gennaio - ottobre

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Turismo internazionale dell'Italia, 2004

Tav. 1.5.20 - Spesa dei viaggiatori stranieri per provincia visitata
 Serie 1999-2004
 Importi in milioni di euro

PROVINCIA VISITATA	1999	2000	2001	2002	2003	2004*
PUGLIA	481	413	464	430	530	522
BARI	199	190	195	147	172	164
BRINDISI	46	53	58	43	54	49
FOGGIA	64	50	75	107	111	115
LECCE	135	102	121	113	171	167
TARANTO	36	18	15	20	22	26
NORD-OVEST	5.915	6.864	6.567	6.802	6.628	6.148
NORD-EST	8.925	9.101	9.255	9.231	9.459	8.221
CENTRO	8.870	10.490	9.671	8.341	7.595	6.851
SUD E ISOLE	2.730	3.150	3.192	3.571	3.702	3.728
* DATI NON RIPARTIBILI	284	315	292	261	237	683
TOTALE	26.724	29.920	28.977	28.206	27.621	25.631

* I dati sul turismo internazionale dell'Italia per il 2004 sono relativi al solo periodo gennaio - ottobre

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Turismo internazionale dell'Italia, 2004

Tav. 1.5.21 - Spesa dei viaggiatori italiani all'estero per provincia di residenza

Serie 1999-2004

Importi in milioni di euro

PROVINCIA VISITATA	1999	2000	2001	2002	2003	2004*
PUGLIA	418	419	421	476	444	414
BARI	180	189	153	197	216	213
BRINDISI	41	33	54	46	34	31
FOGGIA	76	72	86	87	71	50
LECCE	81	81	90	94	78	85
TARANTO	40	44	39	52	45	34
NORD-OVEST	6.294	6.681	6.524	7.030	7.241	5.926
NORD-EST	3.505	3.466	3.519	3.708	4.115	3.243
CENTRO	3.929	4.401	4.115	4.376	4.245	3.099
SUD E ISOLE	2.144	2.478	2.391	2.697	2.635	2.135
TOTALE	15.872	17.026	16.549	17.811	18.236	14.403

* I dati sul turismo internazionale dell'Italia per il 2004 sono relativi al solo periodo gennaio - ottobre

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Turismo internazionale dell'Italia, 2004

Tav. 1.5.22 - Saldo della spesa del turismo internazionale per provincia

Serie 1999-2004

PROVINCIA VISITATA	1999	2000	2001	2002	2003	2004*
PUGLIA	63	-6	43	-46	86	108
BARI	19	1	42	-50	-44	-49
BRINDISI	5	20	4	-3	20	18
FOGGIA	-12	-22	-11	20	40	65
LECCE	54	21	31	19	93	82
TARANTO	-4	-26	-24	-32	-23	-8
NORD-OVEST	-379	183	43	-228	-613	222
NORD-EST	5.420	5.635	5.736	5.523	5.344	4.978
CENTRO	4.941	6.089	5.556	3.965	3.350	3.752
SUD E ISOLE	586	672	801	874	1.067	1.593
* DATI NON RIPARTIBILI	284	315	292	261	237	683
TOTALE	10.852	12.894	12.428	10.395	9.385	11.228

* I dati sul turismo internazionale dell'Italia per il 2004 sono relativi al solo periodo gennaio - ottobre

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Turismo internazionale dell'Italia, 2004

Tav. 1.5.23 - Numero di pernottamenti dei viaggiatori stranieri per provincia visitata

Serie 1999-2004

Dati in migliaia

PROVINCIA VISITATA	1999	2000	2001	2002	2003	2004*
PUGLIA	11.276	8.773	11.002	10.364	11.626	8.535
BARI	4.036	3.888	4.485	3.589	4.361	2.896
BRINDISI	794	618	1.087	970	890	684
FOGGIA	1.997	1.340	1.624	2.733	2.609	2.116
LECCE	3.345	2.560	3.478	2.582	3.274	2.447
TARANTO	1.104	367	328	490	492	393
NORD-OVEST	62.555	74.033	69.277	73.884	70.555	62.374
NORD-EST	116.281	124.265	116.036	116.310	115.583	101.562
CENTRO	101.479	107.473	100.321	98.788	91.844	72.205
SUD E ISOLE	47.973	47.140	52.910	60.153	60.354	50.290
* DATI NON RIPARTIBILI	3.021	3.178	2.741	2.933	2.977	6.171
TOTALE	331.309	356.089	341.285	352.068	341.313	292.602

* I dati sul turismo internazionale dell'Italia per il 2004 sono relativi al solo periodo gennaio - ottobre

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Turismo internazionale dell'Italia, 2004

Tav. 1.5.24 - Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti, provincia e regione
Anno 2003

PROVINCE	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Puglia	1.973.643	9.225.846	323.072	1.476.788	2.296.715	10.702.634
Foggia	688.051	3.471.845	109.429	694.772	797.480	4.166.617
Bari	436.484	1.073.575	84.645	212.577	521.129	1.286.152
Taranto	171.556	697.664	20.569	78.762	192.125	776.426
Brindisi	206.022	1.087.528	42.532	150.929	248.554	1.238.457
Lecce	471.530	2.895.234	65.897	339.748	537.427	3.234.982
Nord-Ovest	9.443.874	32.306.409	6.556.668	20.875.420	16.000.542	53.181.829
Nord-Est	15.234.204	76.142.565	13.370.454	64.024.433	28.604.658	140.166.998
Centro	11.269.702	44.984.359	10.670.775	35.152.281	21.940.477	80.136.640
Sud e Isole	11.770.748	51.326.559	4.408.227	19.601.291	16.178.975	70.927.850
ITALIA	47.718.528	204.759.892	35.006.124	139.653.425	82.724.652	344.413.317

Fonte: Istat

Tav. 1.5.25 - Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per residenza dei clienti, provincia e regione
Anno 2003

PROVINCE	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Puglia	1.501.156	4.902.206	245.790	796.156	1.746.946	5.698.362
Foggia	493.884	1.513.001	59.178	160.730	553.062	1.673.731
Bari	424.161	1.006.565	80.318	197.400	504.479	1.203.965
Taranto	138.287	426.231	17.985	63.819	156.272	490.050
Brindisi	161.070	688.878	35.002	127.233	196.072	816.111
Lecce	283.754	1.267.531	53.307	246.974	337.061	1.514.505
Nord-Ovest	8.188.376	24.064.703	5.737.056	15.971.193	13.925.432	40.035.896
Nord-Est	12.466.333	50.757.699	10.030.884	39.715.477	22.497.217	90.473.176
Centro	8.547.082	24.729.210	8.667.296	23.650.945	17.214.378	48.380.155
Sud e Isole	9.953.799	35.665.204	3.739.125	14.597.021	13.692.924	50.262.225
ITALIA	39.155.590	135.216.816	28.174.361	93.934.636	67.329.951	229.151.452

Fonte: Istat

Tav. 1.5.26 - Arrivi e presenze negli esercizi complementari per residenza dei clienti, provincia e regione
Anno 2003

PROVINCE	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Puglia	472.487	4.323.640	77.282	680.632	549.769	5.004.272
Foggia	194.167	1.958.844	50.251	534.042	244.418	2.492.886
Bari	12.323	67.010	4.327	15.177	16.650	82.187
Taranto	33.269	271.433	2.584	14.943	35.853	286.376
Brindisi	44.952	398.650	7.530	23.696	52.482	422.346
Lecce	187.776	1.627.703	12.590	92.774	200.366	1.720.477
Nord-Ovest	1.255.498	8.241.706	819.612	4.904.227	2.075.110	13.145.933
Nord-Est	2.767.871	25.384.866	3.339.570	24.308.956	6.107.441	49.693.822
Centro	2.722.620	20.255.149	2.003.479	11.501.336	4.726.099	31.756.485
Sud e Isole	1.816.949	15.661.355	669.102	5.004.270	2.486.051	20.665.625
ITALIA	8.562.938	69.543.076	6.831.763	45.718.789	15.394.701	115.261.865

Fonte: Istat

Tav. 1.5.27 - Esportazioni di beni verso l'estero (valori correnti in milioni di euro) per classificazione ICT

	1995	2001	2004	Var. 1995-2001	Var. 2001-2004
Lecce					
Produzione ICT industria	1,6	4,2	4,5	16,8	2,7
Produzione ICT servizi	0,0	0,0	0,0		
Utilizzatori di ICT: industria	186,1	261,2	209,7	5,8	-7,1
Utilizzatori di ICT: servizi	0,0	0,0	0,0		
Non ICT: industria	495,9	586,3	439,0	2,8	-9,2
Non ICT: servizi	0,0	0,0	0,0		
Non ICT: altri	36,3	23,1	10,4	-7,2	-23,5
Non classificate	2,1	10,1	4,4	29,7	-24,1
Totale	722,0	884,9	667,9	3,4	-9,0
Puglia					
Produzione ICT industria	38,5	108,9	74,1	18,9	-12,0
Produzione ICT servizi	0,0	0,0	0,0		
Utilizzatori di ICT: industria	1.468,8	2.135,5	1.996,4	6,4	-2,2
Utilizzatori di ICT: servizi	0,0	0,0	0,0		
Non ICT: industria	2.537,8	3.201,5	3.778,0	3,9	5,7
Non ICT: servizi	0,0	0,0	0,0		
Non ICT: altri	505,6	719,9	509,0	6,1	-10,9
Non classificate	31,5	63,1	15,9	12,3	-36,9
Totale	4.582,2	6.229,0	6.373,4	5,3	0,8
Mezzogiorno					
Produzione ICT industria	946,2	1.827,6	1.570,8	11,6	-4,9
Produzione ICT servizi	0,0	0,0	0,0		
Utilizzatori di ICT: industria	3.974,2	6.741,7	6.205,1	9,2	-2,7
Utilizzatori di ICT: servizi	0,0	0,0	0,0		
Non ICT: industria	12.021,0	19.229,4	20.806,6	8,1	2,7
Non ICT: servizi	0,0	0,0	0,0		
Non ICT: altri	1.182,4	1.537,8	1.368,1	4,5	-3,8
Non classificate	111,4	375,0	115,2	22,4	-32,5
Totale	18.235,3	29.711,4	30.065,7	8,5	0,4
Italia					
Produzione ICT industria	11.098,0	14.626,3	12.058,6	4,7	-6,2
Produzione ICT servizi	0,0	0,0	0,0		
Utilizzatori di ICT: industria	75.485,2	106.854,1	107.797,9	6,0	0,3
Utilizzatori di ICT: servizi	0,0	0,0	0,0		
Non ICT: industria	105.707,2	143.959,1	150.923,4	5,3	1,6
Non ICT: servizi	0,0	0,0	0,0		
Non ICT: altri	3.928,2	4.824,9	4.599,7	3,5	-1,6
Non classificate	607,2	2.655,8	5.312,0	27,9	26,0
Totale	196.825,7	272.920,2	280.691,6	5,6	0,9

Fonte: elaborazioni Unioncamere / Prometeia su dati Istat.

Tav. 1.5.28 - Addetti alle unità locali di imprese e istituzioni per classificazione ICT

	1991	2001	Var. 1991-2001
Lecce			
Produzione ICT industria	700	502	-3,3
Produzione ICT servizi	3.578	3.537	-0,1
Utilizzatori di ICT: industria	14.303	14.034	-0,2
Utilizzatori di ICT: servizi	37.588	41.534	1,0
Non ICT: industria	25.277	24.854	-0,2
Non ICT: servizi	66.697	70.020	0,5
Non ICT: altri	16.092	19.902	2,1
Non classificate	2.806	2.512	-1,1
Totale	167.041	176.895	0,6
Puglia			
Produzione ICT industria	5.278	4.061	-2,6
Produzione ICT servizi	22.872	22.901	0,0
Utilizzatori di ICT: industria	72.741	73.273	0,1
Utilizzatori di ICT: servizi	203.279	207.195	0,2
Non ICT: industria	130.894	120.428	-0,8
Non ICT: servizi	351.713	395.725	1,2
Non ICT: altri	85.374	105.557	2,1
Non classificate	13.887	12.577	-1,0
Totale	886.038	941.717	0,6
Mezzogiorno			
Produzione ICT industria	43.803	37.744	-1,5
Produzione ICT servizi	132.179	129.764	-0,2
Utilizzatori di ICT: industria	251.910	245.138	-0,3
Utilizzatori di ICT: servizi	1.012.059	1.020.993	0,1
Non ICT: industria	536.640	525.862	-0,2
Non ICT: servizi	1.947.653	2.180.324	1,1
Non ICT: altri	478.012	513.597	0,7
Non classificate	77.982	73.746	-0,6
Totale	4.480.238	4.727.168	0,5
Italia			
Produzione ICT industria	240.006	192.147	-2,2
Produzione ICT servizi	528.463	644.374	2,0
Utilizzatori di ICT: industria	1.865.143	1.767.943	-0,5
Utilizzatori di ICT: servizi	4.000.100	4.234.839	0,6
Non ICT: industria	3.122.400	2.946.225	-0,6
Non ICT: servizi	6.248.958	7.462.799	1,8
Non ICT: altri	1.659.444	1.821.031	0,9
Non classificate	311.907	341.198	0,9
Totale	17.976.421	19.410.556	0,8

Fonte: elaborazioni Unioncamere / Prometeia su dati Istat.

Tav. 1.5.29 - Esportazioni di beni verso l'estero (valori correnti in milioni di euro) per classificazione IT					
	1995	2001	2004	Var. 1995-2001	Var. 2001-2004
Lecce					
Produttore di IT: servizi	0,0	0,0	0,0		
Produttore di IT: industria	0,1	0,0	0,0	-14,5	2,7
Utilizzatore dinamico di IT	17,7	26,6	26,2	7,0	-0,5
Altri utilizzatori di IT	702,1	848,2	637,3	3,2	-9,1
Non classificate	2,1	10,1	4,4	29,7	-24,1
Totale	722,0	884,9	667,9	3,4	-9,0
Puglia					
Produttore di IT: servizi	0,0	0,0	0,0		
Produttore di IT: industria	0,9	47,1	6,4	92,6	-48,6
Utilizzatore dinamico di IT	681,3	1.198,5	1.347,1	9,9	4,0
Altri utilizzatori di IT	3.868,6	4.920,3	5.004,1	4,1	0,6
Non classificate	31,5	63,1	15,9	12,3	-36,9
Totale	4.582,2	6.229,0	6.373,4	5,3	0,8
Mezzogiorno					
Produttore di IT: servizi	0,0	0,0	0,0		
Produttore di IT: industria	391,9	171,1	16,4	-12,9	-54,3
Utilizzatore dinamico di IT	7.428,9	14.349,6	15.167,8	11,6	1,9
Altri utilizzatori di IT	10.303,0	14.815,7	14.766,4	6,2	-0,1
Non classificate	111,4	375,0	115,2	22,4	-32,5
Totale	18.235,3	29.711,4	30.065,7	8,5	0,4
Italia					
Produttore di IT: servizi	0,0	0,0	0,0		
Produttore di IT: industria	4.496,0	3.313,0	2.022,0	-5,0	-15,2
Utilizzatore dinamico di IT	54.175,7	85.327,6	89.234,9	7,9	1,5
Altri utilizzatori di IT	137.546,8	181.623,9	184.122,8	4,7	0,5
Non classificate	607,2	2.655,8	5.312,0	27,9	26,0
Totale	196.825,7	272.920,2	280.691,6	5,6	0,9

Fonte: elaborazioni Unioncamere / Prometeia su dati Istat.

Tav. 1.5.30 - Addetti alle unità locali di imprese e istituzioni per classificazione IT

	1991	2001	Var. 1991-2001
Lecce			
Produttore di IT: servizi	546	1.169	7,9
Produttore di IT: industria	0	16	
Utilizzatore dinamico di IT	49.256	53.042	0,7
Altri utilizzatori di IT	117.239	122.668	0,5
Totale	167.041	176.895	0,6
Puglia			
Produttore di IT: servizi	5.638	10.383	6,3
Produttore di IT: industria	407	534	2,8
Utilizzatore dinamico di IT	269.150	302.056	1,2
Altri utilizzatori di IT	610.843	628.744	0,3
Totale	886.038	941.717	0,6
Mezzogiorno			
Produttore di IT: servizi	27.204	50.673	6,4
Produttore di IT: industria	5.090	4.221	-1,9
Utilizzatore dinamico di IT	1.518.325	1.677.684	1,0
Altri utilizzatori di IT	2.929.619	2.994.590	0,2
Totale	4.480.238	4.727.168	0,5
Italia			
Produttore di IT: servizi	180.952	354.856	7,0
Produttore di IT: industria	49.487	44.230	-1,1
Utilizzatore dinamico di IT	5.248.889	5.921.982	1,2
Altri utilizzatori di IT	12.497.093	13.089.488	0,5
Totale	17.976.421	19.410.556	0,8

Fonte: elaborazioni Unioncamere / Prometeia su dati Istat.

Tav. 1.5.31 - Esportazioni di beni verso l'estero (valori correnti in euro) secondo la classificazione basata sulla qualifica della manodopera					
	1995	2001	2004	Var. 1995-2001	Var. 2001-2004
Lecce					
Alta	7,1	15,5	14,0	13,9	-3,4
Medio alta	0,6	2,7	3,9	26,9	12,8
Medio bassa	98,1	152,2	107,1	7,6	-11,1
Bassa	614,1	704,5	538,6	2,3	-8,6
Non classificate	2,1	10,1	4,4	29,7	-24,1
Totale	722,0	884,9	667,9	3,4	-9,0
Puglia					
Alta	229,4	514,8	556,2	14,4	2,6
Medio alta	151,7	101,4	211,0	-6,5	27,7
Medio bassa	530,7	770,8	791,3	6,4	0,9
Bassa	3.638,9	4.778,8	4.799,1	4,6	0,1
Non classificate	31,5	63,1	15,9	12,3	-36,9
Totale	4.582,2	6.229,0	6.373,4	5,3	0,8
Mezzogiorno					
Alta	3.888,2	8.238,2	8.793,2	13,3	2,2
Medio alta	1.009,8	1.439,6	1.205,0	6,1	-5,8
Medio bassa	2.067,0	3.462,8	3.581,7	9,0	1,1
Bassa	11.158,9	16.195,8	16.370,7	6,4	0,4
Non classificate	111,4	375,0	115,2	22,4	-32,5
Totale	18.235,3	29.711,4	30.065,7	8,5	0,4
Italia					
Alta	27.191,5	42.805,4	42.452,1	7,9	-0,3
Medio alta	8.470,5	15.094,4	15.592,3	10,1	1,1
Medio bassa	59.429,2	81.761,1	86.832,8	5,5	2,0
Bassa	101.127,2	130.603,6	130.502,5	4,4	0,0
Non classificate	607,2	2.655,8	5.312,0	27,9	26,0
Totale	196.825,7	272.920,2	280.691,6	5,6	0,9

Fonte: elaborazioni Unioncamere / Prometeia su dati Istat.

Tav. 1.5.32 - Addetti alle unità locali delle imprese e istituzioni la classificazione basata sulla qualifica della manodopera			
	1991	2001	Var. 1991-2001
Lecce			
Alta	46.056	51.081	1,0
Medio alta	19.552	19.198	-0,2
Medio bassa	58.609	63.202	0,8
Bassa	42.824	43.414	0,1
Totale	167.041	176.895	0,6
Puglia			
Alta	237.133	281.234	1,7
Medio alta	116.207	118.470	0,2
Medio bassa	330.755	336.272	0,2
Bassa	201.943	205.741	0,2
Totale	886.038	941.717	0,6
Mezzogiorno			
Alta	1.336.324	1.554.262	1,5
Medio alta	607.433	642.485	0,6
Medio bassa	1.673.717	1.645.573	-0,2
Bassa	862.764	884.848	0,3
Totale	4.480.238	4.727.168	0,5
Italia			
Alta	4.500.397	5.602.387	2,2
Medio alta	2.179.225	2.482.425	1,3
Medio bassa	7.034.760	7.190.368	0,2
Bassa	4.262.039	4.135.376	-0,3
Totale	17.976.421	19.410.556	0,8

Fonte: elaborazioni Unioncamere / Prometeia su dati Istat.

Tav. 1.5.33 - Esportazioni di beni verso l'estero (valori correnti in milioni di euro) secondo la classificazione delle fonti di innovazione					
	1995	2001	2004	Var. 1995-2001	Var. 2001-2004
Lecce					
Produzione di beni dominate dai fornitori	546,7	634,6	475,6	2,5	-9,2
Industria ad intensità di scala	74,3	80,9	74,1	1,4	-2,9
Produttori di beni specializzati	91,1	142,4	99,1	7,7	-11,4
Innovazione basata sulla ricerca scientifica	7,7	16,9	14,8	13,9	-4,4
Produzione di servizi dominati dai fornitori	0,0	0,0	0,0		
Produttori di servizi specializzati	0,0	0,0	0,0		
Innovatori di servizi organizzativi	0,0	0,0	0,0		
Servizi trainati dalla domanda dei clienti	0,0	0,0	0,0		
Servizi non destinabili alla vendita	0,0	0,0	0,0		
Non classificate	2,1	10,1	4,4	29,7	-24,1
Totale	722,0	884,9	667,9	3,4	-9,0
Puglia					
Produzione di beni dominate dai fornitori	2.143,0	2.995,3	2.394,6	5,7	-7,2
Industria ad intensità di scala	1.713,9	2.038,8	2.809,6	2,9	11,3
Produttori di beni specializzati	475,7	689,2	652,3	6,4	-1,8
Innovazione basata sulla ricerca scientifica	218,1	442,6	501,0	12,5	4,2
Produzione di servizi dominati dai fornitori	0,0	0,0	0,0		
Produttori di servizi specializzati	0,0	0,0	0,0		
Innovatori di servizi organizzativi	0,0	0,0	0,0		
Servizi trainati dalla domanda dei clienti	0,0	0,0	0,0		
Servizi non destinabili alla vendita	0,0	0,0	0,0		
Non classificate	31,5	63,1	15,9	12,3	-36,9
Totale	4.582,2	6.229,0	6.373,4	5,3	0,8
Mezzogiorno					
Produzione di beni dominate dai fornitori	4.874,9	7.189,9	6.213,2	6,7	-4,7
Industria ad intensità di scala	9.327,0	15.312,3	16.992,0	8,6	3,5
Produttori di beni specializzati	2.088,9	3.829,0	3.359,3	10,6	-4,3
Innovazione basata sulla ricerca scientifica	1.833,0	3.005,3	3.385,9	8,6	4,1
Produzione di servizi dominati dai fornitori	0,0	0,0	0,0		
Produttori di servizi specializzati	0,0	0,0	0,0		
Innovatori di servizi organizzativi	0,0	0,0	0,0		
Servizi trainati dalla domanda dei clienti	0,0	0,0	0,0		
Servizi non destinabili alla vendita	0,0	0,0	0,0		
Non classificate	111,4	375,0	115,2	22,4	-32,5
Totale	18.235,3	29.711,4	30.065,7	8,5	0,4
Italia					
Produzione di beni dominate dai fornitori	55.739,2	72.654,8	64.770,7	4,5	-3,8
Industria ad intensità di scala	66.430,2	90.311,9	100.558,1	5,3	3,6
Produttori di beni specializzati	51.841,4	71.619,3	72.887,9	5,5	0,6
Innovazione basata sulla ricerca scientifica	22.207,7	35.678,5	37.163,0	8,2	1,4
Produzione di servizi dominati dai fornitori	0,0	0,0	0,0		
Produttori di servizi specializzati	0,0	0,0	0,0		
Innovatori di servizi organizzativi	0,0	0,0	0,0		
Servizi trainati dalla domanda dei clienti	0,0	0,0	0,0		
Servizi non destinabili alla vendita	0,0	0,0	0,0		
Non classificate	607,2	2.655,8	5.312,0	27,9	26,0
Totale	196.825,7	272.920,2	280.691,6	5,6	0,9

Fonte: elaborazioni Unioncamere / Prometeia su dati Istat.

Tav. 1.5.34 - Addetti alle unità locali delle imprese e istituzioni secondo la classificazione delle fonti di innovazione

	1991	2001	Var. 1991-2001
Lecce			
Produzione di beni dominate dai fornitori	37.402	42.070	1,2
Industria ad intensità di scala	15.336	14.310	-0,7
Produttori di beni specializzati	3.091	2.315	-2,8
Innovazione basata sulla ricerca scientifica	543	597	1,0
Produzione di servizi dominati dai fornitori	26.079	23.582	-1,0
Produttori di servizi specializzati	5.906	9.557	4,9
Innovatori di servizi organizzativi	12.511	12.468	0,0
Servizi trainati dalla domanda dei clienti	20.046	27.338	3,2
Servizi non destinabili alla vendita	46.127	44.658	-0,3
Totale	167.041	176.895	0,6
Puglia			
Produzione di beni dominate dai fornitori	154.721	178.156	1,4
Industria ad intensità di scala	109.148	101.044	-0,8
Produttori di beni specializzati	20.851	16.239	-2,5
Innovazione basata sulla ricerca scientifica	9.567	7.880	-1,9
Produzione di servizi dominati dai fornitori	132.967	112.411	-1,7
Produttori di servizi specializzati	30.535	50.097	5,1
Innovatori di servizi organizzativi	72.783	72.814	0,0
Servizi trainati dalla domanda dei clienti	127.152	165.198	2,7
Servizi non destinabili alla vendita	228.314	237.878	0,4
Totale	886.038	941.717	0,6
Mezzogiorno			
Produzione di beni dominate dai fornitori	676.198	715.712	0,6
Industria ad intensità di scala	487.535	467.303	-0,4
Produttori di beni specializzati	87.043	88.008	0,1
Innovazione basata sulla ricerca scientifica	59.589	51.318	-1,5
Produzione di servizi dominati dai fornitori	715.405	590.048	-1,9
Produttori di servizi specializzati	148.642	246.005	5,2
Innovatori di servizi organizzativi	383.618	372.867	-0,3
Servizi trainati dalla domanda dei clienti	657.734	828.636	2,3
Servizi non destinabili alla vendita	1.264.474	1.367.271	0,8
Totale	4.480.238	4.727.168	0,5
Italia			
Produzione di beni dominate dai fornitori	3.285.728	3.217.157	-0,2
Industria ad intensità di scala	2.330.106	2.240.667	-0,4
Produttori di beni specializzati	831.584	858.304	0,3
Innovazione basata sulla ricerca scientifica	439.575	411.218	-0,7
Produzione di servizi dominati dai fornitori	2.282.368	1.987.072	-1,4
Produttori di servizi specializzati	735.001	1.218.785	5,2
Innovatori di servizi organizzativi	1.616.064	1.715.109	0,6
Servizi trainati dalla domanda dei clienti	2.984.365	3.915.530	2,8
Servizi non destinabili alla vendita	3.471.630	3.846.714	1,0
Totale	17.976.421	19.410.556	0,8
Fonte: elaborazioni Unioncamere / Prometeia su dati Istat.			

Il credito

Tav. 1.6.1 - Depositi per localizzazione della clientela negli anni 1998-2003

Province e Regioni	Depositi per localizzazione della clientela - Anni 1998-2003 (migliaia di euro)					
	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Puglia	22.980.180	22.702.258	22.163.768	23.453.213	24.133.907	24.827.446
Foggia	3.895.502	3.730.030	3.677.751	3.789.439	3.865.912	3.962.272
Bari	10.524.864	10.666.712	10.316.985	10.849.478	11.065.698	11.573.271
Taranto	2.869.672	2.781.347	2.755.155	3.001.381	3.224.019	3.154.922
Brindisi	2.046.127	2.020.550	1.987.631	2.040.706	2.089.544	2.078.227
Lecce	3.644.014	3.503.618	3.426.245	3.772.208	3.888.734	4.058.755
Nord-Ovest	178.519.005	185.042.413	185.018.021	194.330.444	207.073.656	214.547.168
Nord-Est	106.630.450	106.307.553	105.441.071	114.712.063	122.607.059	129.677.854
Centro	110.655.446	116.716.152	120.754.461	124.276.382	131.930.352	140.902.011
Sud-Isole	110.340.279	110.029.724	108.771.532	117.009.198	121.655.882	126.341.816
ITALIA	506.145.180	518.095.842	519.985.085	550.328.087	583.266.949	611.468.849

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Tav. 1.6.2 - Impieghi per localizzazione della clientela negli anni 1998-2003

Province e Regioni	Impieghi per localizzazione della clientela - Anni 1998-2003 (migliaia di euro)					
	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Puglia	22.796.002	23.679.604	24.724.881	25.513.454	27.396.245	29.709.861
Foggia	3.277.401	3.629.827	3.639.385	3.794.307	4.124.133	4.483.627
Bari	12.201.815	12.306.133	12.862.403	13.258.539	14.245.624	15.495.645
Taranto	2.336.521	2.503.812	2.688.236	2.845.072	3.134.624	3.439.106
Brindisi	1.637.775	1.736.398	1.867.045	1.893.663	1.921.088	2.007.695
Lecce	3.342.490	3.503.434	3.667.812	3.721.873	3.970.776	4.283.788
Nord-Ovest	267.388.637	302.863.337	360.707.830	385.610.025	410.073.272	431.055.884
Nord-Est	156.601.842	178.073.543	202.751.173	218.245.573	229.117.737	247.896.310
Centro	199.451.319	204.304.812	217.835.599	233.657.041	247.684.904	261.344.969
Sud-Isole	115.067.498	121.997.615	125.089.244	129.087.581	135.540.352	145.084.899
ITALIA	738.509.296	807.239.307	906.383.846	966.600.220	1.022.416.265	1.085.382.062

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Tav. 1.6.3 - Sofferenze su impieghi negli anni 1998-2003 (valori percentuali)

Province e Regioni	Sofferenze su impieghi - Anni 1998-2003 (valori percentuali)					
	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Puglia	23,4	21,7	16,1	13,8	13,8	13,6
Foggia	25,9	23,7	19,3	16,2	15,3	14,9
Bari	22,1	21,1	14,4	12,6	13,0	13,0
Taranto	25,3	23,8	19,0	15,4	15,0	14,1
Brindisi	25,9	22,6	18,5	15,8	16,2	16,0
Lecce	23,1	19,7	15,6	13,5	12,9	12,5
Nord-Ovest	4,9	4,2	3,1	2,6	2,7	2,7
Nord-Est	4,7	4,0	3,4	2,5	2,5	3,2
Centro	9,1	7,4	6,7	5,0	4,9	5,2
Sud-Isole	23,1	21,6	16,9	14,4	12,6	12,1
ITALIA	8,8	7,6	6,0	4,7	4,5	4,7

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Tav. 1.6.4 - Sportelli bancari attivi negli anni 1998-2003

Province e Regioni	Sportelli bancari attivi - Anni 1998-2003					
	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Puglia	1.144	1.181	1.226	1.276	1.311	1.332
Foggia	205	211	217	230	237	238
Bari	487	506	524	539	555	568
Taranto	132	135	146	153	157	157
Brindisi	101	105	107	111	112	117
Lecce	219	224	232	243	250	252
Nord-Ovest	8.171	8.441	8.740	9.057	9.235	9.372
Nord-Est	6.913	7.208	7.510	7.798	8.015	8.248
Centro	5.127	5.337	5.603	5.872	6.027	6.192
Sud-Isole	6.044	6.172	6.341	6.543	6.645	6.690
ITALIA	26.255	27.158	28.194	29.270	29.922	30.502

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Reddito disponibile e tenore di vita

Tav. 1.7.1 - Consumi finali interni alimentari e non - Anni 1999-2002

Province e Regioni	Consumi finali interni delle famiglie (migliaia di euro)											
	1999			2000			2001			2002		
	Alimentari	Non Alimentare	Totale	Alimentari	Non Alimentare	Totale	Alimentari	Non Alimentare	Totale	Alimentari	Non Alimentare	Totale
Puglia	7.658.600,0	28.499.500,0	36.158.100,0	8.030.200,0	30.335.000,0	38.365.200,0	7.943.500,0	32.014.600,0	39.958.100,0	8.601.700,0	32.432.500,0	41.034.200,0
Foggia	1.277.300,0	5.094.000,0	6.371.300,0	1.345.500,0	5.374.900,0	6.720.400,0	1.330.200,0	5.626.500,0	6.956.700,0	1.443.600,0	5.756.300,0	7.199.900,0
Bari	3.032.700,0	11.227.400,0	14.260.100,0	3.171.500,0	12.068.400,0	15.239.900,0	3.134.900,0	12.786.200,0	15.921.100,0	3.398.000,0	12.904.400,0	16.302.400,0
Taranto	1.064.500,0	3.824.200,0	4.888.700,0	1.114.400,0	4.037.800,0	5.152.200,0	1.105.000,0	4.233.300,0	5.338.300,0	1.198.500,0	4.308.700,0	5.507.200,0
Brindisi	743.200,0	2.777.900,0	3.521.100,0	780.200,0	2.934.600,0	3.714.800,0	773.500,0	3.100.100,0	3.873.600,0	839.000,0	3.131.800,0	3.970.800,0
Lecce	1.540.900,0	5.576.000,0	7.116.900,0	1.618.600,0	5.919.300,0	7.537.900,0	1.599.900,0	6.268.500,0	7.868.400,0	1.722.600,0	6.331.300,0	8.053.900,0
Nord-Ovest	32.233.200,0	170.625.600,0	202.858.800,0	33.533.500,0	179.572.800,0	213.106.300,0	33.667.100,0	186.550.800,0	220.217.900,0	36.063.900,0	191.246.500,0	227.310.400,0
Nord-Est	21.373.500,0	123.105.300,0	144.478.800,0	22.107.300,0	131.789.700,0	153.897.000,0	22.195.000,0	138.053.300,0	160.248.300,0	23.823.700,0	141.275.600,0	165.099.300,0
Centro	23.075.000,0	114.911.700,0	137.986.700,0	23.753.300,0	123.560.800,0	147.314.100,0	24.813.100,0	128.785.400,0	153.598.500,0	25.667.900,0	132.977.500,0	158.645.400,0
Mezzogiorno	38.884.800,0	147.448.800,0	186.333.600,0	40.506.500,0	156.030.500,0	196.537.000,0	40.874.500,0	163.460.400,0	204.334.900,0	43.534.500,0	165.626.700,0	209.161.200,0
ITALIA	115.566.500,0	556.091.400,0	671.657.900,0	119.900.600,0	590.953.800,0	710.854.400,0	121.549.700,0	616.849.900,0	738.399.600,0	129.090.000,0	631.126.300,0	760.216.300,0

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

Tav. 1.7.1 bis - Consumi finali interni alimentari e non - Anni 1999-2002
valori %

Province e Regioni	Consumi finali interni delle famiglie (migliaia di euro)											
	1999			2000			2001			2002		
	Alimentari	Non Alimentare	Totale	Alimentari	Non Alimentare	Totale	Alimentari	Non Alimentare	Totale	Alimentari	Non Alimentare	Totale
Puglia	21,2%	78,8%	100,0%	20,9%	79,1%	100,0%	19,9%	80,1%	100,0%	21,0%	79,0%	100,0%
Foggia	20,0%	80,0%	100,0%	20,0%	80,0%	100,0%	19,1%	80,9%	100,0%	20,1%	79,9%	100,0%
Bari	21,3%	78,7%	100,0%	20,8%	79,2%	100,0%	19,7%	80,3%	100,0%	20,8%	79,2%	100,0%
Taranto	21,8%	78,2%	100,0%	21,6%	78,4%	100,0%	20,7%	79,3%	100,0%	21,8%	78,2%	100,0%
Brindisi	21,1%	78,9%	100,0%	21,0%	79,0%	100,0%	20,0%	80,0%	100,0%	21,1%	78,9%	100,0%
Lecce	21,7%	78,3%	100,0%	21,5%	78,5%	100,0%	20,3%	79,7%	100,0%	21,4%	78,6%	100,0%
Nord-Ovest	15,9%	84,1%	100,0%	15,7%	84,3%	100,0%	15,3%	84,7%	100,0%	15,9%	84,1%	100,0%
Nord-Est	14,8%	85,2%	100,0%	14,4%	85,6%	100,0%	13,9%	86,1%	100,0%	14,4%	85,6%	100,0%
Centro	16,7%	83,3%	100,0%	16,1%	83,9%	100,0%	16,2%	83,8%	100,0%	16,2%	83,8%	100,0%
Mezzogiorno	20,9%	79,1%	100,0%	20,6%	79,4%	100,0%	20,0%	80,0%	100,0%	20,8%	79,2%	100,0%
ITALIA	17,2%	82,8%	100,0%	16,9%	83,1%	100,0%	16,5%	83,5%	100,0%	17,0%	83,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

Tav. 1.7.2 - Consumi di energia elettrica per settore di attività - Anno 2003

Province e Regioni	Consumi di energia elettrica per settore di attività (milioni di Kwh)				
	Agricoltura	Industria	Terziario	Domestico	Totale
Puglia	510	8.420,6	3.298	3986,6	16215
Foggia	111	605,7	517	599,4	1832,6
Bari	208	1.518,3	1337	1523,5	4586,3
Taranto	74	4.764,3	486	607,4	5931,5
Brindisi	49	1.051,9	304	415,4	1819,8
Lecce	69	480,4	654	840,9	2044,8
Nord-Ovest	1.063	54.813,6	21866,9	17821,9	95565,7
Nord-Est	1.743	39.024,6	16251,8	12519,6	69539,5
Centro	739	22.755,8	16211,7	13348,2	53054,2
Mezzogiorno	1.617	36.126,8	18030,7	21325,9	77101,2
ITALIA	5.162	152.720,8	72361,1	65015,6	295260,6

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati GRTN

Tav. 1.7.3 - Consumi di energia elettrica per settore di attività - Anno 2003
valori %

Province e Regioni	Consumi di energia elettrica per settore di attività				
	Agricoltura	Industria	Terziario	Domestico	Totale
Puglia	3,1	51,9	20,3	24,6	100,0
Foggia	6,1	33,1	28,2	32,7	100,0
Bari	4,5	33,1	29,2	33,2	100,0
Taranto	1,2	80,3	8,2	10,2	100,0
Brindisi	2,7	57,8	16,7	22,8	100,0
Lecce	3,4	23,5	32,0	41,1	100,0
Nord-Ovest	1,1	57,4	22,9	18,6	100,0
Nord-Est	2,5	56,1	23,4	18,0	100,0
Centro	1,4	42,9	30,6	25,2	100,0
Mezzogiorno	2,1	46,9	23,4	27,7	100,0
ITALIA	1,7	51,7	24,5	22,0	100,0

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati GRTN

Tav. 1.7.4 - Veicoli circolanti - Anno 2003

Province e Regioni	Parco veicoli circolanti						Vendite carburanti (in tonnellate)
	Autovetture	Autobus	Autocarri e motrici	Motocarri	Rimorchi e semirimorchi		
Puglia	2.057.308	5.301	186.987	44.292	38.176		854.919
Foggia	311.433	626	34.142	5.156	6.885		118.964
Bari	787.273	2.501	71.443	11.387	18.198		323.775
Taranto	299.284	848	21.150	6.237	4.649		138.312
Brindisi	219.431	545	19.801	7.114	3.365		85.824
Lecce	439.887	781	40.451	14.398	5.079		188.044
Nord-Ovest	9.191.022	19.472	993.185	55.910	248.976		4.173.164
Nord-Est	6.485.105	17.324	762.890	26.527	221.673		3.246.313
Centro	7.272.913	20.786	741.407	67.045	180.752		3.467.294
Mezzogiorno	11.327.410	34.998	1.088.209	207.899	202.477		4.543.247
ITALIA (*)	34.310.446	92.701	3.590.305	358.229	855.438		15.430.018

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ACI e Ministero delle Attività Produttive

(*) Nel totale "Italia" sono inclusi dati "non definiti" quali: 33.996 autovetture, 121 autobus, 4.614 autocarri e motrici, 848 motocarri, 1.560 rimorchi e semirimorchi.

Tav. 1.7.5 - Reddito disponibile delle famiglie - Anni 2001-2002
valori assoluti

Province e Regioni	Reddito disponibile delle famiglie (milioni di euro)		
	2001	2002	Var. % 2002/2001
Puglia	41.932,2	43.538,4	3,8
Foggia	6.642,2	6.854,8	3,2
Bari	16.601,2	17.335,2	4,4
Taranto	5.781,9	6.006,3	3,9
Brindisi	4.355,0	4.472,5	2,7
Lecce	8.551,9	8.869,6	3,7
Nord-Ovest	260.354,5	270.234,4	3,8
Nord-Est	179.217,1	185.221,8	3,4
Centro	172.329,4	178.707,7	3,7
Mezzogiorno	218.674,8	225.008,7	2,9
ITALIA	830.575,8	859.172,6	3,4

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

Tav. 1.7.6 - Reddito disponibile pro-capite delle famiglie - Anni 2001-2002
valori assoluti

Province e Regioni	Reddito disponibile pro-capite delle famiglie (valori in euro)		
	2001	2002	Var. % 2002/2001
Puglia	10.345,8	10.825,8	4,6
Foggia	9.606,7	9.939,4	3,5
Bari	10.572,9	11.098,3	5,0
Taranto	9.913,4	10.365,4	4,6
Brindisi	10.711,5	11.138,6	4,0
Lecce	10.667,7	11.240,0	5,4
Nord-Ovest	17.305,3	18.033,9	4,2
Nord-Est	16.812,3	17.320,0	3,0
Centro	15.615,9	16.326,0	4,5
Mezzogiorno	10.574,9	10.958,7	3,6
ITALIA	14.465,2	15.031,7	3,9

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

Ricerca e sviluppo

Tav. 1.7.7 - Personale addetto alla R&S per settore istituzionale e regione. Anno 2002
 Unità espresse in equivalenti tempo pieno

REGIONI	VALORI ASSOLUTI					
	Amministrazioni pubbliche	Università	Istituzioni private non profit	Imprese	Totale	Addetti R&S % Popolazione (ogni 1000)
Piemonte	947	3.154	212	14.468	18.781	4,4
Valle d'Aosta	9	7	16	175	207	1,7
Lombardia	2.639	6.930	1.308	20.315	31.192	3,4
Trentino Alto Adige	818	679	70	720	2.287	2,4
Veneto	1.007	3.831	68	4.746	9.652	2,1
Friuli-Venezia Giulia	584	1.857	27	1.271	3.739	3,1
Liguria	998	1.533	24	2.321	4.876	3,1
Emilia-Romagna	1.341	5.549	137	8.911	15.938	4,0
Toscana	1.839	5.394	142	3.246	10.621	3,0
Umbria	195	1.608	7	457	2.267	2,7
Marche	276	1.367	11	1.254	2.908	2,0
Lazio	15.241	8.293	297	5.523	29.354	5,7
Abruzzo	481	1.311	17	1.393	3.202	2,5
Molise	45	265	3	17	330	1,0
Campania	1.660	6.497	67	2.994	11.218	2,0
Puglia	975	3.041	109	959	5.084	1,3
Basilicata	137	373	3	165	678	1,1
Calabria	233	1.116	9	59	1.417	0,7
Sicilia	985	5.625	50	930	7.590	1,5
Sardegna	512	1.857	9	304	2.682	1,6
Nord	7.002	17.991	1.725	44.016	70.734	2,7
Centro	18.892	22.211	594	19.391	61.088	5,6
Mezzogiorno	5.028	20.085	267	6.821	32.201	1,6
ITALIA	30.922	60.287	2.586	70.228	164.023	2,9

Fonte: ISTAT

Tav. 1.7.8 - Spesa per R&S intra-muros per settore istituzionale e regione. Anno 2002
 Valori assoluti in migliaia di Euro

REGIONI	VALORI ASSOLUTI					
	Amministrazioni pubbliche	Università	Istituzioni private non profit	Imprese	Totale	Spesa R&S (% PIL)
Piemonte	77.818	300.360	12.472	1.404.095	1.794.745	1,7
Valle d'Aosta	376	1.086	858	11.546	13.866	0,4
Lombardia	224.219	667.533	110.624	2.237.989	3.240.365	1,3
Trentino Alto Adige	59.619	46.268	5.834	55.605	167.326	0,6
Veneto	90.571	358.290	3.048	375.334	827.243	0,7
Friuli-Venezia Giulia	51.218	137.539	1.522	132.505	322.784	1,1
Liguria	99.098	143.360	1.257	246.982	490.697	1,3
Emilia-Romagna	104.484	449.714	6.919	855.498	1.416.615	1,3
Toscana	164.795	497.034	3.610	299.633	965.072	1,1
Umbria	16.254	100.615	352	35.270	152.491	0,9
Marche	18.225	107.977	352	105.595	232.149	0,7
Lazio	1.269.703	583.433	26.819	713.078	2.593.033	2,0
Abruzzo	33.287	104.128	909	112.918	251.242	1,1
Molise	2.257	16.168	149	2.253	20.827	0,4
Campania	120.542	441.715	4.723	239.069	806.049	1,0
Puglia	86.940	205.262	5.674	72.149	370.025	0,6
Basilicata	9.815	19.846	19	15.873	45.553	0,5
Calabria	15.345	90.554	231	5.030	111.160	0,4
Sicilia	83.162	379.453	919	121.381	584.915	0,8
Sardegna	37.593	141.377	107	14.699	193.776	0,7
Nord	602.919	1.654.436	135.615	4.464.056	6.857.026	1,0
Centro	1.573.461	1.738.773	38.052	2.009.074	5.359.360	2,0
Mezzogiorno	388.941	1.398.503	12.731	583.372	2.383.547	0,8
ITALIA	2.565.321	4.791.712	186.398	7.056.502	14.599.933	1,2

Fonte: ISTAT

**Reddito disponibile
per ampiezza delle famiglie**

Tav. 1.7.9 - Popolazione residente secondo il numero dei componenti delle famiglie - valori assoluti - Anno 2002

REGIONI E PROVINCE	Popolazione che vive in famiglie con (v.a.)						Popolazione che vive in famiglie con (% di riga)					
	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e + componenti	Totale	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e + componenti	Totale
Puglia												
Foggia	257.713	661.162	846.726	1.379.388	876.746	4.021.735	6,4	16,4	21,1	34,3	21,8	100,0
Bari	47.432	109.740	133.812	223.452	175.230	689.666	6,9	15,9	19,4	32,4	25,4	100,0
Taranto	90.433	249.094	329.988	555.080	337.376	1.561.971	5,8	15,9	21,1	35,5	21,6	100,0
Brindisi	36.195	97.878	127.668	200.040	117.674	579.455	6,2	16,9	22,0	34,5	20,3	100,0
Lecce	28.868	69.152	86.166	133.796	83.551	401.533	7,2	17,2	21,5	33,3	20,8	100,0
	54.785	135.298	169.092	267.020	162.915	789.110	6,9	17,1	21,4	33,8	20,6	100,0
Nord Ovest	1.772.124	3.690.666	4.182.825	3.877.240	1.461.949	14.984.804	11,8	24,6	27,9	25,9	9,8	100,0
Nord Est	1.122.040	2.429.614	2.903.847	2.821.112	1.417.530	10.694.143	10,5	22,7	27,2	26,4	13,3	100,0
Centro	1.065.617	2.384.948	2.834.112	3.133.752	1.527.762	10.946.191	9,7	21,8	25,9	28,6	14,0	100,0
Centro-Nord Mezzogiorno	3.959.781	8.505.228	9.920.784	9.832.104	4.407.241	36.625.138	10,8	23,2	27,1	26,8	12,0	100,0
ITALIA	1.484.106	3.339.884	4.239.054	6.757.148	4.712.196	20.532.388	7,2	16,3	20,6	32,9	23,0	100,0
	5.443.887	11.845.112	14.159.838	16.589.252	9.119.437	57.157.526	9,5	20,7	24,8	29,0	16,0	100,0

Fonte: elaborazioni Unioncamere - Ist. G. Tagliacarne su dati Istat

Tav. 1.7.10 - Reddito totale delle famiglie residenti secondo il numero dei componenti - valori assoluti in milioni di euro - Anno 2002

REGIONI E PROVINCE	Popolazione che vive in famiglie con (v.a.)						Popolazione che vive in famiglie con (% di riga)					
	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e + componenti	Totale	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e + componenti	Totale
Puglia												
Foggia	4.169,7	9.573,0	10.157,0	13.591,1	6.047,6	43.538,4	9,6	22,0	23,3	31,2	13,9	100,0
Bari	720,9	1.488,1	1.462,3	2.054,6	1.129,0	6.854,9	10,5	21,7	21,3	30,0	16,5	100,0
Taranto	1.495,0	3.780,0	4.075,0	5.615,9	2.369,3	17.335,2	8,6	21,8	23,5	32,4	13,7	100,0
Brindisi	555,7	1.321,7	1.478,0	1.873,6	777,2	6.006,2	9,3	22,0	24,6	31,2	12,9	100,0
Lecce	477,2	1.009,1	1.083,9	1.318,1	584,2	4.472,5	10,7	22,6	24,2	29,5	13,1	100,0
	920,9	1.974,1	2.057,8	2.728,9	1.187,9	8.869,6	10,4	22,3	23,2	30,8	13,4	100,0
Nord Ovest	44.849,2	77.989,1	74.714,1	55.459,7	17.222,0	270.234,1	16,6	28,9	27,6	20,5	6,4	100,0
Nord Est	27.290,4	50.085,4	50.131,4	40.748,4	16.965,8	185.221,4	14,7	27,0	27,1	22,0	9,2	100,0
Centro	26.343,8	45.903,0	47.073,6	42.632,1	16.755,0	178.707,5	14,7	25,7	26,3	23,9	9,4	100,0
Centro-Nord Mezzogiorno	98.483,4	173.977,5	171.919,1	138.840,2	50.942,8	634.163,0	15,5	27,4	27,1	21,9	8,0	100,0
ITALIA	24.567,9	46.770,9	50.026,3	69.679,0	33.964,9	225.009,0	10,9	20,8	22,2	31,0	15,1	100,0
	123.051,3	220.748,4	221.945,4	208.519,2	84.907,7	859.172,0	14,3	25,7	25,8	24,3	9,9	100,0

Fonte: elaborazioni Unioncamere - Ist. G. Tagliacarne su dati Istat

Tav. 1.7.11 - Famiglie residenti secondo il numero dei componenti - Anno 2002

REGIONI E PROVINCE	Popolazione che vive in famiglie con (v.a.)						Popolazione che vive in famiglie con (% di riga)					
	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e + componenti	Totale	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e + componenti	Totale
Puglia												
Foggia	257.713	330.581	282.242	344.847	165.302	1.380.685	18,7	23,9	20,4	25,0	12,0	100,0
Bari	47.432	54.870	44.604	55.863	32.780	235.549	20,1	23,3	18,9	23,7	13,9	100,0
Taranto	90.433	124.547	109.996	138.770	63.532	527.278	17,2	23,6	20,9	26,3	12,0	100,0
Brindisi	36.195	48.939	42.556	50.010	22.270	199.970	18,1	24,5	21,3	25,0	11,1	100,0
Lecce	28.868	34.576	28.722	33.449	15.777	141.392	20,4	24,5	20,3	23,7	11,2	100,0
	54.785	67.649	56.364	66.755	30.943	276.496	19,8	24,5	20,4	24,1	11,2	100,0
Nord Ovest	1.772.124	1.845.333	1.394.275	969.310	265.851	6.246.893	28,4	29,5	22,3	15,5	4,3	100,0
Nord Est	1.122.040	1.214.807	967.949	705.278	257.047	4.267.121	26,3	28,5	22,7	16,5	6,0	100,0
Centro	1.065.617	1.192.474	944.704	783.438	283.017	4.269.250	25,0	27,9	22,1	18,4	6,6	100,0
Centro-Nord Mezzogiorno	3.959.781	4.252.614	3.306.928	2.458.026	805.915	14.783.264	26,8	28,8	22,4	16,6	5,5	100,0
ITALIA	1.484.106	1.669.942	1.413.018	1.689.287	880.924	7.137.277	20,8	23,4	19,8	23,7	12,3	100,0
	5.443.887	5.922.556	4.719.946	4.147.313	1.686.839	21.920.541	24,8	27,0	21,5	18,9	7,7	100,0

Fonte: elaborazioni Unioncamere - Istr. G. Tagliacarne su dati Istat

Tav. 1.7.12 - Reddito pro capite delle famiglie residenti secondo il numero dei componenti - valori assoluti in euro - Anno 2002

REGIONI E PROVINCE	Popolazione che vive in famiglie con (v.a.)						Totale	Popolazione che vive in famiglie con (n.i. Italia=100)					
	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e + componenti			1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e + componenti	
Puglia	16.180	14.479	11.996	9.853	6.898	10.826	71,6	77,7	76,5	78,4	74,1	72,0	
Foggia	15.199	13.560	10.928	9.195	6.443	9.939	67,2	72,8	69,7	73,2	69,2	66,1	
Bari	16.532	15.175	12.349	10.117	7.023	11.098	73,1	81,4	78,8	80,5	75,4	73,8	
Taranto	15.353	13.504	11.577	9.366	6.605	10.365	67,9	72,5	73,9	74,5	70,9	69,0	
Brindisi	16.530	14.592	12.579	9.852	6.992	11.139	73,1	78,3	80,3	78,4	75,1	74,1	
Lecce	16.809	14.591	12.170	10.220	7.292	11.240	74,4	78,3	77,6	81,3	78,3	74,8	
Nord Ovest	25.308	21.131	17.862	14.304	11.780	18.034	112,0	113,4	114,0	113,8	126,5	120,0	
Nord Est	24.322	20.615	17.264	14.444	11.969	17.320	107,6	110,6	110,1	114,9	128,5	115,2	
Centro	24.722	19.247	16.610	13.604	10.967	16.326	109,4	103,3	106,0	108,2	117,8	108,6	
Centro-Nord	24.871	20.455	17.329	14.121	11.559	17.315	110,0	109,8	110,6	112,3	124,1	115,2	
Mezzogiorno	16.554	14.004	11.801	10.312	7.208	10.959	73,2	75,1	75,3	82,0	77,4	72,9	
ITALIA	22.604	18.636	15.674	12.570	9.311	15.032	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

Fonte: elaborazioni Unioncamere - Ist. G. Tagliacarne su dati Istat

Tav. 1.7.13 - Reddito medio per famiglia secondo il numero dei componenti - valori assoluti in euro - Anno 2002

REGIONI E PROVINCE	Popolazione che vive in famiglie con (v.a.)							Popolazione che vive in famiglie con (n.i. Italia=100)					
	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e + componenti	Totale		1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e + componenti	Totale
Puglia													
Foggia	16.180	28.958	35.987	39.412	36.585	31.534		71,6	77,7	76,5	78,4	72,7	80,5
Bari	15.199	27.120	32.784	36.779	34.442	29.102		67,2	72,8	69,7	73,2	68,4	74,2
Taranto	16.532	30.350	37.047	40.469	37.293	32.877		73,1	81,4	78,8	80,5	74,1	83,9
Brindisi	15.353	27.007	34.731	37.465	34.899	30.036		67,9	72,5	73,9	74,5	69,3	76,6
Lecce	16.530	29.185	37.738	39.406	37.029	31.632		73,1	78,3	80,3	78,4	73,6	80,7
	16.809	29.182	36.509	40.879	38.390	32.079		74,4	78,3	77,6	81,3	76,3	81,8
Nord Ovest	25.308	42.263	53.586	57.216	64.781	43.259		112,0	113,4	114,0	113,8	128,7	110,4
Nord Est	24.322	41.229	51.791	57.776	66.003	43.407		107,6	110,6	110,1	114,9	131,1	110,7
Centro	24.722	38.494	49.829	54.417	59.201	41.859		109,4	103,3	106,0	108,2	117,6	106,8
Centro-Nord Mezzogiorno	24.871	40.911	51.988	56.484	63.211	42.897		110,0	109,8	110,6	112,3	125,6	109,4
ITALIA	16.554	28.007	35.404	41.248	38.556	31.526		73,2	75,1	75,3	82,0	76,6	80,4
	22.604	37.272	47.023	50.278	50.335	39.195		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Unioncamere - Ist. G. Tagliacarne su dati Istat

L'inflazione

Tav. 1.8.1
Regione Puglia

Prezzi al consumo territoriali paniere FOI (famiglie operai e impiegati)

Var % medio annuo, 1996-2004

Anni	Province				Italia
	Bari	Brindisi	Foggia	Taranto	
1996	3,9	3,8	2,9	2,0	3,9
1997	1,2	1,3	1,0	0,4	1,8
1998	0,6	0,8	2,9	1,8	1,8
1999	0,5	1,4	1,7	-	1,7
2000	2,6	2,0	3,7	-	2,5
2001	3,2	3,5	3,5	-	2,8
2002	2,5	3,6	2,7	-	2,3
2003	2,6	3,3	2,5	-	2,5
2004	2,1	2,5	2,0	-	2,2

Fonte: elaborazioni REF su dati Istat

La dotazione infrastrutturale

Tav. 1.9.1 - Indici di dotazione infrastrutturale - Anno 2004

PROVINCE E REGIONI	Rete stradale	Rete ferroviaria	Porti (e bacini di ut.)	Aeroporti (e bacini di ut.)	Impianti e reti energetico- ambientali	Strutture e reti per la telefonie e la telematica	Reti bancarie e di servizi var.	Indice di dotazione infrastrutture economiche	TOTALE infrastrutture economiche e sociali	TOTALE senza porti infrastr. econom.-sociali
Puglia	72,6	111,3	89,6	43,7	81,3	62,3	70,5	75,9	79,0	77,8
Foggia	104,5	114,3	49,5	18,6	39,1	35,7	39,1	57,3	56,5	57,2
Bari	66,0	117,4	61,2	43,0	86,1	78,7	92,1	77,8	90,4	93,6
Taranto	65,1	90,0	282,6	36,8	118,6	69,2	62,1	103,5	94,1	73,1
Brindisi	44,9	201,7	130,1	171,8	129,7	70,9	51,7	114,4	100,0	96,7
Lecce	56,9	59,4	33,6	16,6	81,7	62,3	95,9	58,1	68,8	72,7
Nord-Ovest	115,5	92,7	72,8	142,1	135,2	147,2	140,7	120,9	116,2	121,1
Nord-Est	109,2	107,8	146,7	76,7	132,8	94,3	115,0	111,8	107,0	102,6
Centro	97,3	133,4	79,6	148,9	94,9	115,8	111,6	111,7	118,4	122,7
Mezzogiorno	86,5	82,4	102,6	59,7	62,3	64,5	59,6	73,9	75,9	72,9
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Tav. 1.9.2 - Indici di dotazione infrastrutturale - Anno 2004

PROVINCE E REGIONI	Strutture culturali e ricreative	Strutture per l'istruzione	Strutture sanitarie	Indice di dotazione infrastrutture sociali	TOTALE infrastrutture economiche e sociali	TOTALE senza porti infrastr. econom.-sociali
Puglia	47,2	100,2	99,5	82,3	79,0	77,8
Foggia	24,1	61,4	71,5	52,3	56,5	57,2
Bari	74,1	134,2	135,9	114,7	90,4	93,6
Taranto	29,4	85,8	88,6	67,9	94,1	73,1
Brindisi	34,6	73,5	82,2	63,4	100,0	96,7
Lecce	53,0	122,1	91,7	88,9	68,8	72,7
Nord-Ovest	102,7	102,2	123,2	109,4	116,2	121,1
Nord-Est	101,9	99,1	97,1	99,4	107,0	102,6
Centro	183,0	112,3	113,1	136,1	118,4	122,7
Mezzogiorno	55,6	92,9	81,3	76,6	75,9	72,9
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

**SEZIONE 3
IL LIVELLO DI COMPETITIVITA'
TAVOLE STATISTICHE**

Principali indicatori economico - finanziari

Tav. 3.1.1 - ACID TEST RATIO O LIQUIDITA' IMMEDIATA: (Attività circolante-Rimanenze)/Passività correnti

Regioni e province	1997	1998	1999	2000	2001	2002
PUGLIA	0,64	0,66	0,68	0,69	0,71	0,71
FOGGIA	0,48	0,49	0,53	0,52	0,54	0,57
BARI	0,64	0,68	0,70	0,72	0,77	0,78
TARANTO	0,82	0,83	0,76	0,76	0,75	0,73
BRINDISI	0,71	0,69	0,70	0,69	0,57	0,64
LECCE	0,59	0,60	0,60	0,62	0,61	0,62
ITALIA	0,80	0,77	0,76	0,76	0,75	0,77

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2005

Tav. 3.1.2 - LIQUIDITA' CORRENTE (DISPONIBILITÀ): Attività circolante/Passività correnti

Regioni e province	1997	1998	1999	2000	2001	2002
PUGLIA	1,14	1,13	1,11	1,11	1,08	1,08
FOGGIA	1,02	1,02	1,01	1,03	1,00	1,00
BARI	1,18	1,15	1,13	1,13	1,13	1,16
TARANTO	1,23	1,23	1,17	1,14	1,11	1,05
BRINDISI	1,12	1,10	1,10	1,11	0,89	0,98
LECCE	1,03	1,04	1,02	1,04	1,02	1,00
ITALIA	1,12	1,14	1,10	1,09	1,08	1,10

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2005

Tav. 3.1.3 - DEBT EQUITY: (Passività correnti+Passività consolidate)/(Patrimonio netto-Immob.Immateriali)

Regioni e province	1997	1998	1999	2000	2001	2002
PUGLIA	4,16	4,12	3,99	3,81	3,76	3,80
FOGGIA	7,25	6,02	6,00	5,85	5,45	5,02
BARI	4,24	4,35	4,15	3,95	3,68	3,93
TARANTO	3,07	2,73	2,75	2,64	2,75	4,85
BRINDISI	3,07	3,23	3,04	2,82	3,81	2,30
LECCE	4,89	4,69	4,54	4,56	4,36	4,28
ITALIA	3,57	3,05	2,89	2,85	2,82	2,87

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2005

Tav. 3.1.4 - MOL/OF: Margine operativo lordo/Oneri finanziari

Regioni e province	1997	1998	1999	2000	2001	2002
PUGLIA	2,00	2,58	3,21	2,97	2,98	3,21
FOGGIA	1,33	1,80	2,98	2,41	2,60	2,62
BARI	2,00	2,73	3,52	3,16	3,51	4,21
TARANTO	3,32	4,35	2,95	3,63	3,04	3,30
BRINDISI	1,95	1,82	2,80	2,41	1,16	1,49
LECCE	1,73	2,30	2,66	2,57	3,29	3,14
ITALIA	2,85	3,64	4,21	3,73	3,46	3,77

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2005

Tav. 3.1.5 - ROE: Risultato d'esercizio/Patrimonio netto

Regioni e province	1997	1998	1999	2000	2001	2002
PUGLIA	3,42%	4,30%	4,85%	3,82%	-0,51%	0,55%
FOGGIA	-7,16%	-1,35%	-1,06%	-1,54%	-0,02%	-1,25%
BARI	4,46%	7,21%	8,46%	5,29%	3,70%	8,36%
TARANTO	10,52%	11,37%	0,15%	1,78%	-1,74%	-4,38%
BRINDISI	2,55%	-6,31%	5,14%	6,19%	-27,09%	-14,43%
LECCE	-2,97%	-3,12%	-3,42%	-1,80%	3,43%	1,35%
ITALIA	1,97%	4,90%	7,12%	6,12%	3,81%	0,99%

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2005

Tav. 3.1.6 - ROA: (Margine operativo netto+Proventi finanziari)/Attivo

Regioni e province	1997	1998	1999	2000	2001	2002
PUGLIA	4,03%	3,82%	3,76%	3,99%	3,13%	3,56%
FOGGIA	1,93%	2,35%	2,69%	2,05%	2,36%	2,16%
BARI	4,31%	4,11%	4,33%	4,35%	3,80%	5,41%
TARANTO	5,14%	6,16%	2,85%	3,79%	2,74%	2,70%
BRINDISI	4,71%	2,45%	4,20%	5,34%	0,25%	-0,45%
LECCE	2,91%	2,82%	2,48%	2,78%	3,68%	2,97%
ITALIA	4,40%	5,17%	5,48%	5,70%	5,33%	5,20%

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2005

Tav. 3.1.7 - Ripartizione del valore aggiunto: remunerazione del capitale umano
COSTO DEL LAVORO/VALORE AGGIUNTO

Regioni e province	1997	1998	1999	2000	2001	2002
PUGLIA	69,0%	67,9%	66,7%	66,4%	69,2%	70,5%
FOGGIA	75,3%	71,4%	68,2%	71,6%	70,0%	70,7%
BARI	68,9%	67,7%	64,8%	65,1%	67,0%	68,2%
TARANTO	68,8%	64,0%	74,1%	70,6%	74,8%	75,5%
BRINDISI	56,6%	63,3%	58,0%	57,6%	76,6%	75,1%
LECCE	76,2%	74,0%	74,4%	73,4%	68,8%	71,1%
ITALIA	62,5%	60,3%	59,6%	58,4%	59,2%	59,4%

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2005

Tav. 3.1.8 - Ripartizione del valore aggiunto: remunerazione del capitale di credito
ONERI FINANZIARI/VALORE AGGIUNTO

Regioni e province	1997	1998	1999	2000	2001	2002
PUGLIA	14,4%	11,6%	9,5%	11,0%	9,6%	9,0%
FOGGIA	17,4%	13,4%	9,9%	11,1%	11,2%	10,8%
BARI	14,5%	11,0%	9,0%	10,7%	8,5%	7,3%
TARANTO	8,6%	7,8%	7,7%	8,0%	8,2%	7,5%
BRINDISI	21,7%	19,9%	14,7%	17,3%	20,5%	16,7%
LECCE	12,9%	10,5%	9,4%	10,0%	9,1%	9,0%
ITALIA	12,2%	10,2%	9,1%	10,7%	11,3%	10,4%

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2005

Tav. 3.1.9 - Ripartizione del valore aggiunto: remunerazione del capitale proprio
PROFITTI LORDI/VALORE AGGIUNTO

Regioni e province	1997	1998	1999	2000	2001	2002
PUGLIA	16,5%	20,6%	23,8%	22,6%	21,2%	20,5%
FOGGIA	7,2%	15,2%	21,9%	17,3%	18,8%	18,4%
BARI	16,6%	21,3%	26,2%	24,2%	24,5%	24,5%
TARANTO	22,6%	28,2%	18,2%	21,4%	17,0%	17,1%
BRINDISI	21,7%	16,8%	27,2%	25,1%	2,9%	8,2%
LECCE	10,9%	15,5%	16,2%	16,5%	22,0%	19,9%
ITALIA	25,3%	29,5%	31,3%	30,9%	29,5%	30,1%

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2005

Gruppi familiari di impresa

Tav. 3.2.1 - Imprese in gruppo, capogruppo e controllate distribuite per localizzazione della capogruppo, anno 2002

Sede della capogruppo	Capogruppo					Controllate per capogruppo***				
	Totale Gruppi	Di cui con capogruppo di:				Totale imprese italiane controllate dalle capogruppo del territorio	Di cui (in valori %):			
		Imprese nazionali*	Gruppi di persone**	Persone singole**	Società estere o costituite all'estero**		Controllate in provincia	Controllate fuori provincia, ma entro la regione	Controllate fuori regione ma entro la ripartizione	Controllate fuori la ripartizione
PUGLIA	2.138	526	739	817	56	4.727	88,0	3,1	2,2	6,8
FOGGIA	299	90	93	111	5	632	87,6	2,6	3,0	6,8
BARI	1.073	268	381	398	26	2.426	89,1	2,0	2,7	6,2
TARANTO	346	59	128	149	10	804	87,9	3,6	0,9	7,6
BRINDISI	177	36	69	65	7	382	82,7	8,1	1,2	8,1
LECCE	243	73	68	94	8	483	86,9	4,4	1,2	7,5
NORD-OVEST	28.537	10.282	5.666	6.865	5.724	64.402	76,2	8,0	4,6	11,2
NORD-EST	17.396	6.358	3.978	5.061	1.999	38.352	79,2	8,1	3,5	9,2
CENTRO	18.042	5.578	4.930	5.669	1.865	42.519	80,9	5,9	3,3	9,8
SUD-ISOLE	10.484	3.071	3.381	3.646	386	22.672	83,2	4,7	1,7	10,4
ITALIA	74.459	25.289	17.955	21.241	9.974	167.945	78,9	7,1	3,7	10,3

Fonre: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui gruppi d'impresa, 2005

* Si tratta di società di capitale, società di persona, ditte individuali, istituzioni, come dettagliato nella tabella 2

** Nel caso in cui il capogruppo è una persona fisica o società costituita all'estero, la localizzazione del gruppo è stata assegnata considerando la sede della società controllata di maggiori dimensioni.

*** Nel caso della regione e del totale nazionale i valori si riferiscono alle medie delle province regionali e nazionali

Tav. 3.2.2 - Distribuzione territoriale dei gruppi (capogruppo e controllate) ed incidenza rispetto al totale economia, in termini di addetti e valore aggiunto, anno 2002

Province e regioni	Gruppi per sede	Imprese capogruppo per sede	Controllate per sede	Capogruppo e controllate per sede	Addetti totali in gruppo	Valore aggiunto delle imprese in gruppo*	% sul totale addetti del territorio	% sul valore aggiunto del territorio
PUGLIA	2.138	526	4.989	5.515	108.424	6.005	14,8	11,2
FOGGIA		90	724	814	12.143	418	10,8	5,0
BARI		268	2.542	2.810	60.573	4.003	18,0	18,0
TARANTO		59	829	888	14.927	569	17,0	7,3
BRINDISI		36	387	423	6.089	550	9,8	10,5
LECCE		73	507	580	14.691	465	11,1	4,7
NORD-OVEST		10.282	61.883	72.165	2.265.472	166.347	40,3	45,9
NORD-EST		6.358	39.554	45.912	1.186.679	73.731	30,1	29,4
CENTRO		5.578	42.630	48.208	1.361.984	102.247	38,9	43,4
SUD-ISOLE		3.071	23.877	26.948	550.389	30.539	15,8	11,0
ITALIA	74.459	25.289	167.944	193.233	5.364.525	372.865	32,4	33,1

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui gruppi d'impresa, 2005

* Il valore aggiunto, a valori correnti anno 2002, è espresso in milioni di euro.

Tav. 3.2.3 - Gruppi per localizzazione della capogruppo, imprese, addetti e valore aggiunto per territorio. Confronto e variazione percentuale anni 2000 e 2002

Province e Regioni	Totale Gruppi			Totale Imprese in Gruppo per territorio			Addetti Totali in Gruppo per territorio			Valore Aggiunto delle Imprese in Gruppo per territorio		
	Anno 2000	Anno 2002	Var.% 2002/2000	Anno 2000	Anno 2002	Var.% 2002/2000	Anno 2000	Anno 2002	Var.% 2002/2000	Anno 2000	Anno 2002	Var.% 2002/2000
PUGLIA	1.771	2.138	20,7	5.064	5.515	8,9	108.754	108.424	-0,3	4.737	6.005	26,8
FOGGIA	211	299	41,7	597	814	36,3	8.466	12.143	43,4	298	418	40,4
BARI	914	1.073	17,4	2.687	2.810	4,6	72.883	60.573	-16,9	3.457	4.003	15,8
TARANTO	256	346	35,2	727	888	22,1	8.999	14.927	65,9	283	569	100,7
BRINDISI	96	177	84,4	246	423	72,0	2.734	6.089	122,7	119	550	360,4
LECCE	294	243	-17,3	807	580	-28,1	15.673	14.691	-6,3	579	465	-19,6
NORD-OVEST	27.673	28.537	3,1	73.180	72.165	-1,4	2.316.185	2.265.472	-2,2	175.857	166.347	-5,4
NORD-EST	15.228	17.396	14,2	41.534	45.912	10,5	1.046.823	1.186.679	13,4	59.209	73.731	24,5
CENTRO	15.276	18.042	18,1	43.288	48.208	11,4	1.216.178	1.361.984	12,0	82.377	102.247	24,1
SUD-ISOLE	8.288	10.484	26,5	22.597	26.948	19,3	449.747	550.389	22,4	21.494	30.539	42,1
ITALIA	66.465	74.459	12,0	180.599	193.233	7,0	5.028.933	5.364.525	6,7	338.937	372.865	10,0

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui gruppi d'impresa, 2005

Tav. 3.2.4 - Imprese nazionali in gruppo per settore di attività economica - Totale delle imprese (valori assoluti), anno 2002

Province e regioni	1-Agricoltura	2-Alimentare	3-Sistema moda	4-Legno, carta, editoria	5-Chimica, gomma, plastica	6-Metalmecanica	7-Altre industrie	8-Costruzioni	9-Commercio, alberghi e ristoranti	10-Trasporti, magazz. e comunicazioni	11-Intermed. monetaria finanziaria	12-Attività immob. Servizi avanzati alle imprese	13-Altro	Totale
PUGLIA	115	186	236	97	94	423	275	993	1.461	191	94	991	359	5.515
FOGGIA	25	45	15	14	16	49	42	226	182	26	7	127	40	814
BARI	54	74	133	50	48	195	153	461	750	105	58	553	176	2.810
TARANTO	13	13	36	19	13	125	42	129	260	28	16	139	55	888
BRINDISI	14	27	12	10	9	29	19	69	125	18	3	54	34	423
LECCE	9	27	40	4	8	25	19	108	144	14	10	118	54	580
NORD-OVEST	538	767	1.836	1.716	1.971	7.941	1.981	5.154	13.787	2.439	4.036	27.024	2.975	72.165
NORD-EST	647	824	1.384	1.042	924	5.273	2.119	4.051	9.622	1.555	1.942	14.558	1.971	45.912
CENTRO	929	505	1.842	1.160	661	2.423	1.708	6.357	11.184	1.660	1.786	14.526	3.467	48.208
SUD-ISOLE	500	820	758	560	487	1.985	1.254	5.161	6.829	1.154	598	4.879	1.963	26.948
ITALIA	2.614	2.916	5.820	4.478	4.043	17.622	7.062	20.723	41.422	6.808	8.362	60.987	10.376	193.233

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui gruppi d'impresa, 2005

Le medie imprese industriali

Tav. 3.3.1 - Conto economico aggregato delle medie imprese in serie storica 1996-2001
 Valori assoluti (migliaia di Euro)

	1996	1997	1998	1999	2000	2001
5	5	6	8			
NUMERO IMPRESE			5	5	6	8
FATTURATO NETTO	109990	110583	108437	117606	138135	171820
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-2293	-369	4132	-1898	-2986	1288
COSTI CAPITALIZZATI	550	580	1688	473	552	1579
ACQUISTI	-75611	-75602	-76793	-78116	-87082	-111085
SERVIZI	-12236	-16769	-17488	-17486	-21792	-28099
RICAVI DIVERSI OPERATIVI	904	841	1059	1270	1693	2434
VALORE AGGIUNTO	21304	19264	21035	21849	28520	37937
COSTO DEL LAVORO	-9554	-10507	-10935	-11890	-16196	-20504
MARGINE OPERATIVO LORDO	11750	8757	10100	9959	12324	17433
AMMORTAMENTI TECNICI ORDINARI	-2534	-2994	-3668	-4003	-5008	-6611
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-482	-655	-801	-700	-834	-892
MARGINE OPERATIVO NETTO	8734	5108	5631	5256	6482	9930
ONERI FINANZIARI SU OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0
ALTRI ONERI FINANZIARI	-4609	-3204	-2004	-1476	-2302	-3264
PROVENTI FINANZIARI	378	290	239	195	330	725
RISULTATO CORRENTE PRIMA DELLE IMPOSTE	4503	2194	3866	3975	4510	7391
AMMORTAMENTI ANTICIPATI E DELL'AVVIAMENTO	-67	0	0	-21	-21	-21
ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	0	0	0	0	0	0
MINUS.SU REALIZZI E PERDITE SU PARTECIPAZIONI	-35	-20	-1	0	-14	-31
PLUSVALENZE SU REALIZZI	81	115	24	58	36	132
RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI	-445	-358	-263	-108	-131	-838
PROVENTI E ONERI DIVERSI STRAORDINARI	-46	362	130	531	494	726
MOVIMENTI DELLE RISERVE	-115	-243	-289	-226	-7	-483
RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	3876	2050	3467	4209	4867	6876
IMPOSTE	-1729	-1439	-2142	-2243	-2391	-3348
RISULTATO D'ESERCIZIO	2147	611	1325	1966	2476	3528
RISULTATO DI COMPETENZA DI TERZI	0	0	0	0	0	0
RISULTATO DI COMPETENZA AZIONISTI DEL GRUPPO	2147	611	1325	1966	2476	3528
DIVIDENDI DELIBERATI	449	258	258	310	689	268
FATTURATO ALL'ESPORTAZIONE	10195	2284	2890	5044	17282	32679
IN % SUL FATTURATO TOTALE	9,3	2,1	2,7	4,3	12,5	19
NUMERO DIPENDENTI	409	432	411	429	716	900

Fonte: Unioncamere - Mediobanca

Tav. 3.3.2 - Stato patrimoniale aggregato delle medie imprese in serie storica 1966-2001
Valori assoluti (migliaia di Euro)

	1996	1997	1998	1999	2000	2001
NUMERO IMPRESE			5	5	6	8
ATTIVO						
CASSA E BANCHE	1680	2990	2707	4575	3119	5741
TITOLI A REDDITO FISSO	38	38	38	1690	502	502
DISPONIBILITA'	1718	3028	2745	6265	3621	6243
RIMANENZE (A)	14992	15112	18987	17445	18160	22043
CLIENTI	27998	32300	29144	35076	40474	56548
FONDO SVALUTAZIONE RIMANENZE (B)	0	0	0	0	0	0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-210	-95	-112	-136	-154	-220
CIRCOLANTE NETTO	42780	47317	48019	52385	58480	78371
ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	2794	2188	3349	3499	5457	7039
ATTIVO CORRENTE (C)	47292	52533	54113	62149	67558	91653
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI LORDE	37219	43444	46741	51892	71774	93801
FONDI DI AMMORTAMENTO	-16868	-19626	-23123	-26962	-34842	-44640
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	20351	23818	23618	24930	36932	49161
PARTECIPAZIONI NETTE	4717	4741	4748	5077	5326	5201
ALTRE ATTIVITA' A M/L TERMINE	3353	1854	1449	2170	2159	2347
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1409	1256	1989	1741	1946	2421
ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO (D)	29830	31669	31804	33918	46363	59130
TOTALE (C + D)	77122	84202	85917	96067	113921	150783
PASSIVO						
DEBITI FINANZIARI A BREVE V/TERZI	23566	16935	15962	10041	16524	29027
DEBITI FINANZ. A BREVE V/CONSOCiate	0	0	0	0	0	207
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	23566	16935	15962	10041	16524	29234
FORNITORI E CONSOCiate	19604	25737	23865	30447	34175	40127
ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	4174	4929	8395	8076	9754	14503
PASSIVO CORRENTE (E)	47344	47601	48222	48564	60453	83864
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0	0	774
DEBITI FINANZIARI V/BANCHE A M/L TERMINE	2408	5743	4781	12464	11498	9983
DEBITI FIN. DA CONSOCiate A M/L TERMINE	0	0	0	0	0	0
ALTRI DEBITI A M/L TERMINE	2513	3507	3325	2006	2473	5033
DEBITI FINANZIARI A M/L TERMINE	4921	9250	8106	14470	13971	15790
FONDI DI QUIESCENZA	2645	2776	2955	3157	4047	5056
FONDO OSCILLAZIONE CAMBI	0	0	1	193	0	0
FONDI DIVERSI	152	169	278	285	298	647
TOTALE PASSIVO A M/L TERMINE (F)	7718	12195	11340	18105	18316	21493
CAPITALE SOCIALE	11535	11535	11535	12051	12935	20836
RISERVE	8378	12260	13495	15381	19741	21062
RISULTATO D'ESERCIZIO	2147	611	1325	1966	2476	3528
INTERESSI DI TERZI	0	0	0	0	0	0
CAPITALE NETTO (G)	22060	24406	26355	29398	35152	45426
TOTALE (E + F + G)	77122	84202	85917	96067	113921	150783
MARGINE DI TESORERIA (C - A + B - E)	-15044	-10180	-13096	-3860	-11055	-14254
ATTIVO CORRENTE/PASSIVO CORRENTE	99,9	110,4	112,2	128	111,8	109,3
ATTIVO CORRENTE-RIMANENZE/PASSIVO CORRENTE	68,2	78,6	72,8	92,1	81,7	83

Fonte: Unioncamere - Mediobanca

localizzazione/delocalizzazione d'impresa

Tav. 3.4.1 - I fenomeni di attrazione e delocalizzazione rispetto al territorio in cui vi è la sede legale
Anno 2001

Province e Regioni	ATTRAZIONE		DELOCALIZZAZIONE	
	Dipendenti in UL di imprese con sede fuori dal territorio*		Dipendenti in UL fuori territorio di imprese con sede nel territorio*	
	Valori Assoluti	Valori %	Valori Assoluti	Valori %
Puglia	69.396	16,2	11.243	3,0
Foggia	12.355	23,1	1.080	2,6
Bari	30.476	14,9	12.762	6,8
Taranto	20.467	32,7	2.746	6,1
Brindisi	8.406	24,1	1.643	5,9
Lecce	6.724	9,2	2.044	3,0
Nord-Ovest	247.497	6,8	484.918	12,5
Nord-Est	252.248	9,7	147.808	5,9
Centro	246.153	11,8	375.977	17,0
Sud-Isole	310.938	15,2	48.133	2,7
ITALIA**	1.884.912	18,2	1.884.912	18,2

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere su dati Registro Imprese

* La somma dei dipendenti extra-provinciali è superiore al totale regionale. La differenza misura il numero di dipendenti in unità locali di imprese con sede fuori dalla provincia, ma all'interno della regione.

** Tale valore indica il totale dei dipendenti in unità locali di imprese con sede fuori dalla provincia.

La formazione continua

Tav. 3.5.1 - Dipendenti al 31.12.2003, numero di formati e costo della formazione per settore di attività, provincia e classe dimensionale

Provincia di Lecce - Anno 2003	Formati totali	Formati Dipendenti	Costo totale formazione (migliaia di euro)	Fondi propri (migliaia di euro)	Fondi pubblici (migliaia di euro)	Dipendenti 31.12.2003
TOTALE	12.270	10.948	6.554	5.798	756	76.697
Altre industrie manifatturiere (carta, stampa, editoria, altri prodotti)	478	475	308	194	113	6.245
Industrie alimentari	194	146	40	19	21	3407
Industrie tessili e dell'abbigliamento	557	543	894	553	341	8.281
Industrie del legno	50	50	12	12	0	907
Industrie meccaniche	229	186	105	87	18	1.801
Industrie estrattive, energetiche, chimiche e dei metalli	984	957	148	137	11	5.148
Industrie dei minerali non metalliferi	53	53	5	4	1	1.436
Costruzioni	1941	1701	400	395	6	12.520
Commercio	1415	1029	896	892	4	12.984
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	323	312	30	24	6	3.685
Trasporti, credito e servizi alle imprese	4.445	4.293	2.740	2.595	145	13.859
Sanità, istruzione e servizi ricreativi	1.221	1.054	511	423	88	5.082
Studi professionali	380	149	465	465	0	1.342
 Bari	34.032	31.509	18.983	17.290	1.693	206.895
Brindisi	8.066	7.542	4.512	4.233	279	38.303
Foggia	9.336	8.668	5.895	5.163	731	52.455
Taranto	9.129	8.474	5.412	4.941	471	65.839
Puglia	72.833	67.141	41.355	37.425	3.930	440.189
Sud e isole	384.327	359.343	235.976	218.082	17.895	2151546
Italia	2.109.532	2.002.232	1.657.768	1.518.679	139.089	10.526.064
 1 - 9 Dipendenti	4232	2949	2.181	2.136	46	32.978
10 - 49 Dipendenti	2281	2242	1.320	934	386	20.118
50 - 249 Dipendenti	1762	1762	835	647	188	12.025
>= 250 Dipendenti	3995	3995	2.218	2.082	136	11.576

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2004

Brevetti europei

Tav. 3.6.5 - Numero di brevetti europei presentati all'EPO (European Patent Office)
Valori assoluti

Regioni e province	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Puglia	25,0	36,6	35,6	43,2	36,1	35,4
Foggia	0,0	1,0	4,0	4,1	3,3	1,2
Bari	21,0	26,3	20,3	28,0	19,8	21,9
Taranto	2,6	5,7	3,0	5,1	5,9	4,8
Brindisi	1,1	1,0	4,2	2,7	0,0	1,0
Lecce	0,3	2,7	4,2	3,3	7,1	6,5
ITALIA	3.260,0	3.703,0	3.918,2	4.428,0	4.661,4	4.332,7

Fonte: EPO (European Patent Office)

Tav. 3.6.6 - Numero di brevetti europei presentati all'EPO (European Patent Office)
Valori pro capite (per milione di abitanti)

Regioni e province	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Puglia	5,9	8,7	8,6	10,4	8,7	8,5
Foggia	0,0	1,4	5,6	5,7	4,6	1,7
Bari	12,9	16,2	12,6	17,3	12,2	13,5
Taranto	4,3	9,4	5,1	8,5	10,0	8,1
Brindisi	2,6	2,4	10,1	6,4	0,0	2,4
Lecce	0,3	3,3	5,1	4,1	8,8	8,0
ITALIA	55,8	63,5	67,3	75,8	80,2	72,7

Fonte: EPO (European Patent Office)

IDE

Tav. 3.7.1 - Flussi di investimenti diretti dall'estero verso l'Italia e dall'Italia verso l'estero - Anno 2003 (migliaia di euro)

Province e Regioni	2000		2001		2002		2003	
	esteri	italiani	esteri	italiani	esteri	italiani	esteri	italiani
Puglia	77.023	33.461	18.137	75.835	35.561	20.563	9.868	40.142
Foggia	4.846	3.150	1.212	1.971	440	1.000	1.166	2.302
Bari	3.824	9.004	12.125	51.284	3.388	14.817	5.235	32.053
Taranto	17.658	9.555	1.919	16.088	11.129	1.059	821	1.055
Brindisi	1.268	2.886	1.933	3.087	453	1.683	748	1.373
Lecce	49.427	8.866	948	3.405	20.151	2.004	1.898	3.359
Nord-Ovest	18.217.732	18.376.426	20.094.782	23.508.253	20.620.996	20.754.930	37.904.503	24.591.103
Nord-Est	2.751.759	2.580.195	2.293.292	3.356.100	3.254.426	2.425.080	6.256.964	2.735.837
Centro	7.606.898	2.531.290	8.323.499	13.248.431	6.545.491	4.543.663	9.278.910	3.089.621
Mezzogiorno	669.581	461.027	257.308	1.424.682	231.398	411.454	365.457	429.554
ITALIA (*)	29.245.970	23.948.938	30.968.881	41.537.466	30.652.311	28.135.127	53.805.834	30.846.115

Fonte: elaborazione su dati Ufficio Italiano Cambi

Gli scenari previsionali

Tav. 4.1 - Scenario di previsione al 2008

Lecce	1999-2001	2002-2004	2005-2008
Tassi di crescita medi annui del periodo:			
Esportazioni	1,3	-10,8	14,8
Valore aggiunto	2,5	0,5	1,8
Occupazione	2,5	-0,5	1,4
Valori % a fine periodo:			
Esportazioni/Valore aggiunto	9,8	6,8	11,0
Tasso di occupazione	30,3	30,8	32,6
Tasso di disoccupazione	18,9	14,7	18,2
Tasso di attività	37,4	36,1	39,8
Valori pro capite a fine periodo:			
Valore aggiunto per abitante (in migliaia di euro)	10,2	10,2	10,8
Valore aggiunto per occupato (in migliaia di euro)	31,6	32,6	33,1

Fonte: Unioncamere, *Scenari di sviluppo delle economie locali 1999-2008*

Tav. 4.2 - Scenario di previsione al 2008

Puglia	1999-2001	2002-2004	2005-2008
Tassi di crescita medi annui del periodo:			
Esportazioni	4,4	-1,3	6,1
Valore aggiunto	2,9	0,5	1,6
Occupazione	1,7	0,5	0,8
Valori % a fine periodo:			
Esportazioni/Valore aggiunto	12,3	11,7	13,9
Tasso di occupazione	30,8	30,7	31,7
Tasso di disoccupazione	16,0	15,5	15,7
Tasso di attività	36,6	36,3	37,6
Valori pro capite a fine periodo:			
Valore aggiunto per abitante (in migliaia di euro)	11,2	11,3	11,9
Valore aggiunto per occupato (in migliaia di euro)	33,9	33,8	34,8

Fonte: Unioncamere, *Scenari di sviluppo delle economie locali 1999-2008*

Tav. 4.3 - Scenario di previsione al 2008

Mezzogiorno	1999-2001	2002-2004	2005-2008
Tassi di crescita medi annui del periodo:			
Esportazioni	6,3	-1,6	4,6
Valore aggiunto	2,6	0,9	1,5
Occupazione	1,2	0,9	0,7
Valori % a fine periodo:			
Esportazioni/Valore aggiunto	11,2	10,4	11,7
Tasso di occupazione	31,0	31,2	32,2
Tasso di disoccupazione	17,6	15,0	14,3
Tasso di attività	37,6	36,8	37,6
Valori pro capite a fine periodo:			
Valore aggiunto per abitante (in migliaia di euro)	11,5	11,7	12,3
Valore aggiunto per occupato (in migliaia di euro)	35,6	35,5	36,6

Fonte: Unioncamere, Scenari di sviluppo delle economie locali 1999-2008

L'ambiente

Tav. 5.1 - Consumi di gas, per riscaldamento ed uso domestico, e consumi di energia elettrica per uso domestico - Anni 2000 e 2001

Province e Regioni	Consumo di gas per uso domestico e per riscaldamento (m ³ per abitante)	Consumo di gas per uso domestico (m ³ per utenza)	Consumo di gas per riscaldamento (m ³ per utenza)		Consumo di energia elettrica per uso domestico		Consumo di gas per uso domestico e per riscaldamento (m ³ per abitante)	Consumo di gas per uso domestico (m ³ per utenza)	Consumo di gas per riscaldamento (m ³ per utenza)		Consumo di energia elettrica per uso domestico	
	Individuale	Centralizzato	KWh per abitante	KWh per utenza	Individuale	Centralizzato		Individuale	Centralizzato	Wh per abitante	Wh per utenza	
Anno	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2001	2001	2001	2001	2001	
Foggia	250,7	450,0	851,0	64.000,0	820,1	2.164,3	262,6	389,7	883,8	66.000,0	731,8	1.858,4
Bari	192,7	264,5	688,0	14.905,6	1.108,9	2.545,6	209,8	260,9	686,3	15.168,9	1.029,0	2.171,3
Taranto	210,9	195,8	724,7	9.427,2	1.010,1	2.403,5	185,1	170,0	607,6	8.401,5	932,2	2.100,0
Brindisi	165,3	315,4	702,0	8.234,5	922,5	2.346,1	135,6	270,6	539,4	5.528,9	892,0	2.125,6
Lecce	258,9	203,3	876,6	6.432,4	1.086,5	2.137,1	245,5	160,3	698,3	4.350,9	1.139,0	1.839,3

Fonte: Istat, Osservatorio ambientale sulle città

Tav. 5.2 - Raccolta di rifiuti urbani per tipologia (Kg per abitante) - Anni 2000 e 2001

Province e Regioni	Raccolta di rifiuti urbani per tipologia (kg per abitante)			Percentuale di abitanti serviti dalla raccolta	Raccolta di rifiuti urbani per tipologia (kg per abitante)			Percentuale di abitanti serviti dalla raccolta
	Indifferenziati	Differenziati	Totale		Indifferenziati	Differenziati	Totale	
Anno	2000	2000	2000	2000	2001	2001	2001	2001
Foggia	457,6	33,5	491,1	100,0	431,3	33,4	464,7	100,0
Bari	516,3	42,2	558,5	100,0	532,8	60,8	593,7	100,0
Taranto	531,1	6,0	537,1	100,0	551,3	15,2	566,5	100,0
Brindisi	478,5	8,3	486,8	100,0	490,5	18,7	509,2	100,0
Lecce	524,7	32,6	557,3	100,0	638,2	39,0	677,2	100,0

Fonte: Istat, Osservatorio ambientale sulle città

Tav. 5.3 - Impianti di depurazione delle acque reflue urbane - Anni 2000 e 2001

Province e Regioni	Impianti di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio che servono il comune per tipologia di trattamento				Consumo di acqua per uso domestico (m^3 per abitante)	Impianti di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio che servono il comune per tipologia di trattamento				Consumo di acqua per uso domestico (m^3 per abitante)
	Primario	Secondario	Terziario	Totale		Primario	Secondario	Terziario	Totale	
	Anno	2000	2000	2000	2000	2000	2001	2001	2001	2001
Puglia	2	8	0	10		2	9	0	11	
Foggia	-	1	-	1	46,7	-	1	-	1	45,0
Bari	-	2	-	2	51,2	-	2	-	2	51,5
Taranto	-	2	-	2	48,3	-	3	-	3	49,0
Brindisi	1	2	-	3	50,2	1	2	-	3	49,7
Lecce (b)	1	1	-	2	67,6	1	1	-	2	78,7
Nord Ovest	10	30	9	49		10	31	9	50	
Nord Est	24	66	19	109		23	68	19	110	
Centro	18	73	40	131		18	73	41	132	
Mezzogiorno	25	57	13	94		25	59	14	97	
Italia	77	226	81	383		76	231	83	389	

Fonte: Istat, Osservatorio ambientale sulle città

(b) Consumo per uso domestico: non è possibile calcolare l'indicatore in quanto è disponibile solo il dato aggregato con altri usi.